

## Autonomia, mezzo stop della Consulta

Dichiarate illegittime 7 disposizioni: «I Lep non competono al governo. Ora tocca al Parlamento»

BERLINGHIERI E FERRO / PAGINA 6



### IL COMMENTO

LA LEGGE FRENA,  
REFERENDUM AL CAPOLINEA  
BERTINI / PAGINA 6

### POLITICA

MATTARELLA RICEVE FITTO

## Unione europea: è scontro Trema anche von der Leyen



Ursula von der Leyen

Data da cerchiare in rosso: 20 novembre. Obiettivo prioritario: arrivarci con Ursula von der Leyen ancora in sella. La clamorosa rottura sulle nomine Ue ha travolto la Commissione, facendo precipitare il timing per l'incoronazione del nuovo esecutivo comunitario in una nube di profonda incertezza. Con il passare delle ore i duellanti, popolari e socialisti, non sembrano arretrare. **ESPOSITO** / PAGINE 4 E 5

### L'ANALISI

MARCO ZATTERIN

## L'AZZARDO DI UN'EUROPA PIÙ DEBOLE

Il pasticciaccio brutto dell'Euro-parlamento ha molti colpevoli e un solo movente. È successo perché gli eurodeputati hanno dimenticato che l'Unione nasce da un patto collettivo firmato per l'interesse comune nel rispetto delle identità e non è un'arena in cui regolare i contrasti di casa. Quando l'agenda politica si ispira troppo alle beghe nazionali, la maionese a dodici stelle impiega un attimo a impazzire, cosa che è capitata mercoledì, in un duello violento al punto da mettere in forse l'ordinario insediamento della Commissione di Ursula von der Leyen dal primo dicembre. / PAGINA 5

L'EVENTO TOP 500 DEL GRUPPO NORD EST MULTIMEDIA E PWC HA FATTO TAPPA ALLA SNAIDERO DI MAJANO. SUL PALCO LE AZIENDE LEADER



## Le imprese e la sfida al caos

AVIANI E CESCON / PAGINE 2 E 3

IL VICEPRESIDENTE CONFINDUSTRIA

## Petrucchio: Ue decisiva ma adesso deve svegliarsi

«Non possiamo fare a meno dell'Europa. Ma l'Europa deve svegliarsi». Parte da un punto fermo il vice presidente reggente di Confindustria Udine, Piero Petruccio, per sviluppare il suo pensiero sul caos che pervade questi tempi e che impatta, ovviamente, sull'economia globale e su quella friulana. Nel dialogo con il direttore dei quotidiani del gruppo Nem Luca Ubaldeschi, che ha concluso la tappa di Top 500 alla Snaidero di Majano, il leader confindustriale ha illustrato la sua visione di ciò che il caos attuale comporta e ha provato a dare, alla platea di oltre 400 imprenditori convenuti, qualche proposta di soluzione.

L'ISTRUZIONE E LE CARENZE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# Tagliati migliaia di prof

Anche la scuola scende in piazza contro la riduzione del personale. Oggi la protesta degli studenti

La Legge di Bilancio nazionale taglia 5 mila 660 insegnanti e 2 mila 174 tra amministrativi e bidelli, circa un centinaio in Friuli Venezia Giulia. È soltanto la goccia che ha fatto traboccare un vaso colmo da tempo. Anche in regione si allunga l'elenco delle difficoltà segnalate da studenti, docenti e Ata alla Cgil e alla Uil nell'ambito dell'organizzazione dello sciopero del 29 novembre. Nell'attesa oggi scende in piazza l'Unione degli studenti per sollecitare l'interazione con le istituzioni. **PELLIZZARI** / PAGINA 10

ERA RIMASTA GRAVEMENTE FERITA. ANCHE LA SORELLA FU VITTIMA DI UNO SCONTRO

## Alexia muore a 22 anni in un incidente a Castions

Comunità stravolta dal dolore. È morta Alexia Vecchiato, 22 anni, dopo il violento schianto in auto una settimana fa. **DISSEGNA** / PAGINA 31



Alexia Vecchiato

VIABILITÀ A UDINE

## I commercianti: «Aspettavamo il ritorno dei bus in via Aquileia»

Prossima fermata: via Aquileia. Restano da chiarire i punti in cui la linea 1 farà sosta, ma i commercianti esultano. **NARDUZZI** / PAGINA 20

### LA MOSTRA

## Bruxelles celebra l'arte di Celiberti

MARIANNA ACCERBONI

Elegantissimo, protetto dal freddo pungente di Bruxelles da una lunga sciarpa e da un cappello a falda larga, Giorgio Celiberti è stato accolto da un lungo applauso dal folto pubblico italiano, belga e straniero presente all'inaugurazione dell'antologica aperta fino al 10 gennaio. / PAGINE 44 E 45

**COMELSTILE**  
FABBRICA E CENTRO OTTICO

**TOLMEZZO**  
VIA APOLLO PROMETEO CANDONI, 13  
0433 778678

**BUJA**  
STRADA PROVINCIALE OSOVANA, 47  
0432 1500297

SCANSIONA E PRENOTA  
IL TUO CONTROLLO  
DELLA VISTA GRATUITO!

FABBRICA PRODUZIONE OCCHIALI | CENTRO OTTICO | SERVIZIO POST VENDITA

### NATIONS LEAGUE

## Battuto il Belgio L'Italia ai quarti

PIETRO OLEOTTO

I lampi valgono un biglietto per i quarti di finale di Nations League. I lampi sono azzurri Bruxelles, perché ricordano quelli che Luciano Spalletti, provetto pirotecnico dello scudetto, regalò a Napoli, nell'anno dei fuochi d'artificio, quello dell'ultimo Mondiale saltato dagli azzurri. / PAGINA 50



**I nostri eventi****I PROTAGONISTI**

Oltre 400 persone hanno partecipato ieri all'evento Top 500 Udine, organizzato dal Gruppo Nord Est Multimedia e da PwC, ospitato nella storica sede della Snaidero a Majano, progettata dall'architetto Alessandro Mangiarotti. Nelle immagini (foto Petrusi), da sinistra in basso in senso orario, la visita degli spettatori allo showroom interno dell'azienda di cucine, Luigino Pozzo presidente di Pmp Group, Alessandro Calligaris presidente onorario di Calligaris, Stefa-

nia Criveller corporate general manager del Gruppo Cigierre, Francesco Iannella regional manager Nord Est di Unicredit, Alessandro Trivillin amministratore delegato di Snaidero, Manuel Forte partner di PwC Italia, la sala dell'auditorium della Snaidero dove si è tenuto l'incontro, Virginia Stagni chief marketing officer di Adecco Italia, Stefano Ghilardi chief financial officer di Ferrest Rail, Cristina Mattiussi responsabile sviluppo strategico di Engen.

# Le imprese Top 500 operazioni straordinarie per reagire al caos

Ieri alla Snaidero la prima tappa friulana del tour organizzato da Nem e PwC  
«Aprire il capitale ai fondi una via per crescere, ma solo con progetti industriali»

LUCIA AVIANI

“**R**eaire al grande caos”, leitmotiv dell'evento Top 500 – che si è svolto ieri pomeriggio nello storico stabilimento della Snaidero, a Majano –, è l'imperativo dell'oggi, approccio imprescindibile e obbligato ma anche potenziale risorsa, come evidenziato in apertura dei lavori da Alessandro Trivillin, Ceo di Snaidero: «Dal 2008 – ha osservato – il grande caos è la normalità: questo deve essere l'approccio. In una situazione di difficilissima lettura è ancora più importante tracciare la rotta con le capacità e con intelligenza umana e con una flessibilità in grado di gestire il cambiamento giorno dopo giorno».

In questo senso Top 500, evento organizzato dal Gruppo Nord Est Multimedia – che pubblica il Messaggero Veneto e altri cinque quotidiani del Nord Est – e da PwC, aveva detto un attimo prima Manuel For-

te, partner di PwC Italia rappresenta una preziosa occasione di confronto: «Abbiamo assistito – ha sottolineato – a cambiamenti epocali, che rendono difficili previsioni anche sul breve termine. Top 500 offre una chiave di lettura diversa, che suggerisce di sfruttare la situazione in essere per cogliere le chance che si creano in momenti di svolta come quello

**Calligaris: «Sono negativi tempi troppo brevi tra l'ingresso e l'uscita dei fondi»**

che stiamo vivendo».

I dati della classifica delle 500 aziende leader del Friuli Venezia Giulia, relativi al 2023, evidenziano «dopo vari anni – ha spiegato Gianluca Toschi, ricercatore senior di Fondazione Nord Est – un segno negativo, meno 1%, guardando al valore mediano fra le 250 realtà che hanno un valore di

crescita superiore o inferiore all'1,7%. Sono numeri coerenti con quello che è successo nel 2023 sia a livello di economia regionale (dove la crescita del Pil si è attestata allo 0,6%) e nazionale (0,9%). Le esportazioni hanno registrato un meno 13,6% in Fvg; difficoltà sono state accusate dalla logistica (meno 25,5%), per la riduzione dei traffici nei porti di Trieste e Monfalcone, e dall'arredamento (meno 11,8%), mentre le utilities, (acqua, gas, energia, rifiuti) hanno segnato un più 33% come ricavi aggregati. Ne esce, dunque, una situazione eterogenea, e le previsioni per il 2024 sono in linea, delineando un quadro stagnante (per quanto l'export sia andato meglio (più 3%). Bisogna ora aspettare – ha concluso Toschi – la nuova politica commerciale degli Stati Uniti, per delineare previsioni».

In un contesto del genere le dinamiche da considerare e le strategie da attuare sono varie, e spesso passano attraverso il ricorso ai fondi private equity.

**LA PROSSIMA TAPPA**

**Mercoledì 20 l'evento di Pordenone**

**Mercoledì 20 il tour di Top 500 farà tappa a Pordenone, per un incontro con le aziende del territorio che fanno parte della classifica Top 500 del Friuli Venezia Giulia. L'evento si terrà alla sala Capitol, in via Mazzini, con ingresso a partire dalle 16.30 e inizio alle 17. Oltre al tema generale “regire al grande caos”, il focus specifico sarà dedicato alle nuove frontiere delle tecnologie, con una serie di aziende sul palco che hanno fatto rilevanti investimenti in questa direzione. L'allegato con la classifica integrale delle imprese Top 500 e una serie di approfondimenti, distribuito oggi nel territorio di Udine, a Pordenone sarà in edicola il 21.**

Su questo aspetto, in particolare, si è incentrato il panel coordinato da Paolo Mosanghini, vicedirettore dei quotidiani Nem con delega al Messaggero Veneto: catalogando come «molto buono» l'andamento del 2023, il regional manager di Nord Est Unicredit Francesco Iannella li ha definiti «un'opportunità, per le imprese, di favorire la crescita», attraverso acquisizioni e fusioni che consentano di superare gli aspetti dimensionali e di aumentare la competitività, anche con l'ingresso nel capitale «di investitori che non mettono solo soldi, ma portano pure una visione diversa in relazione al mercato».

D'accordo, in parte – ma non del tutto – Alessandro Calligaris, presidente onorario dell'omonima azienda: positivo, ha detto, il sostegno all'aggregazione, per far crescere le imprese in modo tale da poter approdare alla quotazione in Borsa, ma «un modo di operare basato sulla velocità di entrata e uscita dei fondi – ha rimarcato – può rappresentare un aspetto negativo».

Le affiliazioni commerciali

**Pozzo: «Abbiamo preferito consolidare la nostra posizione internazionale»**

sono la strategia perseguita fin dall'inizio dal Gruppo Cigierre, come documentato dalla general manager Stefania Criveller: per una realtà imprenditoriale che opera nel campo della ristorazione «il franchising ha accelerato la crescita»: «Ciò – ha rilevato – favorisce anche la condivisione di esperienze, circostanza che nel grande

caos ha favorito la nascita di reti strategiche di sviluppo, che hanno permesso di superare i valori ante Covid. Dai fondi private equity – ha proseguito – Cigierre è partecipata da tempo: diversamente non avremmo vissuto la crescita che ci ha contraddistinto. Abbiamo potuto fare molte acquisizioni, di diversi marchi, e nel 2019 abbiamo proceduto all'acquisizione di una catena all'estero poi trasformata in 20 locali: farlo in contemporanea, in un altro Paese, è stata certamente grande sfida». La tentazione dei fondi non ha invece sfiorato Pmp Group: «In tanti – ha commentato il presidente Luigino Pozzo – hanno bussato alla nostra porta, ma tutto sta nel progetto industriale, in cosa intende fare l'imprenditore. Non c'è una ricetta comune. C'è chi ha in testa un grande piano industriale e chi deve necessariamente aprire ai fondi perché ha esigenza di crescere. Nel nostro caso abbiamo preferito operazioni straordinarie per consolidare la posizione internazionale e stiamo continuando su questa strada, che si sta rivelando premiante. I maggiori player internazionali del settore si rivolgono a Pmp».

In chiusura della tavola rotonda il contributo di Alessandro Curri, partner PwC Italia, con un focus sulla crescita delle imprese attraverso le operazioni di fusione o acquisizione (M&A): le aspettative per il 2024, ha detto, erano di forte rimbalzo, mentre il primo semestre «non è andato benissimo», con un rallentamento dettato da questioni macroeconomiche di incertezza. Le aspettative per il prossimo anno sono di ripresa, soprattutto se i tassi riprenderanno a crescere. —





LA MANAGER DI ADECCO

## Stagni: le realtà friulane si raccontino meglio per attrarre i giovani

MAJANO

«Non basta offrire solo un buon salario. Oggi per convincere un giovane-diplomato o laureato - a lavorare per una determinata azienda, è necessario raccontare in modo accattivante cosa quell'azienda fa, raccontare un "sogno". I ragazzi hanno bisogno di identificarsi nell'impresa in cui andranno a lavorare e capire il suo valore aggiunto». Virginia Stagni è Chief marketing officer di Adecco, la più importante agenzia italiana del lavoro per privati e aziende.

La manager, nel suo intervento nel panel di Top 500, ha sottolineato come, se in Friuli Venezia Giulia mancano figure professionali o se le imprese fanno sempre più fatica a trovarle, ciò sia in parte dovuto al fatto che «si è poco raccontato questo territorio, perché si trova ai "confini dell'impero". È necessario, d'altro canto, venire incontro ai bisogni della cosiddetta generazione Z. Questi gio-

vani cercano uno stipendio, ma voglio anche "sposare" un sogno. E il Friuli ha un potenziale narrativo meraviglioso, ci sono splendide storie imprenditoriali nate e cresciute quassù a Nord Est. Magari finora gli imprenditori non hanno avuto modo di poter dire al mondo cosa hanno fatto dentro le loro fabbriche, dentro i loro laboratori, perché non ne trovavano il tempo. Ma adesso tutto ciò diventa fondamentale».

Stagni ha parlato anche di come sia, talvolta, difficile convincere un giovane a mettersi in gioco in un posto di lavoro. «Oggi il 30% di chi appartiene alla generazione Z - ha affermato la manager - non studia, né lavora, ma gioca ai videogames, alla Playstation. Ma tra questa platea possiamo trovare talenti su cui finora non abbiamo investito, dobbiamo rendere appetibile per il mondo del lavoro la capacità di "gaming", la freschezza, la flessibilità, la velocità d'azione».

M.CE.

IMPRESE RAMPANTI

## Le storie dei piccoli: percorsi diversi con l'obiettivo crescita

MAJANO

Storie diverse, ma accomunate da "visione" e obiettivi di crescita: ha coinvolto una pattuglia di imprese piccole e medie caratterizzate da alti tassi di crescita il secondo panel dell'evento Top 500, condotto dalla giornalista del *Messaggero Veneto* Maura Delle Case. Operazione straordinaria è quella messa in atto da Engen, che opera in campo meccanico, distinguendosi nella produzione di reggiatrici, e che «ha scelto di unirsi a un socio alla pari» - ha spiegato la responsabile dello sviluppo strategico Cristina Mattiussi - un'azienda complementare alla propria attività e di analoghe dimensioni, la Stella. Ricca di spunti d'interesse anche la realtà di Salp, specializzata nella costruzione di metanodotti e oleodotti e presentata dal Ceo Fabrizio D'Alessio: passata attraverso una battuta d'arresto, nel 2016, nel 2022 l'azienda è stata interessata da un'operazione di ristrutturazione con fondi istituzionali. «Per il nostro tipo di business - ha spiegato D'Alessio - ho sempre creduto che si trattasse della via più idonea: ha prodotto tutto ciò che non ha fatto il mondo bancario, il quale - ha polemizzato - durante le



Fabrizio D'Alessio

procedure abbandona completamente le imprese». Nel pubblico «abbiamo invece trovato - ha rimarcato - un'assoluta eccellenza, che ci ha permesso di uscire dalla crisi. Abbiamo riguadagnato terreno: oggi diamo lavoro a 310 dipendenti e siamo alla ricerca di personale». Di trasporto di cereali su rotaia si occupa Ferest Rail, rappresentata dal Cfo Stefano Ghilardi: «La nostra - ha detto - è un'esperienza di eccezionalità, in Italia, perché in questo Paese la logistica si sviluppa in gran parte su gomma. Siamo nati per scorporo da un ramo d'azienda: un'altra catena di soci si sta dedicando al sistema stradale, noi ci siamo concentrati sul ferroviario, specializzandoci nei prodotti cerealicoli». — L.A.

MAURIZIO CESCON

«Non possiamo fare a meno dell'Europa. Ma l'Europa deve svegliarsi». Parte da un punto fermo il vice presidente reggente di Confindustria Udine, Piero Petrucco, per sviluppare il suo pensiero sul caos che pervade questi tempi e che impatta, ovviamente, sull'economia globale e su quella friulana. Nel dialogo con il direttore dei quotidiani del gruppo Nem Luca Ubaldeschi, che ha concluso la tappa di Top 500 alla Snaidero di Majano, il leader confindustriale ha illustrato la sua visione di ciò che il caos attuale comporta e ha provato a dare, alla platea di oltre 400 imprenditori convenuti, qualche proposta di soluzione. Impossibile prescindere, dunque, dall'Unione europea, dalla "casa" comune che i 27 Paesi si sono dati.

«Non c'è un solo elemento di crisi in questo momento - ha detto Petrucco rispondendo alle domande di Ubaldeschi - . Abbiamo le difficoltà della Ger-

**«I margini della manovra sono strettissimi, ma non c'è nulla per la crescita»**

mania, l'inestricabile enigma della Cina e gli sconvolgimenti che gli Stati Uniti provocheranno nei rapporti commerciali con l'Europa. Ma proprio per attenuare il caos, il ruolo dell'Ue sarà fondamentale. Partendo da quanto l'ex premier Mario Draghi ha detto di recente ai leader europei. Secondo Draghi gli annunci di da-

IL DIALOGO

## Petrucco: l'Europa adesso deve svegliarsi

Il leader di Confindustria Udine: l'Unione ha un ruolo decisivo  
«Se il Pnrr fallirà, a lungo non si parlerà più di debito comune»



Il dialogo tra Luca Ubaldeschi (a sinistra) e Piero Petrucco FOTO PETRUSI

zi americani nei confronti delle merci europee potranno trovare un accomodamento, la situazione sarà gestibile».

Le tariffe dell'America di Donald Trump, dunque, potrebbero non essere il problema più assillante. «Oggi abbiamo un'Europa faticosa - ha sottolineato Petrucco -, comporre gli interessi di 27 Paesi è complicato. Penso che abbandonare l'unanimità nelle decisioni Ue sia un elemento determinante. Francia e Germania sono debo-

li? Vuol dire che la Commissione potrebbe avere una forza maggiore nel proporre soluzioni. Infine c'è la questione del debito comune, tema ineludibile. Se il Pnrr, di cui l'Italia è protagonista per quantità di denaro ricevuto e opere previste, alla fine fallirà, vorrà dire che non si parlerà più per un pezzo di debito comune. Se invece avrà successo, a quel punto aggregare il debito dei vari Paesi non sarà più un tabù. In questo processo l'Italia ha un

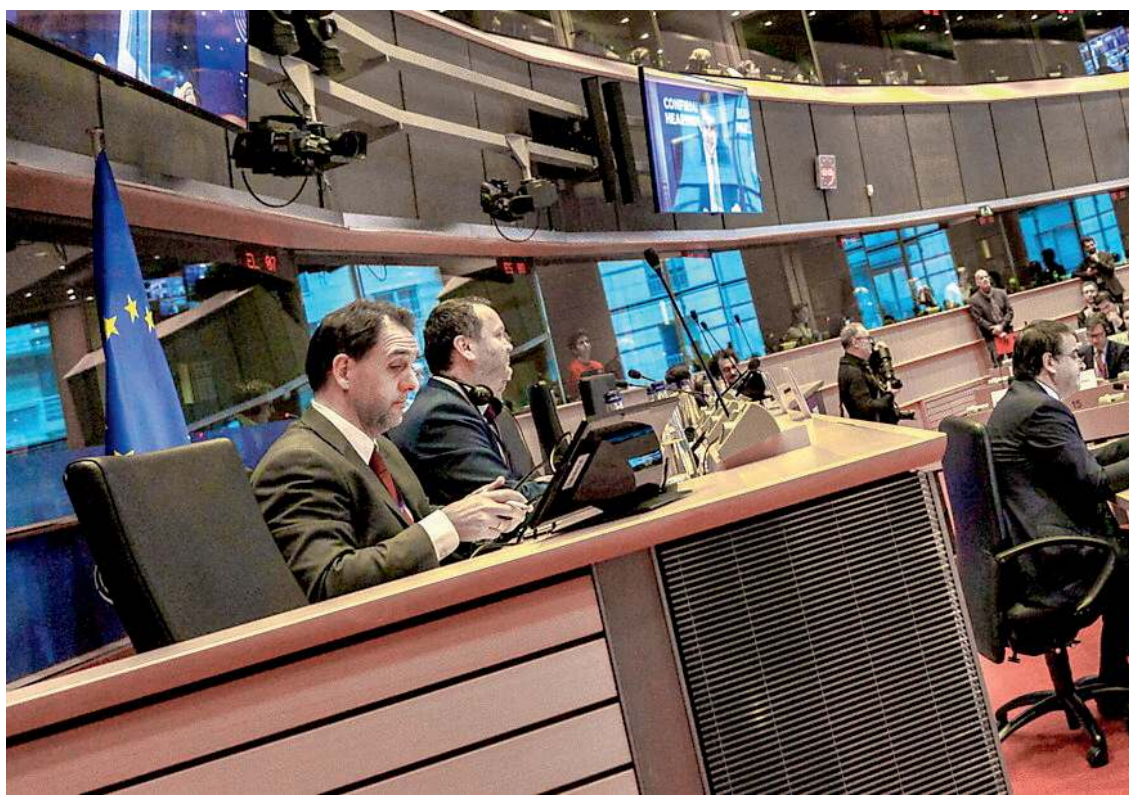
ruolo fondamentale».

Petrucco si è soffermato anche sul futuro del green deal. «C'è una frattura - ha ammesso - tra la sensibilità culturale e sociale dei giovani rispetto a un tema mondiale in cui però l'Europa rischia di ritrovarsi isolata, visto che Cina e, probabilmente, gli Usa di Trump, non seguiranno la stessa strada. Ritengo sia velleitario pensare che l'Unione possa fare marcia indietro, ma credo che sia possa rendere più compatibile il percorso della transizione energetica, allungando un po' i tempi dell'entrata in vigore delle varie misure».

Non è mancata una valutazione, da parte del vice presidente di Confindustria Udine, sulla manovra del governo e le prospettive di crescita. «La credibilità dell'Italia deriva dal mantenimento della linea del rigore - ha concluso -, i margini di bilancio sono strettissimi. Però mancano strumenti che vadano verso la crescita, non vedo una visione di lungo periodo. Servirebbero segnali concreti per le imprese, non sussidi. L'abolizione dell'Ace, però, è stata gravissima». —



## Le tensioni nell'Unione



# Ue, è rottura

## Trema anche von der Leyen

Il presidente Mattarella riceve Fitto: «Il suo incarico è importante per l'Italia»

Michele Esposito / BRUXELLES

Data da cerchiare in rosso: 20 novembre. Obiettivo prioritario: arrivarci con Ursula von der Leyen ancora in sella. La clamorosa rottura sulle nomine Ue ha travolto la Commissione, facendo precipitare il timing per l'incoronazione del nuovo esecutivo comunitario in una nube di profonda incertezza. Con il passare delle ore i duellanti, popolari e socialisti, non sono sembrati fare passi indietro e l'impressione è che, prima della prossima settimana, le cose non cambino.

A smuovere le acque, a questo punto, potrebbe esse-

re innanzitutto un'iniziativa dei principali leader Ue: da Pedro Sanchez a Emmanuel Macron, fino a Giorgia Meloni e Olaf Scholz. Chiamati ad un'intesa politica per una decisa moral suasion sui gruppi al Parlamento.

Gruppi che appaiono incapaci di ricucire. Arrivare in queste condizioni a mercoledì prossimo – quando all'Eurocamera si riunirà la conferenza dei presidenti mentre a Madrid Teresa Ribera riferirà al suo di Parlamento sulle alluvioni di Valencia – appare arduo. Se a Roma per Raffaele Fitto si è mosso il presidente della Repubblica Sergio Mattarella – al termi-



Ursula von der Leyen, presidente designata della Commissione Ue

ne di un colloquio al Quirinale, Mattarella gli ha formulato gli auguri per l'affidamento dell'incarico «così importante per l'Italia» – a Bruxelles il problema non è tanto nel candidato italiano. È nella spagnola Ribera, e nei popolari che finora hanno seguito la delegazione iberica nel suo attacco a tutto campo contro la fedelissima di Sanchez. Fitto, nelle votazioni della commissione competente, avrebbe i numeri per passare al terzo scrutinio, quello segreto a maggioranza semplice: passerebbe senza il sì dei socialisti e con l'appoggio dell'estrema destra, ma passerebbe. Ribera, sen-

za il sì del Ppe, non ha invece una maggioranza possibile. E tra i socialisti su un punto non hanno dubbi: «Se salta Ribera, salta Ursula».

A tutto ciò va aggiunto il caso di Oliver Varhelyi, il candidato ungherese che S&D e Renew vorrebbero depauperato di alcune deleghe e che è ancora in attesa del responso del Ppe alla sua audizione.

Nel frattempo la maggioranza Ursula continua a spaccarsi in Aula. Lo ha fatto in occasione del voto sul rinvio delle misure sulla deforestazione, dove gli emendamenti del Ppe e il testo finale sono passati con il nodo socia-

VICEMIER A MADRID, CANDIDATA VICEPRESIDENTE CON DELEGA SULLA TRANSIZIONE GREEN

## La spagnola Ribera casus belli Rischia di pagare per Valencia

IL PERSONAGGIO

Marcello Campo

**L**a Dana valenciana rischia di travolgere anche Ursula Von der Leyen: l'aspra battaglia politica sulle responsabilità per i gravi ritardi nel dare all'allarme a Valencia da giorni avvelena pesantemente il clima politico a Madrid. E il du-

ro scontro frontale tra il premier socialista Pedro Sanchez e il capo dell'opposizione, il popolare Alberto Nunez Feijóo, s'è riversato a Bruxelles: al centro di questa feroce contrapposizione c'è la figura di Teresa Ribera, vicepremier, ministra della Transizione ecologica, ma soprattutto candidata designata da Sanchez alla poltrona di Commissaria europea e vicepresidente, con un portafoglio comunitario di

massimo rilievo: Transizione pulita, giusta e competitiva e Concorrenza.

Ribera da giorni è accusata dai popolari spagnoli di avere gravi colpe nella gestione delle inondazioni. E proprio Feijóo ha chiesto che non sia confermata a Bruxelles prima della sua apparizione al Congresso di Madrid, già programmata il 20 novembre, per difendersi dalle presunte accuse. Convocazione peraltro richie-

sta dalla stessa Ribera per fare chiarezza. Ma il Partido Popular non ha mollato, chiedendo che Sanchez sostituisca la sua fedelissima con un altro candidato. Di contro il Psoc sostiene che gli attacchi popolari sono solo un modo per coprire le gravissime colpe del governatore valenciano, Carlos Mazon. Proprio Ribera giorni fa raccontò che nel pomeriggio del disastro tentò di mettersi in contatto con Mazon ben 4 volte, senza mai riuscirci. A quelle telefonate Mazon non rispose perché impegnato con una giornalista, sua amica, in un pranzo che durò ben 4 ore, dalle 14 alle 18.

La disfidata tra popolari spagnoli e socialisti sembra non avere vie d'uscita. Iratxe Garcia Perez, la presidente del



TERESA RIBERA  
CANDIDATA A UNA VICEPRESIDENZA DELLA COMMISSIONE UE

Il durissimo scontro politico in patria fra socialisti e popolari si riversa su Bruxelles

gruppo S&D, sta facendo le barricate: per loro la nomina di Ribera è un passaggio non negoziabile. Il punto è che, voti alla mano, Ribera rischia di non passare, a differenza di Raffaele Fitto. All'interno delle commissioni parlamentari, infatti, al terzo scrutinio – dopo i primi due con il quorum dei 2/3 dei membri – per avere luce verde basta la maggioranza semplice. Ribera, senza il sì del Ppe (gruppo più numeroso) è destinata a una clamorosa bocciatura. Fitto, di contro, anche senza il voto favorevole dei socialisti può contare sulla «maggioranza venezuela», composta da popolari, patrioti, estremisti dell'Europa delle Nazioni Sovrane e, nel voto segreto, qualche possibile aggiunta dal gruppo Renew. —



Le tensioni nell'Unione



RAFFAELE FITTO

L'AUDIZIONE DEL CANDIDATO ITALIANO  
ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Deforestazione, la maggioranza si spacca ancora: Il Ppe vota con Patrioti e Afd

Meloni attacca Schlein  
«Dica qual è la posizione del Pd»

listi e grazie alla maggioranza Venezuela (popolari, Patrioti, ultradestra di Afd) e ad una buona fetta di Renew, che ha ottenuto l'accoglimento delle proprie proposte. Il voto ha ulteriormente avvelenato il clima. La presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola poco prima aveva provato a fare da pompiere, ricordando come per la formazione della nuova Commissione – il voto in Plenaria è il 27 novembre – «c'è ancora tempo» e «l'Aula prende molto seriamente questa sua responsabilità».

Von der Leyen appare impietrita nel suo silenzio. Ma, spiegano fonti parlamenta-

ri, solo prendendo l'iniziativa potrebbe tentare di sciogliere l'impasse. Magari con una dichiarazione nella quale metta nero su bianco che la Commissione si muoverà nell'alveo della maggioranza fatta da socialisti, popolari e liberali. Si dovrà muovere Ursula, si stanno già muovendo i leader. Indiscrezioni parlamentari fanno riferimento ad una videocall di mercoledì sera – interlocutori – tra Sanchez, Scholz, Manfred Weber e Macron. A Monaco di Baviera, ad incontrarsi saranno Antonio Tajani e lo stesso Weber. Il pressing sul leader del Ppe per abbandonare a sé stessa l'offensiva del Partido Popular potrebbe crescere. Restare fermi sulle proprie posizioni potrebbe costare caro. Ai leader dei gruppi al Pe. Alla stessa von der Leyen, che mai avrebbe immaginato un riemergere dei possibili profili a lei alternativi ad un passo dal traguardo.

«Chiunque non sia preoccupato è cieco», è la constatazione che circola nei corridoi del Berlaymont. Intanto la premier Meloni attacca la segretaria Pd Schlein. «Da giorni le chiedo di dire quale sia la posizione ufficiale del Pd. Non deve rispondere a me ma ai cittadini italiani, le persone serie fanno così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Divisi anche a Nord Est Donazzan: «Fitto idoneo» Il Pd: «No, lui è la destra»

Come si schierano gli europarlamentari eletti nella nostra circoscrizione  
La Lega: «Non voteremo la Commissione». Tosi: «L'ostacolo è spagnolo»

Enrico Ferro / VENEZIA

C'è fermento tra i parlamentari europei del Nord Est. Il clima è incandescente.

IL FRONTE DI FRATELLI D'ITALIA

«I trattati sono chiari, il commissario è proposto dal governo in carica e il giudizio è su due parametri: se è idoneo e se è preparato. Fitto ha dimostrato nella sua audizione di essere molto preparato e non vi è alcuna inidoneità se non un attacco politico strumentale di una sinistra che sta perdendo le elezioni ovunque, a causa proprio delle scelte assunte in Europa» attacca Elena Donazzan, di FdI. «Sono scandalizzata da tanta incoerenza. In campagna elettorale ho sempre sentito dire che bisognava fare appello all'unità dell'Italia, alla difesa degli interessi italiani ed ora deputati italiani di sinistra indeboliscono l'Italia soffitto. Fitto non è un esponente di partito è l'esponente del governo in carica, come dicono i trattati».

Dello stesso avviso il compagno di partito Alessandro Ciriani: «Ritengo incredibile che il Pd non sostenga la candidatura di Fitto. È un'occasione straordinaria per l'Italia per avere un rappresentante che, oltre al suo portafoglio, coordinerà altre materie cruciali come agricoltura, trasporti, infrastrutture, turismo. Anziché tutelare l'interesse nazionale, il Pd si piega all'ideologismo interessato dei socialisti francesi, spagnoli e tedeschi. A questo unisce la volontà di colpire Meloni falciando Fitto, un'azione politica irresponsabile e grave. FdI votò, sicuramente senza



Dall'alto, in senso orario, Elena Donazzan (FdI), Anna Maria Cislant (Lega), Flavio Tosi (Forza Italia) e Alessandra Moretti (Pd)

entusiasmo, per Gentiloni commissario. Ci attendiamo uguale lealtà per Fitto, poiché in gioco non c'è il prestigio di Meloni ma del Paese intero».

«Il clima divisivo che stiamo osservando a Bruxelles sta indebolendo non solo l'Italia, ma anche l'Europa stessa», osserva il veronese Daniele Polato. «I cittadini veneti e italiani devono sapere che alcuni rappresentanti, per mere logiche di interesse politico, stanno mettendo in secondo piano il bene dell'Italia».

IL PD IN TRINCEA

«Il problema per il Pd non è Fitto commissario», puntualizza subito la dem vicentina Alessandra Moretti. «Il problema per noi socialisti è lo spostamento a destra della prossima Commissione europea. Non ac-

cettiamo che l'Europa sia sotto ricatto da parte di forze nazionaliste e di ultra destra che ne vogliono decretare il fallimento e l'irrelevanza. I popolari hanno rotto il patto che avevamo siglato a luglio tra tutte le forze europeiste e liberali e preferiscono stare con l'estrema destra contro lo stato di diritto, contro le leggi a tutela del clima, contro il salario minimo, contro la politica estera e la difesa comune. Non accettiamo ricatti né bugie».

Anche Alessandro Zan è deciso: «Il problema non è Fitto come persona, è che Ursula von der Leyen l'ha proposto come vicepresidente, e questo è un problema politico. La maggioranza "Ursula" è composta da socialisti, partito popolare, verdi e liberali. Dare la vicepresidenza esecutiva a

un esponente del governo Meloni significa far entrare quel gruppo in maggioranza. E questo noi non lo possiamo accettare. Il Partito popolare deve decidere da che parte stare, se se con una maggioranza che ha a cuore i valori europei o stare con l'estrema destra».

LA LEGA

«La logica a pacchetto delle vicepresidenze non sta in piedi», dice Paolo Borchia, capo delegazione della Lega al Parlamento europeo. «La maggioranza in Ue appare a pezzi ed emerge un grosso problema dei gruppi di sinistra, con l'esito delle urne: Fitto è espressione di un governo solido che ha vinto le elezioni, la maggioranza in Parlamento - al netto delle ambiguità del Ppe - è sempre più a trazione centro-destra. Le sinistre si diano pace e ne prendano atto».

«Come Lega non abbiamo votato la Commissione Von der Leyen al primo giro e non la voteremo al secondo», annuncia Anna Maria Cislant. «I danni delle loro scelte li stiamo pagando tutti. Fitto è qualche altro commissario sono in gamba però ora è bagarre. È evidente che la Commissione parte debolissima, se parte. E noi l'avevamo previsto».

FORZA ITALIA

«Il tema non è Fitto» è l'analisi del forzista Flavio Tosi. «Raffaele è stato perfetto in audizione, il problema è tutto spagnolo. Dopo l'alluvione è nato un dibattito molto aspro e la commissaria iberica, Teresa Ribeira, è al centro delle polemiche. Quello è l'ostacolo. Vedremo come evolve».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL COMMENTO

# L'AZZARDO DI UN'EUROPA PIÙ DEBOLE

MARCO ZATTERIN

cordo sui vicepresidenti del Team Ursula era dal principio una maratona in salita, ma ogni schema è saltato quando i popolari spagnoli hanno infuocato lo scontro per ragioni interne, e attaccato frontalmente la socialista Teresa Ribera, già titolare del ministero della Transizione ecologica a Madrid, attribuendole responsabilità per le alluvioni di Valencia.

Le linee socialdemocratiche hanno risposto puntando i piedi sui due conservatori, l'italiano Fitto e l'ungherese Várhe-

lyi. Era una mossa che soprattutto il Pd, delegazione più numerosa degli S&D, stava cercando di evitare con un compromesso. Nella fattispecie, si profilava un'intesa sul fatto che i sei vice di von der Leyen sarebbero stati votati insieme. Poteva passare, ma la questione Ribera ha spinto la discussione in altissimo mare. L'esito, a questo punto, è aperto.

Ha complicato l'intreccio la minaccia dei popolari di esprimersi comunque sui vicepresidenti, sfruttando la maggioran-

za creata coi conservatori e la destra-destra dei cosiddetti patrioti. La reazione dei socialisti, che a fianco dei liberali hanno sostenuto von der Leyen alla Commissione, è stata furiosa: per loro, è stato un tradimento delle consonanze di luglio.

Nell'euro-emiciclo il Ppe di Manfred Weber è la forza senza la quale nulla può passare. Nei primi quattro mesi di legislatura, il tedesco ha sfruttato la centralità formando coalizioni variabili a seconda dei te-

sti da valutare. La classica "Ursula" con socialisti e liberali; quella con centrodestra e sovranisti, detta "Venezuela" perché ha esordito votando contro Maduro e la sinistra.

Ieri è successo di nuovo. I "venezuelani" hanno approvato il rinvio della proposta di direttiva sulla riforestazione, norma che avrebbe introdotto la piena tracciabilità di prodotti come carne e caffè, così da verificare che allevamenti e coltivazioni non avvengano ai danni della biosfera; i socialdemocratici e parte dei liberali han-

no detto "no" al posticipo. L'esito della disfida peserà sulla partita della Commissione, bloccata dalle alleanze variabili che non promettono stabilità e danno corda a chi vuol sfasciare l'Unione.

Viviamo una stagione in cui crescono le scelte di Bruxelles e Strasburgo prese con l'agenda nazionale in mente, nel nome dell'«Europa delle Patrie» che sognava De Gaulle, contro la «Patria Europa» cara a De Gasperi e Mattarella. Con due guerre appena fuori casa, l'economia che fatica e la rivoluzione no-global americana in arrivo, l'amplificazione e l'esportazione dei dissidi politici interni agli Stati può indebolire l'edificio comunitario. Non solo non è bello. E anche molto azzardato per tutti. —

Il pasticciaccio brutto dell'Europarlamento ha molti colpevoli e un solo movente. È successo perché gli eurodeputati hanno dimenticato che l'Unione nasce da un patto collettivo firmato per l'interesse comune nel rispetto delle identità e non è un'arena in cui regolare i contrasti di casa. Quando l'agenda politica si ispira troppo alle beghe nazionali, la maionese a dodici stelle impiega un attimo a impazzire, cosa che è capitata mercoledì, in un duello violento al punto da mettere in forse l'ordinario insediamento della Commissione di Ursula von der Leyen dal primo dicembre.

L'arte del governo dovrebbe essere un esercizio lungimirante, non un gioco da cortile. L'ac-



## La decisione della Corte Costituzionale

Laura Berlinghieri  
Enrico Ferro / VENEZIA

Tre pagine appena, ma dense di significato. E riassumibili così: la legge sull'Autonomia differenziata, così come è stata approvata dal Parlamento, presenta dei profili di incostituzionalità: sette, per la precisione. Ma, nel suo complesso, non è un testo incostituzionale. A dirlo è la Consulta, sollecitata a decidere sul ricorso presentato dalle Regioni Sardegna, Puglia, Toscana e Campania. I giudici si erano riuniti appena lunedì scorso e già ieri hanno anticipato il contenuto della decisione, con una nota diffusa nel tardo pomeriggio. Una notizia dirompente, che, a una prima lettura, rischia, se non di compromettere, quantomeno di mortificare spavalderia e ambizioni autonomistiche della Lega. Ma anche una notizia che, per essere valutata nella sua interezza, deve aspettare la pubblicazione della sentenza: per capire se la decisione dei giudici è stata di rigetto tout court o – come sembra e, paradossalmente, sperano i leghisti – di accoglimento parziale.

## SERVE UNA NUOVA LEGGE

In ogni caso, si complica l'iter della riforma-bandiera del Carroccio, azzoppata dalla sentenza della Corte Costituzionale. Perché adesso, per "ripristinare" la legge, bisognerà tornare in Parlamento. Con un emendamento da inserire in un decreto legge, ed è questa la soluzione-limite in cui sperano i leghisti. O con un nuovo disegno di legge, che significa: nuova discussione, nuovi emendamenti, nuova votazione, ancora la Camera, poi il Senato. I rilievi dei giudici riguardano sostanzialmente l'iter per l'approvazione delle materie Lep, delle quali comunque non si discuterà prima di due anni. E quindi non è tanto l'attesa a preoccupare: la questione è soprattutto politica. I giochi sono tutti da rifare e, questa volta, l'esito è molto più incerto.

## REFERENDUM IN BILICO

E l'attesa della sentenza si intreccia proprio con il nuovo iter legislativo. Perché una sentenza di parziale accoglimento del ricorso, appunto, aprirebbe le porte per una nuova legge. Ma questa, una volta approvata, sarebbe dif-

# Autonomia

## mezzo stop della Consulta

Accolti in parte i ricorsi di quattro Regioni sulla riforma



Un'udienza dei giudici della Corte Costituzionale, riuniti a Roma

ferente da quella ora in vigore e che è stata oggetto della raccolta firme per il referendum abrogativo. Ecco allora paradosso e consolazione, a cui i leghisti si aggrappano con tutte le loro forze: tornare in Aula, per approvare un nuovo testo, sbarrerebbe la strada al referendum.

## IRILIEVI DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Andando al merito dei rilievi della Corte Costituzionale, per larga parte ruotano attorno allo stesso concetto: l'attuazione della legge, con la diramazione delle intese, non può essere appannaggio del governo, ma deve esserci il coinvolgimento delle Camere. Per questo la Consulta giudica «incostituzionale» il fatto che sia un dpcm – e non un decreto legislativo o una leg-

ge ordinaria: gli atti normativi che, in modo differente, sono prerogativa del Parlamento – a determinare e ad aggiornare i Lep. E per questo, dicono ancora i giudici costituzionali, la legge sull'Autonomia «non è di mera approvazione dell'intesa, alla "prendere o lasciare"», ma le Camere possono emendarla e, di conse-

guenza, «l'intesa può essere eventualmente rinegoziata». È un punto centrale, che rischia di allungare i tempi per l'approvazione delle intese tra Stato e Regioni: una, per le materie non Lep; tante quante sono le materie, per quelle Lep. E, a proposito dei livelli essenziali delle prestazioni, la Consulta precisa

che, riguardo alle materie non Lep, i trasferimenti non potranno riguardare funzioni relative a diritti civili e sociali.

## LA QUESTIONE DELLA DEVOLUZIONE

Quanto alla devoluzione, viene stabilita l'incostituzionalità del trasferimento di materie o ambiti di materie, poiché il passaggio della competenza dallo Stato alle Regioni – «in funzione del bene comune della società e della tutela dei diritti garantiti dalla Costituzione»: è questo il fine del principio di sussidiarietà – deve riguardare soltanto specifiche funzioni. Viene poi determinata l'incostituzionalità dell'estensione della legge alle Regioni a statuto speciale, che già possono contare sulle rispettive procedu-

re statutarie. Infine, c'è la sezione finanziaria. E qui la Consulta stabilisce l'obbligo, in capo alle Regioni destinatarie della devoluzione, di partecipare agli obiettivi di finanza pubblica.

Poi, definisce incostituzionale la possibilità di modifica delle aliquote della compartecipazione al gettito dei tributi erariali, per finanziare le funzioni trasferite, in caso di scostamento tra fabbisogno di spesa e andamento del gettito: prassi che potrebbe premiare le Regioni inefficienti. E anche in questo caso la richiesta è di coinvolgimento del Parlamento: la compartecipazione ai tributi non può essere decisa esclusivamente dal governo. Infine, viene stabilito che l'entità delle risorse da trasferire – nel rispetto del principio di invarianza finanziaria, da intendere nel senso più ampio possibile – debba essere determinato considerando costi e fabbisogni standard e criteri di efficienza, e non la spesa storica.

## ZAIÀ INVITA ALLA CALMA

Il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, cerca di mantenere la calma, conscio della strada fatta fino a questo momento e di tutte le salite, a cui però sono sempre corrisposte poi altrettante discese. «La Corte Costituzionale ha confermato la legittimità della legge sull'autonomia differenziata, sancendo ancora una volta che il nostro percorso è in linea con la Costituzione». Dunque calma e sangue freddo, dice Zaia ai suoi mentre osservano l'esultanza del centrosinistra. «È una conferma importante e rappresenta un passaggio storico per il Veneto e per tutto il Paese», continua il presidente della Regione Veneto, commentando la sentenza della Consulta. «Questo verdetto, di cui attendo di leggere il dettaglio delle motivazioni, rafforza il lavoro svolto negli anni e conferma che l'autonomia non è una questione divisiva, ma un'opportunità per dare voce e valore a ogni singolo territorio, nel rispetto dell'unità della Repubblica». «La sentenza della Corte ha ribadito il diritto della nostra Regione a maggiori competenze, per rispondere con efficienza e responsabilità ai bisogni dei nostri cittadini», enfatizza Zaia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «La legge è conforme»



«La decisione della Corte costituzionale ha chiarito in maniera inequivocabile che la legge sull'autonomia differenziata nel suo insieme è conforme alla Costituzione. Su singoli profili della legge attenderemo le motivazioni della sentenza, per valutare gli eventuali correttivi da apportare». Così il ministro per le Autonomie, Roberto Calderoli.

## L'ANALISI

## LA LEGGE FRENA, IL REFERENDUM È AL CAPOLINEA

CARLO BERTINI

neto di fronte alla Corte.

Se «a pensar male si fa peccato ma spesso ci si indovina», diceva Giulio Andreotti citando una frase di Papa Pio XI, si può ben ipotizzare che gli unici due membri del governo pronti a un brindisi per la sentenza della Consulta siano Giorgia Meloni e Antonio Tajani. La premier e il vicepremier rivale di Matteo Salvini di fatto ottengono un doppio risultato: la legge sull'autonomia smontata in più parti dalla Corte, va rivista e corretta; quindi tutto

l'iter della devoluzione di materie, dallo Stato alle Regioni, subirà una frenata, con sommo gaudio dei governatori del Sud. E dei due leader che hanno una larga base del loro consenso nell'elettorato meridionale, timoroso di perdere risorse e servizi dall'autonomia differenziata.

Tirando le somme: una riforma cruciale per la Lega subisce uno stop, il governo probabilmente eviterà un referendum da cui potrebbe uscire molto ammaccato. Giuseppe

Conte ed Elly Schlein non potranno usare l'arma della consultazione popolare per compattarsi e tentare di dare una spallata all'esecutivo; quindi questa sentenza toglie una freccia preziosa dall'arco dei due leader. I quali però possono lo stesso vantare un successo politico: «La secessione non ci sarà», esulta infatti il Pd. Come dice il segretario di +Europa, Riccardo Magi, «tutto l'impianto viene aggredito, dalla definizione dei Lep, fino alla possibilità di realizzare l'auto-

nomia per materie e non per funzioni». Per non dire del punto in cui si chiarisce che le Regioni che non accedono al processo di autonomia «devono» partecipare alla redistribuzione delle risorse.

Insomma, un brutto colpo per Salvini, cui però i tecnici del governatore Zaia reagiscono con il sorriso sulle labbra: da quel che dice Bertolissi, «il veicolo non è distrutto, può correre, ma deve modificare alcune parti», è evidente che tutti i fautori della riforma spe-

rino che la marcia possa riprendere a breve. Pur sapendo che tutto l'iter si fermerà in attesa che il Parlamento intervenga per recepire i dettami della Corte. Cosa che non potrà avvenire in fretta e furia, come sperano i leghisti, «perché cambiarla seguendo le indicazioni della Corte è difficile, devono risolvere il problema dei diritti da garantire a tutti nelle materie qualificate come 'non Lep'. E perché devono sciogliere il nodo delle risorse», fa notare uno dei giuristi delle Regioni contrarie alla legge.

Insomma, la partita è aperta, ma forse a rigor di logica – nel colle più alto della Capitale qualcuno non sarà dispiaciuto se il «referendum spacca Italia» non dovesse celebrarsi. —

La legge va rifatta quasi da capo, ma il referendum ormai è morto: lo dicono a bassa voce, ne discutono nelle loro chat, ma tutti i costituzionalisti, anche quelli contrari alla riforma dell'autonomia, alla fine arrivano alla stessa conclusione. Anche se soddisfatti di quella che la sinistra bolla come «una demolizione» della legge Calderoli, gli stessi giuristi che confidavano nel giudizio divino del popolo per affossarla, ora ammettono che quest'arma è spuntata. Che la Consulta non ammetterà il referendum «su un testo che non è più lo stesso contro cui sono state raccolte le firme», gongola Mario Bertolissi, il giurista vicino a Luca Zaia che ha difeso le ragioni pro-Autonomia del Ve-



# ideaNatale

**15-16-17-18**  
\* novembre 2024 \*  
**UDINE FIERE**



**Prenditi il tuo tempo, regalati un'esperienza da vivere in Fiera, partecipa a tanti eventi gratuiti per adulti e bambini.**

180 espositori con tante idee regalo da mettere sotto l'albero e sulla tavola delle feste, ma anche storie, animazioni, musica, spettacoli per i più piccoli, degustazioni guidate di spumanti, incontri e convegni, presentazioni di libri con gli autori, torneo di Burraco e molto altro...

Scopri di più su [www.ideanatale.it](http://www.ideanatale.it)

\* Venerdì, sabato e domenica 10 - 20  
lunedì 10 - 19

Ingresso € 3,00

**VINCI LE GIFT CARD  
DI IDEANATALE**

Conserva il biglietto d'ingresso  
e partecipa al Concorso a premi.

organizzato da



in partnership con



con il patrocinio di



COMUNE DI MARTIGNACCO



COMUNE DI UDINE

con il sostegno di



sponsor tecnico





## Effetto Trump

# Usa, le nomine preoccupano anche molti repubblicani

Il presidente eletto nomina persone invise all'establishment  
La parola definitiva sulla loro conferma spetterà al Senato

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Un ex anchor di Fox al Pentagono, una ex democratica accusata di fare da pappagallo della propaganda russa come zar dell'intelligence e un divisivo deputato indagato per traffico sessuale e uso di droga alla guida della giustizia, mentre si attende un no vax cospirazionista come Rfk junior alla sanità. Le nomine di Donald Trump hanno lasciato sconcertati anche alcuni dei suoi consiglieri, vari esponenti repubblicani e numerosi esperti. «Sono così scioccanti che sono una forma di performance art», ha ironizzato Michael Waldman, presidente del Brennan Center for Justice. Ma sono la prima prova di forza del tycoon contro l'establishment e il suo partito dopo i pieni poteri ottenuti grazie alla tripletta Casa Bianca, Camera e Senato, che rischia di minare il sistema costituzionale di pesi e contrappesi, considerando che anche la Corte suprema ha una maggioranza di destra. La prima sfida è al Senato, dove i repubblicani, che hanno 53 seggi, saranno sotto un'immensa pressione: o per confermare i pretoriani di The Donald o per rinunciare alle proprie prerogative, consentendogli di procedere unilateralmente alle nomine durante le pause della loro attività, come ha chiesto lo stesso presidente eletto. Ma nel segreto dell'urna i senatori del suo partito gli hanno già dato un dispiacere, eleggendo non

il candidato Maga Rick Scott, ma John Thune, più vicino all'establishment.

## FORTI RISERVE

Alcuni di loro hanno già manifestato le loro riserve verso alcune nomine, in particolare quella di Matt Gaetz alla Giustizia. «Non è un candidato serio, se volessi fare una battuta direi che ora sto aspettando che venga nominato George Santos», ha commentato la senatrice Lisa Murkowski, paragonandolo ad un altro controverso deputato repubblicano travolto dalle inchieste ed espulso dalla Camera. L'ex speaker della Camera Kevin McCarthy, destituito dalla carica per una fronda interna

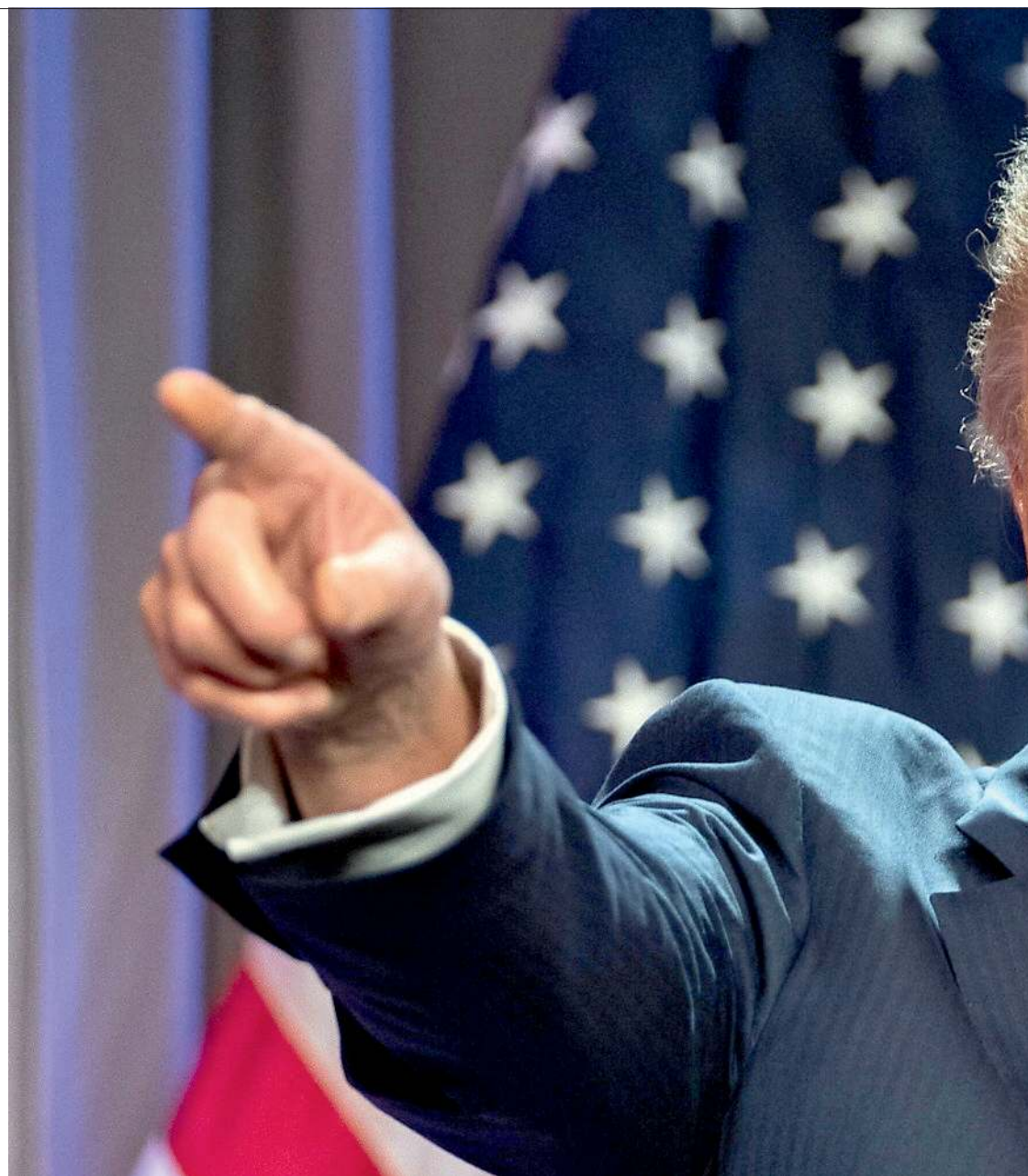
## Il più contestato è Gaetz, scelto per la Giustizia ma sotto processo per abusi

guidata proprio da Gaetz, ha fatto una profezia: «Lo sanno tutti che non verrà confermato (al Senato, ndr)». La sua nomina è quella più divisiva: si è dimesso giusto in tempo per evitare il rapporto della commissione etica della Camera sulle accuse di abusi sessuali (anche contro minori), uso di droghe, accettazione di doni impropri, favoritismi e ostruzione della giustizia, dopo l'archiviazione di un'inchiesta penale. E ha invocato l'abolizione dell'Fbi e di altre agenzie,

tra cui quel ministero della Giustizia che Trump lo ha chiamato a guidare con l'intento di vendicarsi dei suoi nemici. Chi ci lavora già trema. La sua scelta ha quasi oscurato quelle di Peter Hegseth al Pentagono e di Tulsi Gabbard come direttrice della National Intelligence. Ma anche loro suscitano forti timori. Ex candidata presidenziale dem convertitasi al trumpismo, Gabbard dovrà supervisionare tutte le 18 agenzie dell'intelligence. Veterano in zone di combattimento ed ex anchor di Fox, anche l'iper-tatuato Hegseth (ha tra le altre cose la croce di Gerusalemme disegnata sul petto) appare privo di esperienza per guidare la difesa.

## OBIETTIVO VENDETTA

Ma entrambi sono stati nominati per attuare l'agenda del tycoon: vendicarsi di quell'intelligence che lo ha tenuto sotto scacco col Russiagate e condurre una guerra culturale nel Pentagono, contro i programmi sulla diversità, le donne in combattimento e gli ufficiali sgraditi, tutti da epurare. Intanto già si vedono i primi effetti sui processi contro gli assalitori del Capitol: due giudici federali hanno accettato di rinviare i processi penali per alcuni imputati accusati di aver fatto irruzione al Campidoglio il 6 gennaio 2021, ritenendo che l'imminente insediamento del presidente eletto potrebbe rendere i procedimenti inutili dopo la sua promessa di grazia. —



## IL DECESSO IMPROVVISO

# Chef russo morto a Belgrado Era contro la guerra di Putin

Aleksei Zimin aveva 52 anni, nel 2022 era andato via da Mosca. L'autopsia dovrà chiarire se sono legittimi i sospetti di un omicidio politico

MOSCA

A Belgrado è mistero sulla morte di Aleksei Zimin chef russo trovato cadavere martedì sera in un appartamento che aveva affittato nel centro della città. Stando a notizie di vari media occidentali, che non hanno tuttavia trovato finora conferma

ufficiale, Zimin, protagonista di apprezzate rubriche culinarie in televisione, sarebbe stato un oppositore dell'intervento militare russo in Ucraina e critico col presidente Vladimir Putin, e per questo nel 2022 si sarebbe trasferito da Mosca a Londra, dove gestiva un ristorante. Il pensiero è andato ai diversi casi di oppositori di Putin che hanno fatto una tragica fine. Ma secondo il quotidiano Vecernje Novosti, lo chef russo, che il 7 novembre scorso aveva presentato a Belgrado il suo nuovo libro, sarebbe mor-

to per le conseguenze di una cirrosi epatica. Il giornale cita fonti della procura secondo cui sul corpo di Zimin non sono stati rinvenuti segni di violenza, e trattandosi di un cittadino straniero è stata disposta l'autopsia con esami tossicologici. Zimin, 52 anni, uomo con barba e stazza massiccia, aveva animato rubriche culinarie sulle tv russe. A Mosca aveva aperto alcuni locali, compreso il ristorante Ragout, e il suo noto locale Zima nel quartiere Soho a Londra è noto per le pietanze della cucina russa. —

## LA NEO-ELETTA DIRETTRICE DELL'INTELLIGENCE

# La controversa Tulsi Gabbard alla guida dei servizi segreti

Ex democratica, 43 anni, veterana di guerra e vegana, è stata accusata di diffondere sui social le notizie false della propaganda russa

WASHINGTON,

È stata accusata di aver contribuito a diffondere la disinformazione del Cremlino, ha un passato da pacifista anti-sistema e si è schierata a fa-

vore di Julian Assange e Edward Snowden contro il governo degli Stati Uniti. Ora la 43enne Tulsi Gabbard è stata nominata da Donald Trump alla guida di tutte le agenzie di intelligence americane, che gestisce un budget di 70 miliardi di dollari. La nuova numero uno degli 007 a stelle e strisce è stata democratica fino a quest'anno, ma come pochi altri politici è un personaggio difficile da inca-

sellare. Una veterana di guerra - è stata dispiegata con la Guardia Nazionale delle Hawaii in Iraq come personale medico - che ha denunciato la guerra, una vegana e ambientalista che è passato ad un partito in parte negazionista del cambiamento climatico, una critica dell'establishment ora a capo di una parte di esso. Con le sue numerose apparizioni sui media e la sua retorica diretta, Gabbard



La neo eletta direttrice dell'Intelligence Nazionale Tulsi Gabbard

si è costruita un seguito fedele sia a destra che a sinistra. Nel 2019, quando ha annunciato la sua candidatura alle primarie dei democratici, dichiarava di volere che gli Stati Uniti smettessero di «tentare di controllare il mondo e rovesciare i governi». Due anni fa è stata accusata di aver amplificato la propaganda russa pubblicando sui social un video in cui si parlava dei presunti laboratori di armi biologiche in Ucraina finanziati dagli Stati Uniti. Nel 2017 aveva, invece, fatto scalpore il suo incontro segreto in Siria con Bashar Assad che gli Stati Uniti in quel momento stavano cercando di isolare in tutti i modi a causa della sua brutale repressione della rivolta interna. —



Effetto Trump



Il neo eletto presidente degli Stati Uniti Donald Trump

RICEVUTI DAL PAPA

Gli ex ostaggi di Hamas in Vaticano da Francesco

«Il Papa ci ha ascoltato e può aiutarci per far ritornare quelli che sono ancora a Gaza». Confidano nell'azione di Francesco i cinque ex ostaggi israeliani dopo l'incontro avuto ieri in Vaticano con il Pontefice, che ha promesso di «pregare per loro» e che «farà tutto il possibile». C'è il dolore, la disperazione, ma anche la speranza nei loro racconti. Un arcobaleno di emozioni pervade la sala dove Norberto Luois Har (71 anni), Yelena Trufanov (50) e altri ex prigionieri di Hamas, insieme ad alcuni parenti dei sequestrati, hanno incontrato la stampa italiana nella sede dell'Ucei a Roma. Il loro è un dolore composto, misurato nelle parole e nei gesti, con un'unica richiesta: «un accordo» per la liberazione degli altri 101 ancora nelle mani dei terroristi. Un'intesa che arrivi «presto», è l'auspicio, anche attraverso l'azione dei vari governi, Italia compresa, o anche «grazie a Biden o a Trump». —

LA SITUAZIONE A GAZA È CATASTROFICA

«Metodi da genocidio» Il comitato dell'Onu accusa gli israeliani



Un edificio danneggiato a seguito di un attacco israeliano a Beirut

Il documento parla di danni che peseranno per generazioni sulla popolazione. Sul fronte libanese contatti in corso ma la tregua resta difficile

Silvano Logozzo / TEL AVIV

«Israele provoca intenzionalmente morte, fame e lesioni gravi». Non fa giri di parole il rapporto del Comitato speciale dell'Onu che accusa l'Idf: i metodi utilizzati a Gaza «corrispondono alle caratteristiche di un genocidio», per le «massicce vittime civili e le condizioni imposte ai palestinesi». Accuse «infondate» secondo il Dipartimento di Stato di Washington.

SERVIZI ESSENZIALI DECIMATI

Il documento, che sarà presentato lunedì all'Assemblea generale a New York, evidenzia come la campagna di bombardamenti israeliani a Gaza abbia decimato

i servizi essenziali e innescato una catastrofe con effetti sanitari duraturi. Nel mese di febbraio le forze israeliane hanno utilizzato più di 25.000 tonnellate di esplosivo nella Striscia, «l'equivalente di due bombe nucleari», afferma il rapporto. «Distruendo i sistemi idrici, igienico-sanitari e alimentari, e contaminando l'ambien-

Washington difende l'alleato: «Il rapporto delle Nazioni Unite è infondato»

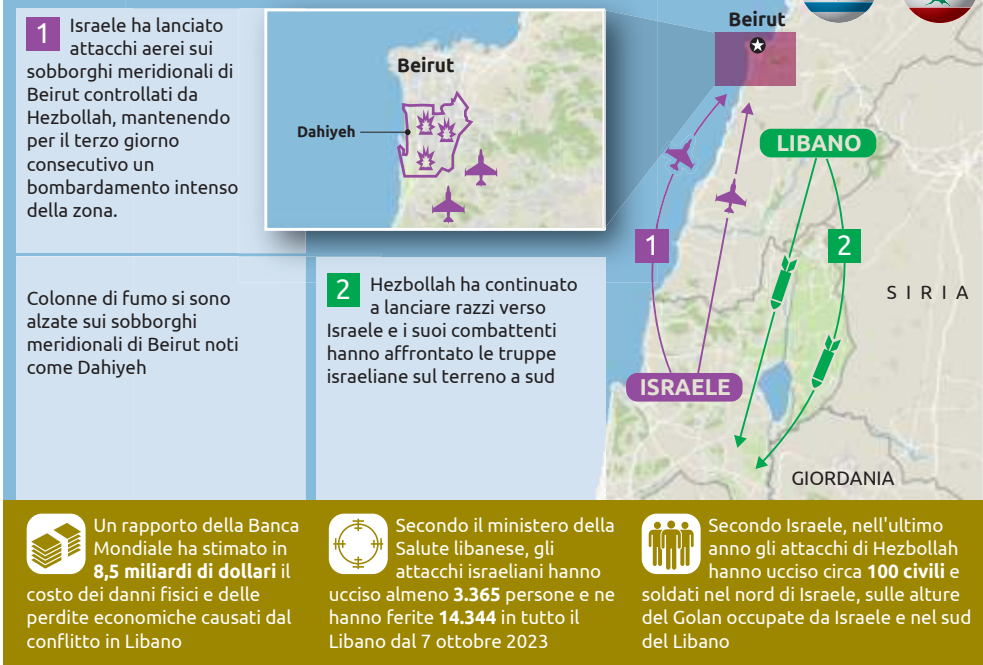
te, Israele ha creato un mix mortale di crisi che causerà gravi danni alle generazioni a venire», si legge nel report. Israele intanto è in attesa di una risposta del Libano alla proposta di cessate il fuoco presentata al governo di Beirut dagli Usa. E secondo indi-

screzioni il piano per la tregua, a cui ha preso parte anche Parigi, viene spinto da Israele con l'obiettivo di garantire al presidente eletto Donald Trump una vittoria in politica estera prima di insediarsi. «C'è un accordo sul fatto che Israele regalerebbe qualcosa a Trump, che a gennaio ci sarà un accordo sul Libano», ha detto un funzionario israeliano al Washington Post dopo che Ron Dermer, ministro degli Affari strategici di Benjamin Netanyahu, aveva fatto tappa a Mar-a-Lago domenica, prima di essere ricevuto alla Casa Bianca.

VOCI DI PROGRESSI

In una telefonata di giovedì pomeriggio, il ministro degli Esteri Gideon Sàar ha riferito al suo omologo francese Jean-Noel Barrot che ci sono «progressi» nei tentativi di raggiungere un cessate il fuoco in Libano, sottolineando però che deve essere garantita l'attuazione di qualsiasi punto dell'accordo, incluso quello di tenere Hezbollah lontano dal confine e impedirgli di riarmarsi attraverso la Siria. Tuttavia, mentre fonti israeliane hanno fatto sapere in giornata che i colloqui sono nella fase finale, a Beirut il quotidiano al Akhbar, vicino a Hezbollah, ha riferito che le consultazioni del presidente del Parlamento Nabih Berri e del premier Najib Mikati, insieme con la leadership del Partito di Dio, si sono concluse con condizioni che potrebbero rendere difficili i negoziati: tra queste un cessate il fuoco totale, il ritiro delle forze israeliane da tutto il territorio libanese, l'attuazione della risoluzione 1701 senza alcun cambiamento, nessuna concessione di sicurezza agli Stati Uniti o a Israele per azioni in Libano. —

La mappa del conflitto



Il segretario di Fi: «Il linguaggio del magnate non mi appartiene»  
 Il referente italiano del patron di Tesla: «Non si pensi di intimidirlo»  
 Elon Musk agita il centrodestra  
 Tajani: «Siamo un Paese libero»

IL RETROSCENA

L'endorsement del presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Raffaele Fitto in chiave europea è stato accolto con soddisfazione dal centrodestra, specie all'indomani della netta presa di posizione del Colle rispetto

alle parole di Elon Musk contro i giudici. Di certo il messaggio del Colle è che Fitto non è semplicemente il candidato del governo ma a Bruxelles rappresenterà l'intero Paese. Una mossa, viene sottolineato, che il capo dello Stato ha maturato nell'interesse nazionale, anche per respinge-

re al mittente le insinuazioni di chi, dopo la secca replica a Elon Musk, ha parlato di lui come se fosse il capo dell'opposizione. Le parole del magnate americano sui giudici hanno prodotto a Palazzo Chigi un imbarazzo che Meloni ha gestito con una telefonata all' "amico" Musk, in cui in

sostanza gli avrebbe chiesto di evitare ingerenze di questo tipo. Ma hanno anche generato distinguo nel governo. «Condivido assolutamente le parole del presidente della Repubblica – ha chiarito Antonio Tajani –. Il linguaggio di Musk non mi appartiene. Siamo un Paese libero, indipendente, democratico e capace di scegliere il proprio destino». «Che ci siano alcuni giudici, pochi per fortuna, che in Italia fanno politica non c'è bisogno di Musk che lo dica», ha notato invece Matteo Salvini, che già a caldo aveva dato "ragione" al proprietario di X, Tesla e SpaceX (che con Starlink è in trattativa con il governo italiano per i satelli-



ELON MUSK  
 GUIDA IL NEONATO DIPARTIMENTO PER L'EFFICIENZA GOVERNATIVA DEGLI USA

Salvini insiste: «Non ci serve il proprietario di X per rilevare come alcuni giudici in Italia facciano politica»

ti in bassa quota per la comunicazione), nonché ormai un braccio destro del presidente eletto degli Usa Donald Trump. Il suo referente in Italia, Andrea Stroppa, ribadisce che Musk «ha parlato da privato cittadino», abituato a dire quello che pensa: «Se qualcuno pensa di intimidirlo non ha capito chi è». Resta da vedere l'effetto della fuga dal suo social network. Anche Francesco Guccini, già poco avvezzo all'uso dei social, ha chiesto al suo staff di eliminare il proprio account X: «Non ho alcun interesse a comunicare su una piattaforma che contribuisce a plasmare narrazioni e a manipolare pensieri politici» —



Istruzione in Friuli Venezia Giulia

	2024/25	2023/24	differenza
SCUOLE			
Infanzia	12.131	12.610	479
Primarie	39.413	40.536	- 1.121
Medie	27.664	28.244	- 580
Superiori	49.454	49.456	- 2
Infanzia slovene	731	738	-7
Primarie slovene	1.351	1.396	- 45
Medie slovene	874	915	-41
Superiori slovene	969	946	+23
TOTALE ISCRITTI	132.587	134.841	-2.252

In ruolo    Supplenze  
Inizio anno scolastico



Tagli previsti in manovra



Docenti 5.660, di cui 50 in Friuli Venezia Giulia (stima Uil)



Personale Ata 2.174 di cui 15 in Friuli Venezia Giulia (stima Uil)

WITHUB

MASSIMO GARGIULO

Istituti tecnici



«Scioperiamo per contestare il dato politico visto che la Finanziaria va nella direzione esatta e contraria rispetto alle nostre richieste» spiega il segretario regionale della Flc-Cgil, Massimo Gargiulo, non senza contestare anche la riforma degli istituti tecnici articolati su quattro e non più su cinque anni di studio. Ecco perché, nei giorni scorsi ha invitato i dirigenti scolastici a non aderire alla legge priva di decreti attuativi.

UGO PREVITI

Fuori dal bilancio



«Proprio perché l'investimento su scuola e sanità è a lungo termine, queste due materie dovrebbero godere di una linea di finanziamento al di fuori del bilancio dello Stato». Così il segretario regionale della Uil, Ugo Previti, nel suggerire di abbassare il numero degli studenti per classe anche per evitare di perdere personale a fronte del calo degli iscritti conseguente all'inverno demografico.

IL CORTEO

A Udine



Oggi, a Udine, scende in piazza anche l'Unione degli studenti. Il corteo parte da piazzale Cavedalis, alle 9, per attraversare le vie della città. «Da Regione e istituzioni pretendiamo politiche sull'istruzione partecipate nella progettazione da chi la scuola la vive ogni giorno». Le rivendicazioni degli studenti sono state riassunte in un manifesto condiviso che sarà presentato alle stesse istituzioni.

Tagliati migliaia di professori  
Anche la scuola scende in piazza

Cgil e Uil: il 29 novembre sciopero contro la riduzione del personale. Oggi la protesta degli studenti

Giacomina Pellizzari

La manovra taglia 5 mila 660 insegnanti e 2 mila 174 tra amministrativi e bidelli, circa un centinaio in Friuli Venezia Giulia. Questa è solo la goccia che ha fatto traboccare un vaso colmo da tempo. Anche nella nostra regione si allunga l'elenco delle difficoltà segnalate da studenti, docenti e Ata alla Cgil e alla Uil nell'ambito dell'organizzazione dello sciopero del prossimo 29 novembre. Nell'attesa oggi scende in piazza l'Unione degli studenti per sollecitare l'interazione con le istituzioni. La partita è aperta anche perché i parlamentari di Fratelli d'Italia stanno preparando un emendamento per garantire un voucher da 1.500 euro alle famiglie con un reddito Isee fino a 40 mila euro e figli iscritti alle scuole paritarie.

LA MANOVRA

A seguito dei tagli lineari previsti dalla manovra fiscale, Cgil e Uil stimano, a livello nazionale, un calo delle assunzioni pari a 5 mila 660 insegnanti e 2 mila 174 di personale Ata. Ma se la Uil prova a tradurre le ricadute di tale stima in regione - «facendo un calcolo ottimistico il Friuli Venezia Giulia potrebbe perdere una cinquantina di docenti e una quindicina di Ata» sostiene il segretario regionale Ugo Previti -, la Cgil preferisce soffermarsi sulle motivazioni della protesta. «Si va in piazza - spiega il segretario regionale della Flc-Cgil, Massimo Gargiulo - per contestare il dato politico visto che la Finanziaria va nella direzione esatta e contraria rispetto alle nostre richieste». E ancora: «Anziché investire nella scuola, la manovra taglia e non finanzia i rinnovi dei contratti e riconosce un terzo dell'inflazione reale. Ogni mese insegnanti e Ata perdono circa 300 euro». A tutto ciò la Cgil aggiunge la semplificazione degli organi collegiali, dal Consiglio di istituto a quello di classe, «che riduce i margini di partecipazione delle comunità scolastiche».

Così Gargiulo, mentre Previti insiste a dire che proprio perché l'investimento su scuola e sanità è a lungo termine, queste due materie dovrebbero godere di una linea di finanziamento al di fuori del bilancio dello Stato. E considerato che il calo della natalità contribuisce a ridurre il numero degli allievi, Previti per non perdere ulteriori insegnati suggerisce di abbassare il numero degli studenti per classe. «Questo - spiega il sindacalista - ci consentirebbe di seguire con maggior attenzione e di integrare i ragazzi diversamente abili il cui numero continua a salire soprattutto in Friuli Venezia Giulia». Parallelamente non aumenta il numero degli insegnanti di sostegno da sempre assai carente in regione. E considerato che lo scorrimento delle graduatorie provinciali provocano ritardi anche per le nomine dei docenti di sostegno, Previti chiede di tornare al vecchio sistema delle nomine in presenza.

Nel mirino della Cgil c'è anche la riforma degli istituti tecnici con la riduzione del percorso da cinque a quattro anni. «La legge è stata approvata ma mancano i decreti attuativi» sottolinea Gargiulo, invitando i dirigenti scolastici e gli organi collegiali a «rifiutare l'impovertimento formativo». Lo fa ricordando che, lo scorso anno scolastico, le 1.669 iscrizioni al primo anno degli istituti tecnici e professionali che adottarono la sperimentazione rappresentavano una percentuale risibile rispetto alle 186.278 iscrizioni registrate negli istituti tecnici e le 86.578 dei professionali». L'appello della Cgil, però, è caduto nel vuoto all'istituto Malignani di Udine dove, fa sapere sempre Gargiulo, è passata una prima delibera con 50 voti contrari e molti astenuti. Il segretario regionale della Flc-Cgil fa notare, però, che «questa prima delibera non esaurisce il compito del Collegio che deve approvare un progetto, modificare il Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof) ed esercitare l'utilizzo delle quote di flessibilità nonché l'autonomia dei curricula».

La riforma



© RIPRODUZIONE RISERVATA



# BULOVA



## SUPER SEVILLE

Il fascino del passato  
non è mai stato così presente.

[www.bulova.it](http://www.bulova.it)



Friuli Venezia Giulia

# Legge sulle pari opportunità Primo sì del consiglio regionale

Via libera all'unanimità: la commissione avrà compiti di vigilanza e potrà proporre progetti specifici

Valeria Pace

È stata approvata all'unanimità la proposta di legge che prevede l'«Istituzione di una Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna» nella V Commissione (Affari istituzionali) del Consiglio regionale, una norma scritta a molte mani: quelle di tutte le nove donne elette al Consiglio regionale sia di maggioranza che di opposizione, che hanno collaborato da vicino con le commissarie dell'attuale Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (Crpo) in un percorso di lavoro serrato che ha preso il via nel giugno scorso e durato fino ad oggi. Su due emendamenti presentati oggi in Commissione le opposizioni si sono astenute, riservandosi di approfondire a livello tecnico la modifica proposta dalla maggioranza. Dopo questo primo sì in Commissione, la Pdl approderà in Consiglio giovedì 21 novembre

per l'approvazione definitiva. Si profila un nuovo sì all'unanimità anche in assemblea in una data simbolica. Come ha rimarcato in aula la prima firmataria, Lucia Buna (Lega), infatti, «novembre è il mese dell'eliminazione della violenza contro le donne, e il 25 sarà la giornata dedicata a ricordare eventi tragici che si verificano purtroppo in modo costante». Di fatto la norma mira a rafforzare il ruolo della Crpo nel tutelare i diritti delle donne, e amplificarne i collegamenti con le associazioni del territorio e con l'istituzione stessa del Consiglio regionale (tutti i membri saranno di nomina dell'assemblea legislativa, mentre fino ad oggi alcuni erano di nomina della giunta).

La pdl 30 riforma la norma che attualmente regola l'istituzione della Crpo: la legge regionale 21 risalente al 1990 e che andava adeguata alle vigenti normative europee e alla realtà della società moderna. Rap-



**LUCIA BUNA**  
CONSIGLIERA REGIONALE DELLA LEGA  
E PRIMA FIRMATARIA DELLA PROPOSTA

presenta un lavoro di concertazione bipartisan che è un unicum nella storia quantomeno della vigente legislatura, e dell'intera storia dell'assemblea legislativa regionale in quanto un prodotto normativo integralmente femminile. Come detto, hanno partecipato alla stesura tutte le consigliere



**DUSY MARCOLIN**  
PRESIDENTE USCENTE  
DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

dell'assemblea legislativa del Fvg: Buna, Celotti, Pellegrino, Rosaria Capozzi (M5s), Laura Fasiolo (Pd), Simona Liguori (Patto), Giulia Massolino (Patto) e Maddalena Spagnolo (Lega), che in una nota rivendicano: «Abbiamo svolto un lavoro di condivisione che ci fa onore, ci rende orgogliose e ci permet-

te di procedere in tranquillità, credendo in questa legge rivista nella sua completezza». Sono in effetti riuscite a trovare un'intesa su un tema che, a livello nazionale, non di rado rappresenta terreno di scontro politico. Basti pensare al recente duello tra la premier Giorgia Meloni («Non dico capatrena ma sono fiera che l'occupazione femminile sia ai livelli più alti di sempre») e le senatrici del Pd che parlano di «propaganda» e accusano: «In manovra c'è molto poco per le lavoratrici».

Tra i punti più importanti introdotti nella norma c'è l'attribuzione alla Crpo «la vigilanza sul rispetto della disciplina in materia di parità di genere e pari opportunità nelle nomine di competenza della Regione in enti ed istituti pubblici anche economici», e la promozione di «progetti di azioni positive, tese ad espandere e facilitare l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e a incrementare le op-

portunità di qualificazione e formazione professionale delle donne per sostenere progetti e iniziative da finanziare», viene sottolineato nella nota delle elette al Consiglio. Inoltre, la Crpo invierà annualmente una relazione sulla condizione della donna in Fvg, da discutere entro i successivi 90 giorni in Consiglio regionale e auspicabilmente capace di innescare azioni legislative. Viene infine disciplinata in modo preciso la composizione della Commissione, con 14 commissarie ad affiancare il consigliere regionale di parità. Rimane in sospenso il giudizio dell'opposizione su un intervento dell'ultimo minuto della maggioranza che toglie di fatto il diritto di voto alla presidente della Crpo. Un percorso lungo due anni ha permesso al Fvg di diventare un «laboratorio» e di formulare una proposta di legge la cui approvazione è attesa anche da altre Regioni per ispirare ulteriori riforme». Così si è espressa Dusy Marcolin, presidente uscente della Commissione per le pari opportunità tra l'uomo e la donna, ricordando che «il 14 novembre 2022 questo era stato l'auspicio espresso proprio in quest'aula in una riunione di tutte le presidenti delle Crpo a livello nazionale», e ha ringraziato tutte le consigliere di maggioranza e di opposizione che hanno collaborato alla stesura di una legge «trasversale». —



XXI Edizione

## LE GIORNATE DEL PREMIO LUCHETTA

15-16-17 novembre 2024  
**Teatro Miela**  
Piazza Duca degli Abruzzi 3, Trieste

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

### VENERDÌ 15 NOVEMBRE

16:45

Inaugurazione della mostra «Diario di bordo. Storia di una nave da soccorso» [a cura di **ResQ-people saving people**].

17:00

**IL DIRITTO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE ALLA SPERANZA: UN PREMIO PER ILLUMINARE LE VIE DELLA PACE**

Conduce il giornalista **Riccardo Iacona**, Presidente della Giuria del Premio Luchetta, con **Daniela Schifani Corfini Luchetta**, Presidente della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, **Haggai Matar**, direttore esecutivo +972 Magazine [in collegamento], Premio Speciale della Fondazione, e **Alessandra Ballerini**, legale della famiglia Regeni [in collegamento].

17:30-19:00

**GAZA, DOVE MUORE LA NOSTRA UMANITÀ**

**Francesca Mannocchi**, La7 Attualità, vincitrice categoria Reportage con «Viaggio nei territori palestinesi delle colline a Sud di Hebron: le testimonianze dei bambini che vivono in una spirale di continua violenza e abusi»;

**Azzurra Meringolo Scarfoglio**, Giornale Radio Rai - Rai 1, vincitrice con **Massimo Vasciaveo** della categoria Radiofonia con «Inviato speciale».

In collegamento **Francesca Albanese**, relatrice speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati.

20:30 [in collaborazione con il festival S/Paesati]

**IL SECOLO È MOBILE. UNA STORIA DELLE MIGRAZIONI IN EUROPA VISTA DAL FUTURO**

di e con **Gabriele Del Grande**, giornalista, autore e attivista.

### SABATO 16 NOVEMBRE

9:30-10:00

**GIORNALI E CAFFÈ**

Rassegna stampa con chi l'informazione la fa con **Fabrizio Brancoli**, Il Piccolo, **Igor Devetak**, Primorski dnevnik, e **Francesco De Filippo**, Ansa.

10:15-11:45

**VITE ABBANDONATE A TRIESTE**

**Annalisa Camilli**, Internazionale, vincitrice categoria Rotta Balcanica con «Nuovi respingimenti in Italia dopo la sospensione Schengen»;

**Nicolò Giraldi**, Today.it, finalista categoria Rotta Balcanica con «Potevo essere un terrorista e nessuno mi ha fermato»;

**Federica Sgorbissa**, Il Post, finalista categoria Rotta Balcanica con «La psiche di chi arriva»;

**Caterina Bove**, avvocatA ASGI.

Moderà il giornalista **Ludovico Fontana**.

12:00-13:30

**LE VIE DELLA FUGA**

**Raffaella Cosentino**, RaiNews, vincitrice con **Maurizio Calaiò** della categoria TV News con «Il prezzo pagato dai bambini in guerra»;

**Giovanni D'Ambrosio**, Tre Soldi - Rai Radio 3, finalista categoria Radiofonia con «Radio Mare Lampedusa - L'arrivo; Il viaggio»;

**Gabriella Jóźwiak**, The Telegraph, vincitrice categoria Stampa Internazionale con «Desperate hunger in Tigray»;

**Gianfranco Schiavone**, consigliere ASGI.

In collegamento **Nadia Zicoschi**, TG1-TV7, finalista categoria Reportage con «In fuga per vivere»;

**Yakiv Liashenko**, RFE, vincitore categoria Fotografia con «Russia targets Ukraine's Civilian Infrastructure in Overnight Attacks».

Moderà il giornalista **Antonio Di Bartolomeo**.

16:00-17:00

**PER FARE UN BAMBINO CI VUOLE UN BUON LIBRO**

**Elisabetta Lippolis**, formatrice ed educatrice alla lettura, vice presidente di IBBY Italia, e **Barbara Cassinari**, insegnante, dialogano con la giornalista **Emily Menguzzato**.

17:15-18:45

**BAMBINE E BAMBINI SENZA DIRITTI, ANCHE IN EUROPA**

**Alice Facchini** e **Iris Biasio**, Le Revue dessinée Italia, vincitrici categoria Stampa Italiana con «Crescere in carcere»;

**Livia Liberatore**, Estovest, finalista categoria TV News con «Infanzia a Belgrado»;

**Giulia Sabella** e **Marzia Amico**, Report-Rai 3, finaliste categoria Reportage con «Bambini invisibili».

In collegamento **Paolo Siani**, pediatra, già componente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, autore di «Senza colpe. Bambini in carcere» [Guida, 2023].

Moderà la giornalista **Anna Vitaliani**.

20:30 [in collaborazione con il festival S/Paesati]

**CONCERTINA 22. PER CONOSCERE I NUOVI MURI COSTRUITI NEL CUORE D'EUROPA E IL DRAMMA DELLE PERSONE MIGRANTI**

di e con **Roberta Biagiarelli**, attrice, autrice e attivista, e **Duccio Facchini**, giornalista, direttore del mensile 'Altreconomia', esperto di migrazioni.

### DOMENICA 17 NOVEMBRE

10:00 - 10:45

**COLAZIONE CON LA FONDAZIONE**

A tu per tu con la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin davanti a un Capo in B e una brioche.

11:00 - 12:30

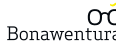
**CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

XXI edizione Premio Giornalistico Luchetta

Conduce la giornalista **Marinella Chirico**.

**DIARIO DI BORDO. STORIA DI UNA NAVE DA SOCCORSO**

Mostra fotografica a cura di **ResQ-people saving people**. Il racconto per immagini di una grande esperienza di mobilitazione della società civile, che da un sogno di pochi è diventata un progetto di molti: una nave nel Mediterraneo, ma anche una presenza alla frontiera di Trieste.







# HYBRID E PLUG-IN HYBRID

FEEL. BELIEVE.

SOLO CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE  
TUTTI I VANTAGGI DEL PLUG-IN AL COSTO DELL'HYBRID

TUO DA € 399 + IVA AL MESE PER 36 MESI E 45.000 KM

ANTICIPO € 9.900 + IVA KASKO, RCA, FURTO&INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI

PROVALO SUBITO IN SHOWROOM



**LEXUS - UDINE - Carini**

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079 - **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 3839 - **Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su NX SUV PLUG-IN HYBRID E-CVT 4WD Premium+ Plug-in. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 399,00 al mese per 36 mesi e 45.000 km totali, anticipo € 9.900,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: Il massimale RCA è pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del cliente pari ad € 500, Garanzia Furto&Incendio con Scoperto 100%, minimo € 500 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. Yellow Lock-Up Class include: Franchigia include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immatricolazione, gestione multe e multa su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida fino al 30/10/2024 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di evitare il guidatore in alcune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Offertuto si possono verificare delle circostanze che possono influire o influenzare la operatività del sistema ed il suo funzionamento (ad esempio, pioggia, nebbia, buio, ecc.) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituire il conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va confuso con il sistema di visione in grado di evitare i colpi di incidente, guidate la Vostra Lexus facendo la dovuta massima attenzione. Lexus Safety System+ potrà sempre aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli utenti principali della Vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su Lexus.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Lexus NX Plug-In Hybrid: consumo combinato 11 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 25 g/km, emissioni NO<sub>x</sub> 0,006 g/km, -90% rispetto ai livelli di emissione di NO<sub>x</sub> previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). La Garanzia Lexus Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Lexus. La Lexus Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (la diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto di Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (la scadenza di quale evento si verifichi per prima). Sono escluse le vetture Tipi. La Lexus Relax Plus copre le componenti finali, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Lexus Relax Plus consultabili sul sito Lexus.it. La batteria finale e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Lexus Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120).

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI  
**GARANZIA LEXUS  
RELAX PLUS\***

FINO AI  
**15 ANNI**  
DELLA TUA AUTO

\*Programma soggetto a Termini e Condizioni



## La cerimonia a Trieste

Il gesto dei ricercatori dell'Area Science Park in difesa delle libertà Paola e Claudio Regeni: questo è uno dei nostri strumenti di lotta

# Nuova panchina gialla La mamma di Giulio: «Grazie, mai molàr è un segno di speranza»

Valeria Pace

Una panchina nell'area di ricerca di Padriciano, la più frequentata e usata, è stata dipinta di giallo «per ricordare Giulio Regeni, e per tenere viva la lotta in difesa delle libertà fondamentali e della ricerca». Lo ha spiegato la promotrice dell'iniziativa, Francesca Marchi, ricercatrice di Area Science Park. La panchina è stata svelata ieri alla presenza dei genitori del ventottenne di Fiumicello torturato e ucciso, nel 2016, al Cairo dove stava svolgendo la sua ricerca sul campo per conseguire il dottorato di ricerca all'università di Cambridge. Un gesto che per la mamma di Giulio, Paola Defendi ha «colto lo spirito, anzi, la bora, che spinge la famiglia nella lotta per la verità e giustizia: non vogliamo targhe di marmo ma posti che permettano una memoria attiva. Una panchina è questo: un posto dove ci si incontra, si parla e perché no, si beve anche l'aperitivo». La panchina è sistemata in un posto in cui «Giulio si sarebbe trovato bene – ha detto il papà Claudio Regeni ai molti ricercatori presenti alla cerimonia –. Era animato dalla stessa volontà di capire meglio il mondo, di viaggiare e difendere i diritti di tutti».

## L'INIZIATIVA

Il giallo è il colore del movimento che è sorto per affiancare la famiglia di Giulio nella lotta per ottenere verità e giustizia su quanto accaduto al giovane in Egitto, una lotta partita dai giorni successivi alla sua scomparsa il 25 gennaio 2016. Le autorità egiziane, come sta emergendo anche nel processo in corso a Roma, hanno tentato di insabbiare il loro coinvolgimento nel sequestro, tortura e uccisione del giovane. I

ricercatori di Area, molti dei quali provengono dall'estero, hanno scelto di sostenere il «popolo giallo» e ricordare un collega e la sua passione per il lavoro avviando una raccolta fondi per comprare pittura, pennelli e targa commemorati-

va per trasformare uno spazio frequentato e amato in un piccolo monumento. «È un'iniziativa partita dal basso, su proposta dei dipendenti» ha rimarcato Anna Sirica, direttrice generale di Area, che ha ricordato commossa come Giulio sia



I ricercatori di Area Science Park e i genitori di Giulio Regeni all'inaugurazione della panchina gialla FOTOFOTO SILVANO

«uno di noi, in primis come essere umano» nonché un ricercatore «che fa lo stesso lavoro che si fa qui». «Non abbiamo chiesto finanziamenti, abbiamo voluto fare una colletta per sottolineare la corallità dell'iniziativa», ha aggiunto Marchi.

Sono stati raccolti circa mille euro, e la somma non spesa nei materiali è stata donata per le spese processuali che deve sostenere la famiglia.

## I DISCORSI

Il papà di Giulio, ha ringraziato

to «per l'invito, ci fa sentire onorati» e ha ricordato in particolare la voglia del figlio, nato a Trieste, di «aiutare i meno fortunati, di portare loro i diritti perché sapeva di essere fortunato, di aver avuto la possibilità di viaggiare, studiare e di esprimersi liberamente perché era un cittadino nato in un Paese democratico». «La panchina è importante, è un segno di speranza – ha aggiunto la mamma –. Ce ne sono a oggi 125 o 130 in Italia, aumentano in maniera esponenziale. La prima è stata installata a Cagliari, davanti al Palazzo di giustizia». La particolarità di questo tipo di monumento è che «promuove una memoria attiva» in quanto è un luogo di incontro in cui «viene riattivata continuamente: non bisogna mai mollare, o meglio, mai molàr», ha detto in triestino. Anche lei, come il figlio, è nata nel capoluogo regionale, città in cui Giulio ha frequentato anche tre anni di liceo, al Petrarca. «Siamo fieri di avere due figli ricercatori, che abbiano voluto essere liberi di esplorare e di pensare», ha inoltre sottolineato, ricordando che anche la sorella di Giulio ha scelto la stessa strada, sebbene in un ambito disciplinare diverso.

## IDONI

I genitori di Giulio, dopo aver «inaugurato» la panchina, sedendovi sopra, hanno donato ai ricercatori una bandiera gialla con la scritta «Verità e giustizia per Giulio Regeni», il libro «Giulio fa cose» – «il volume è stato tradotto in inglese come ebook» –, un fiore di ceramica giallo «che non appassisce mai» realizzato dall'artista udinese Laura Piani, spille e braccialetti, «questi – hanno concluso i Regeni – sono i nostri strumenti di lotta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FRANCESCA MARCHI  
LA PROMOTTRICE DELL'INIZIATIVA  
NEL LUOGO DELLA SCIENZA

«Ricordiamo Giulio e teniamo viva la battaglia per i diritti fondamentali»



VERITÀ E GIUSTIZIA  
IDONI  
DELLA FAMIGLIA

«La bandiera, il libro e un fiore di ceramica che non appassisce mai»



In Cadore

# Turisti israeliani rifiutati dall'hotel «Sono colpevoli di genocidio»

La risposta su Booking: «Non siete clienti ben accetti». Lo sdegno della comunità ebraica

Alessandro Michielli  
/ SELVA DI CADORE

«Buongiorno, vi informiamo che le persone israeliane in quanto responsabili di genocidio non sono graditi clienti nella nostra struttura. Pertanto, se desiderate annullare la vostra prenotazione, saremo lieti di concedervi la cancellazione gratuita». Con questo messaggio, tramite la chat di Booking, la direzione dell'hotel Garni Ongaro di Selva di Cadore ha respinto una famiglia di turisti israeliani che intendeva soggiornare nella struttura bellunese. Si tratta di un nuovo caso di discriminazione – che segue quello di questa estate avvenuto a San Vito di Cadore – che ha lasciato sgomenti tutti gli operatori di settore, la comunità ebraica, oltre ai residenti di Selva di Cadore e della frazione di Santa Fosca, dove si trova l'albergo. Un caso che ha messo ulteriore pressione sull'ospitalità del Bellunese, già sotto i ri-

flettori della stampa internazionale per l'appuntamento dei Giochi olimpici Milano Cortina 2026.

IL CASO

Tutto è avvenuto a inizio di novembre, come riporta una news del sito israeliano Jfeed, rilanciata ieri dal sito ufficiale della comunità ebraica di Milano, quando un gruppo di turisti israeliani – si parla di una coppia di Tel Aviv – stava prenotando su Booking.com un soggiorno in un albergo per trascorrere le vacanze sulle Dolomiti. Ma la risposta del personale è stata netta: «Non accettiamo israeliani in quanto responsabili di genocidio». Il gestore dell'albergo, Patrick Ongaro, in un secondo momento, avrebbe postato tramite i profili social il suo pensiero dopo essere stato contattato da un ente israeliano che lamentava il comportamento della sua struttura, dichiarandosi preoccupato per quello che sarebbe



L'hotel di Selva di Cadore. Nel riquadro, l'imprenditore Patrick Ongaro

Serracchiani: «Manifestazioni di antisemitismo da condannare»

potuto accadere.

LA STORIA DELL'ALBERGO

L'albergo è stato costruito negli anni ottanta dal padre di Patrick Ongaro. A seguito di problemi personali, Ongaro decise di non aprire più la struttura

che passò nelle mani del figlio più grande, Patrick appunto. Ad oggi, la proprietà dell'immobile è al 50% del padre dei fratelli Ongaro, che detengono invece il 25% l'uno. La società che gestisce la struttura, invece, compete esclusivamente a Patrick Ongaro, che detiene la quasi totalità delle quote. E che decide, appunto, chi ospitare nell'albergo. Contattata più volte nel corso della giornata, la struttura non ha voluto fornire spiegazioni.

LA REAZIONE DELLA GENTE

A livello internazionale e nazionale, sui social network sono stati tantissimi gli appelli di boicottaggio nei confronti dell'hotel. Ma c'è anche chi, spinto dal pregiudizio, ha incitato le persone a frequentare l'albergo proprio perché ritenuto antisemita. Gli abitanti di Selva di Cadore hanno accolto la notizia con sgomento, sostenendo che si tratta di un «caso sporadico», che non deve di-

pingere il paese come un luogo antisemita e avverso all'ospitalità.

IL PRECEDENTE L'EPISODIO DI SAN VITO

La scorsa estate un episodio simile aveva coinvolto un proprietario di case per vacanze di San Vito di Cadore, sempre in provincia di Belluno, relativamente a una prenotazione su Airbnb per un appartamento da parte di una famiglia, sempre ebraica, composta da cinque persone. In quel caso la risposta ricevuta dai turisti, in caratteri ebraici, fu «potete restare nei forni a gas», almeno secondo quanto riportò allora il sito israeliano Ynet.

SERRACCHIANI: «NO ALL'ANTISEMITISMO»

«Queste sono manifestazioni di antisemitismo che vanno condannate con fermezza e senza esitazione – ha commentato la deputata del Pd, Debora Serracchiani –. Quando si comincia a discriminare dei turisti israeliani attribuendo a loro personalmente delle responsabilità governative siamo di fronte a un male che si chiama razzismo e che conosciamo molto bene dalla storia, ma che non possiamo permettere riviva oggi in Italia. Ancora più grave che queste persone siano state cacciate da una struttura ricettiva che fa dell'accoglienza vocazione e professione. Scandalizzarsi è giusto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA LETTERA DELL'OPPOSIZIONE

## Patti finanziari con lo Stato Fedriga riferirà in Aula il 20

Sarà il 20 novembre, prima seduta d'Aula delle due in calendario per questo mese, il momento in cui i consiglieri regionali potranno apprendere dal governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, l'esatta portata degli ultimi accordi finanziari Stato-Regione siglati con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, attraverso una negoziazione che ha creato molte perplessità nelle opposizioni, secondo le quali la parte legislativa è stata trat-

tata come «una dépendance della giunta», piuttosto che «un maggiordomo che si chiama quando lo si ritiene opportuno». In apertura di lavori mercoledì prossimo, quindi, ecco l'opportunità per Fedriga di rendere noti i dettagli e per i consiglieri di esporre le proprie considerazioni in merito.

Antonio Calligaris, capogruppo della Lega nell'aula di piazza Oberdan, ribatte intanto a Pd, Patto e M5s: «La polemica delle opposizioni che definiscono maggiordo-

mo la più importante istituzione democratica regionale si è spenta in meno di un giorno. La calendarizzazione dell'intervento del presidente Fedriga nella prossima seduta del Consiglio regionale era già prevista ed è stata ufficializzata nella Capigruppo odierna (di ieri, ndr) come primo punto all'ordine del giorno il 20 novembre. Il presidente Fedriga, dopo aver ridiscusso, ancora una volta in maniera molto favorevole i patti con lo Stato centrale – prosegue Calligaris –, rela-



Il governatore Fedriga e, alle sue spalle, il presidente Bordin

zionerà al primo Consiglio regionale utile all'aula sul nuovo Patto finanziario tra Stato e Regione. Durante la scorsa seduta il presidente si trovava in Virginia per siglare una

storica partnership commerciale riguardante agricoltura, industria, commercio e turismo con lo stato americano e, giustamente, vuole riferire in prima persona al Consi-

glio l'accordo trovato con Roma. Il solito «al lupo, al lupo», per citare Esopo, delle opposizioni – conclude il leghista – non solo si rivela un fuoco di paglia, ma svlisce il Consiglio».

La riunione dei capigruppo, presieduta da Mauro Bordin, ha inserito nel programma del 20 anche una serie di interrogazioni a risposta immediata (Question time) e l'esame del disegno di legge 28 sullo sviluppo del settore nautico regionale. In chiusura della due giorni del 20 e 21, che sarà utilizzata anche per sperimentare il sistema di digitalizzazione degli emendamenti, saranno discusse le mozioni di maggioranza e opposizioni, dalla centrale di Somplago al fiume Tagliamento, dal fotovoltaico all'industria farmaceutica e alle Città 30. —

**FRUTS, NO STAIT  
A PIERDI MAMAN!**

la trasmission tv in lenghe furlane  
cun cartons animâts, zûcs, musiche,  
contis, leturis

**OGNI VINARS aes 18:30  
su telefriuli canâl 11**

cun Daria Miani

e la partecipazione di Desire Chiappo

**Maman!**

**ARLÉF**

AGENZIE  
REGIONÂL  
PE LENGHE  
FURLANE



## Passione montagna

# Dolomiti Superski compie 50 anni Promozioni speciali per under 18

Cannoni sparaneve in funzione da due giorni, la stagione partirà il 23 sul Col Gallina: ecco i prezzi

Francesco Dal Mas / BELLUNO

Sul Col Gallina, dove i cannoni sparano da due giorni, già per la prossima settimana le prime piste potrebbero essere pronte. Con apertura, quindi, il 23. Qui siamo a Cortina. «Insieme a TechnoAlpin utilizziamo tecnologie all'avanguardia e un approccio sostenibile per ottimizzare l'uso delle risorse naturali – annuncia il presidente del Consorzio Ista, Alberto Dimai – sfruttando al massimo le finestre di freddo e limitando al minimo l'impatto sul nostro meraviglioso territorio». Ieri, intanto, Andy Varallo, presidente del Consorzio Dolomiti Superski, hub di 1.200 km di discese, ha confermato che la stagione aprirà il 30 novembre. Il 5 dicembre, invece, Arabba-Marmolada. Il costo degli skipass? Sei giorni adulto: alta stagione 423 euro (402 detratto lo sconto online del 5

per cento), bassa stagione 381 euro (362 detratto lo sconto online del 5%). Tre giorni adulto: alta stagione 241 euro (229 detratto lo sconto online del 5%), bassa stagione 216 euro (205 detratto lo sconto online del 5%). Stagionale adulto: 945 euro in prevendita (fino al 24/12/2024), junior meno di 18 anni 630 euro in prevendita (fino al 24/12/2024). Bambino inferiore agli 8 anni 305 euro in prevendita (fino al 24/12/2024).

Per festeggiare il proprio cinquantenario Dolomiti Superski ha deciso che la scontistica "Junior" del 30% sul prezzo degli skipass giornalieri e plurigiornalieri viene estesa a tutti i minori di 18 anni – fino ad ora era riservata ai minori di 16 anni.

«Abbiamo voluto fare questa scelta duratura per coinvolgere ancora di più le nuo-



Le piste del Col Gallina saranno fra le prime ad aprire

ve generazioni, per appassionarli allo sci fin da giovani e fidelizzare la nostra clientela del futuro», spiega Varallo.

Altre proposte interessanti per i giovani riguardano gli skipass stagionali e non solo, vengono proposte anche dai Consorzi di valle. Il tutto per caratterizzare e rendere

**Estesa la scontistica  
"Junior": meno 30  
per cento sul  
prezzo degli skipass**

appetibile sempre di più lo sci per le nuove generazioni.

Ritorna anche per il cinquantenario la gettonatissima soluzione Superski Family, l'abbonamento per gruppi famiglia, che permette di sciare per un numero predefinito di giornate durante tutta la stagione, fruibili in maniera flessibile a seconda del-

le proprie esigenze, all'interno del gruppo famiglia registrato. Questa soluzione sarà disponibile durante il periodo di prevendita dal 15-28 novembre 2024, ad un prezzo interessantissimo, con un massimo di 38 euro a giornata, esattamente come lo scorso anno. I gruppi famiglia che hanno avuto l'abbonamento anche l'anno scorso, potranno rinnovare lo stesso anche online, se non ci sono state variazioni per i componenti del gruppo famiglia.

Come ogni anno, le 130 società funiviarie consorziate in Dolomiti Superski hanno investito cospicue risorse per poter garantire ai propri utenti un servizio sempre di altissima qualità. Sono pertanto numerosi gli impianti di risalita obsoleti che sono stati rimpiazzati da impianti moderni con maggiori standard di confort e sicurezza, mentre gli impianti di innevamento sono stati aggiornati e ammodernati in numerose località, così da poter garantire la sciabilità e l'alta qualità delle piste durante tutta la stagione, ottimizzando al contempo l'impiego delle risorse. In totale, per la stagione invernale 2024-25 sono stati investiti oltre 100 milioni di Euro.

Nuova di zecca la seggiovia 6 posti tra Arappa e Marmolada. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**W**inter  
**O**pening  
**W**eeks

DOWNLOAD  
OUR APP



08 – 24/11  
sportler.com



ROSSIGNOL

Hero Elite MT TI CAM

**-45%**

€ 950,00  
**€ 522,50**

**SPORTLER**  
BEST IN THE ALPS



# ECONOMIA

**TOTALMENTE 360 FVG.**  
banca360fvg.it f i y t in e

## I nodi della logistica

### IL PUNTO

**PIERCARLO FIUMANÒ**

Sulle sponde di un Iraq ancora devastato da anni di guerre e di isolamento, potrebbe nascere il porto alternativo al Canale di Suez minacciato dagli attacchi degli houthi contro il traffico mercantile che oggi costringono le navi a circumnavigare l'Africa. Decolla il progetto da 17 miliardi di dollari del Porto di Grand Faw nella zona di Bassora che ambisce a trasformarsi nel corridoio commerciale alternativo tra Medio Oriente e Europa facilitando i commerci verso Cina e India e bypassando Suez. La costruzione è iniziata nel 2010, ma ha incontrato numerosi ritardi, principalmente a causa di problemi finanziari e politici. Ora si è arrivati alla stretta finale e si punta al completamento della prima tranche nel 2025. Port Grand Faw dovrebbe operare a pieno regime per ricevere 3,5 milioni di container nel 2028 con una capacità iniziale di 3,5 milioni di Teu all'anno. Le navi partirebbero via nave dalla Cina, approdando in Iraq e poi la merce raggiungerebbe via camion o ferrovia la Turchia e i Paesi europei di destinazione.

Daewoo Engineering & Construction ha completato la costruzione di cinque moli, che sono stati consegnati alle autorità portuali irachene durante una cerimonia di inaugurazione alla quale ha partecipato il primo ministro Mohammed Shia al-Sudani. «Valutato 17 miliardi di dollari, questo progetto intende migliorare la connettività commerciale tra il Medio Oriente e l'Europa, offrendo una via diretta per il trasporto delle merci», ha detto un analista sentito da Reuters.

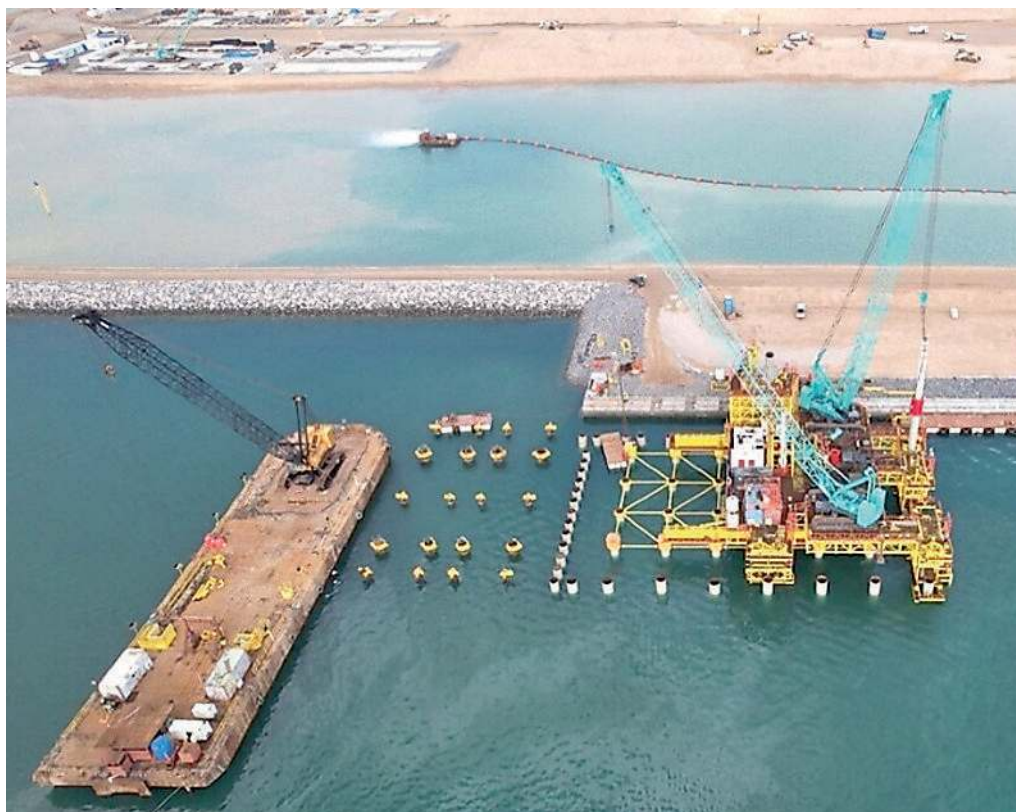
L'Italia è in prima fila. A Technital, colosso al cui vertice siede adesso Zeno D'Agostino, ex presidente del porto di Trieste, è stata affidata la

Nella starting list anche Msc e Evergreen: lo scalo si candida ad hub commerciale verso l'Asia. Alla veronese Technital di Zeno D'Agostino la progettazione e direzione dei lavori dell'opera

## Big dello shipping in gara per il porto iracheno alternativo a Suez



**ZENO D'AGOSTINO**  
EX NUMERO UNO DEL PORTO DI TRIESTE  
ORA PRESIDENTE DI TECHNITAL



progettazione e direzione lavori. Una sfida ingegneristica rilevante, che comprende anche la parte ferroviaria, con oltre 60 tecnici del gruppo veronese impegnati sul campo. Il presidente D'Agostino è reduce da Bruxelles dove ha chiuso la sua esperienza di presidente dei porti europei. Qual è la sua analisi sulle potenzialità del porto iracheno che come alternativo a Suez scatena l'interesse

di giganti come Msc e Evergreen? «L'alternativa al blocco di Suez, che ha avuto conseguenze rilevanti sui traffici globali, oggi è la circumnavigazione dell'Africa. Pensiamo solo al fatto che dallo stretto di Hormuz tra l'Oman e l'Iran passa ben un terzo dei traffici di petrolio greggio globale. Corridoi alternativi sono sempre più necessari e la realtà di Port Grand Faw, dove Technital è impegnata

da anni come progettista, diventa strategica anche per le sue enormi dimensioni».

Bassora è uno dei centri più importanti della produzione di greggio ed è per questo che il nuovo porto avrà ampio spazio per le merci nei container, ma ci saranno anche banchine dedicate alle rinfuse, solide e liquide.

L'Iraq ha selezionato 11 compagnie di navigazione in gara per il contratto di gestio-

ne del porto di Grand Faw e nell'elenco ci sono tutti i pesi massimi dello shipping nel mondo: nella starting list China Merchants Port Group, la compagnia di navigazione taiwanese Evergreen, il gruppo francese Cma Cgm, la Mediterranean Shipping Company (Msc) di Gianluigi Aponte, la indiana Adani, la compagnia filippina International Container Terminal Services, la cinese

Cosco e la Abm Global Shipping Llc con sede negli Emirati Arabi Uniti. L'Iraq prevede di selezionare la compagnia vincente in gennaio con inizio delle operazioni previsto per il 2026.

È una enorme gara internazionale, dove gli interessi industriali e commerciali delle compagnie asiatiche e cinesi sono strettamente connessi a quelli geopolitici. L'Asia resta infatti protagonista del segmento container. dei primi 15 porti container mondiali, che nel 2023 hanno movimentato 345 milioni di Teu, 12 sono in Asia e di questi in Cina. Gestire il nuovo porto, significherebbe mettere le mani sulle chiavi di accesso ai mercati europei. A costruire materialmente le banchine è il colosso coreano Daewoo Engineering & Construction.

La crisi del Mar Rosso ha colpito duramente il commercio globale, che a giugno di quest'anno sono arrivati ad essere il quadruplo rispetto a ottobre 2023. Gli attacchi Houthi lungo lo Stretto di Bab el-Mandeb, da cui passa il 12 per cento del commercio mondiale e il 40 per cento delle merci tra Asia ed Europa, hanno reso questa rotta impraticabile, costringendo le compagnie a dirottare le navi attraverso il Capo di Buona Speranza dal quale tra gennaio e giugno 2024 sono passate in media 99 navi al giorno. Secondo l'ultimo rapporto Srm-Intesa San Paolo «autorevoli stime prevedono, nonostante i conflitti, una crescita media annua al 2028 dei traffici container del Mediterraneo di poco più del 3% contro il 2,5% della media mondo». La tendenza che si sta manifestando riguarda il crescente interesse verso la regionalizzazione dei flussi di commercio anche se l'Asia, con la Cina, in testa resta protagonista della manifattura mondiale: «Il commercio Ue-Cina consolida la rotta via mare Asia/Euro-Mediterranea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI FVG**  
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE  
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia  
www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

### BALZO DEI RICAVI

## Fincantieri, nuovi ordini per 8,5 miliardi

### UDINE

Ricavi in crescita a euro 5.583 milioni (+4% sui primi 9 mesi 2023), Ebitda a euro 328 milioni in aumento del 19%; Carico di lavoro complessivo (backlog totale) a quota 40,1 miliardi, circa 5,2 volte i ricavi realizzati nel corso del 2023 e nuovi ordini acquisiti per 8,5 miliardi di euro, più del doppio rispetto allo stesso periodo del 2023. So-

no i principali risultati dei primi nove mesi 2024 dei conti Fincantieri. Risultati trainati anche dalla forte performance nell'Offshore (+47%) e nel business Sistemi, Componenti e Infrastrutture. Il margine Ebitda è al 5,9%, (5,1% nei primi 9 mesi 2023). «I risultati dei primi nove mesi sono una prova tangibile della solidità e della pianificazione strategica», sottolinea il Ceo Forgiero.

**SKY ENERGY**  
ENERGIA SU MISURA  
PARTNER TOP 500  
WWW.SKY-ENERGY.IT



## Trasporti

# Trieste Airport, nuovi voli per Praga e Lamezia Terme

Saranno operativi con Ryanair a partire dal 30 marzo, due volte a settimana. Le rotte in Italia salgono a dieci e quelle internazionali arrivano a quota 17

Marco Ballico

L'estate 2025 di Trieste Airport diventa sempre più ricca. La società ha ufficializzato ieri due nuove rotte Ryanair. Una interna, su Lamezia Terme, e una estera, su Praga. Entrambi i voli, già acquistabili su tutti i canali di vendita, saranno operativi, con frequenze bisettimanali, dal 30 marzo.

In direzione Calabria, Ryanair collegherà lo scalo regionale mercoledì e domenica, mentre sulla capitale della Repubblica Ceca si volerà giovedì e domenica. Il 7 ottobre scorso, nel giorno del milionesimo passeggero di un anno da record, l'amministratore delegato di Trieste Airport Marco Consalvo aveva anticipato altre imminenti chiusure di trattative. Ed ecco il doppio colpo che porta a 27 le destina-



Passeggeri all'ingresso del Trieste Airport a Ronchi dei Legionari

zioni dell'estate 2025. Lamezia Terme fa salire a 8 le destinazioni verso il Sud Italia, tutte targate Ryanair, che già opera su Bari (volo giornaliero), Brindisi (4 voli settimanali), Cagliari (4 voli settimanali), Catania (5 voli settimanali), Napoli (4 voli settimanali), Olbia (3 voli settimanali) e Palermo

**L'ad Consalvo:**  
«L'offerta allargata garantisce a Ronchi ottime prospettive»

(6 voli settimanali). Considerando anche le rotte su Roma Fiumicino e su Milano Linate, le domestiche sono dieci.

Praga entra invece nel "pacchetto" dei voli internazionali. Se ne contano ora

17: Francoforte (Lufthansa), Rotterdam (Transavia), Bucarest e Tirana (WizzAir), oltre ai 13 Ryanair, vale a dire, con Praga, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Cracovia, Dublino, Londra, Malta, Parigi, Siviglia, Stoccolma e Valencia.

«Siamo molto felici di poter annunciare queste ulteriori novità – è il commento di Consalvo –. Lamezia Terme e Praga sono la quarta e la quinta nuova destinazione per l'estate 2025, dopo il lancio del Bucarest, operativo dal 29 ottobre, e dei voli per Rotterdam e Stoccolma». Occasione per fare il punto della situazione sulla salute dello scalo. «Lavoriamo per la sua crescita – assicura l'ad di Trieste Airport –, in un contesto in cui la solidità economica è stata raggiunta da tempo: dal 2019 al 2023, considerando anche i due anni di pandemia, l'aeroporto ha fatto utili per 8,5 milioni di euro. E la nostra allargata offerta di collegamenti ci dà ottime prospettive per il futuro. Nel 2024 il numero dei passeggeri supererà 1,3 milioni e la crescita continuerà robusta anche per i prossimi anni».

La società ha recentemente informato pure della sottoscrizione con Enac di un Contratto di programma da 26,6 milioni di euro. Si trat-

ta del Piano quadriennale degli interventi 2024-27, un'agenda di investimenti per l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia mirati ad aumentare gamma e qualità dei servizi ai passeggeri. Si lavorerà, tra l'altro, sulla sala arrivi per i voli extra Ue, sui gates d'imbarco, su nuovi spazi dedicati alla ristorazione e su aggiornamento e sviluppo per la gestione dei bagagli e dei controlli di sicurezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PRIMI NOVE MESI 2024

### Crescita sul 2023: lo scalo regionale è secondo in Italia

Anche sull'aggiornamento di fine settembre delle statistiche di Assaeroporti, Trieste Airport si conferma tra gli scali con l'incremento più alto rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Con 977.339 presenze nei primi nove mesi 2024, l'aeroporto regionale è al +40%, il secondo aumento in Italia dopo il +87,8% di Reggio Calabria. A Nord Est, Venezia segna il +1,8% con 8,9 milioni di passeggeri, Verona il +6,5% con 2,9 milioni, Treviso il -0,5% con 2,3 milioni.

M.B.

# CENTER CASA

CASALINGHI

GIOCATTOLI

CARTOLERIA

BRICO

SCONTO ALLA CASSA DEL

# 20%

SU  
**TUTTO**  
L'ASSORTIMENTO

SENZA MINIMO DI SPESA

**15 - 16 - 17** NOVEMBRE 2024

**UDINE**  
Viale Palmanova, 189  
Tel. 0432 611551

**PORDENONE**  
Via Stringher, 8  
Tel. 0434 540547

Seguici su





IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-11-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
<b>3</b>						
3D Systems Corp	2.522	-25,89	3.216	3.216	-44,58	-
3M	134	7,58	130	140	29,40	-
<b>A</b>						
AZA	2.084	3,73	2.009	2.084	8,18	6.310,96
Abbvie	161.06	-	162,4	163,28	18,15	-
Abitare in	4,16	0,24	4,12	4,16	-16,86	110,04
Acea	17,27	0,41	16,91	17,3	24,23	3.655,77
Acinque	1.985	-2,22	1.985	1.985	-2,36	399,11
Adidas	218,2	-0,74	215,5	217,6	18,35	-
Adobe	500,5	-0,95	498,55	503,9	-7,73	-
Advanced Micro Devic	132,16	-1,45	131,86	134,44	0,23	-
Aedes	0,147	-3,29	0,143	0,156	-31,06	4,78
Aeffe	0,78	3,17	0,74	0,784	-17,14	81,98
Aeroporto di Bologna	7,46	1,36	7,34	7,46	-10,56	267,04
AeroL Kon	32,36	-	31,35	32,38	24,01	-
Air France-Klm	7,612	1,47	7,568	7,7	-44,04	-
Air Products And Chemicals	298,4	-	297	297	19,72	-
Airbus Group	138,76	0,23	138,68	140,2	-0,46	-
Alcoa	39,155	-	38,98	38,98	47,10	-
Alerion Cleanpwr	16,18	-2,65	16,08	17,3	-38,38	896,40
Amgen	280,35	-2,10	279,9	285,95	8,23	-
Amplifon	24,01	0,21	23,68	24,13	-23,91	5.400,07
Anima Holding	6,195	0,49	6,155	6,195	53,97	1.978,09
Antares Vision	2,985	1,88	2,91	3,035	58,89	207,08
Apple	214,5	1,16	212,1	214,9	20,57	-
Applied Materials	175,82	1,50	175,8	176,92	15,32	-
Aquafil	1,448	-5,97	1,37	1,52	-54,17	68,10
Ariston Holding	3,742	3,09	3,598	3,744	-41,23	462,90
Ascopiave	2,72	1,30	2,65	2,72	19,02	629,32
Asmi	672,1	743	639,7	672	-9,16	-
Autostrade M.	2,585	-0,58	2,58	2,59	-70,41	11,35
Autozone	3,003	-	2,998	2,998	15,76	-
Avio	12,56	-0,48	12,42	12,76	50,45	334,29
Axa	33,66	1,42	33,18	33,72	13,09	-
Azimut H.	23,31	1,57	22,94	23,33	-3,43	3.276,87
<b>B</b>						
B&C Speakers	16,95	-0,29	16,85	17,1	-9,14	186,33
B. Cucinelli	89,5	1,82	87,05	89,6	-1,44	5.949,03
B. Desio	5,86	0,89	5,72	5,88	59,10	775,27
B. Generali	43,16	2,27	42,14	43,16	24,72	4.909,63
B. Ifis	22,42	1,38	22,14	22,56	40,58	1.191,92
B. Profilo	0,1805	0,28	0,1795	0,1805	-11,37	121,90
B.Co Santander	4,487	-2,20	4,443	4,52	16,73	71.339,87
B.F.	4,42	0,96	4,12	4,42	4,43	1083,72
B.P. Sondrio	7,475	4,69	7,14	7,475	22,54	3.257,78
Banca Mediolanum	11,7	0,95	11,52	11,7	35,70	8.637,12
Banca Sistema	1,46	0,97	1,432	1,46	19,26	116,21
Banco BPM	6,966	3,05	6,894	7,104	43,62	10.400,09
Bank Of America	43,56	-0,63	43,5	43,825	41,15	-
Basif	42,41	0,60	41,94	42,44	-13,53	-
BasicNet	6,6	1,54	6,42	6,72	41,54	352,04
Bastogi	0,391	2,09	0,38	0,408	-25,08	47,34
Bayer	20,57	2,34	19,406	20,675	-39,59	-
Bbva	9,066	2,28	8,906	9,1	7,88	28.326,75
Beehive	0,575	-1,71	0,55	0,585	12,07	6,54
Beghelli	0,242	2,98	0,232	0,242	-14,25	471,8
Berkshire Hathaway	44,315	0,25	43,96	45,47	36,17	-
Bestbe Holding	0,302	-1,31	0,298	0,302	-96,64	0,88
Beyond Meat	5,068	3,92	4,94	5,082	-39,06	-
BFF Bank	8,33	1,96	8,16	8,35	-20,83	1.542,34
Bialetti	0,174	-0,85	0,166	0,174	-33,71	26,66
Biesse	7,435	4,42	7,11	7,435	-43,90	195,83
Bioera	0,045	-31,82	0,045	0,0662	19,89	1,35
BioGen	159,2	-	157	159	-29,65	-
Bitcoin Group	65,6	-2,24	65	68,9	163,81	-
Blackrock	996,7	167	979,4	1003,6	15,74	-
Bmw	67,8	2,63	66,6	67,8	-34,60	-
Bnp Paribas	59,52	0,73	59,23	59,57	-5,41	-
Boeing	132,82	-1,38	132,92	134,9	-42,01	-
Borgosesia	0,586	1,03	0,562	0,586	-17,05	27,47
Boston Scientific	84	-	83,5	83,5	63,77	-
Bper Banca	6,07	1,40	6,01	6,13	98,79	8.532,12
Brembo	8,995	0,64	8,805	8,999	-19,57	2.987,09
Brioschi	0,0494	0,41	0,0494	0,0506	-19,41	38,97
Broadcom	163,22	-0,54	163,34	167,04	61,67	-
Buzzi	41,72	0,53	41,4	42,44	48,96	7.976,44
<b>C</b>						
Cairo Comm.	2,13	0,47	2,085	2,145	15,76	284,22
Caleffi	0,732	-	0,732	0,732	-27,50	11,49
Callagrone	6,18	-0,96	6,1	6,38	44,42	742,19
Callagrone Ed.	1,36	0,74	1,32	1,36	38,15	169,09
Campari	5,912	1,93	5,748	5,924	-43,06	7.168,67
Carel Industries	18,56	6,67	17,88	18,7	-29,96	1.951,05
Carl Zeiss Meditec	58,75	2,17	58,15	58,55	-42,64	-
Caterpillar	368,5	0,41	371	371,5	36,31	-
Cellulrline	2,49	2,47	2,43	2,49	4,40	53,37
Cembre	38	2,84	36,2	38,2	1,90	642,30
Cementir Hldg.	10,64	2,50	10,28	10,72	9,45	1.681,65
Centrale Latte Italia	2,74	0,74	2,74	2,74	-11,40	38,33
Chevron	151,66	1,89	151,06	151,06	8,11	-
Cir	0,579	0,70	0,575	0,581	32,60	601,02
Cisco Systems	55,04	-0,70	53,21	55,09	20,96	-
Citigroup	65,13	-	65,45	65,65	42,68	-
Class	0,0814	4,63	0,0776	0,0888	29,24	21,51
Cnh Industrial	10,07	4,76	9,526	10,195	-12,54	13.096,13
Coinbase Global	265,7	-9,92	261	284,6	83,91	-
Comcast	40,985	-	41,32	41,32	2,06	-
Comer Industries	31,5	0,64	31,5	31,6	7,19	889,34
Commerzbank	15,85	1,18	15,71	15,875	47,62	-
Conafi	0,2	-0,99	0,199	0,2	-27,68	7,02
Continental	61,38	2,06	0	61,42	-22,85	-
Credem	10,6	0,19	10,5	10,68	31,85	3.613,82

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Min€)
Credit Agricole	13,15	1,15	13,095	13,195	1,53	-
CrowdStrike Hold	330,25	-	331,9	332	10,92	-
Csp Int.	0,286	-1,04	0,274	0,286	-11,69	11,19
Dy4Gate	3,975	-2,33	3,805	4,095	-50,91	94,95
<b>D</b>						
Daimlerchrysler	52,58	2,44	51,49	52,62	-17,90	-
D&Mico	4,545	3,06	4,43	4,545	-22,46	546,29
Danieli	25,3	1,00	25	25,55	-14,31	1.032,63
Danieli r nc	19,24	2,23	18,82	19,4	-13,48	762,65
Datalogic	5,33	-0,56	5,2	5,35	-22,53	3071,3
De' Longhi	29,78	0,88	29,32	30,2	-4,03	4.456,14
Dell Technologies	127,52	-	125,42	129,74	3,60	-
Deutsche Bank	15,926	2,93	0	15,96	30,38	-
Deutsche Lufthansa	6,178	0,78	6,148	6,2	-21,99	-
Deutsche Post	35,1	2,30	34,8	35,01	-23,67	-
Deutsche Telekom	28,85	3,59	0	29	29,44	-
Dexelance	8,68	-2,47	8,64	8,98	-12,15	240,04
Diasonin	104,95	-1,96	104,95	107,75	14,78	5.997,31
Digital Bros	8,85	-1,45	8,8	9,05	-17,50	127,70
Digital Value	12,56	-1,10	12,56	13,34	-78,18	136,19
Doordash	166,82	-	166,9	166,9	104,47	-
doValue	4,54	7,33	4,24	4,56	-75,13	68,38
Dow	42,195	-	42,785	42,79	-3,86	-
<b>E</b>						
E.ON	11,77	0,04	11,805	11,83	-1,77	-
E.P.H.	-	-	-	-	-	-
Ebay	58,45	-	58,97	58,97	48,15	-
Eckert & Ziegler	40,36	-	38,98	38,98	7,75	-
Edison r nc	1,785	0,28	1,77	1,805	14,29	193,67
Eerns	0,178	0,56	0,174	0,1788	-59,14	1,52
ELen	11,38	-0,44	11,27	11,6	17,44	924,42
Electronic Arts	154,84	1,18	154,58	156,12	23,03	-
Eli Lilly & Company	768	-1,25	700,4	787	48,15	-
Elica	1,77	-1,67	1,73	1,795	-23,03	111,32
Emak	0,89	-0,78	0,88	0,9	-16,79	148,06
Enagas	12,64	-	12,63	12,63	-19,12	-
Enav	3,84	0,21	3,78	3,87	11,17	2.072,00
Endesa	19,625	0,98	19,375	19,53	4,44	-
Enel	6,771	2,28	6,601	6,778	-1,66	61.357,41
Enervit	3,32	3,11	3,24	3,33	1,79	57,16
Eni	14,01	2,13	13,748	14,064	-10,86	46.332,96
Equita Group	4,16	0,24	4,12	4,19	13,19	217,79
Erq	20,2	0,30	19,56	20,26	-30,97	3.005,49
Esprinet	4,916	-6,63	4,888	5,295	-3,76	266,93
Essilorluxottica	229,6	1,46	225	229,6	24,04	-
Eukedes	0,81	-	0,76	0,815	-14,30	18,16
Eurocommercial Prop.	23,35	1,08	23,35	23,35	3,22	1.248,54
EuroGroup Laminations	3,076	0,26	3,03	3,088	-21,47	287,62
Eurotech	0,814	-6,44	0,786	0,859	-65,01	30,85
Evotec	8,62	-0,23	8,615	8,65	-60,68	-
<b>F</b>						
Facebook	547,6	-0,40	544,2	552,5	69,78	-
Faurecia	8,998	4,65	8,698	8,998	-57,78	-
Ferrari	418,6	0,58	413,1	420,7	34,69	80.010,76
Ferretti	2,755	2,04	2,615	2,77	-6,14	921,41
Fidia	0,0544	-2,86	0,054	0,059	-93,85	1,75
Fiera Milano	4,145	6,01	3,79	4,28	43,44	287,19
Fila	9,74	-1,91	9,69	9,98	17,71	471,39
Fincantieri	5,612	1,34	5,52	5,77	30,48	1.832,14
Fine Foods & Ph.Mtm	8,12	0,25	7,96	8,24	-7,29	177,75
FinecoBank	15,235	0,83	15,06	15,29	10,85	9.205,89
FNM	0,415	-0,48	0,412	0,42	-8,62	180,94
Ford Motor	10,582	0,67	10,554	10,626	-6,69	-
Fresenius Medical Ca	40,81	-	39,84	39,84	5,61	-
Fuecelc Energy	7,025	9,85	6,395	6,395	-18,70	-
<b>G</b>						
Gabetti Prop. S.	0,449	-0,22	0,436	0,455	-43,60	26,41
Gamstopp Corp	26,02	-0,69	25,32	26,36	26,56	-
Garofalo Health Care	5,72	2,51	5,54	5,76	20,08	498,03
Gasplus	2,37	-	2,36	2,39	-4,37	106,97
Gaz De France	15,285	0,36	15,19	15,34	-4,37	-
Gefran	9,64	-2,03	9,64	10	12,10	139,94
General Electric	173	-0,57	168,5	177,5	52,79	-
General Motors	55,98	1,97	54,69	54,69	67,85	-
Generalfinace	-	-	-	-	-	-
Generali	25,81	1,18	25,32	25,85	33,06	39.939,45
Geox	0,52	0,97	0,512	0,524	-28,97	134,38
Giglio Group	0,412	-1,20	0,406	0,417	-13,98	11,00
Gilead Sciences	87,47	-0,18	87,46	88,86	19,88	-
Goldman Sachs Group	561,6	-1,32	568	568	59,65	-
GPI	11,8	-0,34	11,56	11,84	18,49	34,39
Grandi Viaggi	10,15	3,45	0,96	10,5	26,13	48,07
GVS	5,71	-1,89	5,67	5,82	2,36	1.019,35
<b>H</b>						
Halliburton	28,515	-0,26	29,115	29,115	-16,70	-
Hapag-Lloyd	162,2	-	165,1	165,1	20,93	-
Heca Mining	5,234	1,24	5,1	5,152	17,06	-
Heidelberg Cement	118,95	0,25	118,85	118,85	45,06	-
Hellorfresh	11,4	-2,52	11,375	11,375	-18,90	-
Hera	3,444	2,81	3,29	3,452	13,23	5.018,48
Hugo Boss	40,77	2,83	40,5	40,77	-33,17	-
<b>I</b>						
Iberdrola	13,33	1,02	13,26	13,32	11,06	-
Ibm	196,36	-1,64	196,64	201,75	34,24	-
Igd - Sliq	2,19	1,15	2,165	2,21	-6,42	239,28
Illimity bank	3,362	5,13	3,16	3,398	-40,04	271,18
Immsi	0,483	0,61	0,4875	0,4985	-14,41	166,69
Indel B	21,6	-1,82	21,6	22,2	-7,10	128,52
Inditex	50,19	0,63	51,18	51,18	30,58	-
Industrie De Nora	8,475	4,50	8,03	8,475	-46,85	428,15
Infineon Technologie	30,795	4,51	29,58	30,78	-20,24	-
Ing Group	14,812	1,49	14,65	14,794	9,32	-
Intel	24,025	4,18	23,5	24,265	-49,99	-
Intercos	14,32	-1,24	14,26	14,58	1,45	1.397,1



## UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
 Udine Viale Palmanova 290  
 Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.06  
 e tramonta alle 16.37  
 La Luna Sorge alle 15.57  
 e tramonta alle 8.02  
 Il Santo Sant'Alberto Magno  
 Il Proverbio  
 Une volte si le fâs a ducj, dôs a cualchidun, trê a dinissun.  
 (In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue friulane)

METTITI COMODO, IL TUO PATRIMONIO  
 È IN BUONE MANI.

Wealth Management: gestione del risparmio  
 e soluzioni di investimento senza più preoccupazioni.

CASSA RURALE FVG  
 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## Trasporti e commercio



**SALVATORE CARBONI**

## «Finalmente»

«Alleluia, finalmente – esulta Salvatore Carboni, proprietario del King of games, alla notizia del ritorno della linea 1 su via Aquileia nell'arco delle settimane a venire –: da quando è stata spostata la linea, devo dire che ho perso parte della mia clientela. Mentre quella più fedele è comunque rimasta, attratta dai nostri articoli, videogiochi e carte collezionabili, col tempo era venuta meno quella che magari, passando per di qui proprio sull'autobus, vedeva la vetrina, scendeva alla fermata più vicina e passava a trovarci. Questo porterà anche a ridurre il traffico su viale Ungheria».



## LE PROSPETTIVE

## Pista ciclabile e stalli per auto: quale futuro?

Premesso che l'esperimento della linea 14 (a sinistra uno degli autobus) verrà accantonato, restano ancora degli interrogativi legati al futuro di via Aquileia. Il primo concerne la pista ciclabile: verrà cancellata? Resterà attiva insieme alla linea 1? E poi i parcheggi? Verranno ridotti per non ostruire il passaggio degli autobus?

# Riecco gli autobus in via Aquileia I commercianti: «Li aspettavamo»

Positivo il riscontro degli operatori allo spostamento della linea 1 e all'arrivo dei percorsi 81 e 82



**YE QILIAN**

## «Soddisfatta»

Soddisfatta per la novità anche Ye Qilian, di Cucilandia. Nel suo negozio è al lavoro mentre irrompiamo per domandare un pensiero sui bus in arrivo: «Così sarà più facile per i clienti raggiungerci». Poche parole, ben chiare. Poi approfondite: «Per chi viene qui sarà più facile arrivare, dato che saremo a pochi metri dalla fermata. Magari ci sarà anche un incremento della clientela. In generale, penso che tutto il centro potrà guadagnarci, considerando che sono state inserite anche due nuove linee. Sono soddisfatta».

**Simone Narduzzi**

Prossima fermata: via Aquileia. Restano da chiarire i civici, i punti in cui la storica linea 1 potrà far sosta, da un lato e l'altro della carreggiata. Ma la news, oramai, è ufficiale. E giunge insieme al recente annuncio delle nuove linee in procinto d'esser sperimentate gratuitamente, dal prossimo 2 dicembre: la 81 e la 82. Fiori e tavola imbandita, prestando orecchio alla numerologia della tombola napoletana. Il periodo, d'altronde, è quello. In questi tempi di festa, un piccolo omaggio a cittadinanza e commercianti è stato fatto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, nella persona dell'assessore ai Trasporti Cristina Amirante.

«Alleluia – esulta Salvatore Carboni, proprietario del King of games di via Aquileia –, da quando è stata spostata la linea, ho perso parte della mia clientela. Quella che magari, passando di qui, vedeva la vetrina, scendeva dal bus e passava a trovarci». Soddisfatta anche Ye Qilian, di Cucilandia, poco distante: «Così sarà più facile per i clienti raggiungerci». Sulla stessa linea

di pensiero Sabrina Maiero dell'Eco store, sempre nella via che vedrà nuovamente correre l'1 lungo i suoi sanpietrini: «Alcuni fra i nostri clienti anziani potrebbero ritenere quella dell'autobus una soluzione valida per venire da noi, considerato che tanti si fanno accompagnare». Felici

per la nuova formula prossima all'applicazione anche le proprietarie della fioreria Cafè fleurs: «Lo chiedevano in molti. Sarà di certo molto utile». Ma non mancano, da parte loro, le titubanze: «Che ne sarà della pista ciclabile? Converrà con il traffico, come in passato? Già adesso non è uti-

lizzata a dovere da chi in bici si dirige verso la stazione».

Netta, invece, l'opposizione di Dario Popesso, titolare della storica bottega d'arte L'Amico del pittore: «Tutti reputano questa soluzione come qualcosa di positivo, ma a me serve un parcheggio per poter scaricare il mio materia-

le. Col bus di nuovo qui fioccheranno le multe: il nostro tipo di commercio ha bisogno di spazi. Senza considerare il fatto che si andrà di nuovo a rovinare la strada». Frammezzo, tra pro e contro, l'opinione di Gianni Strizzolo (Photolife): «Tutto è bene quel che finisce bene. O che finirà bene. Vedremo all'atto pratico se la cosa funzionerà. Starà a tutti noi dare il nostro contributo».

Oltre alla 1, il quartiere guadagna due nuove linee. A esprimersi sull'argomento anche il coordinatore del consiglio partecipativo "Udine centro" Umberto Marin: «Si è scelto di andare incontro alle esigenze dei cittadini. E questo è positivo. Nella nostra prossima riunione del 19 novembre faremo comunque una disamina attenta della situazione». Per delle linee che arrivano, una che verrà dismessa: la 14. «Purtroppo – lamenta Loris Michellini, fra i promotori del percorso – non è stata pubblicizzata bene. Speriamo che, in questo caso, si faccia una pubblicità adeguata e, soprattutto, che le linee vengano utilizzate». —





IN CASTELLO

## Tumori infantili Esperti a confronto

Una due giorni dedicata ai tumori in età pediatrica, con particolare riferimento a quelli che coinvolgono la fossa cranica posteriore. L'appuntamento è per oggi e domani nel salone del Parlamento del castello di Udine. A organizzare l'e-

vento è la dottoressa Chiara Pilotto della Clinica pediatrica in collaborazione con il dottor Francesco Tuniz della struttura organizzativa di Neurochirurgia dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale. L'obiettivo è accrescere le cono-

scenze e la qualità di cura dei piccoli pazienti. Oggi si comincia alle 13.30 con la registrazione dei partecipanti. A seguire, fino alle 19, ci saranno gli interventi dei relatori. Domani lavori previsti dalle 9 alle 13.

La due giorni di studio sarà l'occasione per rendere merito all'associazione friulana oncologica pediatrica Luca Odv, che ha contribuito alla realizzazione dell'evento e che nel 2024 festeggia i suoi venticinque anni di attività.—

## Trasporti e commercio



DARIO POPESSO

### «I parcheggi?»

**Controcorrente** L'opinione espressa Dario Popesso, titolare della storica bottega d'arte L'Amico del pittore, di via Aquileia dal 1969: «Tutti reputano questa soluzione come qualcosa di positivo, ma a me serve un parcheggio per poter scaricare senza problemi il mio materiale dall'automobile. Con l'autobus che transiterà di nuovo per questa via torneranno a fioccare le multe: il nostro tipo di commercio ha bisogno di spazi, e i futuri parcheggi a spina di pesce non serviranno a molto. Senza considerare il fatto che si andrà di nuovo a rovinare la strada, già in sofferenza».



GIANNI STRIZZOLO

### «Aspettiamo»

**Non vuole esporsi, per il momento** Gianni Strizzolo, dal suo studio fotografico Photolife di via Aquileia. Il suo pensiero, quindi, è rivolto piuttosto al futuro della strada che, a breve, verrà riconsegnata agli autobus della linea 1: «Tutto è bene – le sue parole – quel che finisce bene. O, almeno, che finirà bene una volta che i bus torneranno a circolare in centro. Vedremo all'atto pratico se la cosa funzionerà. Fermo restando che starà a tutti noi, cittadini e commercianti dare tutti assieme il nostro piccolo contributo».

L'ASSEMBLEA

# Più servizi doganali per Udine Mercati

Approvata la modifica allo statuto. Ora si pensa al futuro Comune e Camera di commercio saranno gli unici soci



Timothy Dissegna

Arriva la firma dei soci sulla modifica allo statuto di Udine Mercati, passaggio necessario per trasformare l'azienda stessa in house e quindi di proprietà unicamente di Comune e Camera di commercio. Ieri pomeriggio, nella sede di piazzale dell'Agricoltura, è stato siglato il documento che verrà formalizzato nei prossimi giorni anche davanti al notaio, per poi ritornare in Consiglio comunale a inizio 2025 per assegnare il servizio mercatale al soggetto rinnovato, visto che formalmente la concessione è scaduta nel 2020.

Un percorso lungo partito quasi due anni fa, come spiega il presidente Alberto Sbuelz, sotto la precedente Giunta Fontanini e non senza difficoltà. «Con questo passo – così Sbuelz – ci prepariamo a concludere il percorso societario entro il 31 dicembre 2024. La concessione del servizio mercatale, passaggio successivo, sarà finalizzata sicuramente entro il prossimo anno». La modifica, in ogni caso, non altera la natura giuridica della società, che rimane di diritto privato, ma sancisce un controllo analogo esercitato dai soci pubblici. Così facendo, la compagine sarà composta all'81% dal Comune e dal 19% dall'ente camerale. Il primo, comun-

**UDINE MERCATI**  
CENTRO ALL'INGROSSO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO AL PARTIDOR

Dopo la firma di ieri prosegue l'iter A inizio 2025 il passaggio in Aula

que, non potrà mai detenere meno del 51% delle quote.

Guardando al futuro, invece, Udine Mercati punta sempre più a essere polo strategico per la logistica agroalimentare del Friuli Venezia Giulia. «Stiamo dialogando con l'Agenzia delle Dogane – rileva Sbuelz – per integrare un servizio doganale dedicato all'interno dell'area mercatale, che potrebbe attrarre molti più spedizionieri e migliorare l'efficienza della logistica agroalimentare». Il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi consentirà di rendere la società più competitiva anche nel contesto del Nordest italiano.

Presente a nome dell'amministrazione locale, c'era il vicesindaco Alessandro Venanzi ha ribadito l'importanza della visione strategica: «Questa modifica rappresenta un primo passo importante, condiviso fin dall'inizio con la Camera di Commercio. L'obiettivo è trasformare Udine Mercati

in una piattaforma logistica avanzata, con un investimento di 22 milioni di euro tra fondi regionali e Pnrr per il riassetto interno». Per la Camera di commercio, c'era il segretario generale Lucia Pilutti.

Con l'approvazione di questo atto, mancano ora alcuni passaggi tecnici e amministrativi. «Saranno necessari gli ultimi adempimenti societari per allineare i regolamenti al nuovo statuto e il passaggio dal notaio», ha aggiunto Venanzi. Il Consiglio di amministrazione in carica rimarrà operativo fino all'approvazione del bilancio 2024, garantendo la continuità gestionale durante questa fase di transizione.

Nel suo insieme, il progetto già in programma prevede un impegno economico superiore a 20 milioni di euro, suddiviso in due pacchetti di interventi. Il primo di questi, finanziato con fondi Pnrr e cresciuto a oltre 13 milioni di euro, vedrà l'avvio della procedura di gara entro gennaio del prossimo anno e la conclusione dei lavori entro il 2026. Il secondo pacchetto, ancora in attesa dell'approvazione definitiva, ha un valore di 7 milioni e 300 mila euro, di cui 6 milioni provenienti da un finanziamento regionale e la restante parte a carico del Comune.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il portavoce Pigani: non c'è una vera visione Confcommercio approva: «Torna la vita in centro» Ma le lamentele restano

I COMMENTI

**P**iace, soddisfa, garba. Agli esercizi commerciali in primis. Diversi verbì, sottili le sfumature. Unica la soluzione: quella che vedrà il bus della linea 1 tornare su via Aquileia. Non solo: l'introduzione di due nuove linee, infatti, garantirà al centro nuovi sbocchi legati al trasporto pubblico. Dal 2 dicembre, ecco le linee 81 e 82: «Tornare a far transitare gli autobus anche nelle vie centrali è sicuramente una cosa molto positiva – commenta il portavoce di Confcommercio Udine, responsabile dei pubblici esercizi della città, Giovanni Pigani –. Dove c'è passaggio di gente c'è vita. E questo, al contrario, si è visto in via Vittorio Veneto e nella stessa via Aquileia, dove l'assenza dell'autobus in questi ultimi tempi si è fatta sentire». Al netto di una situazione già di per sé problematica: «Il commercio ha le sue fatiche – prosegue Pigani –, ma è chiaro che se in questo momento di difficoltà non si cerca di andare incontro all'ora le cose diventano ancora più complicate».

Detto ciò, la stoccata da

Confcommercio non si fa attendere: «Siamo sempre all'interno di una visione non di rigenerazione urbana strutturata. Vengono fatte piccole cose a caso».

Parola quindi a Federico Lando, delle calzature Marcolini di via Mercatovecchio. La sua una battaglia per certi aspetti vinta assieme a quanti, con lui, nei mesi passati hanno spinto (anche a suon di firme) per un ritorno della linea 1 in centro. E non solo: «Il risultato è stato ottenuto grazie all'interessamento diretto dell'assessore Amiran- te, sempre molto sensibile sul tema della mobilità, e dell'architetto Volponi, sulla base di una relazione tecnica fornita dal nostro comitato sulla Tpl e protocollata sia in Comune sia in Regione. La relazione prevedeva l'inserimento della linea 81 col ritorno della 1 in via Aquileia. Il Comune ha deciso di inserire la 82 sottraendo risorse alla 81».

Infine, la precisazione: «Il nodo principale sul futuro di Udine è legato al trasporto pubblico e ai parcheggi. Questo è determinato da un piano urbano del traffico e della mobilità che, al momento, risulta in ritardo». —

S.N.



La sostenibilità nell'arredamento è una scelta di vita responsabile e a lungo termine

# Scegliere mobili sostenibili e di lunga durata

**N**egli ultimi anni, la sostenibilità è diventata una priorità per molti consumatori, anche nel settore dell'arredamento. La crescente consapevolezza ambientale e l'esigenza di adottare pratiche più ecologiche hanno portato a un aumento della domanda di mobili sostenibili e durevoli. Scegliere mobili che rispettano l'ambiente e che siano progettati per durare nel tempo non è solo una questione di stile o gusto, ma una scelta responsabile che può contribuire alla salvaguardia del pianeta.

## PERCHÉ SCEGLIERE MOBILI SOSTENIBILI?

I mobili tradizionali, spesso prodotti in massa e con materiali scadenti, hanno un impatto significativo sull'ambiente. Molti di questi mobili sono realizzati con legno proveniente da foreste non gestite in modo sostenibile, plastiche e materiali sintetici derivati dal petrolio, oppure sono trattati con sostanze chimiche tossiche. Inoltre, i mobili economici tendono a essere meno resistenti e, di conseguenza, vengono sostituiti più frequentemente, alimentando un ciclo di consumo eccessivo. Scegliere mobili sostenibili aiuta in diversi aspetti.

**Ridurre l'impatto ambientale:** Materiali riciclati, legno certificato e pratiche di produzione ecologiche riducono lo sfruttamento delle risorse naturali.

**Limitare i rifiuti:** I mobili di qualità durano più a lungo e ri-



ducono la necessità di sostituzione frequente, diminuendo il volume di rifiuti generati.

**Promuovere un'economia circolare:** Sostenendo aziende che utilizzano materiali riciclati, si favorisce un ciclo produttivo più sostenibile.

## VALUTARE I MATERIALI

### Legno certificato FSC

Quando si sceglie un mobile in legno, è essenziale assicurarsi che il materiale provenga da foreste gestite in modo sostenibile. La certificazione FSC (Forest Stewardship Council) garantisce che il legno utilizzato sia stato raccolto rispettando rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Acquistare mobili con questa certificazione significa sostenere la gestione responsabile delle foreste, proteggendo gli ecosistemi e le comunità locali.

### Materiali riciclati e rigenerati

Un'altra opzione sostenibile è optare per mobili realizzati con materiali riciclati, come il legno rigenerato, l'acciaio riciclato o la plastica recuperata. Questi materiali riducono la domanda di nuove risorse e danno nuova vita a materiali altrimenti destinati alla discarica. Il legno rigenerato, ad esempio, è spesso recuperato da vecchi edifici o barche e viene trattato per essere utilizzato in nuovi mobili, con un'estetica vintage e unica.

**Bambù e materiali rinnovabili** Il bambù è una scelta sempre più popolare nel design di mobili sostenibili, grazie alla sua rapida

crescita e alla sua straordinaria resistenza. A differenza del legno tradizionale, il bambù può essere raccolto in pochi anni senza causare danni permanenti all'ambiente, rendendolo una risorsa rinnovabile e durevole. Altri materiali rinnovabili includono il sughero, la canapa e il lino, tutti utilizzabili per mobili ecologici e resistenti.

## CONTROLLA LA QUALITÀ

### Costruzione tradizionali

Un mobile sostenibile non è solo quello realizzato con materiali ecologici, ma anche quello costruito per durare nel tempo. Le tecniche di costruzione tradizionali, come l'incastro a tenone e mortasa o la giunzione a coda di rondine, garantiscono una maggiore robustezza rispetto ai mobili assemblati con colla e viti. Investire in mobili artigianali significa ottenere pezzi che resistono all'usura quotidiana e che possono essere tramandati.

### Evitare sostanze tossiche

Molti mobili di bassa qualità sono trattati con sostanze chimiche nocive, come vernici a base di solventi e colle contenenti formaldeide, che possono rilasciare composti organici volatili nell'aria. Queste sostanze possono avere effetti negativi sulla salute e sull'ambiente. Optare per mobili rifiniti con vernici a base d'acqua o oli naturali e assemblati con colle non tossiche contribuisce a ridurre l'inquinamento e a migliorare la qualità dell'aria in casa.

## Scelte sostenibili

Quando si sceglie mobili sostenibili, è importante valutare sia la provenienza che la funzionalità. Acquistare mobili prodotti localmente riduce l'impatto ambientale legato al trasporto. Le piccole aziende artigiane spesso adottano pratiche di produzione sostenibili, utilizzando materiali locali. Optare per mobili con certificazioni ecologiche, è un'ulteriore garanzia che il prodotto sia stato realizzato rispettando criteri di sostenibilità in tutto il ciclo di vita. Oltre alla provenienza, è fondamentale considerare la multifunzionalità dei mobili. I mobili multifunzionali, come letti con contenitori integrati, tavoli estensibili o divani-letto, rappresentano un'ottima soluzione per ottimizzare gli spazi e ridurre la necessità di acquistare più pezzi. Inoltre, mobili che possono essere riparati o aggiornati facilmente, garantiscono una maggiore longevità e sostenibilità nel tempo. Questo approccio unisce la praticità all'attenzione per l'ambiente, riducendo al minimo gli sprechi e aumentando la durata dei mobili stessi.

arredamenti  
**desimon**  
since 1895



SOLO A OSOPPO

IN VISTA DEL TRASFERIMENTO NELLA

**NUOVA SEDE**



**GRANDI OCCASIONI**

Osoppo Via Rivoli, 20 • Tel 0432.986050 • osoppo@desimonarredamenti.com • [www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)



Verso il 25 novembre

# In aumento le violenze sulle donne

Al centro Zero Tolerance già 249 contatti: erano state 248 in tutto il 2023. Iniziative del Comune

Laura Pigani

Nei primi dieci mesi di quest'anno lo sportello telefonico del centro antiviolenza Zero Tolerance del Comune ha registrato 249 contatti, praticamente lo stesso numero di richieste di aiuto arrivate nell'intero 2023 (in tutto 248). La maggior parte delle chiamate (136) erano state effettuate direttamente da donne vittime di violenza. Un incremento significativo che fa riflettere su quanto ci sia ancora da fare sul tema della violenza di genere.

Allo scopo il Comune ha predisposto un programma con 17 eventi – da oggi al 15

dicembre – racchiuso nel calendario “Vive e libere”, realizzato d'intesa con una ventina di enti e associazioni in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. «Quella del 25 novembre – sottolinea l'assessore alle Pari opportunità del Comune, Arianna Facchini – è una ricorrenza molto importante perché ci permette di fare una riflessione collettiva di quello che è il fenomeno della violenza di genere. Ci tengo a dire che l'amministrazione è impegnata quotidianamente contro la violenza sulle donne e questo impegno non sarebbe possibile



L'assessore Arianna Facchini

senza l'attivismo del centro antiviolenza e degli sportelli antiviolenza di tutte le associazioni, che ringrazio per aver voluto partecipare a questo calendario di iniziative che coinvolgerà tutta la città. Purtroppo – indica Facchini – dopo la grande mobilitazione seguita al caso di Giulia Cecchettin, c'è la consapevolezza che la violenza di genere sia trasversale a cetto sociale, età o provenienza e non si tratti di un di un fenomeno di carattere episodico, ma di un fatto sistemico e strutturale. Zero Tolerance ha registrato un aumento delle richieste di aiuto e di accoglienza nelle case rifugio».

Nel 2024 sono state prese in carico 171 donne (contro le 166 in tutto il 2023), 103 delle quali alla prima assistenza. Significativo l'incremento delle donne ospitate nelle case rifugio: 28 nuclei familiari (comprendenti 11 donne single e 17 con 27 minori) nei primi dieci mesi del 2024, contro i 18 nuclei del 2023, a dimostrazione della crescente necessità di protezione e alloggio per le donne che subiscono violenza. Il centro ha inoltre intensificato le attività di informazione e sensibilizzazione, con 18 interventi nelle scuole.

Tra le iniziative del Comune (di cui 4 sono promossi di-

rettamente dalla commissione Pari opportunità con il sostegno della Regione) vi sono incontri, spettacoli e iniziative che parleranno anche dell'indipendenza economica delle donne (come negli incontri promossi da Confartigianato Imprese), oltre che dell'analisi di casi di femminicidio o stupro (la rappresentazione “Se non avessi più te” del Css. La Fidapa di Udine, come ha spiegato la vicepresidente Marika Sabella, ha realizzato un adesivo con indicato il 1522, il numero unico nazionale antiviolenza e stalking da esporre nei pubblici servizi e negli spazi riservati alle donne (toilette e spogliatoi). L'Università colorerà di rosso palazzo Florio e assegnerà un premio di laurea per una tesi triennale e una magistrale in memoria di Silvia Gobbato, uccisa nel 2013 lungo l'ippovia del Cormôr. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La professionista: chiamano sempre più ragazze  
L'aggressione psicologica precede quella fisica

## Umiliate, denigrate e infine picchiate Fidanzate e madri vittime dei compagni

LESTORIE

Dalla studentessa aggredita dal fidanzato alla madre picchiata dal marito. Sono tanti, troppi i casi che affronta il centro antiviolenza Zero Tolerance del Comune. La violenza fisica subita da chi si rivolge alla struttura è quasi sempre l'ultima a comparire: dopo le prevaricazioni psicologiche, che puntano a sminuire la vittima, a controllarne ogni momento della giornata, a isolarla da amici e familiari.

Marta (nome di fantasia, ma non la sua storia) è una studentessa 20enne della provincia di Udine che ha chiuso una re-

lazione tossica. Il suo ragazzo l'ha picchiata e lei, con l'importante sostegno della famiglia, si è rivolta al centro per compiere un percorso di rielaborazione della violenza subita. «La ragazza – racconta la psicologa e psicoterapeuta Marialinda Benetti, operatrice di Zero Tolerance – è stata aggredita dal suo ragazzo, con il quale aveva una relazione da un anno, mentre stavano ancora assieme. Lei ha quindi deciso di interrompere la storia e di rivolgersi al centro, a causa del malessere che provava. Il percorso ha evidenziato che l'episodio di violenza fisica non era stato l'unico durante il rapporto, ma era l'epilogo di una escalation di violenza partita da

quella di tipo psicologico. Una serie di atteggiamenti svalutanti compiuti verso di lei, comportamenti tesi a isolarla dalla rete amicale, accompagnati da insulti e denigrazioni varie. Frasi del tipo “tu non vali niente”, “non sei bella”, “potresti migliorare il tuo aspetto”, “non vai bene per me”, “in giro ci sono altre ragazze migliori di te”, pronunciate per farla sentire inadeguata». Il fidanzato aveva cominciato pure a limitare la libertà personale di Marta, negandole la possibilità di esprimere interessi personali. «Controllava continuamente i suoi spostamenti – spiega la professionista –, costringendola ad abbandonare la palestra, per lei molto importante. Il nostro lavoro è consistito nell'aiutare la giovane a comprendere i segnali iniziali di comportamento violento di una relazione disfunzionale, dove c'era una disparità di potere (lui, infatti, era libero di agire)». Rispetto al passato, si sta abbassando l'età delle donne che accedono al servizio. «Le ragazze sono l'8% sempre più numerose, grazie anche al lavoro di sensibilizzazione che si fa nelle scuole».

Silvia (altro nome di fantasia), invece, ha 50 anni, tre figli minorenni e una convivenza di oltre un ventennio con l'ex partner. La donna aveva su-

bito consapevolmente i comportamenti violenti dal punto di vista psicologico del compagno. «Era stata isolata da famiglia e amici – argomenta Benetti –, sminuita e denigrata continuamente, sottoposta a un controllo serrato di tutti i movimenti, che passava anche dal coinvolgimento dei figli (“dov'è la mamma”, “cosa fa”). Una violenza che progressivamente si è intensificata, arrivando a quella fisica, con botte, calci e strattoni. Aggressioni fisiche che hanno spinto la signora a chiedere aiuto, anche perché uno dei figli all'interno del contesto scolastico aveva manifestato un disagio e comportamenti violenti. Nei confronti della donna e dei figli è stata quindi attivata, d'intesa con i servizi sociali, una ospitalità protetta in una casa rifugio fintanto che, grazie a misure cautelari decise nei confronti del partner, non hanno potuto rientrare nella propria abitazione». In genere, chiarisce la psicologa e psicoterapeuta di Zero Tolerance, «le violenze sessuali all'interno di una relazione consolidate non avvengono con la forza, ma spesso le donne si concedono per evitare altri tipi di violenza. Nel loro immaginario – conclude –, questo fa stare i loro compagni più tranquilli».

L.P.

### LE INIZIATIVE DEL COMUNE PER IL 25 NOVEMBRE

#### DAL 15 NOVEMBRE

**Sono con te**  
La sezione di Udine di Fidapa-Bpw fornisce un adesivo contenente il 1522 da esporre nei pubblici esercizi

#### 15 NOVEMBRE - ORE 17.30

**Donne C denaro: strategie vincenti per accedere al credito**  
Fiera di Udine (Sala Bianca, ingresso ovest)  
Confartigianato-Imprese Udine

#### 16 NOVEMBRE - ORE 16.15

**Le donne per la promozione economica e lo sviluppo sostenibile**  
Comunità parrocchiale di San Domenico  
Fondazione Altramecato, Bottega del Mondo di Udine

#### 19 NOVEMBRE - ORE 18.00

**Presentazione del libro di natascha lusenti "il coraggio di contare"**  
Libreria Tarantola  
Gruppo Iniziativa Territoriale soci di Banca Etica della provincia di Udine

#### 22 NOVEMBRE - ORE 19.00

**E lui il debole**  
Udine - Via Parini n. 39  
Incontro dell'associazione I Nostri Diritti Aps

#### 23 NOVEMBRE - ORE 11.00

**(S)volta**  
Udine - Via Pradamano n. 41/B  
Centro Antiviolenza lotunvol Donne Insieme e della commissione Pari opportunità del Comune di Udine

#### 25 NOVEMBRE

**Palazzo Florio si illumina di rosso**  
Palazzo Florio - Udine, via Palladio n. 8  
Università degli Studi di Udine e Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità dell'Ateneo

#### 25 NOVEMBRE - ORE 9.00

**Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne**  
Cgil Camera del lavoro  
Viale Gio Batta Bassi n. 36  
Cgil Udine

#### 25 NOVEMBRE - ORE 15.00

**Facciamo rumore in un mondo che ci vuole piccole**  
Officine Giovani - piazzale Valle del But n. 3  
Get Up Aps, Gas'Aupa Aps, VicinoLontano, Officine Giovani

#### 25 NOVEMBRE - ORE 20.30

**Se non avessi più te...**  
Teatro Palamostre  
Css Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e dalla commissione Pari opportunità del Comune di Udine

#### 26 NOVEMBRE - ORE 20.30

**Cineforum "C'è ancora domani"**  
Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, via Gemonia, 92  
Associazione universitaria Iris

#### 27 NOVEMBRE - ORE 15.00

**Cerimonia di conferimento del premio di laurea in memoria di Silvia Gobbato VI edizione**  
Rettorato dell'Università degli studi di Udine  
Comitato unico di garanzia-Cug dell'Università di Udine

#### 27 NOVEMBRE - ORE 17.00

**Amigdala - percorso nella violenza di genere**  
Casa della Confraternita, Udine  
Commissione Pari opportunità del Comune di Udine

#### 29 NOVEMBRE - ORE 17.00

**Costruire il cambiamento: un'alleanza educativa contro la violenza di genere**  
Palazzo D'Aronco, Udine - Sala Ajace  
Commissione Pari opportunità del Comune di Udine

#### 6 DICEMBRE - ORE 14.30

**Crimini domestici. Il danno patito dagli orfani di femminicidio e la risposta dello stato**  
Fondazione Friuli - via Gemonia n.1  
Comitato Pari opportunità dell'Ordine degli avvocati di Udine

#### 11 DICEMBRE - ORE 20.30

**V di Violenza**  
Sede Alfi Lune - Udine, via Cividale n. 285  
Associazione Alfi Lune

#### 13 DICEMBRE - ALLE 18.00

**Crimini contro le donne. Il collaborazionismo cosacco-caucasico (1944-1945)**  
Ex caserma Osoppo - Udine, via Brigata Re n. 29  
Anpi Comitato provinciale di Udine

WITHUB

EVENTO A FAVORE DELLA RICERCA

## L'Andos a Telethon con Nadia Orlando nel cuore e sulle maglie

Elisabetta Sacchi

“Tutto nasce dal cuore” a favore della solidarietà per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare e contro la violenza di genere. È il messaggio che vogliono trasmettere con forza le 13 squadre dell'Andos Udine che parteciperanno a Telethon 2024, sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, assieme agli sponsor, Ial fvg,

che correrà con due squadre, e Gruppo Illira.

«Un'iniziativa condivisa, anche grazie all'impegno dei genitori e in ricordo di Nadia Orlando, la ragazza di 21 anni uccisa dal fidanzato nel 2017, contro ogni forma di sopraffazione – ha spiegato, ieri, Mariangela Fantin, presidente di Andos Udine –. Tutti i corridori, tra cui anche pazienti oncologiche, indosseranno una ma-



L'Andos ha presentato la sua partecipazione alla staffetta Telethon 2024

glietta viola con la scritta “Tutto nasce dal cuore”, mentre sarà azzurra quella destinata ai medici del Cro di Aviano e dell'Asufc». Dal canto suo, il presidente dello Ial Fvg, Luciano Bordin, ha confermato la

partecipazione dell'istituto assieme a Mariangela Fantin, «che è anche nostra dipendente – ha ricordato –. Vogliamo esserci, per dare ancor più risalto a favore della solidarietà». È stato Vanni Manfroï, addetto

beni aziendali dello Ial, a rimarcare come che partecipare rappresenti «un importante momento di aggregazione per i dipendenti delle 12 sedi dell'istituto».

Visibilmente emozionato, Andrea Orlando, padre di Nadia, presente assieme alla moglie Antonella, ha evidenziato come «sulla maglietta viola siano impresse anche le iniziali del nome della figlia, N. O, interpretabili anche come una negazione, che dovrebbe essere rispettata da tutti i maschi e capita nel momento in cui viene pronunciata». Parole di ammirazione «per il coraggio che hanno nel portare avanti, in un dolore così grande, la battaglia contro la violenza sulle donne» sono state espresse nei loro confronti dalla presidente

Fantin.

Il vicesindaco Alessandro Venanzi, ricordando che, il capoluogo friulano è l'unica città che organizza la staffetta Telethon portando il maggior contributo a livello nazionale, e rammaricato che in Italia si investa poco in ricerca, ha insistito sull'importanza del «capitale sociale e umano». «Se oggi siamo qui per una battaglia comune – ha detto – non è una cosa banale nella società odierna». Ai partecipanti della corsa solidale, per l'iniziativa supportata da Unci - Unione nazionale cavalieri d'Italia di Udine, e Coldiretti Donne Impresa Udine, verranno distribuiti portachiavi in legno realizzati da due studenti dello Ial con il professore Riccardo Mazzetti. —



# Addio a Glauco Di Benedetto ex calciatore e imprenditore

Aveva 72 anni. Dopo aver giocato in B con la Spal aveva fatto il dirigente per il Tavagnacco femminile



Glauco Di Benedetto

Cristian Rigo

Era tante cose tutte insieme Glauco Di Benedetto, calciatore professionista prima, allenatore e dirigente poi, ma anche imprenditore, padre e alpino sempre con l'entusiasmo a fare da guida alimentando un motore che sembrava non fermarsi mai. Fino a quando, sette anni fa, una malattia degenerativa lo ha colpito costringendolo a rallentare: un mese fa le sue condizioni si sono aggravate e ieri, nella sua casa di Passons, il suo cuore ha smesso di battere.

Glauco Di Benedetto aveva 72 anni e fin da piccolo ha amato correre dietro a un pallone, una passione che si è trasformata presto in un lavoro: a notarlo fu Bruno Zorzi che lo segnalò al presidente della Spal di Ferrara, Paolo Mazza. Ancora minorenne lasciò Udine e gli studi al Marinoni per inseguire il suo sogno di diventare un calciatore, sogno che divenne presto realtà. Vesti, tra le altre, le maglie della Salernitana, dell'Alessandria e del Bancoroma in C ed esordì anche in B con la Spal di Fer-



Qui sopra Glauco Di Benedetto festeggia la conquista di un trofeo con il Tavagnacco femminile e, accanto, con la maglia della Spal



rara dove conobbe Patrizia che sarebbe poi diventata sua moglie. A poco più di 30 anni il ritorno in Friuli dove, dopo aver giocato nei settori giovanili di Esperia e Caporiacco, iniziò l'avventura da allenatore

a livello dilettantistico guidando il Monfalcone, la Julia Cavallico e la Bujese con la quale vinse due campionati. Condusse anche gli Allievi del comitato provinciale udinese alla conquista del titolo regio-

nale.

Ma il calcio era tornato a essere soprattutto una passione e così, dopo aver ottenuto il diploma di geometra frequentando le serali a Ferrara, iniziò a lavorare come rappre-

sentante di Snaidero nel settore casa e più tardi avviò un'attività in proprio di forniture arredamento per ufficio che oggi viene portata avanti dal figlio Luca. Ma di stare fermo, dopo il lavoro, Glauco Di Benedetto

non era proprio capace, e così, oltre all'impegno in politica a sostegno dei socialisti sempre nelle retrovie, ecco aggiungersi quello con il Tavagnacco femminile, questa volta nelle vesti di dirigente. In undici anni da direttore sportivo le "sue" ragazze hanno portato a casa due Coppe Italia e altrettante qualificazioni alla Champions league.

Tifosissimo della Juventus, fu tra i sopravvissuti alla tragica finale di Coppa campioni disputata a Bruxelles: partirono in sette in camper da Udine, ma tornarono solo in sei.

Gli amici di Glauco lo ricordano come una persona molto riservata, sempre serio e puntuale sul lavoro, ma pronto ad accendersi quando c'era da dare una mano a qualcuno o a correre su e giù sulla fascia come ha fatto nei tanti anni passati sui campi di calcio. Oltre alla moglie Patrizia e alla sorella Claudia, lascia il figlio Luca con Alessandra e le nipoti Nina e Carlotta. I funerali dovrebbero essere celebrati sabato nella chiesa di Passons alle 15.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OBBLIGO DI FIRMA

## Con la droga nel vano carburante all'ex Safau

L'area che circonda l'ex acciaieria Safau si conferma luogo privilegiato di spaccio. Sono quotidiani, ormai, i rintracci da parte delle forze dell'ordine, che hanno intensificato i controlli in questa zona della città. Un vuoto urbano diventato punto di incontro tra venditori e acquirenti di sostanza stupefacente.

L'ultimo episodio della serie ha coinvolto un ventisettenne di nazionalità argentina sorpreso con 100 grammi di hascisc. Il giovane era stato attenzionato dai carabinieri del Norm di Udine e dopo averne seguito i movimenti attorno all'ex Safau, gli aveva intimato l'alt mentre si stava allontanando a bordo della sua auto, una Volkswagen Polo. Ne è nato un inseguimento, con i militari che l'hanno bloccato poco dopo, rinvenendo, occultato nel vano carburante, il panetto di hascisc. Il giovane è stato arrestato e portato nel carcere di via Spalato.

Ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Udine, Mariarosa Persico, ne ha convalidato l'arresto rimettendolo in libertà ma con l'obbligo di firma a Remanzacco, dov'è domiciliato. —

A.C.

Alessandro Passon, che la gestisce da 30 anni, ha deciso di chiudere. L'attività era stata avviata nel 1963 dalla nonna

## Piazzale Oberdan perde l'edicola «La rotonda mi ha penalizzato»

L'INTERVISTA

MARISTELLA CESCUTTI

Una storica edicola abbassa per sempre la saracinesca in città. È quella di piazzale Oberdan, un punto di riferimento sociale che è durato ben 61 anni in capo a una famiglia che di generazione in generazione è arrivata fino a oggi. L'attività della famiglia Passon era iniziata con la nonna Vali Granlume, nel 1963, era passata poi alla moglie del figlio, Ornella Zof, e negli ultimi trent'anni è stata gestita dal figlio Alessandro Passon. Che, all'età di 48 anni, ha preso una decisione che definisce inderogabile: chiudere l'edicola a partire dal 7 dicembre prossimo.

**È proprio così: chiude bottega?**

«In questo piazzale abbiamo visto tanti cambiamenti, tanti esercizi aprire e tanti chiudere. Prima questa zona era un centro commerciale a cielo aperto. C'era di tutto, dalla parrucchiera, al negozio di alimentari, agli artigiani. C'era addirittura il "bandar", e poi il falegname, il negozio di scarpe, il distributo-



Alessandro Passon nell'edicola che gestisce in piazzale Oberdan

re di benzina. Era un'isola felice la nostra, poi, il piazzale è andato a rotoli».

**Cosa l'ha spinto a prendere questa decisione?**

«Vogliono massacrare la categoria. Troppi vincoli, poco guadagno. Ma non è soltanto questa la ragione. Qui dietro, dove c'era la nota trattoria La Casa Rossa, apriranno un supermercato. Intanto da un anno e mezzo il cantiere

è aperto e ha bloccato il marciapiede con conseguenze negative sul nostro lavoro. Ero pronto ad apportare un rinnovamento, a dipingere di rosso l'edicola per creare un collegamento: qualcosa che ricordasse la trattoria. Ero entusiasta. Ma sarei andato incontro a troppi debiti e i lavori in corso non si sa ancora per quanto andranno avanti».

IN PIAZZA DUOMO

**Malore in strada, rianimato al telefono con l'operatore**

Si è accasciato al suolo all'improvviso, sotto gli occhi spaventati dei passanti che hanno chiamato il 112. È successo nel pomeriggio di ieri in piazza Duomo. Un uomo di 61 anni è stato colpito da un malore. Un passante ha chiamato la centrale operativa della Sores, venendo guidata passo per passo dall'operatore al telefono per prestare il primo soccorso grazie a un defibrillatore semiautomatico. Anche grazie a ciò, i sanitari del 118 sono riusciti a tenere in vita il sessantunenne, il cui cuore è tornato a battere. Stabilizzati i suoi parametri vitali, è stato quindi trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia: è in gravi condizioni.

**Qual è stato il periodo più intenso dal punto di vista lavorativo?**

«Quando erano aperte le caserme si lavorava tantissimo. Ricordo che si vendevano molti fumetti. Negli anni Ottanta e Novanta portavamo i giornali oltre che nelle caserme anche nelle carceri di via Spalato. E poi, in passato, i giovani acquistavano anche molti giornali sportivi».

**E quando, invece, ha avvertito un rallentamento nelle vendite?**

«Quando la gente ha iniziato a non andare più a piedi. Al termine della messa domenicale, ad esempio, le persone ritornavano a casa e compravano settimanali, figurine, quotidiani e tanto altro ancora. Fino al Duemila ne vendevamo circa 400 nei giorni festivi. Ora gli abbonamenti non sono diminuiti, ma la lettura è cambiata e quasi tutto si muove online».

**La nuova rotonda ha pesato sull'attività?**

«Tantissimo, perché ha portato molto traffico in questo tratto, influenzando sulla pedonabilità della zona».

**Cosa le mancherà di questo lavoro?**

«Ricordo "Mario Pipe", così chiamato perché era sempre con la pipa in bocca e un cappellaccio nero in testa, che con il suo carretto raccoglieva ferri vecchi per la città. Faceva la sua rituale sosta per venire ad acquistare giornali sportivi. Mi mancherà il rapporto con le persone che mi raccontavano le loro storie. Tanta gente conosciuta in tutti questi anni e poi diventata amica, e tanti clienti che non ci sono più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'incontro



In alto, il pubblico, sotto i colleghi della redazione durante la riunione organizzata ieri all'Adoro Caffè nell'ambito del Fake News Festival per incontrare i lettori / FOTO PETRUSSI

# Dalla parte dei suoi lettori La riunione del Mv al bar

Per la prima del Fake News Festival la redazione si è trasferita all'Adoro Caffè  
I giornalisti: «Ci apriamo ogni giorno alla comunità per raccontarla meglio»

Simone Narduzzi

Aroma di caffè, profumo di notizie. Il tran-tran di una città in moto e un momento di pausa insieme al Messaggero Veneto. Ieri mattina, all'Adoro caffè, la riunione di redazione in presenza di giornalisti e lettori, primo tra gli eventi pubblici in programma per la nuova edizione del Fake News Festival, di scena a Udine fino a domenica. Niente bufale, nemmeno cookies. Risposte a domande anche "scomode".

Davanti a un giornale, nonché all'audience accorsa, il vicedirettore del Gruppo Nem con delega al Messaggero Veneto Paolo Mosanghini ha così aperto l'appuntamento. Spiegandone il senso, dando quindi testimonianza del quotidiano servizio svolto su carta e web per la comunità. Con la comunità: «Stiamo cercando di aprire sempre più spesso le riunioni di redazione ai nostri lettori sia per far capire come funziona il nostro giornale sia per restare in contatto con chi ci legge, per ascoltarne i punti di vista. Anche questa, dopotutto, è un'occasione importante per raccogliere notizie e segnalazioni in un mondo in continuo mutamento che non sem-

### GLI INTERVENTI

## Il vicesindaco: «La città cambia Rendiamola più attrattiva»

«Bisogna tener conto che la città sta cambiando – il focus del vicesindaco Alessandro Venanzi, intervenuto all'evento di apertura al pubblico del Fake News Festival –. Nel suo evolvere, la città da un lato deve cercare di essere attrattiva, dall'altro di fare fronte a una popolazione che invecchia. Questo si riflette nei servizi da offrire, in primis a livello di trasporto ma anche di infrastrutture».

pre il giornale riesce a intercettare». E a imprimere su pagina, fisica o digitale che sia: «Quello del Messaggero Veneto – ha aggiunto – è un brand che si declina nel core business della carta ma che si sta ampliando molto sul digitale». Parola per-



tanto al web, a Daniela Larocca: «Il nostro sito deve rispondere a delle esigenze. Deve essere tempestivo senza però incappare in errori. Se arriviamo in ritardo è perché abbiamo deciso di fare un passo indietro e riflettere». Alla radice l'obbli-

go, morale e deontologico, di tutelare ogni individuo. Di evitare possibili abbagli. Di venir perché no influenzati da fake news.

Rieccole, le notizie errate, colpevolmente finte. «Qui sta l'importanza di un'informazio-

ne fatta da professionisti – la spiegazione del vicedirettore –: come si viene al bar per bere un buon caffè, ci si rivolge a noi per attingere a delle buone notizie». Filtrate a regola d'arte. Da ciascuna sezione. A intervenire, allora, sono stati, per la sezione Cultura e spettacoli, il responsabile Oscar D'Agostino; per la Cronaca, il caposervizio Luana de Francisco; la pari ruolo Anna Buttazzoni per l'Attualità; per la provincia, Alessandra Ceschia. Quindi il collegamento con la redazione di Pordenone.

Vivo il dialogo con i presenti, specchio di una realtà analizzata anche dagli interventi del vicesindaco di Udine Alessandro Venanzi – «tra giornali e politica c'è interdipendenza» – e Leonardo Piccoli, vicepresidente della Federazione italiana agenti immobiliari professionali: «I cambiamenti della nostra città saranno figli, in particolare, dell'inverno demografico che stiamo vivendo». Quindi gli spunti, ispirati, di altri lettori: «La stampa dev'essere il cane da guardia della democrazia». E ancora: «Bisogna partecipare – citando Mattarella – non parteggiare». Da Mosanghini ogni risposta: «Raccontare quello che accade ogni giorno è il dovere del giornalista, tenendo i fari accesi sugli argomenti che rappresentano la vita della comunità». Parentesi, poi, sull'importanza delle lettere al direttore, passate ogni giorno in rassegna dall'interessato. Infine, l'interrogativo: come distinguere le notizie vere da quelle "fake"? «Attingendo a testate che hanno una storia. L'informazione è nutrimento – ha concluso Mosanghini –: sta a noi scegliere cosa ingerire per restare in salute». —

### GLI EVENTI DI OGGI

## Dalle notizie diffuse da Lercio al club letterario

Il secondo giorno del Fake News Festival si apre con la rassegna stampa Lercia. Al Bar Adoro Caffè, in piazza Venerio, alle 8, il caffè offerto ai presenti sarà accompagnato da una cartellata semi-seria di notizie e bufale curata dagli amici di Lercio, i maghi della satira da milioni di follower. Sfoglieranno i giornali Andrea Sesta (autore di Lercio) e il giornalista Gian Paolo Polesini.

Alle 9.30, all'istituto Bearzi, l'illustratrice Pia Valentini proporrà a un gruppo di giovanissimi "chef delle notizie" di quaranta elementare un laboratorio per comporre la loro originale "Gazzetta bugiarda".

All'Hotel Astoria, alle 16, si parlerà del ruolo e dell'importanza dell'educazione permanente nel contrasto alle fake news con Francesco Florenzano (presidente di Unieda) e Maria Luisa Iavarone dell'Università di Napoli Parthenope. Alle 18, sempre all'Hotel Astoria, con le storie e i libri di Claudia Sfilii, Antonella Favaro, Fabiana Dallavalle ed Elena Commessatti, la voce dell'attrice e regista Paola Ferraro e la guida del giornalista del Messaggero Veneto Oscar d'Agostino, sarà ufficialmente aperto "Il club letterario", per parlare di romanzi, finzioni narrative e verità storiche.



Società & tempo libero

SOLIDARIETÀ

# Borse della spesa per i poveri Domani la Colletta alimentare

L'iniziativa del Banco coinvolge 2.500 volontari e 216 negozi in tutta la provincia  
Il presidente Olivo: «Gesto semplice e concreto dal valore altamente educativo»

Laura Pigani

Il carrello della spesa si riempie di solidarietà. Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la Colletta alimentare: la 28ª edizione è in programma domani. Sono quasi quattrocento i punti vendita che in Friuli Venezia Giulia hanno aderito all'iniziativa del Banco alimentare e più della metà di questi si trovano in città e provincia (216). Nei supermercati daranno una mano anche gli studenti, trecento soltanto in provincia di Udine. Un gesto semplice e concreto per chi nel nostro territorio si trova in uno stato di povertà materiale. A beneficiare dei prodotti donati dai cittadini l'anno scorso sono stati oltre 28 mila assistiti in regione, che hanno ricevuto le derrate e i beni

di prima necessità attraverso le 203 associazioni che operano nel territorio convenzionate con il Banco (116 in provincia di Udine, 52 in quella di Pordenone, 26 in quella di Trieste e 9 nel Goriziano). Si tratta di realtà di diverse tipologie, come Caritas, San Vincenzo, Croce rossa, centri di solidarietà, centri di ascolto o di aiuto alla vita, istituti religiosi, case famiglia, empori della solidarietà congregazionari missionarie e mense per i poveri. Sulla base dei dati registrati alla fine del 2023, sono state raggiunte 14.268 persone bisognose a Udine e provincia, 7.939 in provincia di Pordenone, 4.765 in quella di Trieste e 1.127 nel Goriziano. Domani scenderanno in campo circa 7 mila volontari, che presiederanno 393

SERVONO CIBI NON DEPERIBILI

## Aderiscono tutti i market Despar

Anche quest'anno Despar Nord rinnova l'adesione alla Giornata della Colletta Alimentare promossa da Fondazione Banco Alimentare per combattere lo spreco alimentare e la fame attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari. Dal 2008 il marchio dell'Abete si impegna in questa causa. Questo sabato, in tutti i punti vendita Despar, Eurospar e Interspar aderenti del Friuli Venezia Giulia, i clienti potranno contribuire acquistando generi alimentari di prima necessità da donare. Sarà possibile riempire l'apposito sacchetto giallo con prodotti non deperibili come tonno, carne o legumi in scatola, pelati, olio e omogeneizzati di frutta.

punti vendita in Friuli Venezia Giulia (dei quali 216 come detto in provincia di Udine, 107 nel Pordenonese, 34 a Trieste e 35 nel Goriziano). Grande, quest'anno, anche la partecipazione degli studenti, sensibilizzati con una serie di incontri nelle scuole, e di moltissimi gruppi associativi

locali che, insieme agli alpini e a tantissime altre persone di buona volontà, formano un piccolo esercito complessivamente di 2.500 volontari nella provincia udinese. In occasione della Colletta si potranno acquistare alimenti non deperibili e prodotti a lunga conservazione come olio, verdure e legumi in scatola, conserve di pomodoro e cibo per l'infanzia. «Oggi, più che mai, invitiamo tutti alla Colletta alimentare – è l'appello del presidente regionale del Banco alimentare Paolo Olivo –, perché crediamo nel suo valore altamente educativo. È un gesto semplice e concreto perché è dono del proprio tempo, è dono di sé nel farsi volontario e dono di cibo per chi non ne ha. Il Papa, nel messaggio per l'VIII Giornata mondiale dei poveri di domenica 17 novembre, ci richiama ad andare oltre la filantropia per renderci conto che i primi bisognosi siamo noi, richiamandoci così al senso profondo del condividere i bisogni, per condividere il senso della vita». Dal 16 al 30 novembre, inoltre, sarà possibile donare la spesa anche online sulle piattaforme dedicate: su colletta.bancoalimentare.it si possono trovare tutte le modalità di acquisto dei prodotti e le catene aderenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLDIRETTI

## Sabato in duomo il ringraziamento coi mezzi agricoli

Coldiretti Udine celebra, sabato alle 19 in duomo, la 74ª Giornata provinciale del Ringraziamento agricolo. Alle 18.30 il ritrovo dei mezzi agricoli, poi la messa con l'arcivescovo, monsignor Riccardo Lamba, seguita da un momento conviviale col gruppo Tutela Antica Polenta di Fauglis. Presenti il direttore di Coldiretti Fvg Cesare Magalini, il presidente di Coldiretti Udine Cristiano Melchior e le responsabili di Giovani Impresa Udine Greta Minisini e di Donne Udine Elena Tavano.

L'INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

# Cambio al comando della Pan In pole position c'è Marocco

Dopo un anno cambia il comandante delle Freccie tricolori. Il colonnello Massimiliano Salvatore nelle prossime settimane lascerà l'incarico alla base di Rivolto. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga. «I prossimi appuntamenti pubblici della Pattuglia acrobatica nazionale – ha dichiarato il governatore –, a partire dalla presentazione della formazione 2025, sono stati al centro dell'incontro con il tenente colonnello Salvatore



Il comandante delle Freccie Salvatore con il presidente del Fvg Fedriga

re che ho ringraziato per il suo impegno a servizio delle Freccie tricolori». Fedriga ha inoltre rimarcato il rilevante ruolo svolto dalla Pan e dall'Aeronautica militare nella promozione dell'immagine dell'Italia e del Friuli Venezia Giulia nel mondo. In pole position per subentrare al comando delle Freccie tricolori c'è Franco Paolo Marocco, che attualmente ricopre la posizione di pony 6, responsabile della tempistica e della precisione degli incroci, nonché dei successivi ricongiungimenti. Al momento non vi è ancora alcuna ufficialità sul nome. Si attende la data del passaggio di consegne tra Salvatore e il nuovo comandante che, come da tradizione, avverrà a terra e in volo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIBATTITO ALLA CREDIFRIULI

## Il futuro della pianificazione territoriale

La presentazione del libro "Postmetropoli e sistemi ecopolitani", firmato dal professor Sandro Fabbro, già docente di urbanistica e di politiche urbane all'università di Udine, ha rappresentato il punto di partenza di un dibattito ospitato ieri sera nella sede della Credifriuli. Do-

po il saluto di Luca Occhialini (presidente dell'associazione delle Bcc del Fvg), sono intervenuti l'assessore regionale alle Infrastrutture, Paolo Zaramella (Ordine degli ingegneri) e, in collegamento, l'ex ministro Edo Ronchi e la professoressa Patrizia Gabellini.

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**San Marco Benessere**  
Viale Volontari della Libertà, 42  
Tel. 0432470304

**Apertura diurna con orario continuato**  
(8.30 / 19.30)  
**Alla Salute**  
Via Mercatovecchio, 22  
Tel. 0432504194

**Aurora**  
Viale Forze Armate, 4/10  
Tel. 0432580492

**Beltrame**  
Piazza Libertà, 9  
Tel. 0432502877

**Nobile**  
P.ta del Pozzo, 1  
Tel. 0432501786

**Pelizzo**  
Via Cividale, 294  
Tel. 0432282891

**Sartogo**  
Via Cavour, 15  
Tel. 0432501969

**Zambotto**  
Via Gemona, 78  
Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

**AMPEZZO**  
**Ampezzo**  
Piazza Zona Libera 1944, 9  
Tel. 043380287

**SANTA MARIA LA LONGA**  
**Beltrame**  
Via Roma, 17  
Tel. 0432995168

**VENZONE**  
**Bissaldi**  
Via Pontabbana, 35  
Tel. 0432985016

**PRATO CARNICO**  
**Borgna**  
Frazione Pieria, 97  
Tel. 043369066

**TOLMEZZO**  
**Città Alpina**  
P.le Vittorio Veneto, 6  
Tel. 043340591

**TAVAGNACCO**  
**Comuzzi**  
P.za Indipendenza, 2  
Tel. 0432573023

**LESTIZZA**  
**Luciani Giulio**  
Via Calle San Giacomo, 3  
Tel. 0432760083

**PORPETTO**  
**Migotti**  
Via Udine, 6  
Tel. 043160166

**CIVIDALE DEL FRIULI**  
**Minisini**  
Largo Bojani, 11  
Tel. 0432731175

**TARCENTO**  
**Mugani**  
Piazza Roma, 1  
Tel. 0432785330

**CODROIPO**  
**Mummolo**  
Piazza Garibaldi, 112  
Tel. 0432906054

**TRIVIGNANO UDINESE**  
**Perazzi**  
Piazza Municipio, 16  
Tel. 0432999485

**PALAZZOLO DELLO STELLA**  
**Perissinotti**  
Via Roma, 59  
Tel. 043158007

**FLAIBANO**  
**Pressacco**  
Via Indipendenza, 21  
Tel. 0432869333

**SAN VITO DI FAGAGNA**  
**Rossi**  
Via Nuova, 43  
Tel. 0432808134

**BUTTRIO**  
**Sabbadini**  
Via Divisione Julia, 14/16  
Tel. 0432674136

**MOGGIO UDINESE**  
**San Gallo**  
Via alla Chiesa, 13/B  
Tel. 043351130

**PULFERO**  
**Szkwarz Marina**  
Via Roma, 81  
Tel. 0432726150

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 14/11/2024

BARI	57	43	75	28	29
CAGLIARI	2	80	16	50	70
FIRENZE	31	63	59	27	82
GENOVA	80	78	33	66	1
MILANO	19	28	76	3	40
NAPOLI	89	79	61	68	15
PALERMO	21	37	49	73	18
ROMA	53	45	89	85	46
TORINO	23	15	36	1	63
VENEZIA	18	3	23	14	83
NAZIONALE	22	38	3	24	43

10 LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 57

Doppio Oro (57-43)

SuperEnalotto

36-46-69-70-73-82

Jolly 26

Superstar 84

JACKPOT 31.500.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 5	5	34.210,93 €
Ai 392	4	442,61 €
Ai 15.670	3	33,42 €
Ai 252.051	2	6,46 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Ai 59	3	3.342,00 €
Ai 971	2	100,00 €
Ai 7240	1	10,00 €
Ai 18.900	0	5,00 €



VAL TAGLIAMENTO

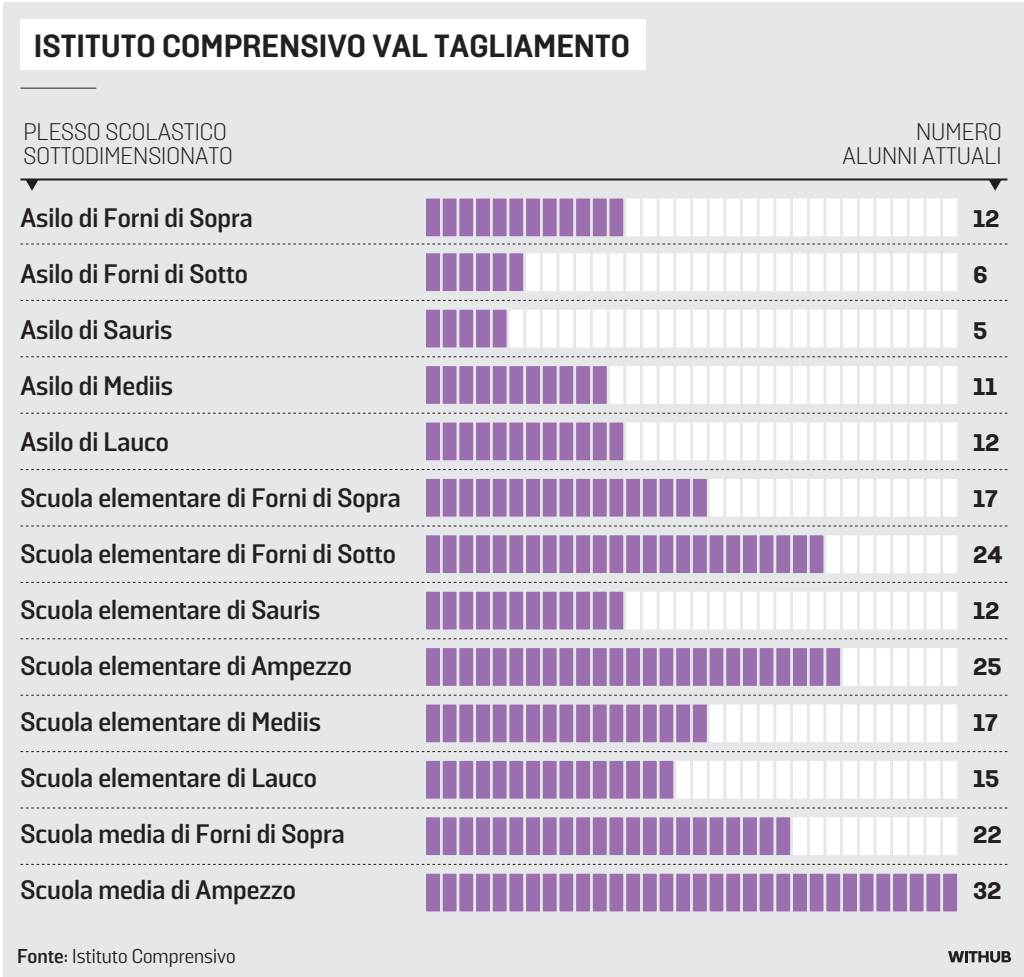
# La denatalità svuota le classi Sono 13 le scuole a rischio

Solo Enemonzo e Villa Santina raggiungono il numero minimo di iscritti  
 I Comuni che fanno parte dell'Istituto comprensivo chiedono deroghe

Tanja Ariis / AMPEZZO

L'inverno demografico sta svuotando le scuole dell'Istituto comprensivo Val Tagliamento, dove a soffrire, causa denatalità e spopolamento, sono ben 13 plessi (5 asili, 6 scuole elementari e 2 medie) tra Lauco, Mediis di Socchieve, Ampezzo, Sauris, Forni di Sotto e Forni di Sopra.

Solo Villa Santina ed Enemonzo raggiungono i numeri minimi di iscritti. Per gli asili in area montana sono richiesti dalla Regione almeno 20 iscritti, quelle che hanno più bimbi nell'alta Val Tagliamento sono richiesti almeno 30 bimbi: quella che ne ha di più, Ampezzo, conta 25 alunni, ma si scende fino ai 15 di Lauco. Anche col 15% di riduzione dei parametri concesso per ragioni eccezionali (i numeri prescritti vanno però in seguito raggiunti) non si va lontano. Tutti i sindaci della Val Tagliamento con le loro giunte hanno approvato la richiesta alla Regione di deroga ai parametri, supportata dalla relazione del dirigente scolastico reggente Andrea Battaglia e dalle azioni che i Comuni stanno intraprendendo per salvare, anche con poli dedicati a specifiche fasce di età, il servizio per bambini e famiglie. «L'obiettivo finale che tutti insieme ci siamo dati – assicura Battaglia nel documento – non è solo mantenere un servizio essenziale, ma di promuovere una scuola di eccel-



lenza, capace di sperimentare soluzioni didattiche innovative e creare cittadini consapevoli dell'importanza della tutela della ricchezza di queste realtà marginali».

### LE DEROGHE

Secondo il piano approvato dai sindaci viene chiesto il mantenimento dell'asilo e della scuola elementare di Sauris: per le specificità linguistiche-culturali di quest'isola alloglotta da tutelare, la

particolare orografia del territorio, le difficoltà di viabilità, la scarsità dei mezzi di trasporto, i tempi di percorrenza, oltre alla necessità di non aggravare lo spopolamento in atto. Viene chiesto di mantenere anche le scuole medie di Ampezzo e di Forni di Sopra. Per le medie di Ampezzo si motiva la richiesta con la distanza fra i plessi e l'età degli allievi, non tale da ipotizzare spostamenti o fusioni di sedi. I Comuni non garanti-

scono inoltre i trasporti viste le condizioni di viabilità nei mesi invernali. Per le medie Forni di Sopra sono ostativi l'orografia territoriale, la viabilità specie d'inverno, la scarsità dei mezzi di trasporto, i tempi di percorrenza, oltre alla necessità di contribuire a non aggravare lo spopolamento.

### I POLI EDUCATIVI

È prevista la creazione di due Poli educativi per la fascia di

età 0-6 anni: uno a Mediis (che accolga anche i bimbi di Ampezzo) e uno a Forni di Sotto (che accolga anche i bimbi di Forni di Sopra) per garantire a tutti i bambini, dalla nascita ai 6 anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, e alle famiglie un supporto importante. Il polo consentirebbe inoltre di mettere a disposizione dei bambini laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio.

### I TRASFERIMENTI

È previsto il futuro trasferimento delle prime tre classi della primaria di Mediis nella scuola elementare di Ampezzo, nuova sede condivisa anche con la scuola media di Ampezzo. In questo modo si offrirebbe una miglior continuità didattica di tipo verticale, offrendo al bambino un percorso di crescita unitario. Uno switch potrebbe riguardare anche le scuole elementari di Forni di Sopra e Forni di Sotto, sulle quali una delle ipotesi è portare almeno parte degli alunni a Forni di Sopra (si favorirebbe così anche la continuità con la scuola media) con una struttura organizzativo-progettuale capace di superare il problema pluriclassi, e di creare tra l'altro anche gruppi di apprendimento che favorirebbero anche un'inclusione positiva di studenti con Dsa e disabilità. A Lauco inoltre si propone (progetto Aree Interne) una scuola dell'infanzia bilingue (con l'introduzione di insegnamenti in lingua tedesca) a servizio di un territorio più vasto. Per l'esiguità dei numeri degli allievi della scuola primaria (15) e, dato che a Villa Santina, c'è un asilo paritario, si ipotizza l'integrazione funzionale della scuola primaria di Lauco con quella di Villa Santina e il potenziamento, a Lauco, dell'asilo con l'erogazione dell'eventuale servizio di trasporto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRIGENTE

## «L'obiettivo è di evitare la chiusura dei presidi»

AMPEZZO

Nella disamina sulle scuole dell'Istituto comprensivo Val Tagliamento il dirigente scolastico reggente, Andrea Battaglia, sottolinea «il progressivo spopolamento e l'accentuata denatalità con il prospettarsi di uno scenario di difficoltà per il mantenimento delle realtà scolastiche del territorio, sia nel presente, sia maggiormente in un futuro prossimo». Su 17 scuole 13 sono in sofferenza. Battaglia analizza le difficoltà di spostamento degli allievi fra sedi anche per la scarsità di trasporti pubblici, la necessaria tutela delle scuole di Sauris, le esigenze di alunni portatori di bisogni educativi speciali e con Dsa o disabilità. Segnala come criticità l'assenza di un presidio continuativo di personale amministrativo, di un dirigente scolastico stabile e l'elevato turn over dei docenti. Evidenzia la sinergia in questi anni tra Istituto Comprensivo e Comuni, autori di un progetto organico, partecipato e condiviso, mettendo in campo risorse per la scuola, sia come servizi, sia di sostegno alla progettazione didattica per collegare gli alunni alle tradizioni e alla riscoperta del territorio e sviluppare competenze fondamentali. «La volontà di tutti è – segnala – evitare chiusure di realtà scolastiche nella consapevolezza che la scuola rappresenta, per le piccole comunità, un importante presidio istituzionale, un riferimento di appartenenza e un servizio ineludibile, senza il quale si assisterebbe a un ulteriore scivolamento verso valle della popolazione giovane residente». —

T.A.

LA PROPOSTA

# I sindaci: poli divisi per fasce d'età così si può garantire l'offerta

FORNI DI SOTTO

I sindaci della Val Tagliamento fanno quadrato e sono pronti anche a creare poli scolastici che dividano per fasce di età gli alunni tra i paesi per consentire a tutte le comunità di mantenere dei plessi proponendo, però, ai bambini un'offerta didattica di eccellenza e quella socialità così preziosa e stimolante per l'apprendimento.

I sindaci sono i primi a essere consapevoli dei numeri e della necessità di correre ai ripari a tutela delle famiglie e delle comunità. «L'idea da noi è creare – spiega il sindaco di Forni di Sotto, Claudio Coradazzi – un unico polo che va dal nido fino alla fine



CLAUDIO CORADAZZI  
SINDACO  
DI FORNI DI SOTTO

dell'asilo. L'accordo di par-tenza è fare 0-6 anni (asilo nido e scuola dell'infanzia) a Forni di Sotto e 7-13 anni (ele-



IGINIO CORADAZZI  
SINDACO  
DI FORNI DI SOPRA

mentare e media) a Forni di Sopra. Mercoledì tra i nostri due Comuni ci sarà uno specifico incontro. Suddividere le



CORIGLIO ZANIER  
SINDACO  
DI SOCCHIEVE

classi per fasce d'età è il modo più sensato per tenere le scuole vive, al passo con i tempi e con le esigenze dei

bambini, che necessitano pure di condivisione, scambio, socialità. Se il trend dei numeri rimane questo, sarà dura, ma faremo davvero tutto quello che potremo, questo è sicuro. La struttura per l'asilo a Forni di Sotto è già pronta. Negli anni dovremo fare pure molta attenzione, tutti assieme, che non vada in sofferenza il polo di Ampezzo, perché per tutta l'alta Val Tagliamento è una vera e propria diga, l'istituto comprensivo è il punto di non ritorno».

«Lavoriamo – conferma il sindaco di Forni di Sopra, Iginio Coradazzi – a un nuovo assetto dove probabilmente andremo a fare asilo nido e asilo a Forni di Sotto ed elementari e medie a Forni di Sopra. Un'operazione del genere è un passo obbligato con le nascite ormai ai minimi termini. Dobbiamo tenere duro il più possibile perché le scuole sono fondamentali per la crescita e continuità di una comunità. Abbiamo accordi anche con società sportive del paese per progetti nelle scuole specie per favorire l'aggre-

gazione tra i ragazzi». Il sindaco di Socchieve, Coriglio Zanier, spiega che a Mediis stanno per partire i lavori (richiederanno oltre un anno) per ristrutturare l'asilo e trasformarlo in «un polo per bambini dai 0 ai 6 anni: una parte sarà convertita in asilo nido, l'altra ospiterà la scuola dell'infanzia. Quando sarà operativo, trasferiremo, come concordato, le prime tre classi elementari di Mediis alla primaria di Ampezzo (4° e 5° sono già là). I numeri purtroppo pongono una questione molto delicata, ma ci stiamo impegnando tutti per mantenere sul territorio un servizio importantissimo specie nei primi anni di età dei bambini. Stiamo cercando di rispondere alle criticità facendo sinergia tra Comuni per dare il massimo che si può, creando realtà di eccellenza nell'interesse di tutti, tenendo conto anche delle esigenze di socializzazione dei bambini e dello stimolo ad apprendere che deriva dal confronto». —

T.A.



TARVISIO

# Case minacciate dal rio Bartolo Un piano per garantire sicurezza

Sono stati avviati gli interventi per prevenire le esondazioni del corso d'acqua  
Il sindaco Zanette: abbiamo ricevuto due finanziamenti dalla Regione

Alessandra Ceschia / TARVISIO

L'alveo e le sponde sono ormai parzialmente ostruiti dalla ghiaia e dalla vegetazione infestante che ostacola il deflusso dell'acqua. Ed è così che il rio Bartolo è diventato una minaccia per le zone abitate a Tarvisio.

Criticità cui il Comune intende porre rimedio con interventi di riduzione del rischio idraulico che sono appena stati finanziati. Il Servizio Difesa del suolo della Regione ha infatti recentemente assegnato al Comune di Tarvisio due contributi in materia.

Ad annunciarlo è il sindaco Renzo Zanette: i due decreti di finanziamento riguardano un intervento di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua di competenza dei Comuni e la delegazione amministrativa intersoggettiva per la sola progettazione relativa ai lavori di sistemazione urgente per la riduzione del rischio idraulico e dissesto idrogeologico



Depositi di ghiaia lungo il corso d'acqua a Tarvisio

nel rio Bartolo e ripristino dell'assetto idraulico per la prevenzione di esondazioni.

«Il primo provvedimento – spiega il sindaco – prevede l'assegnazione al Comune di Tarvisio di un contributo di 90.000 euro per i lavori di completamento della messa in sicurezza di un rio presso il ponte della ciclovia Alpe

## I primi lavori riguardano il cantiere sul ponte della ciclovia

Adria direzione Slovenia e la messa in sicurezza di un tratto di muro di sostegno nel torrente Bartolo a Tarvisio in prossimità del supermercato Maxi».

Il primo lotto sul ponte della ciclovia, finanziato con un contributo di 48.800 euro, i cui lavori sono in fase di ulti-

mazione, ha previsto il ripristino del corso d'acqua, il rafforzamento delle opere esistenti, il ripristino del fondo dell'alveo e della viabilità forestale esistente.

Con il secondo decreto, il cui contributo a favore dell'amministrazione tarvisiana ammonta a 55.000 euro, verrà finanziata la progettazione per la messa in sicurezza del torrente Bartolo, rio che insiste lungo l'abitato del capoluogo e il cui alveo è gravato dal proliferare di vegetazione infestante arbustiva e arborea, oltre ai depositi eccessivi di materiale ghiaioso e limoso, che limitano e condizionano il libero deflusso delle acque e che, in caso di piena, potrebbero comportare una minaccia per le zone abitate limitrofe.

Il progetto evidenzierà il quadro economico dell'opera, con il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento di ripristino dell'assetto idraulico che sarà poi inoltrato alla Direzione regionale competente per lo stanziamento dei fondi necessari all'esecuzione dei lavori.

«Importante e puntuale – conclude Zanette – è l'impegno dell'amministrazione comunale ed in particolare quello dell'assessore ai Lavori pubblici Mauro Muller, nel monitoraggio del territorio comunale al fine di segnalare agli Enti competenti tutte le potenziali problematiche che possano compromettere l'incolumità dei cittadini, degli abitati e delle infrastrutture». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALBORGHETTO

## Sbaglia sentiero Soccorso un escursionista

Un escursionista sessantenne di Villaco è stato recuperato ieri pomeriggio dal Soccorso alpino di Cave del Predil e della Guardia di Finanza. Dopo una quarantina di minuti di volo è stato ritrovato, grazie alla luce del suo telefonino. L'uomo aveva sbagliato sentiero di rientro dallo Jôf di Miezegnot, fermandosi sopra dei salti di roccia e acqua torrentizia tra la sella di Dogna, il Rifugio Grego e il monte Nero.

VENZONE

## La lontra in Friuli Un incontro con gli esperti

La lontra nell'area transfrontaliera tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia. Questa sera, a Palazzo Orgnani-Martina di Venzone, si terrà la prima delle serate d'autunno organizzate dal Parco Naturale delle Prealpi Giulie che sarà dedicata alla conoscenza di questo animale. Sono previsti gli interventi di Stefano Filacorda, di Virginia Barca e di Andrea Ghirardi dell'Università degli Studi di Udine.

GEMONA

## McDrive apre a gennaio con cinquanta addetti Selezioni a palazzo Elti

Sara Palluello / GEMONA

Al via le candidature per lavorare nel nuovo McDonald's che aprirà a metà gennaio a Gemona. La catena di ristoranti fast food mette a disposizione 50 posti di lavoro tra addetti alla cucina, alla sala e manager.

Il reclutamento vero e proprio avverrà il 12 dicembre a Palazzo Elti, a Gemona. Per candidarsi è necessario inviare il proprio curriculum entro il 3 dicembre. Tutte le informazioni nel sito della Regione.

«Le iniziative di selezione di nuovi addetti come quella presentata in collaborazione tra Regione e McDonald's, che favoriscono in modo concreto e tangibile le azioni di incrocio tra domanda e offerta di lavoro, dimostrano che la strada tracciata è quella giusta. Continuiamo a registrare numeri importanti rispetto alle imprese, piccole ma anche grandi multinazionali, che si rivolgono ai servizi pubblici per l'impiego al fine di reperire e formare in coprogettazione le figure pro-

fessionali da inserire» ha detto ieri l'assessore regionale al Lavoro e formazione Alessia Rosolen a margine della presentazione del Recruiting day. McDonald's – come hanno spiegato i rappresentanti della società – offre un'opportunità di lavoro concreta, grazie a contratti stabili e possibilità di crescita professionale. Le persone selezionate verranno inserite in un percorso di formazione propedeutico alle mansioni, con contratti part-time e full-time, e inquadrato secondo il contratto nazionale del turismo. «Accogliamo con soddisfazione la prossima apertura e l'offerta di posti di lavoro per questa nuova realtà, che si insedierà a Gemona, una città sempre più attrattiva, riconosciuta tale anche da questo importante marchio internazionale – ha chiosato il sindaco Roberto Revelant –. Un'offerta comple-

mentare alle ottime realtà già presenti e che certifica la capacità del nostro territorio di attrarre nuove realtà imprenditoriali andando a riconvertire o riempire il patrimonio immobiliare esistente, senz'altro in seguito a opportuni studi di settore che riconoscono il ruolo di Gemona su un bacino territoriale molto più ampio che si estende all'arco pedemontano emontano dell'Alto Friuli. Unitamente alla Regione, che ringraziamo, abbiamo voluto ospitare il recruiting day per valorizzare contestualmente il nostro patrimonio storico culturale anche attraverso McDonald's e stimolare quelli che saranno i numerosi fruitori, spesso adolescenti e famiglie, a visitare contestualmente il nostro centro storico, beneficiando anche di questa ulteriore offerta per una migliore integrazione anche commerciale». —

IL PROGETTO

## Cantieri a Venzone Rinnovata via Mistruzzi

VENZONE

Proseguono i lavori di ripristino e messa in sicurezza della pavimentazione in pietra lungo via Mistruzzi, una delle vie principali di Venzone. «Un intervento assolutamente necessario in quanto la via, che porta direttamente a piazza Municipio, è da anni oggetto di lamentele da parte di negozianti e cittadini per il suo assetto rovinato e pericoloso a causa di pietre sconnesse e asfalto ammalorato» sottolinea il sindaco Mauro Valent che detiene la delega alle Manutenzioni. L'intervento (realizzato dalla ditta locale Fai Giulio) ammonta a circa 20 mila euro e prevede la stabilizzazione della pavimentazione con la sostituzione delle parti danneggiate e loro ricollamentamento, evitando insidiosi dislivelli pericolosi per la sua percorrenza (soprattutto quando viene occupata l'intera sede stradale) durante i numerosi eventi che la cittadina medioevale offre. «Già a fine del 2022 la gente si era lamentata per questa situazione di degrado – ricorda Valent – e gli interventi eseguiti dall'amministrazione avevano interessato solamente una minima porzione di viabilità. L'intervento attuale di massima comprende l'intero tratto tra l'incrocio di via Mattiassi e la piazza centrale. Una porzione conside-

revole e strategica in quanto nel tratto interessato si sviluppano la maggior parte delle attività economiche dell'intera via: bar, panificio, edicola e altri negozi che attirano la presenza costante e quotidiana di molti fruitori, oltre ai turisti in visita». Il piano di manutenzione previsto dall'amministrazione comunale e messo a punto dall'ufficio tecnico prevede ulteriori interventi in piazza Duomo e via Roma, così da completare l'intero asse viario principale di collegamento Nord/Sud. «Diversa la situazione su via San Giovanni che necessita di interventi più sostanziali – precisa il primo cittadino –, in quando la mancata manutenzione, negli anni precedenti, ha causato un degrado esteso che non permette un intervento manutentivo localizzato bensì di rifacimento completo dell'intero tratto fino a piazza Municipio. Per questi lavori ci stiamo già muovendo alla ricerca di contributi che permettano la realizzazione di un lavoro completo e duraturo. Un plauso alla ditta esecutrice che ha cercato di ridurre al massimo i disservizi creati dai lavori, realizzando soluzioni per permettere il transito dei pedoni anche durante le lavorazioni su percorsi appositamente confinati ed in completa sicurezza». —

S.P.

DIGNANO

## L'appello di Maurmair: necessario un confronto per il Tagliamento

DIGNANO

«Con l'obiettivo di superare la contrapposizione territoriale e politica su una tematica complessa e tecnica qual è il Piano di gestione rischio alluvioni del Tagliamento, abbiamo ritenuto opportuno presentare una mozione in consiglio regionale per garantire un ulteriore e necessario confronto tra professionisti e tecnici presso l'Au-

torità di Bacino per meglio comprendere e condividere il complesso di opere che l'ente ritiene di dover realizzare basandosi sui propri modelli tematici. Infatti, la IV Commissione del 4 novembre non ha permesso di evadere tutti i dubbi sollevati dai Comuni su interventi importanti, mentre ha chiarito la posizione e volontà della Giunta di procedere con la progettazione di un unico

ponte (non due) stradale e laminante tra Dignano e Spilimbergo». Lo fa sapere il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Markus Maurmair, primo firmatario della mozione sottoscritta dai colleghi del gruppo meloniano con i capigruppo di Fedriga presidente e Forza Italia (rispettivamente Mauro Di Bert e Andrea Cabibbo) e la consigliera leghista Lucia Buna. Maurmair ritiene «fondamentale a quasi 60 anni dall'alluvione del '66, mettere in sicurezza il territorio e garantire un processo condiviso e comprensibile».

«Il governatore Fedriga, la viceministra Gava, la giunta regionale – prosegue il consigliere – hanno delineato, con le proprie linee di indirizzo su basi tecniche e scientifiche, le me-

desime basi su cui deve effettuarsi un definitivo confronto tra l'Autorità di Bacino e i professionisti che verranno indicati dai sindaci di quei territori riveraschi su cui andranno a insistere le opere». «La mozione – sottolinea l'esponente di maggioranza – ripercorre le principali tappe di questi 60 anni, le morti, la storia, gli atti, i tavoli, i confronti. Oggi, però, non vogliamo tirarci indietro dalle nostre responsabilità e, cogliendo l'invito dell'assessore Scoccimarro, riteniamo doveroso porre le basi per un futuro sostenibile del territorio». «La mozione verrà trattata nel corso del Consiglio regionale della prossima settimana, e mi auguro – conclude Maurmair – vi sia l'approvazione unanime da parte dell'Aula». —



## L'esperienza a Moruzzo



A sinistra, in alto l'azienda Be Wild Apicoltura a Moruzzo e sotto le api; al centro il 43enne Filippo Scaloni nel suo laboratorio; a destra, in alto alcune delle cisterne dove si fa decantare il miele e sotto il produttore tra le arnie

Domenica porte aperte della sua azienda con un laboratorio di cera Scaloni, 43 anni, farà conoscere ai visitatori le fasi della produzione

# Dalle arnie al vasetto lungo la via del miele Ecco il sogno di Filippo «Proteggiamo le api»

### LA STORIA

VIVIANA ZAMARIAN

**D**i fronte si staglia Caporiacco. «Là c'è Colloredo, quella collina è Fagagna e questa è la chiesa di Moruzzo». Il sole illumina «quest'angolo di Friuli, il mio piccolo paradiso». Uno squarcio di verde, il silenzio interrotto dal ronzio di qualche ape, lo sguardo che si perde all'orizzonte sotto un gelso. Appena l'ha vi-

sto se n'è innamorato Filippo Scaloni, 43 anni, di Pagnacco. E l'ha scelto – ci troviamo in via dei Prati a Moruzzo – per realizzare un sogno, aprire la sua azienda Be Wild Apicoltura. Entriamo e il profumo di miele inebria. E qui che si produce, è qui che si crea ogni singolo vasetto. Un lavoro che Filippo domenica – in occasione della seconda giornata di Mielerie aperte che in tutta Italia coinvolge 200 produttori – farà conoscere, lui unico in regione, a chi vorrà visitare la sua impresa (dalle 9.30). «Vo-

gliamo far conoscere da vicino – afferma – il mondo delle api e dei prodotti dell'alveare, noi produttori e quello che c'è dietro al nostro lavoro. Sarà un viaggio multisensoriale per far assaporare gli aromi e i sapori e apprezzarne i colori. Ci sarà poi un laboratorio di candele con la cera e una degustazione per salutarci in dolcezza».

Ci mostra le arnie, in tutto ne ha un centinaio. «E pensare che la prima volta che mi hanno fatto tenere in mano un telaio ero terrorizzato – raccon-

ta –. Però vedere da così da vicino le api e il loro lavoro è stata come una calamita. Era una meraviglia». Inizia la formazione, lui che arrivava da un altro mondo, quello del sociale. «Ero un educatore – afferma – e poi ho deciso di cambiare strada così ho iniziato a lavorare come volontario in una azienda agricola a Faedis. Lì nel 2009 ho avuto l'occasione, del tutto casuale, di poter provare a prendermi cura degli alveari. Non sapevo nulla di quel settore, ma mi sono detto "Proviamoci!". E da lì è cominciato tutto. Ho avuto la fortuna di imparare e apprendere gli insegnamenti dall'apicoltore Giuliano Marini». E da lì parte. Si forma, frequenta il corso di apicoltura e mette le basi per creare un'attività in proprio. La avvia nel 2011, prima a Pagnacco e poi dal 2019 si trasferisce a Moruzzo. «Appena sono arrivato qui me ne sono innamorato, ho capito subito che era il posto giusto per svolgere questo lavoro». Stringe collaborazioni forti con gli altri produttori: «Il nostro è un ambiente costruttivo, in cui ci si confronta, ci si dà una mano, si affronta uniti le tante difficoltà, che non mancano, e ciò è fondamentale per andare avanti. Mettersi in gioco non è

«Mi sono avvicinato a questo settore quasi per caso. Da subito me ne sono appassionato»

«Per me questo è un angolo di paradiso. Il luogo perfetto per il mio lavoro»

sempre facile, ma non ho intenzione di mollare».

L'attenzione alla sostenibilità è massima, così come il lavoro per la salvaguardia delle api. «Si producono vari tipi di miele in base all'andamento stagionale – spiega –. Si parte dalla primavera con le prime fioriture di ciliegio e tarassaco, poi verso maggio acacia, e a seguire il tiglio e il castagno. Così si riescono a fare mieli diversi. Io ho degli apiari anche a San Leonardo o per fare un millefiori diverso li porto a Camporosso in montagna, tra-

mandando la tradizione dell'apicoltura nomade». Un lavoro che racconta il territorio «Già, il miele te lo fa conoscere da un altro punto di vista, ti fa scoprire i profumi, colori, i fiori».

Si vuole così far conoscere il mondo delle api domenica «e tutti i loro prodotti. Mielerie aperte consente di dare una mano a noi apicoltori per far capire al consumatore che dietro a ogni vasetto di miele ci sono tanti procedimenti, tanti sacrifici, un impegno costante, ci sono tutti i fiori impollinati dalle api, fondamentali per la biodiversità. È una occasione per renderli maggiormente consapevoli».

Filippo ci mostra e ci racconta quando il miele è pronto, il passaggio nello smielatore fino al vasetto finale. E la paura di essere punto è passata? Chiediamo. Sorride l'apicoltore. «In un alveare durante la stagione produttiva e riproduttiva, da aprile a giugno, abbiamo circa 60 mila esemplari e quindi si qualche volta capita di essere punti...». Un viaggio multisensoriale lo è per davvero, quello in mieleria. Filippo si prepara ad allestirla per domenica. Per far entrare chi lo vorrà nel suo piccolo angolo di paradiso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MARTIGNACCO

## Inclusione ed equità con “Ponti verso Haiti”

MARTIGNACCO

Questa sera, alle 20.30, la sala Caduti di Nassiriya, a Martignacco, ospiterà l'incontro “Ponti verso Haiti: un'isola mille storie!” «dedicato – spiega l'assessore Dorota Magdalena Stromidlo – all'approfondimento dei temi dell'inclusione e dell'equità». «L'evento – aggiunge l'esponente della giunta del sindaco Mauro Delendi – segna il coronamento di un percorso che ha registrato, nell'ar-

co di alcuni mesi, la partecipazione di numerosi esperti, tra cui Paolo Attanasio, ricercatore e referente regionale del dossier statistico immigrazione Idos per il Friuli Venezia Giulia: era stato lui a inaugurare il progetto, proponendo un'analisi approfondita della storia dell'immigrazione nel nostro territorio. L'appuntamento conclusivo si prefigge di evidenziare i risultati raggiunti durante la proficua esperienza e di sottolineare l'importanza

del processo di costruzione di una comunità sempre più coesa e solidale, in cui si generi e possa consolidarsi un clima di convivenza inclusiva». La progettualità (“Rispetto e inclusione: ingredienti per una ricetta di equità”) è stata promossa dal Comune di Martignacco in partnership con quello di Passignano di Prato e con l'associazione Cerchi nell'Acqua. Finanziato dalla Regione, il ciclo di iniziative e attività si poneva lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza su temi di rilievo e di stretta attualità, stimolando la conoscenza di culture diverse dalla nostra e riservando un focus, in particolare, all'aspetto delle pari opportunità fra uomo e donna. —

L. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### RAGOGNA

## La Brigata alpina Julia cittadina onoraria

Maristella Cescutti / RAGOGNA

La cittadinanza onoraria alla Brigata alpina Julia verrà conferita dal Comune di Ragogna con una cerimonia che si terrà oggi. Sarà presente il comandante generale Francesco Maioriello. Il consiglio comunale del 4 ottobre scorso ha deliberato all'unanimità su proposta del gruppo alpini di Muris il conferimento della cittadinanza onoraria alla Brigata alpina Julia anche in oc-

casione del 75° anno di fondazione. Nella motivazione si mette in evidenza come la Brigata alpina è portatrice delle tradizioni che rendono indimenticabili la divisione Julia e i reparti in cui tanti ragognesi, friulani, italiani hanno servito la patria nelle fasi più dure della storia nazionale.

«Il territorio di Ragogna è sempre stato terra di reclutamento alpino e tanti concittadini – afferma il sindaco Claudio Maestra –, sono stati reclu-

tati prima nella gloriosa divisione Julia e poi nella Brigata alpina Julia. Dei 150 caduti della prima guerra mondiale di Ragogna, 40 erano alpini, nella seconda guerra mondiale altri 55 alpini hanno perso la vita nella leggendaria Divisione Julia e quindi tutto questo ha creato uno stretto rapporto di collaborazione istituzionale fra il nostro Comune e la Brigata alpina Julia».

Il programma della mattinata prevede alle 9.30 nella zona monumentale sul monte di Ragogna gli onori ai caduti nell'affondamento del Galilea e agli alpini della Julia. A seguire, nella sala consiliare del municipio di Ragogna, alle 11, la consegna dell'atto di concessione della cittadinanza onoraria. —



SAN GIOVANNI AL NATISONE

# Rapina al supermercato: condanna a 4 anni di carcere

A processo è un 43enne, era accusato anche di resistenza e lesioni personali  
A tentare di fermarlo un commesso e un carabiniere non in servizio, rimasti feriti

Alessandro Cesare  
/ SAN GIOVANNI AL NATISONE

Era accusato di rapina impropria, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Ieri il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udine, Roberta Paviotti, ha condannato a 4 anni di carcere e al pagamento di 3 mila euro di multa un cittadino tunisino di 43 anni, Bessem Ajmi.

L'uomo, lo scorso aprile, insieme a un'altra persona, si era reso protagonista di un episodio piuttosto movimentato cominciato all'interno del punto vendita Eurospin di via Nazionale, a San Giovanni al Natisone, e conclusosi nel piazzale antistante. Ajmi, dopo aver occultato generi alimentari dagli scaffali del supermercato in uno zaino, per un valore complessivo di 149 euro, era stato bloccato da un dipendente del punto vendita e da un brigadiere dei ca-



Il punto vendita Eurospin di via Nazionale a San Giovanni al Natisone

rabinieri libero dal servizio (quest'ultimo, dopo aver assistito alla scena, si era avvicinato qualificandosi e mostrando il tesserino).

Ma il quarantatreenne non si era fatto problemi a guadagnare l'uscita del supermercato spintonando i due. Ne era nato un insegu-

mento fino al raggiungimento dell'auto nel parcheggio, dove il complice stava aspettando Ajami. Il militare dell'Arma non aveva desistito afferrando il ladro per la giacca nonostante fosse già all'interno della vettura. Quando il mezzo aveva iniziato a muoversi,

era stato trascinato via fino a cadere a terra, a sbattere la faccia sull'asfalto e a venire travolto da uno pneumatico, riportando ferite alla testa e al braccio. Anche il commesso dell'Eurospin era rimasto contuso, riportando una sospetta sublussazione alla spalla sinistra. Il ladro e il suo complice erano fuggiti dopo il trambusto creato, per essere rintracciati poco dopo dai militari dell'Arma. Il quarantatreenne tunisino era stato arrestato e portato nel carcere di Udine.

Il suo difensore di fiducia, Paolo Bevilacqua, ha chiesto il rito abbreviato e ieri Ajmi è stato giudicato dal Gup del tribunale di Udine. Oltre alla condanna di 4 anni e alla multa, l'uomo è stato interdetto dai pubblici uffici per cinque anni oltre al pagamento delle spese processuali e di mantenimento in carcere.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRADAMANO

## C'è un cortocircuito rogo in un alloggio Ater Il fumo invade le stanze

PRADAMANO

Un cortocircuito, il fumo che invade la casa, la chiamata ai vigili del fuoco che arriva dalla centralissima via Roma a Pradamano. Il principio di incendio è divampato ieri sera – poco prima delle 20 – in un appartamento Ater, poco distante dal municipio e dall'ufficio postale.

Le conseguenze non sono state gravi per la famiglia che vi alloggia: la paura c'è

stata ma nessun danno agli arredi o agli interni dell'abitazione.

La causa all'origine dell'incendio – che potrebbe essere riconducibile al cortocircuito di un elettrodomestico – deve essere ancora accertata. I vigili del fuoco del Comando provinciale di Udine hanno provveduto in breve tempo a mettere in sicurezza l'alloggio.

Anche il primo cittadino di Pradamano Enrico Mos-



I vigili del fuoco all'esterno dell'alloggio in cui è scoppiato il rogo

senta, una volta appresa la notizia del rogo divampato nell'edificio in pieno centro, si è subito informato di come stessero le persone che lì risiedono: nessuno, come detto, è rimasto intossicato. Tutto è accaduto in pochi

istanti, quelli necessari per accorgersi del fumo che stava invadendo le stanze della casa.

Poi l'arrivo dei vigili del fuoco e la messa in sicurezza in tempi brevi dell'appartamento.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

## Duomo di Variano Festa per il secolo con concerti e messa

Amos D'Antoni / BASILIANO

Domenica si festeggiano i cento anni dalla consacrazione del duomo di Variano. Le cerimonie sarà preceduta, domani, alle 20, da un concerto con la corale Varianese diretta dalla maestra Michela Gani: seguirà la classe di canto lirico diretta dalla maestra Paola Lazzarini. Nei giorni scorsi si è svolta una relazione redatta da Alda Mattiussi sulla storia della chiesa dalle origini della Pieve. La relatrice ha rilevato che le prime visite pastorali vennero effettuate dall'abate Giuseppe Bini dal 1495 al 1503 alla "plebs Variani" formata da ben otto pievi chiamate "Vil-le". La primitiva Pieve con la chiesa risale al 1595 dedicata a San Zuan Battista. Una prima richiesta di ampliamento iniziò nel 1892, ma solo nel 1903 venne incaricato l'architetto Girolamo D'Arco per un progetto. I lavori iniziarono nel 1909 e le funzioni parrocchiali, furono aperte nel 1910 nella sola osatura. Nel 1919 furono avviati i lavori di completamento e nel novembre del 1924 la chiesa venne consacrata dall'arcivescovo Anastasio



Il duomo di Variano

Rossi. Quest'anno nella facciata sopra la bussola d'ingresso del duomo sono state installate tre vetrate artistiche, raffiguranti San Luigi Gonzaga, San Giovanni Battista e San Leonardo realizzate dal maestro d'arte Alessio Cellerini e dal tecnico vetrata Stefano Mori. Il programma del centenario della consacrazione prevede domenica 17, alle 16.30, la messa con le cresime presieduta da monsignor Giampaolo Crepaldi, vescovo emerito di Trieste. Nel duomo è stata allestita una mostra degli oggetti liturgici.—

CHIOPRIS VISCONTE

## Serate con gli scrittori Ospite Orietta Bosch

CHIOPRIS VISCONTE

Questa sera alle 20.30, ritornano gli appuntamenti con gli scrittori nella sala polivalente della biblioteca comunale in via Sauro 10. Ospite Orietta Bosch, autrice del libro "Dietro la tenda del passato". L'evento, organizzato dal Comune, offrirà un'occasione per esplorare il romanzo candidato al Premio Campiello 2024. Il libro non è soltanto la storia di una bambina che affronta un percorso complesso verso l'età adulta, ma anche

una profonda riflessione sulla capacità umana di trovare significato e felicità in una realtà spesso ingiusta e dolorosa. Bosch, nata nel 1959 a Mariano del Friuli e infermiera in pensione, racconta con sensibilità una vita segnata da nemici visibili e invisibili, dove le difficoltà e le angosce si intrecciano con l'insegnamento di vivere autenticamente. Il 22 novembre, sempre alle 20.30, sarà invece ospite il fotografo naturalista Stefano Pecorella per raccontare i suoi scatti più belli.—



GIORNATA DEL DIABETE A MORTEGLIANO

## Municipio illuminato di blu

Ieri, per la Giornata mondiale del diabete, il Comune di Mortegliano si è illuminato completamente di blu e vuole diffondere il messaggio della Fand, Associazione italiana diabetici per sensibilizzare tutti sul diabete, una malattia che colpisce milioni di persone.

CHIOPRIS VISCONTE

## Gioco di squadra e festa Ecco le zucche premiate fatte da adulti e ragazzi

CHIOPRIS VISCONTE

La tradizionale Vilie dai Santi ha visto una straordinaria partecipazione di cittadini e scuole, con 45 zucche intagliate e 16 scuole e centri ricreativi che hanno contribuito con disegni. La competizione ha premiato i migliori intagli e composizioni, grazie all'entusiasmo di adulti, bambini e gruppi locali.



Le zucche della famiglia Gratton

Tra i vincitori, nella categoria Adulti spicca "Avatar-La Via delle Anime" del Gruppo Ariano. Per la categoria Adulti con bambini, ha trionfato "Quelli del Muretto" del gruppo "Quelli del Muretto-Via Selvina" di Viscone. Per Scuole e ricreatori, ha conquistato il primo posto "Pinocchio" della primaria di San Giovanni al Natisone. Infine, nella categoria Bambini e ragazzi, il premio è andato a "Cjalcljut a Cjopris" di Gai, Sara e Olivia, mentre il miglior Muson singolo è stato "Lo Scheletro Confuso" di Lena e famiglia.

Le menzioni della giuria hanno riconosciuto altre opere meritevoli, tra cui "I Suonatori di Corno Alpino" della famiglia Gratton e "Il Medico

della Peste" di Alberto e Alesia.

Il sindaco Carlo Schiff ha espresso profonda gratitudine per il contributo di tutti: «Grazie alle associazioni, alla parrocchia, ai ricreatori e alle istituzioni scolastiche che hanno coinvolto tanti bambini e ragazzi, rendendo speciale questa serata. Le famiglie di Chiopris Viscone si sono dimostrate insuperabili, con impegno e energia». Schiff ha elogiato anche la Protezione civile, la Polizia locale e i carabinieri per il loro supporto. Dopo 5 anni di assenza, l'evento torna a essere un momento di unione e creatività per tutta la comunità, celebrata con entusiasmo e spirito collaborativo.—

T.D.



## La tragedia a Castions di Strada



LA VICENDA

### Il doppio lutto per la famiglia

Nella notte di giovedì 7 novembre, l'auto su cui viaggiava Alexia Vecchiato (in alto) ha terminato la sua corsa contro il muro di un'abitazione prima di ribaltarsi sul marciapiede di via Roma (a sinistra). Un tragico destino condiviso con la sorella Gaia (a destra), morta nel 2019 a soli 21 anni dopo un altro terribile incidente.



# Il sorriso di Alexia si è spento

Non ce l'ha fatta la 22enne che una settimana fa aveva avuto un incidente tornando a casa

Timothy Disegna  
/ CASTIONS DI STRADA

Comunità stravolta dal dolore, ancora una volta. L'ufficialità del decesso di Alexia Vecchiato a soli 22 anni, giunta nelle scorse ore, chiude un cerchio apertosi una settimana fa dopo il violento schianto che ha visto coinvolta la sua auto vicino casa. Le condizioni della giovane erano apparse subito critiche ai soccorritori intervenuti nel centro di Castions, impegnando diverso tempo per riuscire a estrarla dalle lamiere. Trasportata d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, da lì a poco i medici non hanno potuto far altro che constatare la morte cerebrale.

Un epilogo analogo a quello avvenuto nel maggio 2019 per la sorella Gaia, scomparsa anche lei giovanissima, a soli 21 anni e sempre a Castions, paese in cui erano cresciute, dopo un altro incidente automobilistico.

Un destino cieco quanto maligno, che ha stravolto ancora una volta la vita di questa famiglia, le cui radici si dividono tra la stessa Castions e la vicina Morsano al Tagliamento, paese del padre. In entrambi i comuni, è stata forte l'apprensione con cui i compaesani hanno seguito questi lunghi giorni nei quali molti hanno sperato che accadesse



Alexia Vecchiato, 22 anni, in una foto recente FOTO INSTAGRAM

il miracolo. Le preghiere, però, non hanno trovato la risposta sperata. Sia don Michele Sibau a nome della parrocchia, sia il sindaco Ivan Petrucco per l'amministrazione comunale hanno espresso la propria vicinanza ai genitori, sentendoli costantemente e cercando di portare loro il massimo del supporto possibile.

Sicuramente, entrambe le comunità vorranno manife-

stare tutta la solidarietà immaginabile quando vi sarà l'occasione, attenendo peraltro la data dei funerali.

Nel frattempo, rimangono i ricordi dei tanti amici di Alexia, che ancora adesso faticano a trovare una risposta a quanto accaduto. Quella notte infausta ha spento la sua grande passione per la danza, coltivata fin da bambina, che l'aveva portata a insegnare hip hop nella scuola della

coetanea e amica Jennifer Sdrigotti, la Station Dance Studio&Fitness di Corgnole di Porpetto: «Abbiamo iniziato a ballare insieme quando avevamo 4 anni - racconta lei stessa - poi le nostre strade si sono divise con il tempo. Quando entrambe siamo diventate maggiorenne, però, l'ho invitata a ballare e insegnare da noi». Un percorso iniziato nel 2021, che l'ha vista coinvolta anima e corpo. Grazie alla musica ha potuto esibirsi in videoclip musicali e serate in discoteca, durante le quali preparava anche le ragazze sul palco e le coreografie.

Da studentessa all'Istituto Zanon di Udine, invece, aveva iniziato a scoprire il mondo della comunicazione e in particolare dei social media. «Le sarebbe piaciuto lavorare in questo ambito - racconta Pietro Antonini, suo amico che la seguì durante l'alternanza scuola-lavoro nell'ambito del marketing - e aveva fatto anche dei corsi».

Adesso non rimane che l'amarezza per ciò che non è stato e che non potrà essere più, sotto un'ormai incancellabile riga rossa tirata all'improvviso in un battito di ciglia. Le stesse che Vecchiato ha chiuso quando il violento impatto per la sua vettura era ormai inevitabile. E che non ha più riaperto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRECEDENTE

### Quel dramma nel 2019 Morì la sorella Gaia in uno schianto in auto

CASTIONS DI STRADA

Era il maggio 2019 quando la sorella Gaia perdeva la vita in un incidente stradale a soli 21 anni. In quell'occasione, però, la giovane non era da sola nell'abitacolo e per lei non c'era stato nulla da fare fin dall'inizio. Una tragedia ancora viva nella memoria di chi conobbe quel sorriso, stroncato senza possibilità di opporsi sulla statale 353.

Ricordata come una ragazza solare e determinata, Vecchiato collaborava con un'azienda che si occupava della vendita porta a porta di contratti di servizi, un lavoro che affrontava con professionalità e impegno.

In quel drammatico frangente, stava tornando a casa dopo una serata trascorsa con amici. L'auto su cui viaggiava finì fuori strada a Bivio Paradiso, schiantandosi contro un segnale stradale. Gaia, seduta sul sedile del passeggero, morì sul colpo.

Gli altri occupanti, tutti di età compresa tra i 18 e 27 anni, vennero soccorsi e trasportati in ospedale, ma nessuno riportò ferite tanto gravi quanto quelle della vittima.

I vigili del fuoco di Cervignano del Friuli e di Udine, arrivati sul luogo dell'incidente, si impegnarono a lungo per estrarre dall'abitacolo della Clio le persone a bordo: due, i più gravi, vennero trasportati in elicottero al nosocomio Santa Maria della Misericordia di Udine; altri due, che riportarono ferite meno serie nell'impatto, vennero ricoverati in quello Palmanova. Si trattava complessivamente di una ragazza e un ragazzo di Udine, un giovane di Mestre e un altro residente a Tarcento.

A ormai cinque anni di distanza, si riapre una ferita non solo all'interno della comunità ma di quella stessa famiglia stravolta dal dolore. —

T.D.



BICINICCO

# Mamma muore dopo il rogo della sua auto

Addio alla 44enne Preeti Della Ricca, troppo gravi le ustioni riportate nell'incendio del 29 ottobre. Lascia marito e tre figli

BICINICCO

Lo sguardo dolce di una mamma. La maestria in cucina. L'amore per la famiglia. Secondo chi ha avuto occasione di conoscerla, queste sono solo alcune delle doti di Preeti Della Ricca, mancata in questi giorni a causa delle gravi ferite riportate nell'incendio divampato il 29 ottobre scorso a Palmanova. Le fiamme avevano avvolto la sua auto che era ferma in Contrada del Monte. Aveva 44 anni, era originaria della cittadina indiana di Indore e abitava a Bicinicco, dove era conosciuta e stimata. Lascia il marito, Amedeo Selenati, già vicesindaco di Bicinicco e tre figli.

«Sono profondamente addolorata per questa grave perdita – ha dichiarato l'ex sindaco di Bicinicco, Paola Turello –, è una disgrazia. Proprio stamattina ho fatto le condoglianze ai suoi cari, una bella famiglia che ho avuto occasione di conoscere in paese ai numerosi eventi. Ho ricoperto la carica di sindaco dal 2019 e fino al giugno scorso. Tra gli eletti c'era anche il marito di Preeti,

Amedeo, che era consigliere ed era stato nominato anche vicesindaco. Si era poi dimesso da entrambi gli incarichi. Avevo visto sia loro due, sia i loro figli alle feste, a quella degli anziani, a quella della trebbiatura e a quella per il cinquantenario dei donatori di sangue di Bicinicco. Tra l'altro, quel giorno, era stato premiato anche Amedeo per le numerose donazioni. Poi ci si trovava spesso anche alle altre attività culturali e associative del paese. Lo ripeto: erano davvero una bella famiglia. Preeti, di origini indiane, è cresciuta, assieme alla sorella, a Marano ed era legatissima alla sua famiglia. Ricordo che aveva lavorato in un locale di Palmanova, alla pizzeria "Al Gambero", dove andavamo spesso come gruppo di maggioranza per mangiare qualcosa in compagnia dopo le riunioni. Preeti era una bravissima mamma e un'abile cuoca. Si è sempre dedicata tantissimo alla sua famiglia. Aveva partecipato a un contest a livello regionale ed era stata premiata.

«Ero in contatto con la fa-



Preeti Della Ricca abitava a Bicinicco. Amava cucinare, aveva lavorato Al Gambero di Palmanova, faceva parte del gruppo Lady chef (FOTO DA FACEBOOK)

miglia di Preeti, sapevo che la situazione era critica – ha spiegato il sindaco di Bicinicco Paolo Paul –, poi ieri il messaggio più triste. Preeti era apprezzata per le sue doti umane e anche per la sua bravura in cucina. La sua presenza era sempre richiesta dalle associazioni locali, in particolare durante la festa della civiltà contadina. Purtroppo questo incidente ce

l'ha portata via e ciò mi tocca profondamente, sono addolorato. La comunità e in particolare l'amministrazione non possono far altro che restare vicine alla famiglia».

«Una donna di cultura – sono le parole di Belarmino Citarella, titolare della pizzeria "Il Gambero" di Palmanova – e con un carattere splen-

dido, era sempre disponibile e per alcuni anni ci ha dato il suo supporto dal punto di vista lavorativo sia in pizzeria, sia al negozio di Gradisca d'Isonzo. Persona squisita, madre esemplare e purtroppo ora siamo qui a piangerla».

«Anche io sono di Bicinicco, ci conoscevo da anni – dice Mara, un'amica del paese – ed era sempre un piacere

stare con lei. Generosa, solare, di buon cuore, sempre pronta a dare una mano anche nel sociale. Quasi non trovo le parole, è un grande dispiacere. Le piaceva far da mangiare: faceva parte delle Lady Chef di Udine e mi aveva fatto conoscere tutto il gruppo».

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Tagliati 18 alberi: «Pericolosi» Le perplessità della minoranza

Francesca Artico

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Sono stati tagliati, ieri mattina, i 18 pini marittimi di viale Palmanova a San Giorgio di Nogaro che da oltre vent'anni erano parte integrante del viale alberato di accesso alla cittadina, oltre a fornire ombra, con le loro fronde, alle persone che si recavano al Distretto sanitario.

L'intervento ha lasciato doppiamente sconcertati i sangiorgini, non solo per es-

tersi trovati la strada chiusa al traffico proprio in prossimità del Distretto sanitario e quindi anche l'accesso al parcheggio di servizio, ma soprattutto per l'inatteso taglio.

La motivazione adottata è che le 18 piante ad alto fusto erano «potenzialmente pericolose», come si legge nella nota del Comune e «per permettere la loro sostituzione», ma non è chiaro con che piante verranno sostituite nella «riqualificazione del viale alberato».

Tra i cittadini è serpeggiato il malumore: c'è chi si è chiesto il perché di questo intervento «se gli alberi non erano malati», lamentando la «tristezza del viale dopo il taglio» e poi chi ha parlato di vero e proprio «scempio». C'è chi però ne ha sottolineato la pericolosità in quanto le radici avevano sollevato il porfido del marciapiede rappresentando un vero e proprio percorso a ostacoli per chi vi camminava sotto,

I cittadini si sono così ri-



Il taglio dei pini marittimi in viale Palmanova

volti ai consiglieri di minoranza i quali hanno presentato una interrogazione al sindaco Pietro Del Frate per avere dei chiarimenti. In particolare, hanno chiesto

con quali piante verranno sostituiti gli alberi tagliati, «non essendo chiaro come verranno sostituiti» sottolineando il consigliere Enzo Bertoldi, rimarcando il grande

interesse destato dall'intervento nel comune di San Giorgio.

Dai documenti che sono stati pubblicati nell'albo pretorio online relativi all'esecuzione del servizio di manutenzione del verde relativo alla riqualificazione di un viale alberato, viene riportata la «necessità di provvedere all'abbattimento di 18 alberature ad alto fusto in via Palmanova».

Il costo dell'intervento, proseguito anche ieri, ammonta a 9.514 euro più altri 500 euro di oneri per la sicurezza oltre l'Iva (spesa complessiva 12.217 euro).

Ora ci si attende di rivedere a breve la ripiantumazione di nuovi alberelli, auspicando che abbiano la stessa «bellezza» di quelli appena tagliati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

## In ricordo di Matteo Un incontro con l'Aido sul dono degli organi

CERVIGNANO

«Ricordando il sì di Matteo». È il tema della serata che si terrà questa sera alla Casa della musica di Largo Galliano Bradaschia a Cervignano, alle 20.30, che verterà sulla donazione e trapianti. L'incontro è stato realizzato dall'Aido «Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule» con la collaborazione

delle Avis di Cervignano, Strassoldo e Terzo di Aquileia e Afdi locali, della Croce Rossa di Palmanova, dell'associazione dializzati Aned, e dell'Associazione cardiotrapiantati, della Croce Verde Goriziana e di Cervignano, dall'Adesci, da Cervignano Nostra e da Progetto Futuro. Relatori della serata saranno Elisa Bedina, dirigente sanitaria di Asugi, Caterina Batta-

glia del Dipartimento medico di area vasta di Udine, Davide Duri anestesista e rianimatore del Centro regionale trapianti. Durante la serata interverranno anche persone che hanno beneficiato di un trapianto. Il cervignanese Matteo Trancredi è rimasto vittima di un incidente stradale il 17 luglio 2021: aveva 25 anni, i suoi organi sono stati donati dalla famiglia quale ultimo gesto di generosità.

«Importante – spiega il presidente Aido Ivano Tortul – è anche segnalare che la serata è stata realizzata con il patrocinio e il sostegno del Comune di Cervignano, delle Aziende sanitarie AsuFc (Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale) e Asugi (Azienda sanitaria universitaria giuliano ison-

tina), oltre di tutte le associazioni locali, regionali e nazionali che hanno collaborato». Come sottolinea il presidente di Progetto Futuro, Luca Furios, «siamo molto felici e emozionati nel dare il nostro sostegno a questa toccante iniziativa. Ricordo bene quei giorni – sottolinea –, quando il giovane Matteo ci lasciò a causa di un tragico incidente e, come gesto di generosità, i suoi organi furono donati e permisero a molte persone di continuare a vivere. Ed è per questo motivo che l'associazione Progetto Futuro ha deciso di conferirgli il riconoscimento Progetto per la vita, che verrà consegnato alla madre durante la serata».

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRECENICCO

## La Posta resta chiusa «Disagi per i cittadini»

PRECENICCO

Il gruppo consigliere Insieme per Precenico, preoccupato per il disagio che la comunità si trova a vivere a causa della chiusura temporanea dell'ufficio postale, scrive al sindaco Andrea De Nicolò, affinché individui delle soluzioni idonee per andare incontro alle esigenze dei cittadini, specialmente a quelli più vulnerabili. «Tale disagio – si legge nella nota – è stato segnala-

to da molti cittadini, in particolare modo dalle persone anziane e da coloro che, per vari motivi, non hanno una particolare dimestichezza con strumenti digitali e servizi automatizzati. Chiediamo di valutare l'adozione di misure temporanee per garantire una continuità ai servizi: si potrebbe adottare l'opzione di un ufficio postale mobile o di un servizio periodico nella sede comunale».

F.A.



LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI UDINE

# Abusi su una bambina: condannato a 10 anni

L'uomo, 39 anni, è accusato di violenza sessuale sulla figlia della compagna. Gli episodi tra il 2017 e il 2023

Alessandro Cesare / UDINE

Le violenze sessuali sono iniziate quando la bimba aveva 8 anni. E sono continuate anche dopo il trasferimento in regione, nella Bassa Friulana, con abusi ripetuti. Almeno fino a quando la giovane, compiuti i quindici anni, nel 2023, ha trovato la forza di parlarne con un'amica di scuola e poi con un'insegnante, che ha riferito tutto alla preside.

Ha così preso il via un'accurata indagine da parte dei carabinieri che grazie all'ausilio di intercettazioni ambientali ha permesso di incastrare l'uomo, un trentanovenne di origine straniera, che ha mes-

so nel mirino la figlia della sua compagna.

Ieri il tribunale di Udine in composizione collegiale l'ha condannato a dieci anni di carcere, come richiesto dal pubblico ministero, e al versa-

**La vittima ne ha parlato a scuola consentendo il via delle indagini**

mento di una provvisoria di 25 mila euro (in attesa della definizione del risarcimento completo in sede civile).

L'uomo, difeso dall'avvocato Federica Zambon, si trova

in carcere dal febbraio 2023, dopo l'arresto avvenuto in seguito alle prove audio e video raccolte dai militari dell'Arma nella casa della sua compagna. Qui i carabinieri hanno collocato microfoni e videoca-

**I carabinieri hanno installato telecamere e microfoni in camera e in salotto**

mere nella stanza da letto e nel salotto.

La condanna è arrivata per il reato di violenza sessuale con le aggravanti di aver agito in ambito familiare e nei

confronti di una minore (all'inizio sotto i 14 anni, negli anni successivi sotto i 18 anni), con l'uomo che continuerà a scontare la pena in carcere.

Dopo il pronunciamento della sentenza l'avvocato Zambon si è limitato a dire che valuterà «la miglior difesa da adottare» per il suo cliente. Diverso il tenore delle dichiarazioni dell'avvocato di parte civile, Consuelo Zanino, e del curatore speciale della ragazzina, Giulia Aloisi subito dopo la decisione dei giudici: «Prendiamo atto della condanna – hanno chiarito –. Consideriamo la pena congrua viste la gravità e la reiterazione degli atti commessi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

**“Io non rischio” due i formatori per la campagna**

Sono due i formatori latisanesi selezionati a livello nazionale all'interno della campagna della Protezione Civile denominata “Io non rischio”. Complessivamente sono 122 le persone insignite di questo titolo. I volontari latisanesi Paola De Nardo e Mangano Giuseppe rispettivamente con punteggi finali di 85 e 82, si sono brillantemente qualificati. “Io non ri-

schio. Una campagna di comunicazione pubblica sulle buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzione che si rivolge a tutti, con messaggi chiari e riconoscibili, per trasformare la consapevolezza in azione ogni giorno. La campagna attraverso l'informazione promuove la diffusione delle buone pratiche, ovvero azioni concrete da attuare per la riduzione del rischio, e contribuisce a creare una cultura della protezione civile. Per la sicurezza di tutti è necessario sapere cosa fare prima, dopo e durante una situazione di pericolo.

S.D.S.

LATISANA



L'ospedale di Latisana: sul suo futuro si è espresso il Pd locale

## Il Pd sull'ospedale: «Restano i timori sui servizi sanitari»

Sara Del Sal / LATISANA

«In relazione al consiglio comunale straordinario che si è svolto alla presenza dell'assessore regionale Riccardo Riccardi, del direttore generale dell'AsuFc Denis Caporale e dei sindaci dell'Ambito della Riviera friulana, nonostante le risposte ottenute sulla permanenza dell'operatività dell'ospedale, permangono le preoccupazioni per il futuro dell'offerta sanita-

ria territoriale all'interno del sistema sanitario regionale».

Ad affermarlo è il capogruppo della civica di minoranza nonché segretario del circolo Pd di Latisana-Ronchis Massimo De Bortoli. «Se il Pronto soccorso verrà salvaguardato – dichiara –, come assicurato dall'assessore e dal direttore generale, pensiamo che non possa essere disgiunto da un'area di emergenza. Visto che Latisana, co-

me è stato dichiarato, continuerà a far parte della rete di emergenza-urgenza per le caratteristiche del nostro territorio e la vicinanza dei centri turistici di Lignano e Bibione, riteniamo doveroso investire seriamente in questo ambito».

Per il consigliere «le dichiarazioni sulla specializzazione ortopedica dell'ospedale e la constatazione delle difficoltà nel reperire le competenze professionali, accompagnate dai dati sulle prestazioni, sono certamente una presa d'atto della realtà e delle possibilità future di sviluppo dell'ospedale. Consapevoli che non esistono soluzioni facili a problemi complessi, faremo la nostra parte di stimolo all'amministrazione e di vigilanza sulle ricadute concrete degli atti». «Se dovremo ragionare in termini di territorio allargato per l'organizzazione dei servizi sanitari – conclude De Bortoli –, si dovrà comunque partire da alcuni punti fermi per le funzioni da attribuire all'ospedale di Latisana: l'area emergenza riveste un ruolo strategico e rispondente ai criteri della legge regionale. I cittadini della Bassa friulana chiedono di essere tutelati e di poter godere degli stessi diritti di altri territori meno periferici». —

LIGNANO



I vincitori del trofeo Enduro Country – memorial Morsanutto

## Gare ed emozioni al Trofeo Enduro Ecco chi ha vinto

LIGNANO

Come previsto è stato un successo con dei vincitori del territorio che si sono imposti su piloti di tutto il Nord Est e non solo. Il trofeo Enduro Country – memorial Alessandro Morsanutto ha visto sul podio della classifica assoluta Lorenzo Macoritto e Sunny Marconato che si sono avvicinati in una gara appassionante. I due campioni “made in Fvg”, sono di San

Daniele (Macoritto) e di Gradisca D'Isonzo (Marconato). Classe 1995, Macoritto corre nel campionato del mondo Enduro, nella categoria 250 2T e anche negli Assoluti d'Italia Enduro nella categoria E1, in sella alla TM 250 2T. Al suo fianco Marconato che su una Sherco 125 si sta confermando uno degli astri nascenti dell'enduro nazionale, con all'attivo la vittoria tra i cadetti della Coppa Italia di Enduro 2024. Al secon-

do posto si è classificata la coppia formata da Luca Brunzin e Jacopo Crepaldi. Anche Brunzin è un campione nostrano, di Pertegada iscritto al Motoclub Sabbia d'oro, che corre su una Ktm 450 4T. Al suo fianco Crepaldi, del Motoclub Bibione con la sua Ktm 350 4T. Chiude il podio la coppia formata da Fabio Mattioz del Motoclub Fanna affiancato da Francesco Ross del Motoclub Romans. Alle premiazioni, oltre al presidente del Motoclub Sabbia d'oro Cesare Zamarian c'erano anche il sindaco di Lignano Laura Giorgi e il vice presidente del Comitato Regionale Fmi Paride Del Pup.

Quattro ore di gara, 2 al mattino e 2 nel primissimo pomeriggio, con un'ora di pausa a dividerle, hanno emozionato i 165 piloti iscritti a una gara che si è tenuta, grazie a una consolidata partnership tra il Motoclub Lignano Sabbia d'oro e il Comune, proprio nell'area in cui nei mesi estivi trova spazio il luna park, che si presta molto bene a trasformarsi in un circuito di quasi cinque chilometri in cui i piloti possono sfidarsi. Soddisfazione anche per il pubblico che ha assistito all'evento sostenendo i partecipanti, grazie anche a una giornata soleggiata. —

S.D.S.

LIGNANO

## Nuova stagione teatrale Gli eventi a CineCity

LIGNANO

Si è aperta con grandi risate e applausi la nuova stagione teatrale del CineCity, realizzata da Ert Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Comune di Lignano Sabbia d'oro. È stato Enrico Bertolino, con il suo “Una serata di ordinaria ironia” a confermare un brillante osservatore della realtà, capace di stimolare il pubblico e

la sua memoria. Alla serata di apertura era presente il vicesindaco Manuel Massimiliano La Placa insieme al consigliere delegato alla cultura, Donatella Pasquin. «Siamo al debutto di una nuova stagione teatrale, l'ottava – ha affermato il consigliere – che conferma il ruolo di valido e poliedrico contenitore culturale del CineCity. In collaborazione con Ert portiamo all'attenzione del pubblico una proposta

interessante e variegata: teatro, classico, opera comica, momenti di sana ilarità, ma anche spunti di riflessione sulla quotidianità e sulle debolezze umane. Siamo certi che ognuno degli spettacoli in cartellone sarà un evento coinvolgente».

La rassegna proseguirà venerdì 13 dicembre con “Wow”, il nuovo lavoro ideato da Daniel Monti e Francesco Tesi. Per informazioni sugli spettacoli è possibile contattare direttamente la segreteria del CineCity al numero 334 1058083 da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20, sabato e domenica dalle 13 alle 21, o via mail all'indirizzo cinecity@doffeventi.com. —

S.D.S.

LATISANA

## Fotografia protagonista Un premio a Doremi

Il documentario “Il parco della palude di Onara” si è aggiudicato il premio “The golden earth” per la miglior fotografia. A ritirare il premio il regista, Gianluca Doremi con Eva Carraro, direttore della fotografia anche a nome del responsabile multimediale e attore Lorenzo Doremi e Davide Glerean che è voce narrante (nella foto).





Come adattare la tua routine di bellezza

## Routine di skincare stagionali in base ai cambiamenti climatici

La pelle è l'organo più esteso del corpo umano e, proprio per la sua estensione, è costantemente esposta agli agenti atmosferici e ai cambiamenti climatici. Ogni stagione porta con sé sfide diverse per la salute e l'aspetto della nostra pelle, richiedendo un adattamento continuo della routine di skincare, scegliendo sieri, creme, tonici e detergenti in base alle esigenze della pelle. Ignorare l'influenza del clima può compromettere il benessere cutaneo, causando secchezza, irritazione o eccesso di sebo. Scopriamo insieme come adattare al meglio la tua routine di bellezza in ogni stagione dell'anno. Ricordati di testare più prodotti di brand diversi, per capire quale meglio si adatta alla tua pelle.

### INVERNO: PROTEZIONE CONTRO IL FREDDO

Durante i mesi invernali, le temperature fredde e l'aria secca possono ridurre notevolmente l'umidità della pelle, rendendola più soggetta a secchezza e screpolature. Anche il riscaldamento interno, sebbene confortevole, contribuisce a disidratare ulteriormente la pelle. La routine invernale dovrebbe concentrarsi principalmente sull'idratazione intensa e sulla protezione dagli agenti esterni. Step principali per la skincare invernale.

**Detergenti delicati:** Scegli prodotti detergenti che non alterino la barriera naturale della pelle. Opta per formulazioni cremose o oleose, che detergono senza aggredire o seccare la cute.

**Siero idratante:** Inserisci nella tua routine un siero a base di acido ialuronico, glicerina o niacinamide, che aiutano a trattenere l'umidità nella pelle e a rafforzare la barriera cutanea.

**Crema nutriente:** Sostituisci la crema leggera estiva con una più ricca e nutriente, contenente burro di karité, ceramidi o oli naturali come quello di jojoba

o di mandorle. Questi ingredienti aiutano a proteggere la pelle dalle temperature rigide.

**Protezione solare:** Anche se l'inverno può sembrare un periodo meno critico, la protezione solare rimane essenziale. I raggi UV sono presenti tutto l'anno e possono danneggiare la pelle anche nelle giornate nuvolose.

**Labbra e mani:** Non dimenticare di proteggere le labbra e le mani, particolarmente vulnerabili al freddo. Applica regolarmente balsami per le labbra ricchi di burro di cacao o oli emollienti e usa creme mani nutrienti.

### PRIMAVERA: RIGENERAZIONE E PREPARAZIONE

Step principali per la skincare primaverile.

**Esfoliazione delicata:** L'esfoliazione è fondamentale per eliminare le cellule morte accumulate durante l'inverno. Usa esfolianti chimici delicati, come quelli a base di acido glicolico o lattico, per favorire il rinnovamento cellulare senza irritare la pelle.

**Prodotti più leggeri:** Sostituisci la crema nutriente invernale con una lozione idratante più leggera o un gel idratante, ideale per mantenere la pelle idratata senza appesantirla.

**Maschere viso:** Usa maschere idratanti o illuminanti una o due volte a settimana per restituire luminosità e freschezza alla pelle.

**Vitamina C:** Introduci un siero alla vitamina C nella tua routine. È un potente antiossidante che aiuta a proteggere la pelle dai radicali liberi e a prepararla per i mesi estivi, migliorando anche l'uniformità del tono.

**Protezione solare:** La protezione solare diventa sempre più cruciale in primavera. Assicurati di applicare un SPF di almeno 30 ogni giorno, anche se passi molto tempo in ambienti chiusi.

### ESTATE: PROTEZIONE SOLARE E CONTROLLO DEL SEBO

Step principali per la skincare

**OGNI STAGIONE PRESENTA SFIDE UNICHE CHE RICHIEDONO UN APPROCCIO SPECIFICO. RICORDA CHE IL SEGRETO PER UNA PELLE PERFETTA RISIEME NELLA PREVENZIONE E NELL'ASCOLTARE I SEGNALE CHE LA TUA PELLE TI INVIA, MODIFICANDO LA ROUTINE IN BASE ALLE SUE ESIGENZE E ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE**



## Proteggi le tue labbra dall'arrivo del freddo

Proteggere le labbra screpolate è essenziale per evitare fastidi e mantenere un aspetto curato. Le labbra, infatti, non producono sebo come il resto del viso, quindi sono particolarmente soggette a secchezza e screpolature, soprattutto in inverno o quando c'è vento.

Per mantenerle morbide, il primo passo è idratarle costantemente con un balsamo a base di burro di karité, olio di cocco o cera d'api, applicandolo più volte al giorno. È importante evitare di leccarsi le labbra, anche se può sembrare un sollievo momentaneo, poiché la saliva le secca ulteriormente. Inoltre, esfoliarle delicatamente una o due volte a settimana aiuta a rimuovere le pellicine e a far assorbire meglio i prodotti idratanti.

Non bisogna dimenticare la protezione solare: anche le labbra, infatti, possono subire danni dai raggi UV, quindi è utile scegliere un balsamo con SPF. Infine, bere molta acqua è fondamentale per prevenire la disidratazione, una delle cause principali delle labbra secche. Se sei spesso all'aperto, considera l'uso di una sciarpa per proteggere le labbra dal vento e dal freddo intenso. Un'abitudine altrettanto utile è quella di evitare prodotti cosmetici aggressivi, come rossetti a lunga durata che possono asciugare la pelle. Con questi piccoli accorgimenti, le tue labbra rimarranno morbide e sane tutto l'anno, pronte per ogni stagione.

estiva.

**Detergente leggero e rinfrescante:** Usa un detergente schiumogeno o gel per pulire a fondo la pelle senza seccarla, eliminando l'eccesso di sebo e le impurità accumulate.

**Sieri leggeri:** Riduci l'uso di sieri pesanti e opta per formule leggere a base di acido ialuronico o antiossidanti, come la vitamina C, che offrono protezione senza appesantire.

**Idratazione oil-free:** Le creme idratanti leggere e non comedogeniche sono perfette per evitare di ostruire i pori. Prodotti in gel o a base d'acqua sono ideali per mantenere la pelle idratata senza appesantirla.

**Protezione solare alta:** Questo è il periodo dell'anno in cui l'SPF è fondamentale. Usa una protezione solare ad ampio spettro con un SPF di almeno 50, da riapplicare ogni due ore, soprattutto se trascorri molto tempo all'aperto.

**Spray rinfrescanti:** Gli spray viso a base di acqua termale o aloe vera possono aiutare a mantenere la pelle fresca e idratata durante la giornata.

### AUTUNNO: PREPARAZIONE PER L'INVERNO

Step principali per la skincare autunnale.

**Esfoliazione regolare:** Continua con l'esfoliazione, ma fai attenzione a non esagerare.

**Sieri rigeneranti:** Utilizza sieri rigeneranti e riparatori, come quelli a base di retinolo, per stimolare la produzione di collagene e migliorare la texture della pelle.

**Maschere riparatrici:** Le maschere nutrienti e rigeneranti sono perfette per aiutare la pelle a recuperare i danni estivi.

**Protezione solare:** Anche in autunno, non dimenticare l'SPF. I raggi UV sono ancora presenti, e una protezione adeguata aiuta a prevenire ulteriori danni.



# SANITAS s.a.s.

della Dott.ssa

## DALLA PIETRA ROSITA

**Orario: 9.00/12.00 - 16.00/18.30**

## Scienze dell'Alimentazione



SPECIALISTA IN

Assistenza Sanitaria Anziani  
ospedaliera e domiciliare  
**24 ore su 24**  
con personale qualificato  
Consulenza nutrizionistica personalizzata

**Recapito assistenza Udine, via Cecilia Deganutti 9 Telefono 0432.505903**



Tendenza con prodotti naturali per il fai-da-te

# Consigli per avere capelli sani e forti

Negli ultimi anni, c'è stato un ritorno alle origini nella cura dei capelli, con un crescente interesse per prodotti naturali e pratiche fai-da-te che rispettano non solo la salute della chioma, ma anche l'ambiente. La tendenza verso una bellezza sostenibile ha portato molte persone a rivalutare i prodotti che utilizzano quotidianamente, preferendo ingredienti semplici, privi di sostanze chimiche aggressive, e optando per rituali più gentili e consapevoli. Questo movimento è caratterizzato da un uso sempre più diffuso di oli vegetali, maschere fai-da-te e shampoo senza solfati, oltre all'adozione di pratiche che minimizzano lo spreco di risorse naturali.

PRODOTTI NATURALI

Per prendersi cura dei capelli in modo naturale, è fondamentale utilizzare ingredienti puri e di origine vegetale, che non solo fanno bene alla salute dei capelli, ma rispettano anche l'ambiente. Tra gli ingredienti più amati, troviamo gli oli vegetali, come l'olio di cocco, l'olio di argan, l'olio di jojoba e l'olio d'oliva. Questi oli sono veri e propri alleati per la nostra chioma. Ad esempio, l'olio di cocco, grazie ai suoi acidi grassi, nutre i capelli in profon-

dità, lasciandoli morbidi e lucenti. L'olio di argan, invece, è perfetto per chi ha i capelli secchi o danneggiati, poiché li idrata e li ripara, riportandoli al loro splendore naturale. Un altro prodotto naturale molto efficace è l'aloe vera, che, oltre a idratare, aiuta a lenire il cuoio capelluto, soprattutto in caso di irritazioni o forfora. Si può usare il gel puro o aggiungerlo a prodotti fai-da-te come shampoo e balsami. Anche il miele è un ottimo alleato: non solo è antibatterico, ma è anche un ingrediente che nutre e dona lucentezza ai capelli. Infine, c'è l'aceto di mele, un vero toccasana per bilanciare il pH del cuoio capelluto e rendere i capelli più brillanti. Usarlo diluito come risciacquo dopo lo shampoo aiuta a eliminare i residui e a combattere l'effetto crespo.

TENDENZE SOSTENIBILI

Oltre all'uso di prodotti naturali, la sostenibilità nella cura dei capelli implica anche l'adozione di abitudini che riducono l'impatto ambientale. **Shampoo solidi:** Gli shampoo solidi stanno guadagnando sempre più popolarità perché eliminano la necessità di imballaggi in plastica, riducendo i rifiuti. Questi shampoo sono spesso formulati con ingredienti naturali

e possono durare molto più a lungo rispetto agli shampoo tradizionali.

**Ridurre il lavaggio dei capelli:** Una tendenza che si sta diffondendo è quella di ridurre la frequenza del lavaggio dei capelli. Lavare i capelli ogni giorno può rimuovere gli oli naturali prodotti dal cuoio capelluto, rendendo i capelli più secchi e fragili. Optare per un lavaggio meno frequente, utilizzando magari uno shampoo secco naturale tra un lavaggio e l'altro, aiuta a preservare la salute dei capelli e a ridurre il consumo di acqua.

**Balsami leave-in fatti in casa:** Per evitare di acquistare prodotti industriali confezionati, molte persone stanno sperimentando balsami leave-in fai-da-te. Questi possono essere creati con ingredienti semplici come aloe vera, oli leggeri e glicerina vegetale.

**Attenzione alle spazzole e accessori:** Anche gli strumenti che usiamo per la cura dei capelli possono fare la differenza. Spazzole in legno o bambù sono scelte più sostenibili rispetto a quelle in plastica e sono anche più gentili sui capelli, riducendo il rischio di rotture. Gli elastici in tessuti naturali, come cotone o seta, sono preferibili a quelli sintetici, poiché non danneggiano i capelli.



## Maschere fai-da-te



Preparare maschere fai-da-te per i capelli è un modo naturale per prendersi cura della chioma. Se hai capelli secchi, puoi provare una maschera a base di olio di cocco, miele e yogurt. Basta mescolare due cucchiaini di olio di cocco con un cucchiaino di miele e uno di yogurt naturale, applicare il composto sui capelli umidi, concentrandoti sulle lunghezze e sulle punte, e lasciare agire per circa 30 minuti prima di risciacquare. Se invece hai capelli grassi, puoi preparare una maschera purificante utilizzando argilla verde, un ingrediente che assorbe l'eccesso

di sebo. Mescola due cucchiaini di argilla verde con acqua fino a ottenere una pasta morbida e aggiungi qualche goccia di olio di tea tree, che ha proprietà antibatteriche. Applicala sul cuoio capelluto e lascia agire per 20 minuti prima di risciacquare con acqua tiepida. Per chi ha capelli deboli e desidera rafforzarli, una maschera a base di uovo, olio d'oliva e miele è perfetta. Basta mescolare un tuorlo con un cucchiaino di olio d'oliva e un cucchiaino di miele, applicare il tutto sui capelli e massaggiare delicatamente. Dopo 30 minuti, risciacqua con acqua fredda.



**centro  
prelievi**  
PER ANALISI CLINICHE

Direttore Sanitario  
Dott. **Duilio Tuniz**

POLIAMBULATORIO  
SPECIALISTICO



Città della Salute

## CONTROLLA LA TUA SALUTE CON UN ESAME DEL SANGUE!

### A CITTÀ SALUTE SONO DISPONIBILI I NUOVI PACCHETTI PERSONALIZZATI!

#### GLI ESAMI INCLUSI NEI PACCHETTI GENERICI

- BENESSERE BASE
- BENESSERE PLUS
- BENESSERE E SPORT
- DONNA UNDER 40 ANNI
- DONNA OVER 40 ANNI

- UOMO UNDER 40 ANNI
- UOMO OVER 40 ANNI
- MTS BASE UOMO
- MTS BASE DONNA
- MTS PLUS

#### GLI ESAMI INCLUSI NEI PACCHETTI PATOLOGIE

- ANEMIA BASE
- ANEMIA PLUS
- OSTEOPOROSI BASE
- OSTEOPOROSI PLUS
- TIROIDE BASE
- TIROIDE PLUS
- CUORE BASE

- CUORE PLUS
- POLMONI BASE
- POLMONI PLUS
- FEGATO BASE
- FEGATO PLUS
- DIGESTIONE BASE
- DIGESTIONE PLUS

- RENI BASE
- RENI PLUS
- PROSTATA BASE
- PROSTATA PLUS
- STANCHEZZA/STRESS BASE
- STANCHEZZA/STRESS PLUS
- FEBBRE ADULTI

- FEBBRE PEDIATRICI
- ALLERGIA BASE
- ALLERGIA PLUS
- INTOLLERANZE BASE
- INTOLLERANZE PLUS

**CENTRO PRELIEVI**

Venerdì dalle 7.00 alle 11.00  
**ACCESSO su appuntamento**

**UDINE – C.C. CITTÀ FIERA**

**2° PIANO DELLA PIRAMIDE** (INGRESSO PARK COPERTO “NORD 1”)

**COME RAGGIUNGERCI:**



Linea Urbana n°9



Udine - direzione Stadio / Fiera

**ORARI PRENOTAZIONI**

 Dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle 13.00 e  
dalle 15.00 alle 19.00

**INFO E PRENOTAZIONI**

 0432 1833574  
 [info@cittasalute.it](mailto:info@cittasalute.it)

**SERVIZI UTILI:**



P



[www.cittasalute.it](http://www.cittasalute.it)



## I vantaggi della camminata, del pilates e dello stretching

# Attività fisica leggera per il benessere giornaliero

**F**are attività fisica regolarmente è fondamentale per mantenersi in forma e in salute. Tuttavia, non è necessario sottoporsi ad allenamenti intensi per trarre benefici dal movimento. Anche l'attività fisica leggera, come camminare, fare pilates o dedicarsi allo stretching, può migliorare il nostro benessere quotidiano.

Queste pratiche non solo aiutano il corpo a rimanere attivo, ma hanno anche effetti positivi sulla salute mentale, riducendo lo stress e migliorando la qualità della vita.

### PERCHÉ L'ATTIVITÀ FISICA LEGGERA È IMPORTANTE

L'attività fisica leggera può sembrare meno impegnativa rispetto ad altre forme di esercizio, ma offre comunque una vasta gamma di benefici.

Ad esempio, riduce i livelli di stress, migliora la circolazione sanguigna e mantiene le articolazioni flessibili. Oltre a questi vantaggi fisici, l'esercizio leggero aiuta anche a sentirsi più energici durante la giornata, contrastando la sensazione di stanchezza. E non dimentichiamo che contribuisce a mantenere un peso corporeo sano, anche se non richiede un grande sforzo.

### CAMMINARE: IL MODO PIÙ SEMPLICE PER TENERSI IN FORMA

La camminata è l'attività fisica per eccellenza: facile, accessibile a tutti e non richiede alcun equipaggiamento. Bastano delle scar-



pe comode e un po' di motivazione per iniziare a camminare regolarmente. Anche solo 30 minuti di camminata al giorno possono fare la differenza.

Camminare migliora la salute del cuore, favorisce il controllo del peso e ha un effetto positivo sull'umore, specialmente se si passeggia all'aria aperta. Inoltre,

per chi è più sedentario o ha difficoltà motorie, la camminata rappresenta un ottimo punto di partenza per introdurre l'esercizio nella propria routine.

### PILATES: RAFFORZARE IL CORPO CON MOVIMENTI CONTROLLATI

Il pilates è un tipo di esercizio

che unisce forza, flessibilità e consapevolezza del corpo. A differenza di altre attività, si concentra molto sui muscoli profondi, soprattutto quelli del core, ovvero la zona addominale e lombare.

Questo lo rende ideale per migliorare la postura e tonificare i muscoli senza ingrossarli eccessivamente.

Uno dei grandi vantaggi del pilates è che si può praticare a qualsiasi età e livello di forma fisica. Gli esercizi, che possono essere svolti a corpo libero o con attrezzi, sono lenti e controllati, e permettono di ottenere un corpo tonico, migliorare l'equilibrio e prevenire problemi alla schiena.

### STRETCHING: L'ARTE DI ALLUNGARE I MUSCOLI E RIDURRE LE TENSIONI

Lo stretching è spesso considerato un'attività di contorno, ma in realtà dovrebbe essere una parte essenziale di qualsiasi routine di esercizio fisico. Allungare i muscoli non solo aiuta a mantenere una buona flessibilità, ma contribuisce anche a ridurre il rischio di infortuni. Inoltre, fare stretching aiuta a rilassare i muscoli dopo una lunga giornata, soprattutto se si passa molto tempo seduti o in posizioni statiche. Anche pochi minuti di stretching, al mattino o prima di andare a letto, possono aiutare a ridurre la tensione muscolare e a migliorare la mobilità.

### INTEGRARE IL MOVIMENTO NELLA VITA QUOTIDIANA

L'attività fisica leggera come la camminata, il pilates e lo stretching può essere facilmente integrata nella vita quotidiana, senza bisogno di andare in palestra o dedicare ore all'allenamento. Piccole abitudini, come una passeggiata dopo pranzo o qualche esercizio di stretching al risveglio, possono portare grandi benefici.

Non serve molto tempo per prendersi cura di sé stessi: bastano pochi minuti al giorno per migliorare sia la forma fisica che il benessere mentale.

Inserire queste attività nella propria routine non solo è semplice, ma porta a risultati concreti e duraturi, facendoci sentire più energici, flessibili e sereni.

# IMPLANTOLOGIA DENTALE

## I PRINCIPALI TIMORI DEI NOSTRI PAZIENTI



L'implantologia dentale può essere una soluzione efficace qualora mancassero dei denti, ma alcune persone esitano a sottoporsi a questa procedura a causa di preoccupazioni comuni e del tutto comprensibili. Vediamo quali sono e cerchiamo di capire come risolvere questi timori:

1. Il dolore durante la procedura: Contrariamente alla credenza comune, la maggior parte dei pazienti sperimenta solo lievi fastidi o addirittura nessun dolore durante il trattamento. In certi casi l'intervento viene eseguito tramite tecniche di implantologia computer guidata con la possibilità di eseguire un intervento in sedazione con presenza dell'anestesista. Il tutto permette ai pazienti di vivere un'esperienza molto serena.

2. La durata del trattamento: Se le condizioni cliniche lo permettono, presso la CV Dental Clinic è possibile applicare il protocollo interno "denti fissi in giornata", ottenendo dei denti fissi nell'arco della giornata. Soprattutto nel caso di riabilitazioni dei denti anteriori o dell'intera arcata,

grazie alle moderne tecnologie, una precisa programmazione preparatoria e protocolli ben definiti, è possibile consegnare dei denti fissi e completamente rinnovati a distanza di qualche ora dall'intervento così da poter tornare nuovamente a mangiare e sorridere con serenità.

3. I risultati a lungo termine: Gli impianti dentali utilizzati per fissare i denti sono realizzati con materiali di alta qualità e progettati per durare nel tempo, garantendo risultati a lungo termine mantenendo un'accurata igiene orale e facendo controlli regolari. Il tasso di successo degli impianti dimostrato in letteratura scientifica è del 98%. In quei rarissimi casi in cui gli impianti inseriti presso la Cv Dental Clinic non dovessero integrarsi, questi verranno sostituiti completamente in garanzia.

4. Estetica e aspetto dei denti fissi: Grazie ai materiali moderni e alle

competenze dei professionisti, i denti che vengono fissati sugli impianti dentali sono progettati per adattarsi perfettamente all'aspetto e alla forma dei denti naturali integrandosi perfettamente anche nel volto, garantendo così un risultato estetico naturale e soddisfacente.

5. Complicazioni post-operatorie: Sebbene possano verificarsi eventuali complicazioni come in qualsiasi procedura chirurgica,

#### DENTI FISSI IN GIORNATA\*

#### INTERVENTI CON SUPPORTO ANESTESIOLOGICO

#### TECNOLOGIE DIGITALI DI ULTIMA GENERAZIONE

#### POSSIBILITÀ DI ASSISTENZA NELLA SALA RELAX POST INTERVENTO

#### GARANZIA DI 10 ANNI\*\*

(\*\* si offre una garanzia di 10 anni sulla componente protesica)

il rischio è significativamente ridotto grazie all'uso di tecniche avanzate e alla stretta supervisione da parte del nostro team che, dopo gli interventi, ti monitorerà prendendosi cura di te.

6. Costi e pagamenti: Il costo per riavere un sorriso luminoso non può essere misurato solo in termini monetari. Presso la nostra clinica, offriamo un servizio di altissima qualità che riflette il nostro impegno costante verso l'eccellenza e il benessere dei nostri pazienti. Ogni sorriso è unico e il nostro obiettivo è garantire che il tuo investimento sia sicuro nella tua felicità e fiducia in te stesso. Offriamo diverse modalità di pagamento, inclusi i pagamenti rateali, per rendere più accessibile il tuo percorso verso un sorriso migliore. Contatta la nostra personale assistant al numero 379 1069679 e chiedi una consulenza con il Dott. Costa.



**CV DENTAL CLINIC** PERSONAL ASSISTANT  
Dott. COSTA Dott.ssa VILLANI 379 1069679

\*in pazienti clinicamente idonei

CV DENTAL CLINIC | Via dei Caduti, 27/2 | Tricesimo (UD) | t. 3 7 9 - 1 0 6 9 6 7 9 | cvdental.it - dentifissiingiornoata.it

Informazione sanitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dott.ssa Barbara Villani Specialista in Ortognatodonzia - n° iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Udine n.673 - CV Dental Clinic SRL - PIVA 03011960303 - aut. n. 0163975 del 22/12/2020

Trova tutti i quotidiani e riviste su <https://eurekaddl.it>



Come eliminare gli inestetismi della pelle: opzioni e risultati

# Trattamenti estetici per cellulite e smagliature

La cellulite e le smagliature sono due delle problematiche estetiche più comuni che affliggono donne e uomini di tutte le età. Nonostante non rappresentino una minaccia per la salute, molte persone desiderano ridurle o eliminarle per migliorare l'aspetto della pelle e sentirsi più sicure di sé. Oggi esistono numerosi trattamenti estetici che offrono soluzioni efficaci.

CHE COS'È LA CELLULITE E QUALI SONO LE CAUSE PRINCIPALI?

La cellulite è un inestetismo cutaneo che si manifesta sotto forma di "buccia d'arancia" sulla pelle, solitamente nelle aree di cosce, glutei e addome. È causata da un accumulo di grasso nelle cellule adipose, che preme contro il tessuto connettivo, alterando la microcircolazione e creando un aspetto irregolare della pelle. Fattori come squilibri ormonali, sedentarietà, predisposizione genetica e una dieta ricca di zuccheri e grassi possono influire sulla formazione della cellulite.

CHE COSA SONO LE SMAGLIATURE?

Le smagliature, invece, sono cicatrici lineari che si formano quando la pelle si allunga in modo eccessivo e rapido, ad esempio in gravidanza e con aumento di peso. Il derma, lo strato intermedio della pelle, si lacerava, creando striature visibili che possono essere di colore rosso, viola o bianco a seconda dello stadio.

TRATTAMENTI PER LA CELLULITE

Esistono diverse opzioni estetiche per trattare la cellulite, che variano in termini di efficacia e intensità. Ecco i trattamenti più diffusi.

Massaggio linfodrenante

Il massaggio linfodrenante stimola la circolazione linfatica, favorendo il drenaggio dei liquidi e riducendo l'effetto della buccia d'arancia. I risultati sono generalmente temporanei e richiedono sedute regolari per mantenere i miglioramenti.

Radiofrequenza

La radiofrequenza utilizza onde elettromagnetiche per riscaldare i tessuti sottocutanei, stimolando la produzione di collagene e migliorando la texture della pelle. È particolarmente efficace nei casi di cellulite lieve e moderata.

Carbossiterapia

Questo trattamento prevede l'iniezione di anidride carbonica sotto la pelle, migliorando la microcircolazione e riducendo l'aspetto della cellulite. La carbossiterapia richiede diverse sedute e può dare risultati visibili già dopo le prime applicazioni.

Criolipolisi

La criolipolisi sfrutta il freddo



**I TRATTAMENTI ESTETICI PER CELLULITE E SMAGLIATURE INCLUDONO MASSAGGI, RADIOFREQUENZA, LASER, CRIOLIPOLISI E MICRODERMOABRASION E. OFFRONO RISULTATI VARIABILI UNITI AD UNO STILE DI VITA SANO**

per congelare e distruggere le cellule adipose nelle zone colpite dalla cellulite. Questo trattamento non invasivo è particolarmente utile per le persone che desiderano anche una leggera riduzione delle circonferenze.

Laser a bassa intensità (LLLT)

Il laser a bassa intensità viene utilizzato per ridurre la cellulite migliorando il metabolismo cellulare e favorendo la rigenerazione del tessuto. Spesso combinato con altre tecniche, questo metodo aiuta a rassodare la pelle e migliorare la sua uniformità

TRATTAMENTI PER LE SMAGLIATURE

Le smagliature, essendo cicatrici permanenti, non possono essere eliminate del tutto, ma è possibile ridurne visibilmente l'aspetto con diverse tecniche estetiche:

Laser frazionato

Il laser frazionato stimola la rigenerazione del collagene e la riparazione della pelle danneggiata. È uno dei trattamenti più efficaci per migliorare la texture e il colore delle smagliature, specialmente quelle recenti di colore rosso o viola.

Microdermoabrasione

Questa tecnica esfolia gli strati superficiali della pelle, favorendo il rinnovamento cellulare. La microdermoabrasione è particolarmente indicata per smagliature meno profonde e può essere combinata con altre terapie.

Radiofrequenza e microneedling

La combinazione di radiofrequenza e microneedling aiuta a stimolare la produzione di collagene e la rigenerazione dei tessuti, riducendo l'aspetto delle smagliature. Il microneedling prevede l'uso di piccoli aghi per creare micro-lesioni che stimolano il processo di guarigione della pelle.

Peeling chimico

I peeling chimici con acido glicolico o tricloroacetico possono migliorare l'aspetto delle smagliature attraverso l'esfoliazione e il rinnovamento dello strato superiore della pelle. I risultati variano in base alla profondità delle smagliature e al tipo di pelle.



## I risultati attesi dai trattamenti

I risultati dei trattamenti estetici per la cellulite e le smagliature variano in base al tipo di pelle, all'età, alla profondità del problema e alla regolarità con cui vengono effettuate le sedute. In generale, è necessario sottoporsi a più trattamenti per ottenere miglioramenti significativi, e i risultati sono spesso visibili dopo alcune settimane o mesi.

Inoltre, è importante considerare che nessun trattamento offre una soluzione definitiva: mantenere uno stile di vita sano, con una dieta equilibrata e un'attività fisica regolare, è fondamentale per prolungare e ottimizzare i risultati ottenuti.

Prima di iniziare qualsiasi trattamento, è sempre consigliabile consultare un professionista per valutare le opzioni migliori e personalizzare il percorso terapeutico in base alle proprie esigenze.



LABORATORIO ARTIGIANALE  
**PARRUCCHE**



*Creazioni Estetiche lavorate a mano • Parrucche e Toupet uomo-donna  
Capelli e Materiali Naturali • Assortimento Sintetico*

33080 Fiume Veneto - V.le Trento, 38 - Tel. 0434 958131 - Cell. 339 2420466 - [www.parrucchebagnariol.com](http://www.parrucchebagnariol.com)





Attività fisica e dieta per la salute cardiovascolare

# Consigli per avere un cuore sano e forte

**M**antenere il cuore in salute è fondamentale per una vita lunga e attiva. Le malattie cardiovascolari sono una delle principali cause di morte a livello globale, ma fortunatamente ci sono molti modi per prevenire i problemi cardiaci. L'attività fisica regolare e una dieta equilibrata sono due pilastri fondamentali per mantenere il

cuore sano. Vediamo insieme alcuni consigli utili per prenderci cura del nostro cuore.

**L'ATTIVITÀ FISICA**

Uno stile di vita sedentario è uno dei principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari. L'esercizio fisico regolare aiuta a mantenere il cuore in forma, migliorando la circola-

zione sanguigna, riducendo la pressione arteriosa e migliorando i livelli di colesterolo nel sangue. Inoltre, rafforza il muscolo cardiaco e riduce il rischio di aritmie.

**Camminata veloce:** Un'attività molto efficace per il cuore. Bastano 30 minuti al giorno di camminata veloce per migliorare la salute cardiovascolare.

**Ciclismo:** Ideale per aumentare la resistenza cardiaca e migliorare la circolazione.

**Nuoto:** Ottimo per chi soffre di problemi alle articolazioni, in quanto riduce lo stress su di esse pur fornendo un buon allenamento cardiovascolare.

**Allenamento di resistenza:** Sollevare pesi o fare esercizi con il peso del proprio corpo (come squat e piegamenti) aiuta a rafforzare i muscoli e migliorare il metabolismo.

**Frequenza consigliata:** L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda almeno 150 minuti di attività fisica moderata a settimana, oppure 75 minuti di attività intensa. È importante anche includere esercizi di rafforzamento muscolare almeno due volte a settimana.

**DIETA PER LA SALUTE CUORE**

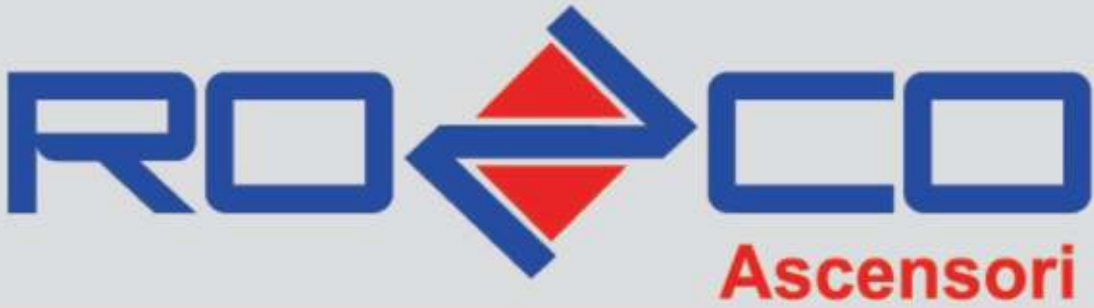
La dieta gioca un ruolo cruciale nel mantenere il cuore in salute. Scegliere gli alimenti giusti può aiutare a ridurre il rischio di malattie cardiovascolari e a mantenere sotto controllo problemi come la pressione alta e il colesterolo. Innanzitutto, frutta e verdura dovrebbero essere sempre protagoniste della nostra tavola: ricche di vitamine, minerali e fibre. I cereali integrali, come l'avena, il farro e il riso integrale, forniscono fibre che riducono il colesterolo e stabilizzano i livelli di zucchero nel sangue, supportando la salute cardiovascolare. Un altro alleato del cuore è il pesce, in particolare quello ricco di omega-3, sono noti per le loro proprietà antinfiammatorie e per la capacità di ridurre il rischio di malattie cardiache. Allo stesso modo, l'olio extravergine di oliva è una delle migliori fonti di grassi sani, in quanto contiene grassi monoinsaturi.



## Consigli da non dimenticare

➔ **Mantenere il cuore in salute richiede impegno, ma con un mix di attività fisica regolare, una dieta equilibrata e una gestione dello stress, è possibile ridurre significativamente i rischi di malattie cardiovascolari. Ricordati di:**

- Controllare lo stress
- Il benessere mentale è strettamente collegato alla salute del cuore. Lo stress prolungato può portare a un aumento della pressione sanguigna e a cattive abitudini alimentari, nonché a uno stile di vita più sedentario. È fondamentale quindi adottare strategie per ridurre lo stress, come la meditazione, il rilassamento, lo yoga o semplicemente dedicando del tempo a sé stessi.
- Controlli regolari
- Effettuare controlli medici periodici è un altro tassello importante per la salute cardiovascolare. Monitorare la pressione arteriosa, i livelli di colesterolo e la glicemia permette di intervenire tempestivamente in caso di problemi e prevenire complicazioni gravi.



- Ascensori
- Ammodernamenti impianti
- Piattaforme elevatrici
- Servoscala
- Scale mobili
- Assistenza tecnica h24





## Come curare il trucco



Il trucco permanente, sebbene possa sembrare una soluzione definitiva, richiede comunque una manutenzione costante per mantenere i risultati ottimali nel tempo.

**Ritocchi periodici:** La durata del trucco permanente varia in base a diversi fattori, tra cui il tipo di pelle, la qualità dei pigmenti e la tecnica utilizzata. Generalmente, è consigliato fare un ritocco ogni 1-3 anni per mantenere il colore vivace e la forma ben definita.

**Protezione solare:** Dopo aver effettuato il trucco permanente, la protezione solare diventa una componente chiave della routine quotidiana. L'esposizione ai raggi UV accelera il processo di sbiadimento dei pigmenti, specialmente nelle aree più esposte come sopracciglia e labbra. Utilizzare una crema solare ad alto fattore di protezione non solo aiuta a preservare la vivacità del colore, ma previene anche danni alla pelle.

**Cura post-trattamento:** La fase post-trattamento è cruciale per garantire una buona guarigione e per evitare infezioni o complicazioni. Subito dopo la procedura, è importante seguire le indicazioni del professionista, che includono spesso l'applicazione di creme idratanti o lenitive specifiche. Durante il periodo di guarigione, che può durare fino a due settimane, è fondamentale evitare il trucco tradizionale nella zona trattata. Inoltre, bisogna evitare di toccare o sfregare la pelle. **Igiene e cura continua:** Anche dopo la guarigione, mantenere una buona igiene e cura della pelle è fondamentale per prolungare la durata e l'aspetto del trucco permanente. Lavare delicatamente le zone trattate e utilizzare prodotti specifici per la pelle tatuata può aiutare a evitare che i pigmenti si deteriorino nel tempo. La pelle ben idratata e curata mantiene meglio il trucco permanente, contribuendo a un aspetto sempre fresco e naturale.

### Vantaggi, rischi e manutenzione

# Cosa c'è da sapere sul trucco semipermanente

Il trucco permanente, noto anche come dermopigmentazione o microblading (per le sopracciglia), è una tecnica sempre più popolare che permette di avere un aspetto curato e truccato in modo semi-permanente. Grazie a questa tecnica, è possibile ridefinire sopracciglia, occhi e labbra, regalando un look sempre impeccabile senza doversi truccare ogni giorno. Tuttavia, prima di intraprendere questa scelta, è importante conoscere a fondo i vantaggi, i rischi e la manutenzione che richiede.

#### COS'È ?

Il trucco permanente è una procedura estetica che prevede l'inserimento di pigmenti sotto la pelle, simile a un tatuaggio, ma con tecniche e strumenti specifici per il viso. È possibile definire le sopracciglia, tracciare l'eyeliner o delineare il contorno delle labbra per dare loro maggiore volume o correggerne le asimmetrie. A differenza di un tatuaggio tradizionale, il trucco permanente svanisce nel tempo, richiedendo ritocchi periodici.

#### I VANTAGGI

**Risparmio di tempo:** Uno dei

principali motivi per cui le persone optano per il trucco permanente è la possibilità di risparmiare tempo nella routine quotidiana di bellezza. Non è più necessario dedicare ore al trucco ogni mattina o ritoccarlo durante la giornata.

**Look impeccabile e naturale:** Con il trucco permanente si può ottenere un aspetto sempre curato e definito. Sopracciglia perfettamente simmetriche, labbra piene e occhi accentuati senza sbavature sono alcuni dei risultati più apprezzati.

**Per chi ha allergie ai cosmetici:** Molti cosmetici contengono in-

gredienti che possono causare irritazioni o reazioni allergiche. Il trucco permanente rappresenta una soluzione per chi soffre di allergie, garantendo un effetto estetico senza dover utilizzare prodotti tradizionali.

**Adatto a chi ha difficoltà motorie o problemi di vista:** Persone con difficoltà a truccarsi a causa di problemi di vista o limitazioni motorie possono beneficiare di questa tecnica, che elimina la necessità di precisione nel truccarsi quotidianamente.

#### RISCHI E CONSIDERAZIONI

Nonostante i numerosi vantaggi, il trucco permanente comporta anche alcuni rischi che è importante valutare prima.

**Rischio di infezioni:** Essendo una procedura che coinvolge l'inserimento di pigmenti sotto la pelle, c'è il rischio di infezioni se non viene eseguita in un ambiente sterile o se non vengono seguite le adeguate misure igieniche. È essenziale affidarsi a professionisti qualificati.

**Reazioni allergiche:** Anche se raro, è possibile sviluppare una reazione allergica ai pigmenti

utilizzati. Prima della procedura, alcuni esperti raccomandano di effettuare un test allergico per evitare complicazioni.

**Risultati non soddisfacenti:** Il trucco permanente è un'arte che richiede grande precisione. Un'applicazione non corretta può portare a risultati estetici non desiderati, come sopracciglia troppo scure, forme innaturali o linee imprecise. È fondamentale scegliere un professionista con esperienza e una comprovata reputazione.

**Scolorimento nel tempo:** Con il passare del tempo, i pigmenti possono scolorire o cambiare tonalità. Questo processo è influenzato da fattori come l'esposizione al sole, la qualità dei pigmenti e il tipo di pelle. È possibile che il trucco permanente diventi sbiadito, richiedendo ritocchi. Il trucco permanente è una scelta pratica e versatile per chi desidera un aspetto curato e naturale. Tuttavia, è importante valutare attentamente i pro e i contro, affidarsi a professionisti esperti e seguire le indicazioni per la manutenzione e la cura post-trattamento.



## RITROVA DA SUBITO LA FACILITÀ DI MASTICAZIONE E IL PIACERE DI SORRIDERE CON IL METODO QUALITY24H DI QUALITY CLINICS

IL CENTRO ODONTOIATRICO FORMATO DA MEDICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI NELLE RIABILITAZIONI DEL SORRISO

Trovare difficoltà nella masticazione e non riconoscersi nell'estetica del sorriso è una situazione che capita spesso dopo aver perso alcuni denti.

La soluzione è quella di non arrendersi ed iniziare ad informarsi sul trattamento più idoneo per tornare a sorridere con orgoglio e affrontare i pasti con sicurezza e tranquillità



QUALITY CLINICS, LA CLINICA ODONTOIATRICA IN SLOVENIA CON PERSONALE MEDICO ITALIANO ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Prvomajška Ulica, 23 - Nova Gorica - Slovenia  
info@quality-clinics.si • www.quality-clinics.si

RICEVE SU APPUNTAMENTO  
dal lunedì al venerdì 8.00-19.00

CHIAMA  
**0481 1906679**  
E PRENOTA LA PRIMA VISITA



Un'opzione per il trattamento dell'obesità

# La chirurgia bariatrica: quando e perchè considerarla



**L**a chirurgia bariatrica, spesso considerata una delle ultime opzioni per il trattamento dell'obesità grave, è una procedura che va oltre il semplice aspetto estetico. Si tratta di un intervento che può migliorare significativamente la qualità della vita e la salute generale dei pazienti affetti da obesità patologica. Ma quando e

perché è opportuno considerare la chirurgia bariatrica? Quali sono le sue indicazioni e i risultati che si possono ottenere?

## QUANDO CONSIDERARE LA CHIRURGIA BARIATRICA

La chirurgia bariatrica non è indicata per tutti coloro che desiderano perdere peso. È riservata a chi soffre di obesità grave, ossia

quando il BMI (Indice di Massa Corporea) supera i 40, o i 35 in presenza di malattie associate all'obesità, come diabete di tipo 2, ipertensione arteriosa o apnea notturna. Questi valori indicano un livello di obesità che può portare a serie complicazioni mediche se non trattato. In genere, la chirurgia bariatrica viene considerata solo dopo che

il paziente ha tentato senza successo altre terapie per la perdita di peso, come diete ipocaloriche, esercizio fisico regolare e farmaci. È fondamentale che il candidato comprenda che la chirurgia è solo una parte del percorso di cura e che un impegno a lungo termine verso uno stile di vita sano è imprescindibile.

## PERCHÉ CONSIDERARE LA CHIRURGIA BARIATRICA

La chirurgia bariatrica può rappresentare un'opzione salvavita per molte persone. Oltre alla perdita di peso significativa e duratura, gli studi dimostrano che questo tipo di intervento può ridurre o addirittura eliminare molte delle complicanze legate all'obesità.

**Risoluzione del diabete di tipo 2:** In alcuni casi, la chirurgia bariatrica può portare alla remissione del diabete, con riduzione o eliminazione del bisogno di farmaci.

**Miglioramento della salute cardiovascolare:** La perdita di peso riduce il rischio di malattie cardiovascolari, abbassando la pressione sanguigna e migliorando i livelli di colesterolo.

**Riduzione dell'apnea notturna:** I pazienti affetti da apnea notturna riscontrano un miglioramento o una completa scomparsa dei sintomi post-intervento.

**Aumento dell'aspettativa di vita:** Diversi studi hanno dimostrato che la chirurgia bariatrica può aumentare l'aspettativa di vita nei pazienti obesi.

## TIPOLOGIE DI CHIRURGIA BARIATRICA

Esistono diverse tecniche chirurgiche che vengono utilizzate, ciascuna con specifiche indicazioni.

**Bypass gastrico:** Riduce la dimensione dello stomaco e devia parte dell'intestino tenue. È uno dei metodi più efficaci per una rapida perdita di peso e per migliorare il diabete.

**Sleeve gastrectomy** (gastrectomia verticale): Consiste nella rimozione di una porzione significativa dello stomaco, riducendo così l'assunzione di cibo e l'appetito.

**Bendaggio gastrico:** È una tecnica meno invasiva che prevede l'applicazione di un anello attorno allo stomaco per ridurne la capienza.

## LA CHIRURGIA BARIATRICA

I risultati della chirurgia bariatrica variano a seconda del paziente e del tipo di intervento scelto, ma in generale i pazienti possono aspettarsi di perdere tra il 50% e l'80% del loro peso in eccesso entro due anni dall'intervento. Oltre alla perdita di peso, i pazienti riportano notevoli miglioramenti in termini di salute generale e qualità della vita. Tra i benefici più significativi vi sono la riduzione del rischio di malattie croniche, il miglioramento della mobilità e l'incremento della fiducia e benessere psicologico. Infatti, molti pazienti segnalano un miglioramento significativo della propria autostima e qualità della vita sociale.

## Considerare i possibili rischi



Come per ogni intervento chirurgico, la chirurgia bariatrica non è priva di rischi. Complicazioni come infezioni, emorragie, e carenze nutrizionali possono verificarsi, specialmente se non si seguono attentamente le indicazioni post-operatorie. Le carenze di nutrienti come ferro, calcio, vitamina D e vitamine del gruppo B sono tra i problemi più comuni a lungo termine, poiché la riduzione dell'assorbimento intestinale può compromettere l'assimilazione di questi elementi. Inoltre, alcuni pazienti possono sviluppare il "dumping syndrome", una condizione che si verifica quando gli alimenti passano troppo velocemente attraverso lo stomaco, causando sintomi come nausea, sudorazione e vertigini. Un altro rischio da considerare è la dipendenza psicologica dal cibo. La chirurgia non affronta le cause psicologiche dell'obesità, e in alcuni casi, i pazienti potrebbero sviluppare dipendenze alternative, come l'alcolismo o disturbi alimentari. Per questo motivo, è essenziale il supporto psicologico pre e post-operatorio.



ACUSTICAUDINESE  
l'arte del sentire



*Vivi al meglio ogni momento*  
**AFFIDA a NOI la SALUTE del TUO UDITO**  
*e riascolta i suoni della vita*

- » Prova *gratuita* fino a 30 giorni
- » **PAGAMENTO A TASSO ZERO** sull'acquisto di ogni tipo di apparecchio acustico
- » Convenzionati con **ASL** e **INAIL**

Il nostro *obiettivo*  
è la *soddisfazione*  
del *paziente*

Dott.ssa Monica Buttazzoni



**UDINE** via Poscolle, 30  
tel. 0432 21183

**TARCENTO (UD)** via Dante, 2  
tel. 0432 785093

+39 379 205 1294  
[www.acusticaudinese.it](http://www.acusticaudinese.it)

## SU APPUNTAMENTO SIAMO PRESENTI A:

**Trevisan Sanitaria**  
Reana del Rojale (UD)  
Via C. Nanino, 129/16  
0432 883557

**Farmacia Lavariano**  
Lavariano (UD)  
Piazza S. Paolino  
0432 828945

**Farmacia Favero**  
Pradamano (UD)  
Viale Giovanni Marinelli, 2  
0432 671008



Scopri i vantaggi di una cura corretta delle unghie e i metodi per prevenire le infezioni

# La cura delle unghie dall'estetica alla salute

**L**e mani e i piedi sono il nostro biglietto da visita quotidiano, ed è per questo che la cura delle unghie, attraverso manicure e pedicure, non è solo un rituale estetico ma anche un aspetto importante della nostra salute generale. Mantenere unghie sane non solo migliora l'aspetto, ma aiuta anche a prevenire problemi come infezioni e lesioni.

## L'IMPORTANZA DI MANICURE E PEDICURE

La manicure e la pedicure sono pratiche essenziali per mantenere le unghie in ottima salute e assicurarsi che mani e piedi siano sempre curati. Sebbene siano spesso considerate trattamenti estetici, il loro ruolo è molto più ampio: oltre a migliorare l'aspetto, aiutano a prevenire una serie di problematiche legate a infezioni, calli e alterazioni della struttura delle unghie.

### Manicure

La manicure si concentra sulla cura delle unghie delle mani.

**Pulizia delle unghie e rimozione delle cuticole:** questa fase è importante per prevenire accumuli di sporco e ridurre il rischio di infezioni.

**Limatura e modellatura delle unghie:** unghie ben curate non si spezzano facilmente e, se modellate correttamente, possono prevenire fastidi come la crescita in direzioni sbagliate.

**Idratazione e massaggio delle mani:** questo passaggio mantiene la pelle morbida e aiuta a migliorare la circolazione.



### Pedicure

La pedicure si concentra sulla salute dei piedi e delle unghie, trattando anche problemi più specifici come calli e duroni.

**Ammorbidimento e rimozione della pelle morta:** utilizzando prodotti esfolianti o strumenti specializzati, si prevengono ispessimenti dolorosi e antiestetici.

**Taglio corretto delle unghie:** evitare che le unghie dei piedi crescano troppo lunghe o mal tagliate può prevenire dolori e infezioni, soprattutto quelle dovute a unghie incarnite.

**Idratazione intensa:** i piedi, spesso trascurati, richiedono una buona idratazione per evitare screpolature e secchezza eccessiva.

## PREVENZIONE DELLE INFEZIONI

Una delle principali preoccupazioni nella cura delle unghie è la prevenzione delle infezioni. Le unghie, se trascurate o trattate in modo improprio, possono diventare il terreno ideale per la proliferazione di batteri e funghi, causando condizioni come la onicomicosi o infiammazioni dolorose delle cuticole.

### Consigli per evitare infezioni

**Igiene degli strumenti:** assicurarsi che gli strumenti utilizzati per manicure e pedicure siano sempre sterilizzati. Questo vale sia per i trattamenti a casa che nei saloni professionali.

**Taglio delle unghie:** mantenere le unghie corte e limate evita che sporco e batteri si accumu-

lino sotto di esse. Evitare anche di tagliare le cuticole troppo in profondità, poiché queste fungono da barriera naturale contro le infezioni.

**Evitare l'uso di smalti eccessivamente vecchi:** gli smalti possono diventare veicolo di batteri se non conservati correttamente. Inoltre, un uso prolungato può indebolire la struttura dell'unghia, rendendola più suscettibile a infezioni.

**Attenzione ai sintomi:** rossore, dolore, gonfiore o alterazioni nel colore dell'unghia sono segnali di allarme che non dovrebbero essere ignorati. In caso di infezioni, è fondamentale intervenire tempestivamente con trattamenti specifici.

**Protezione dall'umidità:** mantenere le unghie asciutte è essenziale per prevenire la proliferazione di funghi. L'umidità prolungata può indebolire l'unghia e creare le condizioni ideali per l'onicomicosi.

Infine, ricorda che la cura delle unghie, sia delle mani che dei piedi, non deve essere vista solo come un trattamento estetico, ma come un'importante pratica di benessere da eseguire spesso. Infatti, manicure e pedicure regolari non solo mantengono le unghie belle e in ordine, ma svolgono un ruolo cruciale nella prevenzione di infezioni e nella promozione della salute generale. Con un'attenzione particolare all'igiene e alla corretta manutenzione, è possibile sfoggiare unghie sane e curate, garantendo benessere e bellezza.

# Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

## LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan®  
dormire bene vivere meglio



## il materasso®

per il vostro benessere

## Ti aspettiamo a provarlo

[www.ilmaterasso.it](http://www.ilmaterasso.it)

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina

## Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267



È mancato all'affetto dei suoi cari



**GLAUCO DI BENEDETTO**  
di 72 anni.

Ne danno il triste annuncio la moglie Patrizia, la sorella Claudia, il figlio Luca con Alessandra, le nipoti Nina e Carlotta.  
I funerali avranno luogo sabato 16 novembre alle ore 15:30 nella chiesa parrocchiale di Passons, giungendo dal cimitero di Pasian di Prato.  
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che gli sono state vicino.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 15 novembre 2024

*O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio  
Fagnacco - Pasian di Prato*

Partecipano al lutto:  
- Giuseppe Vella e Massimo Querini e rispettive famiglie

È mancata



**ANNA COGOI**

Ne danno l'annuncio Alberto con Francesca, Gaia e Matilde, Valentina, Giancarlo e Enzo.  
I funerali avranno luogo sabato 16 novembre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dall'ospedale di Udine.  
Seguirà cremazione.  
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 15 novembre 2024

*O.F. Bernardis  
Manzano - San Giovanni al Natisone - Corno di Rosazzo - tel. 0432 759050*

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

**SANDRO ZILLI**

ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo e forma hanno partecipato al loro dolore.

Udine, 15 novembre 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - www.onoranzemansutti.it*

È mancato all'affetto dei suoi cari



**CLAUDIO UNFER**  
di 90 anni

Lo annunciano le sorelle, i nipoti, i cognati, le cognate e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo a Timau, sabato 16 novembre alle ore 11.00 giungendo dalla Casa Funeraria De Franceschi di Paluzza.  
Si ringraziano fin d'ora quanti lo ricorderanno.

Timau, 15 novembre 2024

*ONORANZE FUNEBRI CASA FUNERARIA DE FRANCESCHI OSCAR 3488015638  
www.onoranzedefranceschi.com*

Ciao Zietta



**IVANA ZAMBRINI**

I funerali avranno luogo sabato 16 novembre alle ore 10:30 nella chiesa del Sacro Cuore, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.  
Un grazie particolare a chi l'ha accompagnata in questo ultimo viaggio.

Udine, 15 novembre 2024

*Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101  
O.F. Mansutti Udine  
Tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it*

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale, a nome dei Soci e delle Socie, esprime il proprio cordoglio al presidente di LegaCoopSociali FVG Paolo Felice per la prematura scomparsa della sorella

**STEFANIA**

Trieste, 15 novembre 2024

*Sarai sempre con noi*



**GIORGIO BRAIDOTTI**  
di 73 anni

Ne danno l'annuncio Anto, Elena, Bruno, Fausto, Bruna ed Elisa.  
I funerali avranno luogo sabato 16 novembre, alle ore 11, nella chiesa di Pradamano.  
Seguirà cremazione.  
Non fiori, ma eventuali donazioni a EMERGENCY.

Pradamano, 15 novembre 2024

*O.F. Bernardis  
Manzano - San Giovanni al Natisone  
Corno di Rosazzo - tel. 0432 759050*

Ci ha lasciati



**GIORDANO TRIGATTI**  
di 78 anni

Lo annunciano i fratelli, la sorella, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati sabato 16 novembre, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Galleriano, con partenza dall'Ospedale Civile di Latisana.  
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarlo.

Galleriano di Lestizza, 15 novembre 2024

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu*

Gli amatori del Deportivo sono vicini a Nello con Patrizia, Marialaura e Agata per la scomparsa di

**MARIA DORINA**

Branco, 15 novembre 2024

**L'INTERVENTO**

**LA NECESSITÀ  
DI PUNTARE  
SUL FUTURO  
DELL'INDUSTRIA**

**DANIELE DAMELE**

La manovra del bilancio statale 2025 è ormai nota nel suo articolato. Dalla lettura emergono delle richieste che chi opera a favore del settore industriale non può sottacere, in primis la necessaria strutturale del cuneo fiscale legato alla tutela delle detrazioni per permettere maggiori poteri di spesa e, poi, gli interventi sulla casa in quanto serve garantire abitazioni a costi sostenibili. C'è la necessità, quindi, che il tema della casa entri a tutto titolo nel welfare di lavoratori e dirigenti accanto a previdenza e sanità. Vi è, però, un altro tema legato al futuro dell'industria ed è quello del nuovo Piano Transizione 5.0, il programma di 13 miliardi di euro nel biennio 2024-2025 a favore della transizione digitale e green delle imprese italiane che ben difficilmente potrà essere realizzato in 14 mesi.

È una misura fondamentale per le imprese industriali, ma vi è la necessità assoluta di semplificarla perché le imprese private industriali non riusciranno a rispettare le regole burocratiche e i tempi chiesti dall'Europa. Il timore è, infatti, di non fare in tempo in quanto la misura è destinata alle aziende che effettuano nuovi investimenti fino a fine 2025. Ma il vincolo temporale per chiudere l'investimento è troppo stretto. Non si riesce in 14 mesi nemmeno a ottenere, ad esempio, la consegna di macchinari perché gli ordini possono arrivare anche dopo un anno e mezzo. Basta uno slittamento e non si rientra nei conti. Transizione 5.0 è poco comprensibile per i tempi stretti riferiti alla presentazione di tutta la documentazione necessaria per accedere ai finanziamenti in quanto i decreti attuativi sono stati fatti troppo tardi (dal decretolegge di marzo solo tra luglio e settembre sono stati pubblicati i relativi decreti attuativi).

E servono troppi passaggi burocratici tra Ministero, Gse e Agenzie delle Entrate. Come accennato resta solo poco più di un anno a disposizione. La situazione è, pertanto, complessa specie per le centinaia di PMI del Nordest. Il governo è riuscito a garantire le esigenze di digitalizzazione delle imprese, ma ora vi è una forte difficoltà nella gestione dei progetti e nel controllo di quegli aspetti legali che saranno sotto la lente dell'Agenzia delle Entrate.

Occorre rivedere i tempi del Piano perché la pubblicazione dei decreti per Transizione 5.0 non ha dato la spinta attesa agli investimenti mentre i ritardi accumulati hanno alimentato l'incertezza rispetto alle modalità di accesso all'agevolazione.

Tutto questo, unito ad un contesto poco definito, mantiene bassa la fiducia delle imprese che restano estremamente caute nelle previsioni. —

*Presidente  
di Federmanager Fvg  
e Segretario Cida Fvg*

**LE IDEE**

**I DECRETI LEGGE  
E IL PARLAMENTO**

**GIOVANNI CATTARINO**

Con la sentenza 146 del 2024 la Corte costituzionale torna ad occuparsi dei decreti-legge, atti con “valore di legge” che, come è noto, il Governo, ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione, può adottare” sotto la sua responsabilità” “in casi straordinari di necessità e urgenza”. Il decreto-legge deve però essere convertito in legge entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, pena la sua perdita di efficacia “sin dall'inizio”.

Proprio in ragione della brevità del termine i regolamenti parlamentari prevedono per l'approvazione delle leggi di conversione un procedimento accelerato e semplificato che riduce lo spazio per il dibattito tra le diverse forze politiche presenti in Parlamento,

rispetto al procedimento legislativo normale. La questione sottoposta alla Corte aveva ad oggetto una norma del decreto legge 51 del 2023 convertito nella legge 87 dello stesso anno, che disponeva la cessazione dalla carica, a decorrere dal 1° giugno dello stesso anno, dei sovrintendenti delle fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data dell'entrata in vigore del decreto-legge, avessero compiuto 70 anni.

Il Tribunale di Napoli aveva ritenuto la norma in contrasto con l'articolo 77 della Costituzione rinviandola all'esame della Corte. Prima di esaminare il caso di specie, quest'ultima ribadisce alcuni punti fermi in tema di decretazione d'urgenza. L'adozione del decreto-legge è frutto di un'autonoma scelta politica del Go-

verno. È pur vero che “necessità e urgenza” sono nozioni dai margini elastici e pertanto non inquadrabili entro schemi rigidi in modo da predeterminare i casi in cui è consentito il ricorso a tale strumento. Tuttavia, poiché l'assetto delle fonti del diritto (leggi, decreti, regolamenti) è una componente essenziale della forma di governo e non può essere modificato ad libitum vi sono dei limiti che si impongono anche alla maggioranza e al Governo che ne è l'espressione in quanto posti a tutela della funzione del Parlamento e delle minoranze politiche.

Pertanto il Governo non può dare una interpretazione eccessivamente ampia dei casi di “necessità ed urgenza” per evitare gli ostacoli del normale procedimento legislativo.

Né l'eventuale conversione in legge da parte della sua maggioranza varrebbe a sanare il vizio d'origine del decreto, carente dei presupposti che lo legittimano. La Corte rivendica il suo potere di sindacare sia il decreto-legge che la legge di conversione sotto il profilo dell'esistenza di tali presupposti. Il decreto-legge deve essere omogeneo quanto a contenuti oppure quanto a finalità: può contenere cioè anche norme afferenti bensì a materie diverse, purché accomunate dalla necessità di un intervento urgente reso necessario da evenienze straordinarie. La mancanza di omogeneità e di coerenza delle norme tra loro o con il preambolo del decreto sono uno degli indici della mancanza dei requisiti costituzionalmente necessa-

ri. Nel caso di specie la norma che sancisce la cessazione dall'incarico dell'unico sovrintendente ultrasettantenne, Stéphane Lissner del San Carlo di Napoli, non presenta alcuna correlazione con le finalità, ritenute necessarie e urgenti, enunciate nel preambolo, «di stabilire misure volte a garantire l'efficienza dell'organizzazione degli enti previdenziali pubblici, nonché delle fondazioni lirico-sinfoniche».

La norma non può davvero essere fatta rientrare in un disegno di efficientamento delle fondazioni lirico-sinfoniche realizzato unicamente attraverso uno “svecchiamento” del personale, se poi, per di più, la misura colpisce una sola persona! In realtà il ricorso al versatile strumento del decreto-legge mirava a liberare il posto di sovrintendente del San Carlo per assegnarlo a Carlo Fuortes. Un uso delle fonti del diritto quantomeno... disinvolto che, ancora una volta, mortifica la funzione del Parlamento ed è pertanto censurato dalla Corte. —

*già Consigliere  
della Corte costituzionale  
e Capo dell'Ufficio stampa*



AGENDA SCUOLA



STEFANO STEFANEL

Il linguaggio scolastico è, spesso, un linguaggio astruso e molto autoreferenziale e, infatti, qualcuno, per descriverlo, usa il termine non certo elogiativo di “scolastichese”. Genitori, studenti, opinione pubblica, decisori politici, personale stesso della scuola sono spesso abbastanza disorientati da questo

Il modello di un istituto e il suo design educativo

linguaggio tutto interno e sempre da interpretare. Dentro questo “scolastichese” vengono usati due inglesismi facilmente traducibili: mission (missione) e vision (visione) della scuola. Sono due termini che poco possono aiutare genitori e studenti a scegliere la scuola o ai docenti a capire in che universo vanno ad insegnare. La missione della scuola è semplice: l’istituto comprensivo deve occuparsi del primo ciclo dell’istruzione; licei, istituti tecnici e professio-

nali del secondo ciclo. Tutte le scuole dipendono da quadri orari stabiliti dallo stato e quindi la loro missione è semplice, perché riferita ad ordinamenti codificati dalle leggi. Anche la visione è facile da individuare, perché è lo sguardo di ogni scuola al suo futuro collocato in un preciso territorio, con i suoi problemi e le sue opportunità. Ecco che allora per capire la scuola bisogna imparare a leggere tutto ciò che definisce il suo “modello”, che differisce da scuola a scuola.

Se la missione è uguale per tutte le scuole di un dato ordine e la visione è molto simile nelle prospettive e diversa solo nella geografia sociale di riferimento, i modelli di scuola, invece, sono tutti diversi, e in maniera molto marcata. Come si legge un modello di scuola? Prestando attenzione a come la scuola cura il sito, a quali informazioni mette in primo piano, all’organizzazione oraria e alla distribuzione delle materie nella settimana, al rapporto armonico tra pro-

getti e attività istituzionali, alle modalità di comunicazione, a quali progetti mette in evidenza, a quanti sono gli studenti promossi. Un altro elemento da comprendere è verificare se è una scuola ben organizzata, se ha una burocrazia almeno un po’ amica, se gli spazi sono curati per gli studenti oppure se ci sono dotazioni didattiche piuttosto antiche. Un ultimo dato che definisce il modello di scuola è la sua “tenuta”, cioè sapere quanti sono gli insegnanti a tempo in-

determinato (di ruolo): questa è una prerogativa del sistema scolastico statale. Quindi è importante, laddove ad esempio si sceglie una scuola privata o parificata, verificare se fornisce servizi equivalenti a quelli del settore statale. Il modello di scuola è un vero e proprio design educativo che deve essere evidente da percepire come ogni design che si rispetti ed è quello che distingue una scuola dall’altra, al di là delle molte apparenze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Viabilità  
L'utilità della rotatoria a Palmanova

Gentile direttore, è stata a lungo attesa la rotatoria realizzata al casello autostradale di Palmanova. Ma ora il traffico è scorrevole e quindi l’intervento merita un plauso. Io uso spesso quell’arteria, per poi imboccare il tratto autostradale per Tarvisio. In entrata però trovo pericolosa l’immissione sull’autostrada A4, perché la relativa corsia è brevissima e quindi si può rischiare di essere schiacciati dai mezzi che provengono da Trieste. A mio avviso, sarebbe bene costruire una tangenziale, che dall’ingresso di Palmanova porti direttamente sull’autostrada A23. In uscita dal casello, inoltre, per procedere verso Grado, ci si immette troppo vicino alla rotatoria, con una visibilità minima sulla sinistra. Per una sicurezza assoluta suggerisco uno specchio, da ubicate di fronte all’uscita stessa, che permetta di vedere i veicoli che arrivano spediti dalla predetta rotatoria.

Enore Ghirardo  
Tricesimo

Guerre  
La pace da ottenere e il valore del rispetto

Gentile direttore, “si vis pacem, para bellum”, se vuoi la pace, prepara la guerra. È un antico motto latino che la maggioranza degli Stati, nel corso della storia, ha messo in pratica. Le conseguenze sono state un’infinità di violenze, lotte e guerre che hanno devastato il mondo intero. C’è anche un motto completamente diverso: “Si vis pacem, para pacem”. Se vuoi la pace prepara, organizza, cura la pace, fra i popoli, le nazioni, le persone, nelle famiglie, nella società e dentro di noi. La pace si ottiene praticando una

virtù basilare: il rispetto. Verso gli altri, la natura, se stessi. Se sopra il rispetto ci mettiamo anche un po’ di amore, la pace si consoliderà e sarà sempre con noi. Purtroppo non aspettiamoci molto dai cosiddetti “grandi”. Proviamoci noi comuni mortali, senza pretese, con modestia e umiltà, a praticare il rispetto. Allora la pace non sarà un’utopia, ma una splendida realtà. Anche il grande poeta Francesco Petrarca, nella canzone politica “Italia mia” si esprime chiaramente: “Io vo’ gridando: Pace, pace, pace”. Ricordiamo anche il messaggio evangelico di Matteo 5,9: “Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio”. Sono parole straordinarie che ci stimolano ancora di più ad impegnarci per la pace dentro e fuori di noi.

Alfredo Saccardo  
Tavagnacco

Le regole  
Un esempio di troppa burocrazia

Gentile direttore, è proprio vero, la burocrazia è una forma malata della società odierna. Nello scorso mese di luglio dovevo sottopormi a una visita cardiologica all’ospedale di Udine fissata molti mesi prima. Mi sono dimenticato di andare, il tempo non è favorevole, molto spesso. Così, giustamente, mi arriva la sanzione di 32 euro per mancata presenza all’appuntamento. Mi presento alle casse poste al primo piano del Santa Maria della Misericordia e la gentilissima addetta mi rende noto che quel tipo di sanzione non è possibile pagarla in quel posto, ma solamente a mezzo bonifico bancario. Faccio presente che trovo assurda una cosa simile anche perché un bonifico mi sarebbe costato 5 euro di commissioni. La casiera scusandosi per il problema che non era in grado di risolvere mi ritorna la cartella e di conseguenza la non soluzione del problema.

Naturalmente ho risolto il tutto passando in banca e pagare. Pazienza tutto questo rientra nella normalità, così mi dicono.

Fausto Deganutti  
Udine

Sicurezza  
Giovani e violenza: manca l'educazione

Gentile direttore, in riferimento all’articolo che riporta le parole del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, riguardo alla problematica delle baby gang e alle difficoltà di integrazione, desidero condividere alcune riflessioni su quello che ritengo essere il vero punto centrale della questione: l’educazione. Ogni misura di sicurezza o controllo serve soltanto come palliativo, un’illusione che risolve ben poco. Ciò che manca davvero è un sistema educativo capace di instillare nei giovani valori fondamentali come la compassione, l’importanza della convivenza civile, l’amore e il rispetto per i diritti umani. Questi valori dovrebbero essere imparati a memoria, proprio come le poesie che spesso si memorizzano a scuola, con la differenza che la conoscenza delle poesie, pur arricchente sul piano personale, non ha la stessa forza formativa di una buona educazione civica e umana. La scuola è, o dovrebbe essere, la base su cui si costruisce il comportamento umano e, più in generale, la società di domani. Eppure, quella italiana appare sempre più lontana da questo ideale. Il sistema scolastico attuale, infatti, sembra trascurare tanto l’insegnamento dei valori quanto l’espressione e la valorizzazione dei talenti dei ragazzi, elementi indispensabili per un’autentica integrazione e per un positivo inserimento nella società. D’altra parte, si raccoglie ciò che si semina. Confido che, invece di limitarsi a discutere misure temporanee, chi ha il potere di fare cambiamenti concreti prenda davvero in considerazione il valore di un’educazione più completa e inclusiva, che potrebbe non solo arginare fenomeni come quello delle baby gang, ma anche contribuire a costruire una società più unita e rispettosa.

Gian Elia De Marco Ezal

LE FOTO DEI LETTORI



Il settantesimo dei coscritti di Reana del Rojale

I coscritti del 1954 di Reana del Rojale hanno festeggiato il settantesimo compleanno con una gita a Klagenfurt e un giro al lago Worthersee. Al ritorno, accolti a Pontebba da don Gordian e dall’abate di Moggio don Lorenzo, hanno partecipato alla celebrazione nella Pieve di Santa Maria Maggiore.



Benedizione del labaro dell'Avis a Roveredo

La foto è stata scattata il primo maggio del 1968 a Roveredo in Piano, una data divenuta storica per la comunità perché allora venne benedetto il labaro del neo-costituito gruppo di donatori del sangue dell’Avis. L’immagine è stata inviata da Sergio Gentilini e fa parte del suo storico archivio.



Gli amici della classe 1954 di Collaredo di Prato

I coscritti della classe 1954 di Collaredo di Prato, che si sono ritrovati al ristorante ai 3 Amici di Mortegliano, per festeggiare assieme i loro settant’anni. Gli amici hanno ricordato i bei momenti passati fin dai tempi delle elementari, con un pensiero per chi, come dicono gli alpini, “sono andati avanti”, come Maria Pia, Maurizio e Romano. Alla fine del pranzo i coetanei si sono fatti una promessa solenne: ritrovarsi ogni anno. Nella foto, da sinistra: Maria Rosa, Doretta, Gianna, Liliana, Cheti, Bruna, Maria Grazia, Dario, Gianfranco, Luigino, Carletto, Eli, Marcello, Adriano, Bruno detto “Tato” dagli amici.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L’indirizzo al quale inviare la posta è [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)



# CULTURA & SOCIETÀ

## Le mostre

# Celiberti A Bruxelles 95 anni d'arte

L'artista friulano celebrato con un'antologica aperta fino a gennaio in Belgio  
«Continuo a lavorare, sogno di poter collocare i quadri sui bimbi di Terezin»

### L'EVENTO

Una mostra antologica ospitata all'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles racconta l'artista friulano Giorgio Celiberti. La rassegna, aperta fino al 10 gennaio 2025, è curata dalla critica d'arte Marianna Accerboni, alla quale abbiamo chiesto di introdurre l'evento.

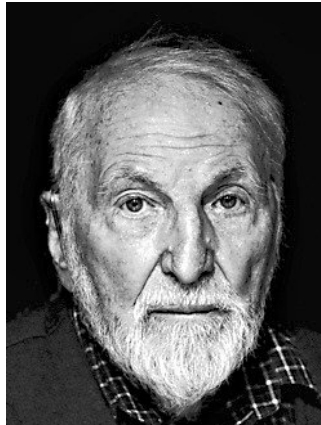
MARIANNA ACCERBONI

**E**legantissimo, protetto dal freddo pungente di Bruxelles da una lunga sciarpa e da un cappello a falda larga, Giorgio Celiberti, grande pittore e scultore friulano di rilevanza internazionale, è stato accolto da un lungo applauso dal folto pubblico italiano, belga e straniero presente all'inaugurazione dell'antologica aperta a Bruxelles. In mostra una sintesi della sua straordinaria e poliedrica attività, a partire dalla Biennale di Vene-

zia del '48, manifestazione cui fu invitato altre quattro volte, a oggi.

Ma a Bruxelles Celiberti, in piena forma, «molto felice ed emozionante, non mi aspettavo tanta gente e tanta generosità», è stato festeggiato anche per il compleanno, che cade il 19 novembre. Qual è il suo stato d'animo a 95 anni? «È perfetto, non ho problemi particolari, spero di vedere qualche caro amico...». E il bilancio della sua vita? «Sono molto fortunato, ho fatto quello che ho amato molto, qualcosa di interessante in pittura e scultura, ho tanti amici che mi vogliono bene, non posso chiedere di meglio dalla vita». Speranze e progetti per il futuro? «Essere ricordato con affetto dalle persone che mi sono vicine, tutto il resto è talmente naturale e semplice, quello che deve accadere, accadrà».

A Udine, entri nel suo studio – dove lavora ogni giorno dalle 10 alle 18 –, un capanno molto luminoso di 800 me-



GIORGIO CELIBERTI  
L'ARTISTA FRIULANO CELEBRATO  
A BRUXELLES (FOTO ANDREA DALLA COSTA)

«Il lager è rimasto sempre nel mio cuore. Tanto dolore, ma sono orgoglioso di aver fatto queste cose e di aver sofferto con loro»

tri quadri soppalcati, che ha trasformato in un luogo magico, ingentilendolo con dell'acqua che zampilla discreta, da cui sorgono alte piante verdi. E rimani avvolto da un'arte sottilmente raffinata e poetica, dalla quale promana un'energia antica e contemporanea, invisibile ma potente. Il Regno di Celiberti è qui, ai margini della città, tra centinaia di dipinti, sculture, pittosculture, oggetti di design, incisioni su carte ricercate e gioielli dal fascino senza tempo, da cui il suo messaggio di pace, amore e talento si diffonde nel mondo.

E la stessa atmosfera la incontri a Bruxelles, dove i visitatori accedono a frotte con stupore, entusiasmo e nordica discrezione nel suo «castello incantato» di sogni ed emozioni.

Profilo da guerriero e occhio azzurro da poeta, Celiberti ha proceduto nel mondo dell'arte con assolo incalzanti ed energia catalizzatrice. E la



Giorgio Celiberti a Bruxelles per l'inaugurazione della rassegna e alcune immagini dell'allestimento

mostra vuole riassumere tutto ciò, suddivisa in un susseguirsi di sezioni «didattiche» per coinvolgerci nel racconto di questo grande «narratore» friulano, che ha denunciato l'orrore del campo di concentramento di bambini di Terezin (oggi Repubblica Ceca) attraverso cuori rossi di sangue, per dipingerne poi la catarsi purificatrice in un volo libero di farfalle azzurre che s'innalza verso il cielo. Scendendo co-

si la trilogia dell'orrore e della rinascita – come precisa – nelle fasi di «dramma», «perdono» e «amore».

Un'intensità sottolineata alla vernice da note di Mozart, Vivaldi, Tartini e dell'ungherese Leo Weiner, allievo di Bartók, delicatamente interpretate dai giovanissimi componenti dell'European Spirit of Youth Orchestra» diretta da Igor Coretti Kuret, che completava la performance multimediale

### TRIESTE

## Steve McCurry in 150 foto racconta l'occhio del mondo

CLAUDIO ERNÈ

**I**naugurazione col convitato di pietra. Chi confidava di poter ascoltare la voce di Steve McCurry e sperava di porgli qualche domanda o fotografarlo accanto a una delle sue straordinarie immagini, è andato deluso. Il celebre fotografo americano non si è fatto vedere ieri mattina al Salone degli incanti (ex Pescheria centrale) di Trieste, nel cui

spazio più interno sono esposte 150 immagini realizzate nella sua lunga e straordinaria carriera. «Avrebbe voluto essere qui ma non ha potuto. È impegnato in un tour mondiale. Ci ha promesso che verrà a Trieste ed esporrà alcune sue foto mai viste dal pubblico in Italia» ha annunciato Biba Giacchetti, curatrice della mostra nel corso della conferenza stampa in cui più che di fotografie si è sentito parlare di Go-

rizia 2025, di turismo e di grandi eventi di cui potrà usufruire nel prossimo anno tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

Per poter incontrare Steve McCurry una dozzina di fotografi e operatori video erano schierati nella sala conferenze. Accanto a loro una ventina di giornalisti e altrettanti dirigenti di amministrazioni pubbliche. Tutti hanno ascoltato il celebre reporter in una registrazione video in cui McCurry

porgera il suo saluto ai convenuti. Fotografi e operatori video hanno abbassato i loro obiettivi e poco dopo la mostra dal titolo «Sguardi sul mondo» è stata inaugurata dall'assessore regionale al Turismo e attività produttive Sergio Emidio Bini.

Le 150 immagini esposte sono di un impatto visivo travolgente – colore e saturazione da Kodachrome – ma l'allestimento non ha nulla di magniloquente e barocco presente in altre rassegne. Al contrario ha un sapore elegante e minimale che non influenza i contenuti. Ciò che colpisce il cuore è il contenuto di ogni singolo scatto. Va citata un'immagine di un sarto che cerca di mettere in salvo la sua vecchia macchina da cucire, unica sua fonte di



Il taglio del nastro alla mostra di Steve McCurry FOTOLASORTE



## GLI EVENTI IN FVG

### A Trieste il Premio Lucchetta con Iacona e Mannocchi

È dedicata ai diritti delle bambine e dei bambini la prima delle tre Giornate del Premio giornalistico internazionale Marco Lucchetta. Oggi, al Teatro Miela di Trieste alle 16.45, verrà inaugurata la

mostra "Diario di bordo. Storia di una nave da soccorso", a cura di ResQ-people saving people. Alle 17, il giornalista Riccardo Iacona (foto) condurrà l'appuntamento di apertura della XXI edizione del



Premio Lucchetta intitolato "Il diritto dei bambini e delle bambine alla speranza: un Premio per illuminare le vie della pace", che vedrà protagonista Daniela Schifani Corfini Lucchetta, Hagai Matar e Alessandra Ballerini, legale della famiglia Regeni. Alle 17.30 prenderà avvio il

panel intitolato "Gaza, dove muore la nostra umanità", un approfondimento sul tema con la partecipazione di Francesca Mannocchi. Alle 20.30 sarà la voce del giornalista, autore e attivista Gabriele Del Grande a risuonare al Teatro Miela nello spettacolo "Il secolo è mobile.



di arte visiva, luce e musica, Leitmotiv di tutte le mostre del progetto espositivo "La Regione Fvg a Bruxelles attraverso I suoi artisti", ideato per promuovere l'immagine del territorio nel cuore d'Europa.

E tra i sogni dell'artista c'è sicuramente l'auspicio di una collocazione definitiva per la dozzina di finestre, «che amo di più nel mio lavoro», create 60 anni fa per ricordare le migliaia di piccole vittime di Te-

rezin.

«Nel 1965 – ricorda – a Roma un amico mi portò un libriccino apparentemente modesto con le poesie di questi Angeli. Il giorno dopo raggiunsi Terezin, dove ho visto cose inenarrabili. E, osservando gli enormi stanzoni molto grigi con incisi sulle pareti tanti cuoricini, farfalle e i nomi di questi bambini dagli 8 ai 14 anni che, distanti dalla famiglia, avranno sofferto molto

prima di essere giustiziati, ho iniziato a fare i quadri di Terezin. E la sera, prima di rientrare a casa, telefonavo a mia moglie Ina per sapere se mio figlio era andato a letto perché non volevo che mi vedesse con gli occhi di uno che ha fatto battaglie così dure. Da quel momento Terezin è rimasto sempre nel mio cuore. Tanto dolore, ma sono orgoglioso di aver fatto queste cose e di aver sofferto con loro». —

sopravvivenza, mentre è immerso e nuota nelle acque di un torrente. Nell'acqua, a poca distanza, c'era anche Steve McCurry con la sua Leica che ha fatto scattare l'otturatore. La foto, poi pubblicata sulla rivista di National Geographic, ha consentito di raccogliere tra i lettori un'adeguata somma di denaro per aiutare quel povero sarto.

Tocca il cuore anche un'altra immagine in cui in Etiopia, un ragazzo nero e completamente ignudo versa nella bocca di un cane assetato, le ultime gocce d'acqua conservate in una zucca. E ancora un altro cane che cerca scampo da un'alluvione che minaccia di trascinarlo chissà dove in un'abitazione la cui porta d'ingresso è ancora desolatamente

sbarrata. Come si comprende facilmente McCurry avrà salvato questo povero cane perché come emerge dalle sue fotografie il suo rispetto per la vita e gli tutti gli esseri viventi è assoluto. Come ha spiegato la curatrice e amica dell'autore Biba Giachetti, «il suo è un dialogo visivo con l'anima». Il rispetto per gli altri, anzi l'amore, è tale che McCurry non ruba le fotografie entrando violentemente in scena, e poi scappando via, come si comportavano un tempo e si comportano ancora oggi certi reporter. Lui cerca di non disturbare.

«Se aspetti, le persone dimenticheranno la tua macchina fotografica e la loro anima si manifesterà». Ecco perché molti popoli del Terzo Mondo- Afghanistan, India, Birmania,

Myanmar, Cambogia ma anche altri - si sono lasciati avvicinare consentendo all'autore di esplorare la loro vita e raccontare così frammenti di umanità nascosta e sentimenti universali. Ma Steve McCurry ha raccontato con l'obiettivo anche la guerra. In dettaglio nella mostra sono esposte alcune immagini realizzate nel Kuwait nel 1991, quando il paese fu invaso dalle truppe del dittatore iracheno Saddam Hussein. Centinaia di pozzi di petrolio furono incendiati durante la ritirata e a queste truppe va ascritta la responsabilità della più grande catastrofe ambientale del pianeta. Seicento giacimenti petroliferi furono dati alle fiamme e a mezzogiorno il cielo era quasi nero come fosse notte. —

## LA RASSEGNA

# In un mondo fantastico con **Richard Kalvar** il fotografo dell'ironia

L'artista newyorkese a Palazzo Tadea di Spilimbergo  
Esposti ottanta scatti rigorosamente in bianco e nero



Un'immagine in mostra: La Louvière, Belgium, del 1979 FOTORICHARD KALVAR / MAGNUM PHOTOS

## L'ESPOSIZIONE

### ALVISE RAMPINI

Ci sono momenti importanti nella storia del fotogiornalismo. La grande lezione di Life, a partire dalla metà degli anni Trenta, aveva costituito la pietra miliare destinata a cambiare le sorti dell'informazione con autori come William Eugene Smith, Werner Bischof, Alfred Eisenstaed, Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, ma soprattutto un modo nuovo di raccontare il mondo, in cui l'aspetto emozionale e il piano estetico si fondevano insieme.

Altra data fondamentale è la nascita, nel 1947, dell'agenzia Magnum Photos, fondata da Robert Capa, Henri Cartier-Bresson e altri grandi professionisti, destinata a costituire un vero e proprio paradigma di stile e di modus operandi nel campo della fotografia professionale.

Da quel momento, e per gli anni a venire, la Magnum Photos ha rappresentato, nell'immaginario collettivo, il "gotha" del fotogiornalismo, un luogo esclusivo il cui accesso era regolato da norme rigide e insindacabili, una patente concessa solo ai professionisti più meritevoli e creativi.

Di questa vicenda umana e professionale, che ha segnato la storia della fotografia mondiale, contribuendo a definire nuovi modelli di comunicazione, Richard Kalvar, newyorchese di Brooklyn, classe

1944, è stato ed è protagonista assoluto, tanto da averne ricoperto la carica di presidente e di vicepresidente, ma soprattutto promuovendo con la propria produzione, ormai ultra cinquantennale, a declinare espressioni innovative del fotogiornalismo.

Come membro ufficiale Kalvar è ben presto entrato nel flusso professionale dell'agenzia, che per un fotogiornalista significa commesse di reportage da parte di riviste o soggetti privati e pubblici, producendo molto materiale su richiesta, non necessariamente conforme alla sua naturale propensione per un certo tipo di fotografia.

Viaggio in un Mondo fantastico, questo il titolo della mostra dedicata al grande fotografo americano Richard Kalvar, che aprirà i battenti a Spilimbergo, nella sede di Palazzo Tadea, oggi venerdì 15 novembre alle 18.

L'esposizione che presenterà oltre 80 scatti, rigorosamente in "bianco e nero", dove verrà esaltato l'approccio ironico che coinvolge animali e gente comune, sarà supportata da un prezioso catalogo con la prefazione di Michele Smargiassi. La rassegna è organizzata dal Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia in collaborazione con Magnum Photos, Regione, Comune di Spilimbergo. L'autore, presente all'inaugurazione, sarà insignito dell'International Award of photography 2024.

Nei suoi lavori, Kalvar ha spesso utilizzato la parola

"gioco" per definire il proprio atteggiamento nei confronti della fotografia, sottolineando l'implicazione gioiosa e disincantata, fissando le proprie reazioni, come una sorta di intrinseca autobiografia visuale. Messi tutti insieme, gli scatti proposti in questa mostra diventano inevitabilmente una storia dove le persone coinvolte diventano perfetti attori, inconsapevoli protagonisti della scenografia proposta dall'autore.

Per riuscire a ottenere questi risultati espressivi, Kalvar si deve concentrare nel sociale, con grande sensibilità e il "mantello" dell'invisibilità, condizione indispensabile per poter carpire frammenti di realtà fantastica senza rischiare di inquinare e compromettere la riuscita dello scatto. Da questa operazione il fotografo con lucidità, fa emergere solo ciò che funziona, una forma visuale capace di mostrare al mondo il proverbiale allineamento tra "testa, occhi e cuore" (Cartier-Bresson dixit), condannando all'oblio tutto il resto.

La street photography, genere in cui per comodità, ma non senza i doverosi distinguo, possiamo collocare il lavoro di Kalvar, che si è sempre dimostrato annoiato nei confronti della fotografia tradizionale quanto attratto dagli scatti misteriosi e intriganti che ci regalano un'emozione. La mostra, aperta fino al 26 gennaio 2025, avrà i seguenti orari: da martedì a venerdì 14-18 sabato, domenica e festivi 11-18. —



## CINEMA E TELEVISIONE

Su Apple Tv+ le sette puntate presentate alla Mostra di Venezia  
**Disclaimer di Alfonso Cuarón:**  
un racconto enigmatico e ambiguo

## LA SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

**S**i è conclusa su Apple TV+ "Disclaimer", la miniserie del regista pluripremiato Alfonso Cuarón con protagonista Cate Blanchett. Dopo il passaggio alla Mostra del cinema di Venezia, la serie in

sette parti è arrivata in piattaforma con episodi a cadenza settimanale, permettendo al pubblico di costruire teorie intorno alla trama fino all'ultimissima scena. Una trama fitta, basata su molteplici punti di vista, che si presenta da subito come un castello di carta in cui i vari costruttori/narratori sono inaffidabili.

Catherine Ravenscroft è

una documentarista di successo, sposata e con un figlio, la cui vita viene sconvolta dall'uscita del romanzo di un certo Stephen Brigstocke, il quale glielo fa recapitare insieme a delle foto compromettenti che le sono state scattate molti anni prima. Leggendolo, la donna capisce in fretta che la storia parla di lei e di un segreto che non avrebbe mai voluto rive-



Cate Blanchett

lare. L'intreccio, già ramificato tra il punto di vista di Catherine e quello di Stephen, si amplierà ulteriormente con delle sezioni che mostrano il contenuto del romanzo, le reazioni di Robert, il marito di Catherine, e il passato della famiglia Brigstocke. Si scoprirà che il legame tra le due famiglie è rappresentato da Jonathan, il giovane figlio di Stephen morto in circostanze misteriose in Italia, negli stessi giorni in cui Catherine era lì in vacanza col figlio.

"Disclaimer", a partire dal titolo che significa "dichiarazione di non responsabilità", si presenta come un racconto enigmatico, in cui ogni sezione ha luci (la fotografia è di

Lubetzki) e scelte registiche differenti. La sua ambiguità viene evidenziata già in una delle prime scene, quando Catherine riceve un premio per il suo lavoro e si menziona il potere del linguaggio audiovisivo, che può essere usato per restituire verità – come fa Catherine –, ma anche per manipolare la verità. E quella che viene data per verità nella miniserie, ovvero il contenuto del romanzo, è appunto frutto di un romanzo, quindi finzione. Cuarón, in sintesi, mette in scena un'acuta riflessione sul linguaggio e le sue implicazioni, finendo forse per tradire perfino i presupposti da cui era partito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA PRIMA VISIONE

No More Trouble:  
viaggio tenero e lucido  
alla scoperta del papà

Il documentario di Tommaso Romanelli sul padre Andrea  
Un'indagine sentimentale priva di sentimentalismo



Andrea Romanelli sulla sua imbarcazione

GIANMATTEO PELLIZZARI

**I**ngegnere temerario e velista non meno temerario, Andrea Romanelli sta timonando "Fila": un gioiello di 8 tonnellate. Un'incredibile barca del futuro che lui stesso ha minuziosamente cesellato. È il 3 aprile 1998, il cielo sopra l'Atlantico è viola, il vento e l'acqua sono una furia. I meteorologi attesteranno una depressione atmosferica violentissima, i superstiti descriveranno un incubo che sembra sognato da Omero. Tutto è feroce, tutto è fuori misura. Tutto fa male, quella notte, come l'onda immensa che disarciona Andrea e come l'oceano buio che lo inghiotte per sempre.

Cosa rimane di una tempesta? Rimane il dolore, certo, e

rimane la necessità della memoria. Memoria che Tommaso Romanelli, figlio di Andrea, ha ora tradotto in un magnifico documentario.

Il rigore narrativo di *No More Trouble - Cosa rimane di una tempesta* appare chiaro fin dal sottotitolo: Tommaso non sceglie una domanda, sceglie un'affermazione. Presenta l'esito di un'indagine, un'indagine sentimentale priva di sentimentalismo, dove gli stati d'animo abitano dentro i fatti e dentro i fatti rimangono. Dove la potenza emotiva della cronaca, delle testimonianze dirette, degli infiniti materiali d'archivio sono il contrappunto di una traversata parallela. Dolce e silenziosa. Tommaso, che il 3 aprile 1998 aveva 4 anni, non viaggia alla ricerca di una verità: viaggia (teneramente, lucidamente) alla scoperta del padre.

Storia di una famiglia di terra (quanta bellezza nei messaggi di Andrea per la moglie Fabrizia!) e di una famiglia di mare (l'equipaggio della "Fila" di Giovanni Soldini), "No More Trouble" si avvale di un eccellente montaggio visivo-sonoro e racconta le traiettorie dell'amore e del destino, della passione e dell'avventura. Un lucente inno alla vita che da un lato commuove e dall'altro accarezza l'anima.

**No More Trouble - Cosa rimane di una tempesta, regia di Tommaso Romanelli (Italia, 2024)**

## IL FILM STORICO

Ritorna Il Gladiatore  
melodramma peplum

GIORGIO PLACEREANI

**G**iacché invecchiando Ridley Scott è calato in bravura, è stata per lui una buona idea tornare ad abbeverarsi all'antica fonte (non che funzioni sempre: pensiamo agli "Alien"); così ci ha dato "Il gladiatore II", il suo miglior film da anni. Non è un cupo capolavoro come "Il gladiatore" del 2000, ma è convincente e molto suggestivo, pur se il protagonista Paul Mescal non vale Russell Crowe, e soffre nella vicinanza con l'ottimo Denzel Washington, che gli ruba invariabilmente la scena.

Arnone è un guerriero della Numidia che vede morire la moglie arciera in battaglia contro i Romani; è logico che li odi. Dopo la sconfitta diventa gladiatore sotto l'ambizioso Macrino. Ma che qualcosa non torni nella sua nazionalità, lo capiamo già all'inizio quando in un discorso ai guerrieri numidi cita Tacito ed Epicuro; più tardi, reciterà Virgilio in faccia ai due ignorantissimi imperatori. Infatti sul trono, al posto di Commodo, ora c'è un mostro doppio: gli psicopati-

ci imperatori gemelli Caracalla e Geta. Naturalmente la rievocazione storica del film è del tutto immaginaria, ma non c'è ragione di preoccuparsene. Semmai spiace di più una contraddizione interna: in un film dove anche un graffito osceno su un muro è giustamente in latino, è assurdo che sia in inglese l'iscrizione sopra la tomba dell'eroe Massimo Decimo Meridio.

"Il gladiatore II" ci offre da un lato un tocco di piacevole melodramma in puro stile "peplum", dall'altro (il suo pezzo forte) spettacolari scontri nell'arena. Sono così belli (citiamo solo la naumachia, battaglia navale, nel Colosseo allagato, con aggiunta di squali) da farci pensare che è un bene che esista il cinema per offrirceli senza averli dal vero. Perché, ammettiamolo, le nostre emozioni guardandoli sono le stesse del pubblico romano sulle gradinate. —

**Il gladiatore II, regia di Ridley Scott, con Paul Mescal, Connie Nielsen, Denzel Washington, Pedro Pascal (Usa-Gran Bretagna, 2024)**





AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Tenore di Orosei e il Piccolo festival dell’animazione

CRISTINA SAVI

Trabocca di appuntamenti l’agenda di oggi, cominciando dal Piccolo festival dell’animazione di San Vito al Tagliamento con lo speciale focus sul Pin screen, laboriosa tecnica tradizionale in cui l’animazione è realizzata su uno schermo a spilli, brevettato nel primo Novecento, con sui sono stati realizzati quattro film in concorso. Oggi, Alexander Noyer, specialista del pin-screen, porterà uno degli schermi a spilli da lui costruito per una lezione, alle 15, nella biblioteca di San Vito al Tagliamento.

La tecnica “profana” del canto a te-

nore è al centro del Festival internazionale di musica sacra, alle 20.45, nel duomo di Pordenone, con i “Canti sacri tradizionali a concordu”, suggestivo programma proposto dalla formazione sarda Concordu e Tenore de Orosei.

Per la rassegna “Fuori posto” a Pordenone, alle 20, nell’ex Tipografia Savio, presentazione del saggio “Il maschilismo orecchiabile” di Riccardo Burgazzi, su 170 testi della musica leggera italiana che presentano un’immagine degradante della donna.

Per il teatro, a Pordenone, La scena delle donne porta al Capitol, alle 20.45, Antonella Questa con “Svergognata”, regia di Francesco Brandi,

mentre a Spilimbergo, al Miotto, alle 20.45, Alessandro Haber è protagonista de “La coscienza di Zeno”.

Per il cinema, appuntamento a Cinemazero con la rassegna Gli occhi dell’Africa, alle 20.45 e il film “Eat bitter”, ospite Leonardo Palmisano, autore del libro “Italiapartehid, stranieri nella penisola del razzismo”.

Alle 21, nel teatro Don Bosco di Pordenone, “Futura”, omaggio a Lucio Dalla, con Marco Anzovino, Veronica Bitto Cesare Coletti.

A Cavasso Nuovo, nell’osteria Ai cacciatori, alle 19.30, serata fra cibo e musica dedicata Federico Tavan, con il gruppo musicale folk rock Cani sciolti del mondo Roverso, e letture di Ema-

nuele Facchin e Francesca Di Daniel.

Due le mostre che aprono oggi: a Maniago, nella Galleria di arte tessile contemporanea “Gina Morandini”, alle 18, “Sguardi sul tessile”, collettiva delle artiste Dars Silvia Braidà, Loretta Cappanera, Giuditta Dessì, Barbara Girardi, Renza Moreale e Sabina Romanin; a Sesto al Reghena, alle 19, nel campanile del borgo abbaziale, “Vertigini”, rassegna d’arte contemporanea di artisti internazionali.

Libri, infine, all’Archi Cral di San Vito al Tagliamento, dove alle 20.50 Walter Tomada presenterà il suo nuovo “Friulani eretici – Storia millenaria di disobbedienti, irriducibili e bastiancontrari”. —

IL FESTIVAL

Lama e Trama: Maniago si immerge nel giallo

Cinque scrittori e autori di scena fino a domenica  
Oggi appuntamento con Guido Sgardoli

Cinque scrittori e autori “crime” si danno appuntamento, da oggi a domenica, a Maniago, per il festival “Lama e Trama – Incontri nel giallo”, progetto culturale del Comune, curato da Emanuela Furlan, che vede la città delle coltellerie diventare crocevia di storie e misteri, celebrando la sua antica tradizione dell’arte fabbrile e il genere giallo in tutte le sue sfumature.

Il primo a salire sul palco (tutti gli incontri si tengono nel teatro Verdi), oggi, è un protagonista della letteratura gialla per ragazzi, Guido Sgardoli, vincitore di premi prestigiosi come il Premio Ander-

sen e il Premio Strega Ragazze e Ragazzi, con un doppio incontro: “Tutti figli di Sherlock”, alle 9 e alle 11.30 “Young adults: indagini nel mistero”. Sempre oggi, alle 17.30, Onofrio Catacchio, fumettista e sceneggiatore di fama internazionale, dialogherà con Riccardo Pasqual nel corso dell’incontro “I colori del giallo. Dall’ispettore Coliandro al giallo fantasy”, organizzato in collaborazione con il Paffi.

Domani, alle 17, l’autore Domenico Wanderlingh presenterà, intervistato da Claudio Cattaruzza, il suo ultimo romanzo, “L’enigma della carta Varese”, nell’appuntamen-



Guido Sgardoli, tra i protagonisti del festival Lama e Trama

to “Indagini al femminile” dedicato alle tante protagoniste femminili nel giallo moderno. Alle 20.30 sarà la volta di Stefano Nazzi, stella del true crime italiano, autore del podcast “Indagini” de Il Post, in dialogo con il giornalista Oscar D’Agostino.

Domenica 17, alle 11, in occasione di uno speciale “Aperitivo diaboliko”, nel Museo delle coltellerie, l’autore, blogger, sceneggiatore Andrea Carlo Cappi esplorerà l’universo di Diabolik e farà scoprire al pubblico cosa lega il “criminale mascherato” alla tradizio-

ne fabbrile di Maniago.

E nel weekend all’insegna del giallo non mancheranno una cena-crime, la speciale visita “diabolika” nel Museo delle coltellerie, dove è esposto anche il coltello di Diabolik realizzato a Maniago per il film dei Manetti Bros e domani, alle 16.30, sempre in teatro, “Quiz mortale: Maniago”, presentazione della nuova clip del divertente canale friulano “Youpaltubo”, in collaborazione con Arlef.

Info e dettagli: [www.festival.lamaetrama.it](http://www.festival.lamaetrama.it). —

PORDENONE

Rinviato il concerto di Accardo

Il concerto del Premio Pordenone Musica con Salvatore Accardo e l’Orchestra da Camera Italiana in programma oggi, venerdì 15, è stato rinviato per motivi di salute dell’artista. Lo ha annunciato il Teatro Verdi di Pordenone, che aveva organizzato l’evento. La nuova data sarà comunicata a breve, biglietti e abbonamenti rimangono validi. Per informazioni: 0434 247624 [biglietteria@teatroverdipordenone.it](mailto:biglietteria@teatroverdipordenone.it)

A Salvatore Accardo, uno tra i più prestigiosi solisti della scena musicale internazionale, violinista e direttore d’orchestra di fama mondiale, è stato assegnato il Premio Pordenone Musica 2024, ideato e organizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in onore a quanti, con sapienza e passione, contribuiscono al passaggio generazionale di conoscenza e amore per la musica. Unico riconoscimento del genere a livello internazionale. —

IN BREVE

San Giorgio di Nogaro  
Cyrano de Bergerac all’auditorium

“All’ombra di un grosso naso, la storia di Cyrano de Bergerac”, è in programma oggi, venerdì 15, a San Giorgio di Nogaro, nell’ambito di Epicentrico (progetto teatrale ideato e organizzato dalla compagnia rat Il Teatro nel Baule porterà all’auditorium San Zorz, alle 20.30, un grande classico, Cyrano de Bergerac: la storia di un amore impossibile, di una guerra, di un attore svampito e di un uomo coraggioso. Un gioco scenico di movimento e ritmo, un susseguirsi di azioni corali, tra percussioni e voci per raccontare la storia di un uomo eccezionale, come il suo naso. Informazioni: [www.compagnia-brat.it](http://www.compagnia-brat.it).

Udine

Mostra fotografica al Museo etnografico

Oggi, venerdì 15, alle 11 verrà inaugurata la mostra fotografica “K. I diavoli delle foreste”, allestita nelle sale del Museo Etnografico del Friuli, a Palazzo Giacomelli a Udine. La mostra sarà visitabile dal 15 novembre al 9 febbraio 2025. All’incontro sarà presente l’assessore comunale alla Cultura e istruzione Federico Pirone.

Udine

Bifulco e Comuzzo alla Libreria Friuli

Domani, sabato 16 alle 18 alla Libreria Friuli di Udine, Antonello Bifulco e Sara Comuzzo presenteranno il loro ultimo libro “Parlando su un’altalena arrugginita”. Dialogherà con gli autori Enzo Martines. Parlando su un’altalena arrugginita è una raccolta di poesie scritta a quattro mani che esamina con ironia, onestà, spirito critico e una leggera dose di rabbia, la società e le relazioni della e nella contemporaneità.

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO	
Via Asquini, 33	0432/227798
No More Trouble	
Cosa rimane di una tempesta	17.20-18.55
Flow - Un mondo da salvare	14.30
Il gladiatore 2	14.30-20.50
Parthenope	16.20-21.15
The Substance VM14 V.O.	21.35
Giurato numero 2	14.30-16.45
Anora VM14	14.30
Eterno visionario	17.10
Il ragazzo dai pantaloni rosa	19.00
Anora VM14 V.O.	21.40
Berlinguer - La grande ambizione	
	14.35-16.55-19.15
Giurato numero 2 V.O.	19.25

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI	
Piazza Indipendenza, 34	0431/370273
Riposo	

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE	
Via 20 Settembre, 1	0432/970520
Flow - Un mondo da salvare	16.45
Le linci selvagge	18.30
Il ragazzo dai pantaloni rosa	20.45
PRADAMANO	
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini, 6	
Il gladiatore 2	
	16.30-17.30-18.30-19.15-20.00
	20.30-21.00-21.25-22.00
Il ragazzo dai pantaloni rosa	18.00
Parthenope	20.45
This Time Next Year	16.00-18.00
La banda di Don Chisciotte	
Missione mulini a vento	16.45
Longlegs VM14	22.35
Giurato numero 2	16.15-16.55-18.45-21.30
Il gladiatore 2 V.O.	19.00
Non sono quello che sono	17.45-22.20
Snot&Splash	
Il mistero dei buchi scomparsi	16.00
Buffalo Kids	16.00

Uno Rosso	18.15-21.15
Il robot selvaggio	16.10-19.40
Terrifier 3 VM18	22.15
Venom - The Last Dance	19.00
The Substance VM14	21.40

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR	
Via Ippolito Nievo, 8	
Riposo	

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli, 4	1991/99991
Flow - Un mondo da salvare	15.00
Eterno visionario	18.00
Berlinguer - La grande ambizione	20.45
Il ragazzo dai pantaloni rosa	15.30-18.00
Il robot selvaggio	15.00-16.00-17.30
The Substance VM14	20.45
La banda di Don Chisciotte	
Missione mulini a vento	15.30-17.30
Longlegs VM14	21.00
Un'avventura spaziale.	
Un film dei Looney Tunes	15.15
Non sono quello che sono	15.30-18.00

Terrifier 3 VM18	18.15-20.00-21.00
This Time Next Year	15.30-20.30
Venom - The Last Dance	17.30-20.30
Uno Rosso	15.15-17.45-20.45
Giurato numero 2	15.00-17.30-20.30
Il gladiatore 2	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
Il gladiatore 2	17.40-20.20
Giurato numero 2	17.15-20.40
Berlinguer - La grande ambizione	17.50
Almodovar, lo sguardo insolente V.O.	
	19.15
Anora VM14	20.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
Il gladiatore 2	17.15-21.00
Il gladiatore 2 V.O.	20.45
Giurato numero 2	17.40-21.10
Flow - Un mondo da salvare	17.00
Uno Rosso	18.30
Terrifier 3 VM18	21.20

Il ragazzo dai pantaloni rosa	17.00
Eterno visionario	19.00
The Substance VM14	21.10
Berlinguer - La grande ambizione	17.50

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE	
Tiare Shopping, Località Maranzù, 2	
Il ragazzo dai pantaloni rosa	17.30
Giurato numero 2	18.10-20.45
Il gladiatore 2	17.40-19.30-21.00
La banda di Don Chisciotte	
Missione mulini a vento	17.45
Terrifier 3 VM18	19.55
The Substance VM14	20.20
Venom - The Last Dance	21.00
This Time Next Year	18.00
Uno Rosso	17.40-20.40

PORDENONE

CINEMA ZERO	
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404 - 520527
Giurato numero 2	15.45-21.00
Il gladiatore 2	18.00-21.15
Parthenope	16.15

Berlinguer - La grande ambizione	
	19.00-21.15
Flow - Un mondo da salvare	16.30
Anora VM14	18.15
Eterno visionario	16.45
No More Trouble	
Cosa rimane di una tempesta	19.00
DON BOSCO	
V.le Grigoletti, 3	0434/383411
Riposo	
FIUME VENETO	
UCI CINEMAS FIUME VENETO	
Via Maestri del lavoro 51	
This Time Next Year	16.10
Il gladiatore 2 V.O.	19.00
Longlegs VM14	23.20
Giurato numero 2	16.30-19.10-21.50
Il gladiatore 2	
	16.00-17.00-18.15-19.15-20.15-21.30-22.30
Il ragazzo dai pantaloni rosa	16.50-18.50
Il robot selvaggio	17.05
Terrifier 3 VM18	19.50-22.40
The Substance VM14	22.00
Venom - The Last Dance	22.30



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



# Rinnovo da capitano

L'Udinese pronta a proporre il prolungamento del contratto al francese Thauvin. Gino Pozzo ha preparato una proposta fino al giugno 2027, quando avrà 34 anni

Stefano Martorano / UDINE

Ci sarà anche una proposta di rinnovo contrattuale tra i regali che Florian Thauvin potrà scartare tra poco più di un mese sotto l'albero di Natale. Il pacco dono glielo sta confezionando Gino Pozzo, deciso a fare del francese un punto fermo dell'Udinese fino al 2027, allungando così di altri due anni la scadenza fissata al 30 giugno prossimo. Considerato che il 26 gennaio il capitano bianconero soffierà su 32 candeline, ecco che la proposta della società andrebbe interpretata da Thauvin come un'inequivocabile volontà di fargli chiudere la carriera a Udine, città che può essergli già entrata nel cuore per due motivi. Il primo è per essersi rilanciato calcisticamente ai suoi livelli dopo che la società gli ha dato l'occasione e il tempo di ritornare il giocatore che era prima della parentesi messicana al Tigres, dalla quale arrivò a parametro zero a gennaio di due anni fa. Il secondo, invece, è affettivo e legato alla nascita del secondogenito Leandro che ha trovato i natali proprio a Udine lo scorso 26 ottobre, con mamma Charlotte sentitasi come a casa all'ospedale Santa Maria della Misericordia.

Il pacco dono del rinnovo è

quindi pronto per essere recapitato e se Gino Pozzo ha deciso di metterci il fiocco fin dai prossimi incontri in programma con l'entourage del giocatore, rappresentato dal francese Stephane Courbis e dall'intermediario italiano Crescenzo Cecere, è perché Thauvin ha già dato prova di avere tutti i requisiti umani e professionali per rappresentare il club. Non parliamo solo della fascia da capitano e della maglia numero 10 che

**Il numero 10 ha parlato sull'ipotesi del ritorno al Marsiglia: «Non è una mia priorità oggi»**

da quest'anno lo hanno ancora più responsabilizzato, ma soprattutto di come il 31 enne di Orleans ha ricambiato la fiducia del club, ricostruendosi athleticamente fino a prendersi in mano l'Udinese a suon di giocate. Tutto certificato dai numeri che lo hanno visto passare dai zero gol e zero assist nelle prime 16 presenze in A, da febbraio 2022 fino a giugno, ai 5 gol e 3 assist sfornati nelle 29 partite della scorsa stagione, quando una lesione al flessore sinistro lo esclude dalla corsa salvezza nell'ul-

timo mese.

Adesso sono già 3 i gol a referto e 2 gli assist maturati nelle 9 presenze dell'attuale stagione in cui il capitano è partito a spron battuto prima di essere fermato dalla frattura alla costola rimediata il 28 settembre con l'Inter, infortunio buono non solo per arricchire il dossier delle recriminazioni legate ai torti arbitrali, ma soprattutto per riempire l'infermeria con la sua presenza, prima del rientro nel finale a Venezia, il 31 ottobre. Un'assenza di un mese che gli ha lasciato delle scorie, come si è potuto evincere dal mancato gol del raddoppio a Bergamo, dove ha messo fuori un pallonetto di destro che in altre condizioni non avrebbe sbagliato.

Per tutti questi motivi la società ha deciso di aprirgli le porte e di farlo entrare nella famiglia bianconera con lo status di giocatore simbolo del club. E chissà se Thauvin non ne avesse già avvertito l'intenzione da tempo, al punto da fargli riporre nel cassetto la tentazione di tornare in Francia. «Tornare nel Marsiglia? Onestamente questa non è la mia priorità oggi», aveva dichiarato qualche giorno fa in un'intervista concessa a "Telefoot". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TUTTI I CONTRATTI

PORTIERI	
Maduk Okoye	2028
Razvan Sava	2029
Daniele Padelli	2025

DIFENSORI	
Jaka Bijol	2027
Isaak Touré	2025*
Thomas Kristensen	2028
Enzo Ebosse	2027
Lautaro Giannetti	2026
Christian Kabasele	2025
James Abankwah	2026
Matteo Palma	2027
Axel Guessand	2027
Jordan Zemura	2027
Hassane Kamara	2026
Kingsley Ehizibue	2026
Rui Modesto	2029**

CENTROCAMPISTI	
Jesper Karlstrom	2026**
Arthur Atta	2025*
Sandi Lovric	2027
Martin Payero	2027**
Oier Zarraga	2027
Jurgen Ekkelenkamp	2029

ATTACCANTI	
Florian Thauvin	2025
Lorenzo Lucca	2028
Brenner	2028
Damian Pizarro	2029
Keinan Davis	2027**
Alexis Sanchez	2026
Iker Bravo	2028
Gerard Deulofeu	2026***

Legenda: \*In prestito; \*\*Opzione di rinnovo annuale; \*\*\*Fuori rosa



Il capitano Florian Thauvin con il trofeo riservato al migliore in campo conquistato dopo aver sconfitto la Lazio, quando contribuì con un gol e un assist: dopo l'infortunio con l'Inter deve ancora tornare al top

## LE ALTRE SCADENZE

### Kabasele, Padelli e due prestiti Touré e Atta sono da riscattare

UDINE

Ci sono altri quattro contratti in scadenza a giugno 2025 oltre a quello di Thauvin sulla scrivania di Gino Pozzo. Entro il termine prestabilito dovrà essere deciso il futuro a Udine di Christian Kabasele, Daniele Padelli, Arthur Atta e Isaak Touré. Stando alle indiscrezioni, il 33enne Kabasele non dovrebbe essere riconfermato dopo essere stato acquistato dal Watford — anche grazie agli sgravi del Decreto crescita — per 6,5 milioni nell'estate 2023.

Potrebbe invece restare in

società, ma con un ruolo ancora da stabilire, il portiere Padelli, mentre sul centrocampista Atta l'Udinese è pronta a esercitare il diritto di riscatto col Metz, da cui il classe 2003 è arrivato in prestito. Discorso diverso, invece, per Touré, arrivato in prestito dal Lorient. Il gigante di 206 centimetri sta trovando minuti (518) da titolare con Runjaic, ma dovrà essere soppresso entro la fine dell'anno solare, prima dell'incontro di mercato in agenda a gennaio col club francese. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'AMICHEVOLE IN FAMIGLIA

### Florian ancora in coppia con Davis. La sfida la vincono Lucca e Brenner

UDINE

È spuntata ancora la coppia d'attacco composta da Florian e Kenian Davis nell'amichevole in famiglia disputata ieri al Bruseschi, dove il galoppo, andato in scena nel primo pomeriggio, ha visto scendere in campo due formazioni a ranghi misti, abilmente mixate tra gli effettivi della prima squadra e i ragazzi della Primavera. Senza i dieci bianconeri a servi-

zio delle nazionali, incluso quel David Pejic sconfitto dall'Olanda con la "sua" Slovenia nella gara di qualificazione per il campionato europeo U19, i due tecnici Kosta Runjaic e Igor Bubnjic hanno allestito due formazioni competitive suddivise in Udinese Azzurra e Udinese Bianca, nel riferimento alle maglie indossate.

Tra le indicazioni emerse c'è stata, per l'appunto, la conferma della coppia Thauvin-Da-

vis che Runjaic ha voluto celebrare anche ieri dopo averla schierata titolare domenica scorsa a Bergamo. Il francese e l'inglese, di bianco vestiti e alla fine sconfitti per 3-1, si sono cercati assistendosi a vicenda, col solo Thauvin andato in gol su rigore al 18' della ripresa.

Sull'altro fronte, invece, Lorenzo Lucca ha giocato in coppia con Brenner. Tra i due è stato il brasiliano a segnare al 7', raddoppiando l'autorete di



Atta si complimenta con Brenner per il gol realizzato ieri nel galoppo

Manuel Conti, il nipote del campione del mondo Bruno Conti. Al 15' del primo tempo è arrivato anche il parziale 3-0 griffato da Kingsley Ehizibue

che ha approfittato della dormita della difesa a tre condotta da Oumar Solet. È il centrale francese di 24 anni preso a parametro zero dal Salisburgo

che potrà fare il suo debutto in prima squadra solo a gennaio, nel rispetto dei regolamenti che fanno slittare al primo dell'anno l'utilizzo dei giocatori svincolatisi dopo il 30 agosto. Solet ha diretto la difesa dei bianchi con a fianco il primavero Matteo Palma e Isaak Touré, mentre per gli azzurri Christian Kabasele ha giocato centrale con Lautaro Giannetti a destra e Enzo Ebosse a sinistra.

Scelte difensive nelle quali non è quindi entrato Thomas Kristensen. Il danese ha lavorato ancora a parte ed è atteso all'incremento della preparazione nei prossimi giorni dopo l'infortunio al soleo riportata il 22 settembre a Roma. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

Nuovo statuto Figc, Udinese contraria al ricorso

Undici club sono contrari alla presentazione di un ricorso della Lega Serie A nei confronti del nuovo statuto approvato il 4 novembre dalla Figc. Tra queste l'Udinese,

rappresentata in Lega dal vicepresidente Stefano Campoccia, assieme a Atalanta, Bologna, Como, Fiorentina, Inter, Juventus, Monza, Parma, Roma e Venezia.



Senegal, il laziale Dia ha contratto la malaria

Arrivano pessime notizie dal ritiro della nazionale senegalese per la Lazio. La federazione del Senegal ha fatto sapere infatti che Boulaye Dia salterà la gara

di oggi contro il Burkina Faso perché ha contratto la malaria: l'attaccante biancocelestè è rimasto per il momento a Dakar per curarsi.



Serie A



**DIEGO FABBRINI.** L'ex guarda a dopo la sosta «Sono i club più importanti della mia carriera»

«Empoli-Udinese sarà combattuta: sono due sorprese di questa stagione»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

**D**efinisce Empoli e Udinese «le sorprese del campionato», nonché «le società più significative della carriera». La sfida che si intravede all'orizzonte (si gioca lunedì 25 novembre) è anche la gara di Diego Fabbri, trequartista scivolato in Serie D con la Sambenedettese. Il 34enne toscano apre il libro

dei ricordi, soffermandosi sulla sua parentesi in Friuli: «In bianconero le gare più importanti della mia carriera, in cui avrei potuto fare di più». **Fabbri, era l'estate 2011: arrivò in un'Udinese diretta ai preliminari di Champions.** «Mi volevano anche Genoa e Napoli, scelsi i bianconeri: offrivano il progetto più interessante. Ai tempi la squadra giocava le coppe europee. Era la mia prima, vera, opportunità nel grande calcio. L'impatto con il club fu positivo, con

la città altrettanto». **E alla sua prima esperienza fuori casa, un ex Empoli come compagno di reparto: Totò Di Natale.** «Una brava persona e il calciatore più forte con cui ho mai giocato. A lui sono legato: siamo rimasti amici». **Realizaste i gol col Catania che diedero la seconda qualificazione ai preliminari di Champions: ricorda quel 13 maggio 2012?** «Certo, momenti stupendi. Ho ancora in mente i tifosi che ci accolsero in aeroporto al ritorno in Friuli. A Udine ho disputato le partite più importanti della carriera, in Europa League con Celtic, Atletico Madrid, Paok, Liverpool». **Ogni tanto ripensa al match perso in casa col Braga in Champions? Fu lei a uscire per Maicosuel che sbagliò il famoso rigore...** «Fu un vero peccato, approdare alla fase gironi avrebbe cambiato tante cose. Sono cose che vanno accettate: è andata così». **Lasciò l'Udinese nel mercato invernale del 2013 per**

LA CARRIERA

Adesso gioca in Serie D nella Sambenedettese



Diego Fabbri, classe 1990, trequartista, dopo aver debuttato in Serie B con l'Empoli nel 2009, passò nel 2011 all'Udinese: coi bianconeri un anno e mezzo, in cui totalizzò 15 presenze nelle coppe europee tra preliminari di Champions ed Europa League. Da allora 15 squadre diverse tra Inghilterra, Bulgaria, Romania, Spagna e Italia. Ora è in Serie D alla Sambenedettese. Vanta un gettone in Nazionale (agosto 2012 con l'Inghilterra).

A.B.

approdare al Palermo, sempre in A. Dopo non tornò più nel massimo campionato italiano. Ha rimpianti? «Potevo fare molto di più. Quando ero giovane poi non avevo pazienza, se si presentava l'opportunità di andare a giocare, volevo coglierla. Non rifarei alcune scelte, come passare nella B inglese dopo (al Watford, ndr). Il calcio lassù è stupendo, disputai più stagioni in Championship aprendomi un mercato. Dal punto di vista umano una scelta top, sotto il profilo professionale no. Sescendi di categoria è dura risalire». **Empoli e Udinese cosa vogliono dire per lei?** «I club più importanti e significativi della mia carriera. A Udine ho avuto il mio picco. Sono tornato con l'Ascoli in Coppa Italia in uno stadio stupendo. Le seguo ancora, sono due sorprese di questo campionato. L'Empoli, coi giovani, riesce sempre a costruire squadre competitive. E al Castellani mi aspetto una gara tirata e combattuta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Nissan Interstar

Gamma con leasing da **€ 200/mese\*** IVA esclusa.  
TAN 5,99% e TAEG 8,62% - oltre oneri finanziari.

\*INTERSTAR VAN L1PIH1 110CV ASENTA a 19.240 € (IVA, messa su strada, IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino 31.444 € (IVA escl.), meno 8.703,78 € (IVA escl.), grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e agli incentivi statali pari a 3.500 €, soggetto alla effettiva disponibilità delle risorse del fondo statale stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo della medesima categoria (NT) omologato da classe euro 0 a euro 4. Es. leasing, importo totale del leasing: € 22.620,64 comprensivo di prezzo del veicolo € 19.240,22 (MSS € 640,73, IPT € 381, calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU escluso), 4 anni di Pack Service a 1.379€ comprendente 4 anni di Leasinsurance e, in caso di adesione, GAP Insurance in caso di Furto/danno totale a € 979,69. Anticipo € 9.293,61 (comprensivo di spese gestione pratica € 350 e imposta di bollo € 58,72), n. 47 canoni da € 200,00; riscatto € 6.980,31; interessi € 2.496,25. Importi IVA esclusa; TAN 5,99% (tasso fisso) e TAEG 8,62%. Importo totale dovuto € 18.693,61 IVA esclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso per ciascun canone € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,00. Spese gestione tassa di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito [www.nissan-fs.it/trasparenza](http://www.nissan-fs.it/trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/10/2024. \*\*5 anni/160.000 km di garanzia (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan; 5 anni/100.000 km di garanzia del produttore sui componenti elettrici (motore, inverter, batteria), meccanici e sull'assistenza stradale. 3 anni/100.000 km sul resto del veicolo.

**AUTONORD  
FIORETTO**

**REANA DEL ROJALE (UD)** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286  
**MUGGIA (TS)** - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212  
RIVENDITORI AUTORIZZATI **VIDA - CODROIPO** Tel. 0432 908252 **LATISANA** Tel. 0431 50141 **DETROIT MOTORS - AQUILEIA** Tel. 0431 919500 **CARINI - GORIZIA** Tel. 0481 524133

FINO A **10 ANNI MORE**  
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO\*



# Quarti di nobiltà

L'Italia batte il Belgio: è tra le otto che si giocheranno la Nations League. I lampi valgono un biglietto per i quarti di finale di Nations League. I lampi sono azzurri Bruxelles, perché ricordano quelli che Luciano Spalletti, provetto pirotecnico dello scudetto, regalò a Napoli, nell'anno dei fuochi d'artificio, quello dell'ultimo Mondiale saltato dagli azzurri. Il prossimo è l'obiettivo irrinunciabile dello stratega di Certaldo che ieri sera a Bruxelles ha fatto un altro passo verso la Coppa del Mondo in America del Nord, perché l'Italia sarà tra le teste di serie il prossimo 13 dicembre a Zurigo, in occasione del sorteggio che comporrà i gironi di qualificazione nella zona europea. Passeranno le prime dei 12 gironi, le seconde avranno un'altra chance con i play-off che concederanno altri 4 pass, play-off ai quali parteciperanno anche le migliori quattro di questa Nations League ne caso non fossero già qualificate. Insomma, un'altra "rete di salvataggio" per non cadere miseramente e restare ancora fuori dal Mondiale.

Pietro Oleotto

I lampi valgono un biglietto per i quarti di finale di Nations League. I lampi sono azzurri Bruxelles, perché ricordano quelli che Luciano Spalletti, provetto pirotecnico dello scudetto, regalò a Napoli, nell'anno dei fuochi d'artificio, quello dell'ultimo Mondiale saltato dagli azzurri. Il prossimo è l'obiettivo irrinunciabile dello stratega di Certaldo che ieri sera a Bruxelles ha fatto un altro passo verso la Coppa del Mondo in America del Nord, perché l'Italia sarà tra le teste di serie il prossimo 13 dicembre a Zurigo, in occasione del sorteggio che comporrà i gironi di qualificazione nella zona europea. Passeranno le prime dei 12 gironi, le seconde avranno un'altra chance con i play-off che concederanno altri 4 pass, play-off ai quali parteciperanno anche le migliori quattro di questa Nations League ne caso non fossero già qualificate. Insomma, un'altra "rete di salvataggio" per non cadere miseramente e restare ancora fuori dal Mondiale.

Alchimie di regolamento, meglio affidarsi a quelle del campo e, per quanto si è visto ieri, gli azzurri hanno davvero tutte le armi per aprire un ciclo. Speriamo vincente. Ieri

BELGIO	0
ITALIA	1

**BELGIO (5-3-2)** Casteels 7; Castagne 6 (42' st Bakayoko sv), Debast 6, Faes 6, Theate 5.5 (26' st Al-Dakhil 5), De Cuyper 5.5 (34' st Lukebakio sv); Engels 6 (26' st Vermeeren 6), Onana 5.5, Trossard 6; Openda 6.5, Lukaku 6. Ct Tedesco.

**ITALIA (3-5-1-1)** Donnarumma 6; Di Lorenzo 7, Buongiorno 6.5, Bastoni 6; Cambiaso 6.5 (37' st Gatti sv), Frattesi 6, Rovella 6.5 (34' st Locatelli sv), Tonali 7, Dimarco 6.5 (23' st Udogie 6); Barella 7 (34' st Raspadori sv); Retegui 5.5 (23' st Kean 5.5). Ct Spalletti.

**Arbitro** Petrescu (Romania) 6.5.

**Marcatore** All'11' Tonali.

**Note** Ammoniti: Castagne, Bastoni, Onana e Al-Dakhil. Angoli: 7-1. Recupero: 2' e 3'.

Spalletti ha fatto capire che la sua Italia deve essere una squadra di "giocolieri". Nell'andata con il Belgio aveva suonato fatto partire le note di una rumba fino all'espulsione di Pellegrini, il contrattacco che aveva fatto girare la partita dal 2-0 al 2-2. Nel ritorno ha proposto ancora una volta il 3-5-1-1 con il rientrante Barella alle spalle di Retegui e al posto del roma-

## DOPOPARTITA

**Spalletti approva: «Hanno fatto vedere di essere squadra»**

«Hanno fatto vedere che sono una squadra». Il ct Luciano Spalletti ha solo complimenti per gli azzurri: «Sono stati bravi perché il campo si è fatto pesante e si era persa un po' di lucidità nella ripresa. Bello esordio di Rovella, bello atteggiamento di tutti», aggiunto prima di benedire il nuovo corso. «Siamo l'Italia trenta giocatori forti bastava trovarli, ora li abbiamo messi nelle condizioni giuste». L'Italia gioca e fa spettacolo, come ha sottolineato anche Sandro Tonali: «Ci giochiamo ogni partita. E ci divertiamo».

nista con un centrocampio di in-sursori alle spalle: Frattesi e Tonali piazzati ai fianchi dell'esordiente Rovella. Sulle corsie Cambiaso e Dimarco, dietro il trio composto da Di Lorenzo, Buongiorno e Bastoni a protezione di Dommarumma.

Dopo soli 11 minuti Retegui tiene vivo il pallone sulla trequarti, Barella lo fa filtrare in profondità per la discesa in



Tonali festeggiato dopo il gol da Di Lorenzo e Dimarco

Nations League	GRUPPO 2
Ieri	
Belgio - Italia	0-1
Francia - Israele	0-0
<b>La classifica</b>	
Italia	13(+7)
Francia	10(+4)
Belgio	4(-2)
Israele	1(-9)
<b>Ultimo turno</b>	
17/11 Italia - Francia	(ore 20.45)
17/11 Israele - Belgio	(ore 20.45)

area di Di Lorenzo che, giunto sulla linea di fondo, fa partire un traversone arretrato, rasoterra, sul quale si avventa Tonali per il vantaggio e il primo gol nella Nazionale maggiore. L'Italia non si ferma qui. La superiorità nel palleggio evidente. E al tramonto della prima frazione, al 44', va vicina al bis. Cambiaso da destra mette in mezzo ancora una volta per

Tonali, anticipato d'un soffio da Debast.

Nella ripresa il Belgio prova a spostare il baricentro del gioco, ma Lukaku e Openda, supportati da Trossard, non producono grandi pericoli per Donnarumma. Poi, prima del quarto d'ora, la Nazionale che sfiora il raddoppio con una ripartenza di Retegui e con Di Lorenzo in mischia. Girandola di cambi, entrano Kean e Udogie per Retegui e Dimarco. Lukaku arriva a poche spanne dal pareggio. Dentro Locatelli, Raspadori e Gatti per Rovella, Barella e Cambiaso. Si soffre e il Belgio non molla: palo di Faes con un colpo di testa. È l'ultimo brivido. Domenica c'è la Francia a San Siro: il palio il primato, ma dopo lo 0-0 dei "galletti" con Israele non servirà neppure un pareggio, si può perdere anche per 2-0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PAGELLE



MASSIMO MEROI

**BARELLA DIRIGE BUONGIORNO DOMA LUKAKU**



**Lukaku e Buongiorno**

**6 DONNARUMMA**

Nel primo tempo fa lo spettatore. Nella ripresa risponde presente su Openda, poi è salvato dal palo.

**7 DI LORENZO**

Suo l'inserimento e l'assist per il gol che sblocca il risultato. Va vicino al 2-0 e nel finale salva su Lukaku.

**6.5 BUONGIORNO**

Da vita a un duello tutto "napoletano" con Lukaku. E lo vince quasi a mani basse.

**6 BASTONI**

Torna a fare in azzurro il ruolo che ricopre nell'Inter. Si fa scappare Lukaku e si becca il giallo.

**6.5 CAMBIASO**

Parte largo a destra, ma sempre con la licenza di accentrarsi. Giocatore sempre più importante nello scacchiere di Spalletti.

**6 FRATTESI**

Sbaglia lo stop che potrebbe permettergli di andare al tiro da buona posizione. Mette in mezzo un interessante pallone per Dimarco, manda in porta Retegui.

**6.5 ROVELLA**

Prima chiamata in azzurro ed esordio da titolare. Conferma quanto di buono sta facendo con la Lazio.

**7 TONALI**

Si fa trovare pronto all'appuntamento sull'assist di Di Lorenzo. Segna il suo primo gol in azzurro e conferma di essere un giocatore sopra la media.

**6.5 DIMARCO**

Con Bastoni forma una catena mancina collaudatissima. Mette in mezzo i soliti palloni velenosi.

**7 BARELLA**

Con un tocco morbido innesca l'azione dello 0-1. Padrone assoluto del centrocampo, gestisce i tempi di gioco della squadra.

**5.5 RETEGUI**

Nei primi 45' si mette in evidenza nel testa a testa con Onana. Dopo un'ora fallisce il colpo del ko.

**6 UDOGIE**

Deve difendere più che pungerlo.

**5.5 KEAN**

Prende il posto di Retegui negli ultimi 20' e sbaglia un po' troppo.

**SV LOCATELLI**

Completa il lavoro di Rovella.

**SV RASPADORI**

Pochi minuti per Barella.

**SV GATTI**

Spalletti si copre con lui nel finale.

## LA PANCHINA DELLA ROMA

**Ranieri al lavoro Poi un futuro da dirigente**



Claudio Ranieri sarà molto più di un semplice traghettatore. Chiamato dai Friedkin per risollevare la Roma, il tecnico 73enne che ieri ha già diretto il primo allenamento ieri a Trigoria, prendendo le redini dell'esonerato Juric, porterà a termine questa stagione per poi assumere «un ruolo dirigenziale senior - ha fatto sapere il club -; sarà consulente della proprietà». Oggi alle 13 la presentazione ufficiale.

**TENNIS.** Jannik e Fritz in semifinale alle Finals Atp, oggi conosceranno i rivali

# Sinner batte Medvedev e si qualifica come primo

## IL FOCUS

Quando Alex de Minaur ha conquistato il primo set contro Taylor Fritz nel match del primo pomeriggio (poi vinto dall'americano), Jannik Sinner ha timbrato il passaporto per le semifinali della Atp Finals di Torino. E così la sera, quando è sceso in campo per affrontare Danil Medvedev, si è un po' trovato nella stessa situazione di un anno fa quando, alla vigilia della sfida con Djokovic, era già qualificato. In quella occasione l'azzurro era addirittura padrone del destino dell'al-

ra numero 1: perdendo, avrebbe vidimato l'eliminazione di Nole, vinse e poi si ritrovò il serbo di fronte in finale dove venne sconfitto. I campioni, però, non fanno calcoli e Sinner non li ha fatti nemmeno ieri sera perché lui va in campo sempre per vincere. Contro Medvedev, che per andare avanti doveva imporsi in due set, ha sbrigato la pratica in un'oretta e venti minuti. Il primo set Jannik lo porta a casa in 32': sul 3-3 piazza un parziale di 12 punti a 1 e chiude 6-3. Nel secondo parziale Jannik piazza il break al terzo gioco, ma si fa rimontare, poi piazza l'allungo decisivo per il 6-4 che chiude i conti per la



Tre vittorie su tre per Sinner

gioia del pubblico italiano sempre più innamorato di lui.

Nel match del primo pomeriggio De Minaur è stato sconfitto da Fritz al termine del primo singolare di queste Finals deciso al terzo set. L'au-

straliano per avere qualche flebile speranza di andare avanti doveva vincere in due set. Ha conquistato il primo per 7-5 strappando due volte il servizio allo statunitense, ma nel secondo ha avuto una flessione. Perso il secondo parziale è calato di motivazioni e ha finito per soccombere per 5-7, 6-4, 6-3.

Quella di oggi sarà una giornata molto importante per gli altri due italiani in gara a Torino: Bolelli e Vavassori si giocheranno la qualificazione alle semifinali contro il duo Arévalo-Pavlovic. Si tratta di un vero e proprio spareggio visto che chi vince va avanti, chi perde ferma la sua corsa. «Non li abbiamo mai battuti, speriamo sia la volta buona», hanno detto i due azzurri.

Nell'altro girone del singolare il programma prevede le sfide Ruud-Rublev e Zverev-Alcaraz. Il tedesco ha vinto le prime due gare, lo spagnolo e il norvegese una, il russo è ancora al palo. Può ancora succedere di tutto. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket - Serie A2

# Comanda il sindaco

Redivo sta tenendo sempre più fede al suo soprannome  
 A Piacenza con 20 punti negli ultimi 10' è stato devastante

Gabriele Foschiatti / UDINE

La Gesteco Cividale continua la sua corsa, nel segno di Lucio Redivo. Nel settimo successo consecutivo dei gialloblù brilla la stella dell'argentino, anche se in maniera un po' anomala. La guardia da Bahia Blanca ha costeggiato la partita nei primi tre periodi, segnando appena 8 punti con un inusuale 2/9 dalla lunga distanza. Frutto della difesa molto fisica messa a punto da coach Humberto Manzo, ma anche di un paio di decisioni affrettate, valse una tirata d'orecchi di coach Pillastrini in conferenza stampa. Leggera perché poi negli ultimi 10' minuti il Sindaco si è fatto ampiamente perdonare. Venti punti, con 4/7 al tiro dall'arco, il 100% da due punti e il 100% ai liberi. Gli ultimi 14 punti gialloblù sono tutti suoi.

Inizia attaccando l'area e ubriacando il malcapitato Bonacini con la virata, per poi alzare il sottomano proteggendosi dal ritorno di Grimes e appoggiare al vetro il 71-73. Un canestro stupendo, fatto sembrare un gioco da ragazzi per pulizia di movimenti e controllo del corpo. Ma non è finita qui. Subito dopo un altro canestro dall'arco, poi una gita in lunetta (saranno 5 i falli subiti a fine gare) e la bomba per spe-



Prestazione monstre nell'ultimo quarto di Lucio RedivoFOTOPETRUSSI

gnere sul nascere l'ultimo focolaio di rimonta dei biancorossi. Il sigillo arriva in difesa: forza la palla persa di Bradford, si lancia in transizione e appoggia l'assist di capitan Rota al vetro. È 73-80: game, set, match.

Redivo non è diventato "El Sindaco" per caso, anzi. Un po' provocatoriamente si potrebbe dire che i meriti sportivi sono l'ultimo fattore che gli è valso la "nomina". L'argentino è amato a Cividale prima di tutto per la persona che ha dimostrato di essere. È rimasto quando le sirene di mezza Ita-

lia suonavano per lui e ha sempre ricambiato l'affetto ricevuto. Capita spesso di vederlo a piedi per la città ed è sempre disponibile coi tifosi. Chi lo segue da tempo sa poi che i movimenti, i tiri e le percentuali della partita sono costruiti in palestra, lavorando ogni giorno per rendere possibile le magie che infiammano la sua gente. Insomma, il programma elettorale è stato quello giusto e la gente non può che essere entusiasta che il mandato sia stato esteso almeno fino al 2026. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PILLOLE DI PINO

di Giuseppe Pisano

11

I punti realizzati da Lucio Redivo della Gesteco Cividale nell'ultimo minuto e mezzo della partita vinta dai ducali a Piacenza. Da 69-69 a 75-80 con l'asso argentino infallibile.

20

Di valutazione per Matteo Da Ros dell'Apu Old Wild West contro l'Unieuro Forlì. Il numero 20 bianconero ha firmato il suo high stagionale di punti (17) tirando con il 100% da due e il 50% da tre.

6

Partite concluse con uno o due possessi di scarto nell'undicesima giornata di serie A2. Finali col brivido a Cento, Nardò, Piacenza, Rieti, Rimini e Orzinuovi, dov'è servito un overtime.

7

Vittorie consecutive per la Gesteco Cividale. I ducali vantano la miglior striscia aperta del campionato, iniziata il 16 ottobre nel derby vinto in casa contro l'Apu Old Wild West.

82,3

È la media punti dell'Apu Old Wild West, che dopo la gara con Forlì ha il secondo miglior attacco del campionato alle spalle della capolista Rimini, che realizza 83,8 punti a partita.

49

È la strepitosa valutazione di Adrian Banks della Libertas Livorno nel match vinto contro Pesaro. L'ex Fortitudo ha sfiorato la tripla doppia: 28 punti, 9 rimbalzi e 9 assist.

Withub

QUI UDINE

## Apu, Forlì al tappeto anche per aver trovato il gioco dentro l'area

Giuseppe Pisano / UDINE

Una delle migliori Apu della stagione strapazza Forlì e la bestia nera Martino e continua l'inseguimento alle "lepri" Rimini e Cividale. Ci si aspettava una pronta reazione dopo lo scivolone di Brindisi ed è puntualmente arrivata, sotto forma di una prestazione brillante fin dalla palla a due: i romagnoli non sono mai stati in partita e i 9 punti di scarto finali non rispecchiano il reale divario visto nei 40 minuti di gioco. L'approccio feroce alla partita, che ha portato al 27-14 di fine primo quarto, ha spazzato via il ricordo degli avvisi stentati delle due precedenti gare casalinghe, quando per battere Urania e Pesaro erano servite due furiose rimonte nell'ultimo quarto.

Analizzando le statistiche del match, emergono inoltre un paio di dati in controtendenza con la prima parte della stagione: per una volta Udine ha trovato una squadra con una panchina più performante (31-26 per Forlì alla voce "punti dalla panchina"), ma in compenso ha stravinto il duello nel pitturato. Lo stesso Vertemati, al termine della gara con Brindisi, aveva sottolineato lo scarso impatto dei bianconeri dentro l'area: 32-22 invece i punti realizzati da sotto in favore dell'Apu, che ha concretizzato il gioco interno con un ottimo 59%, contro il modesto 42% di Forlì. L'Old Wild West, inoltre, ha vinto la sfida a rimbalzo (38-34), ottenendo parziali di 12-8 da secondi tiri e di 10-6 in contropiede. Udine, insomma, ha vinto su tutta



Mirza AlibegovicFOTOPETRUSSI

la linea, e non solo perché ha tirato con il 38% da tre punti.

Fin qui l'attacco, ma è giusto anche ricordare che la difesa ha tenuto i forlivesi a 47 punti nei primi 30': i 28 punti concessi nell'ultimo quarto possono suonare come una nota stonata, soprattutto per un discorso di differenza canestri, ma giocando ogni tre giorni è comprensibile allentare un po' l'intensità sul + 25. Il ritmo serrato imposto da un calendario folle non permette di staccare la spina, fra 48 ore si gioca nuovamente e per fortuna dell'Apu non c'è da viaggiare. Al Carnera arriva Vigevano, arrabbiata per la sconfitta dopo overtime contro Orzinuovi.

Ieri, intanto, si è giocato il posticipo fra Urania Milano e Valtur Brindisi, vinto dai padroni di casa per 74-63. Gentile e compagni riagganciano Udine e Cantù al terzo posto con 16 punti, Brindisi penultima a quota 6. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

## Oggi la presentazione della mezza maratona "Città di Palmanova"

Alberto Bertolotto / PALMANOVA

Manca poco più di una settimana a uno degli eventi più attesi dell'autunno podistico friulano, ossia la mezza maratona "Città di Palmanova": la gara, in programma domenica 24 novembre su 21,097 km, sarà presentata oggi al Salone d'Onore del Palazzo Municipale della città stellata. Appuntamento oggi alle 18.30 per i dettagli di un evento che, come annunciato dagli organizzatori, ha già fatto segnare un aumento del 20% degli iscritti rispetto alla precedente edizione.

Il 22° atto della maratoni- na va così verso oltre i 1000 partenti, una cifra di grande

spessore dovuta anche al fatto che Palmanova attrae runner non solo dal Veneto e dal Friuli, ma anche dagli stati esteri confinanti come Austria e Slovenia nonché da paesi balcanici e mitteleuropei: sono 17 le nazioni che si trovano già nell'elenco iscritti. A incidere in maniera significativa nell'aumento dei podisti al via è, anche, la tipologia del percorso: Eventi Sportivi Palmanova, con a capo il suo presidente Luca Martina, ha optato per il ritorno al "vecchio" tracciato, più veloce e che per diciannove delle ventuno edizioni ha caratterizzato la gara. Saranno quindi 21,097 km da correre in un percorso totalmente asfaltato e privo di va-

riazioni di pendenza, aspetto che garantisce ai partecipanti la possibilità di provare a stabilire un ottimo tempo. Si parte così da piazza Grande, si uscirà dalla stessa attraverso Porta Udine e si andrà verso il cuore della gara: si passerà per il borgo di Clauiano, quindi si arriverà a Santa Maria la Longa, Melara, Melarolo e Trivignano Udinese. Al quindicesimo chilometro un nuovo passaggio per Clauiano, infine il rientro nel territorio comunale di Palmanova. Gli atleti arriveranno al traguardo in piazza Grande dopo esservi entrati attraverso il passaggio per Porta Cividale.

Un tracciato omologato Fidal per quella che è la mezza maratona più partecipata di tutto il Friuli Venezia Giulia. In concomitanza con lo start della mezza maratona, si terrà la marcia non competitiva "Corriamo contro la violenza sulle donne", iniziata- va aperta a tutti e che ogni anno richiama molti runner. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOTO

## Assoluti: l'oro nei 100 misti è del goriziano Glessi

RICCIONE

Ai campionati italiani di nuoto assoluti invernali torna a brillare la stella di Lorenzo Glessi. In una giornata non proprio positiva per i colori friulani arriva ieri alla fine della serie di finali della prima giornata una medaglia d'oro per il Friuli Venezia Giulia. La porta a casa l'ex bambino prodigio della Gorizia nuoto che ha mantenuto questo tessera- mento, unendosi anche all'Esercito italiano. Nei difficili 100 misti, competizione spettacolare sulla vasca corta da 25 metri, Glessi ha vinto in 52"19, migliorando il tempo della mattina di oltre un secondo. Festa a Gorizia per Lox.

Nella stessa gara settimo

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANETA NBA

## Popovich colpito da un lieve ictus ma sta già meglio

Momenti di paura per Gregg Popovich. Il 75enne tecnico dei San Antonio Spurs è stato colpito da un lieve ictus mentre si trovava al Frost Bank Center nelle ore antecedenti alla sfida con i Timberwolves. La franchigia texana ha mantenuto uno stretto riserbo sull'episodio per un paio di giorni per salvaguardare la privacy del proprio coach, poi ha informato i media forte anche di una diagnosi rassicurante. Le condizioni di Popovich non preoccupano e il suo recupero sarà totale, anche se al momento non si possono fare previsioni sul suo ritorno in panchina. A guidare gli Spurs ora ci pensa il vice Mitch Johnson. —

G.P.



**Volley - Serie A2 femminile****GIULIA PISANI.** L'ex pallavolista, oggi commentatrice Rai, parla del campionato e della sua nuova esperienza lavorativa

# «La Cda si sta comportando bene sono curiosa di vedere dal vivo Eze»

**L'INTERVISTA****ALESSIA PITTONI**

**P**er tanti italiani la sua voce, rotta dall'emozione dopo l'ultimo punto, sarà legata per sempre al primo, storico oro olimpico della pallavolo femminile. Giulia Pisani, una carriera da centrale in A1, chiusa a 27 anni dopo un infortunio, è da sei stagioni la commentatrice tecnica di Raisport accanto al telecronista Marco Fantasia e domenica alle 18 sarà a Latisana per seguire la diretta dello scontro di A1 fra Cda Volley Talmassons e Numia Vero Volley Milano.

**Giulia, che effetto fa sapere che la sua voce resterà nella storia di questo sport?**

«A dire il vero non ci penso troppo. È stata una vittoria leggendaria ma forse, con il senno di poi, l'avrei fatta piangendo un po' meno».

**Si era preparata qualcosa**

**da dire in caso di vittoria?**

«No, uno degli aspetti che ha fatto emozionare le persone a casa è stata proprio la spontaneità. Non ero pronta a commentare una vittoria ma soprattutto una vittoria arrivata in maniera quasi semplice. Se un giorno avrò dei figli sarò contenta di fargliela ascoltare».

**Com'è passata dal campo al microfono?**

«È accaduto in maniera repentina. Avevo appena smesso di giocare, la Rai cercava una voce femminile e io mi sono trovata al posto giusto al momento giusto. Mi hanno proposto dieci telecronache e ormai sono qui da sei anni. Mi hanno detto che commentare la pallavolo in tv mi viene naturale ma negli anni, anche grazie a Marco Fantasia, grande professionista e amico, credo di essere migliorata molto».

**La pallavolo sta crescendo anche in tv?**

«Sì, in Rai siamo passati quest'anno da una a due dirette set-



Per la Cda domenica c'è Milano. Nel particolare, Giulia Pisani

**LA CURIOSITÀ****Anche quest'anno Hattiva Lab partner della Cda**

Anche quest'anno, per la sua prima stagione in A1, la Cda Volley Talmassons ha scelto Hattiva Lab come charity partner. Da domenica, a Latisana, in occasione del match contro la Numia Vero Volley Milano, la cooperativa sociale udinese proporrà infatti un nuovo e originale gadget: delle sfiziose calamite raffiguranti un pallone con la scritta "forza Volley Talmassons", realizzate nel laboratorio di ceramica della onlus da persone con disabilità o con fragilità lavorativa. I magnetini saranno venduti a 4 euro, il ricavato verrà devoluto ad Hattiva Lab a sostegno dei progetti della onlus. —

A.P.

timanali di A1 femminile e spero che la visibilità di questo sport cresca ancora».

**C'è un motivo che la lega al Friuli Venezia Giulia, ce lo racconta?**

«Da sette anni organizzo a Lignano Sabbiadoro il "Piso Summer Camp", un camp di alta specializzazione rivolto alle ragazze tra i 10 e i 16 anni provenienti da tutta Italia. Da questa estate saremo anche a Sappada. Fra qualche settimana usciranno le prime informazioni per l'edizione 2025».

**Guardando alla serie A1, che bilancio possiamo fare dopo sette giornate?**

«Sta andando un po' come me l'aspettavo con un gruppo di formazioni a lottare per la salvezza, una fascia di media classifica e tre-quattro top team. Al momento penso che Conegliano abbia ancora qualcosa in più».

**Come valuta la Cda?**

«Non ho ancora avuto l'occasione di vederla all'opera ma mi pare stia comportando bene. Conosco Kraiduba, Shcherban, Strantzali e Botezat ma sono molto curiosa di vedere all'opera la regista Eze che è sicuramente una giocatrice di prospettiva».

**Paola Egonu giocherà?**

«Credo che se i carichi di lavoro che ha svolto per recuperare dall'intervento lo permetteranno potrà partire titolare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# DACIA JOGGER

Extreme 7 posti ECO-G BENZINA + GPL

SEMPLICEMENTE TUTTO

A NOVEMBRE

**DA 149€\*** / RATA MESE PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

TAN 5,99% - TAEG 7,48%

Anticipo 5.130 € - 36 rate - Rata Finale 13.080 € o sei libero di restituirlo. Info e condizioni presso la Rete aderente. Offerta valida per un numero limitato di vetture disponibili in concessionaria.

NUOVA GAMMA JOGGER. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 118 a 129 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,6 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 02/12/2024.

\*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Jogger Extreme TCe 100cv GPL 7 posti a € 20.550 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) grazie a € 1.250 di vantaggi Dacia: anticipo € 5.130, importo totale del credito € 15.770,00 (che include finanziamento veicolo € 15.420 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 39,43 (addebitata sulla prima rata). Interessi € 2.665,56. Valore Futuro Garantito € 13.080 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 18.435,56 in 36 rate da € 148,77 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,48%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 2/12/2024.

Dacia raccomanda

**DACIA.IT**

## AUTONORDFIORETTO

**REANA DEL ROJALE (UD)****VIA NAZIONALE, 29****TEL 0432 284286****WWW.AUTONORDFIORETTO.IT****PORDENONE (PN)****VIALE VENEZIA, 121/A****TEL 0434 541555****MUGGIA (TS)****STRADA DELLE SALINE, 2****TEL 040 281212**



Calcio dilettanti

SERIE D

# Colpo del Brian Lignano: dal Chions arriva l'attaccante Bolgan

L'argentino, classe '99, in stagione ha già segnato 5 gol  
La società friulana ha ceduto la punta Ruffo al Codroipo

Marco Silvestri / LIGNANO

È un colpaccio a tutti gli effetti. Il Brian Lignano ha ormai definito l'acquisto dell'attaccante argentino Ivan Fabricio Bolgan, classe 1999, fino a pochi giorni fa in forza al Chions dove

giocava dal 2022. In questo primo scorcio di campionato ha già segnato cinque gol. In passato ha militato anche nell'Unione Pasiano, nel Codroipo e nell'Azzanese. La sua abilità di finalizzare e il suo senso della posi-

zione lo rendono come un rinforzo prezioso per la squadra allenata da mister Alessandro Moras che mira a raggiungere il traguardo della salvezza. «Siamo molto contenti per questo acquisto – sottolinea il direttore sportivo del Brian Lignano

Alessandro Paolucci – perché Bolgan è un giocatore di valore e anche perché arriva a Lignano molto motivato. Sono certo che darà una grossa mano alla squadra. Non sappiamo ancora se potrà essere a disposizione domenica nella trasferta contro il Campodarsego, ma speriamo di ufficializzarlo in tempo». La società friulana ha anche definito la partenza dell'attaccante Enrico Ruffo, classe 2001, che tornerà ad indossare la maglia del Codroipo dopo la breve esperienza in serie D. «Auguriamo a Enrico tutto il meglio possibile – sottolinea Paolucci – per il proseguimento della sua carriera. Ha provato a ritagliarsi spazio nella nostra squadra e si è dimostrato sempre una persona molto seria corretta ed esemplare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUI CJARLINS MUZANE

## Pizzignacco, regalo a Zanutta

Approfitando della sosta di campionato per le nazionali, Samuel Pizzignacco, portiere del Monza, ha fatto visita a Vincenzo Zanutta, presidente del Cjarlins Muzane, società dalla quale è partito. Per il massimo dirigente in dono la maglia, autografata, indossata all'esordio in serie A con i brianzoli.

CANOTTAGGIO

# Domenica a Villanova il campionato italiano di gran fondo: in gara oltre 350 atleti

Francesco Tonizzo

Va in scena domenica, nel bacino nautico di Villanova di San Giorgio di Nogaro, il campionato italiano di gran fondo di canottaggio, nelle specialità del singolo e del due senza. L'ultimo, grande evento, ospitato dalla Canoa San Giorgio, che sta per mandare in archivio un'altra stagione esaltante, l'ennesima del sodalizio del presidente Luca Scaini.

Sulle acque sangiorgine arriveranno oltre 350 atleti, in rappresentanza di quasi 56 società, pronti a sfidarsi sui 6 chilometri di percorso con l'obiettivo di conquistare il titolo tricolore. Con 32 portacolori al seguito, la formazione più numerosa sarà il Circolo Saturnia di Trieste. Affollate anche le liste gara del Mon-



I giovani canottieri di San Giorgio

te, che porterà 18 atleti, e della Canottieri Padova, con 16. Il Saturnia è anche il club remiero con più barche in gara a caccia dei tricolori, 27, davanti alle 16 della Canottieri Padova e alle 13 del Monate. In doppia cifra anche SC Varese (11) e SC Armida, Gavira-

te, Trieste e SC Tritium, tutte con 10 imbarcazioni in gara a testa. L'inizio delle gare è previsto per le 9.30. Congiuntamente ai Campionati Italiani di fondo in singolo e due senza, San Giorgio di Nogaro ospiterà anche il Meeting Nazionale di fondo delle categorie allievi, cadetti e universitari, oltre alla penultima tappa del Tricolore Master di fondo in quattro di coppia e otto. Altre due manifestazioni che, insieme ai numeri dell'evento tricolore, portano a quasi 800 la quota di atleti ed atlete presenti sull'Ausa Corno. Al Meeting Nazionale prenderanno parte 30 società, per un totale di 218 partecipanti. Per quanto riguarda invece il Tricolore Master, 204 atleti e atlete si giocheranno le medaglie in rappresentanza di 24 club remieri. Una domenica di gala, dunque, che metterà la Canoa San Giorgio sotto i riflettori. E, come ulteriore motivo di soddisfazione, è arrivata anche la conferma che il sodalizio friulano è la prima società nel ranking nazionale della FederCanoa, con 22689 punti, davanti alle Fiamme Oro e al Pescantina Bussolengo. Un risultato straordinario nel settore canoa. E domenica ci si aspetta anche qualche squillo nel canottaggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLOCROSS

# Superprestige Niel-Jaamarkt Casasola chiude al 4° posto

Prosegue in maniera sempre convincente la stagione del ciclocross per Sara Casasola. La majanese, prima nel ranking nazionale, ha terminato al quarto posto la gara del Superprestige Niel-Jaamarkt-cross, nell'ultimo fine settimana, dietro ad atlete di livello mondiale come le olandesi Alvarado e Brand e Norbert. Proprio quest'ultima ha superato Sara nella volata per il terzo posto in una sfida tra

compagne di squadra al team Crelan Corendon. Mentre il giorno prima era salita sul terzo gradino del podio a Rapencross. Nelle ultime sette gare, la Casasola, che è ottava nel ranking mondiale, non è mai scesa sotto la quarta posizione, salendo quattro volte sul podio: l'appuntamento con il successo, che a questo punto meriterebbe, è rimandato alle prossime prove. Stefano Viezzi, campione

del mondo juniores nel 2023-24, ha chiuso invece al nono posto al trofeo Lokeren, proprio a Rapencross, tra gli under 23. L'azzurrina corre con la maglia del B-Team Cyclocross Project del patron Mauro Bandiziol, prima di approdare, a gennaio, al team "Devo" della Alpecin-Deceuninck. Intanto, in Italia, dopo il Turin International di domenica scorsa, dove il friulano Filippo Grigolini, ex Jam's Bike Buja, ha preso l'argento tra gli juniores, dietro a Mattia Agostinacchio, il circo del ciclocross si dà appuntamento a Castelletto di Serravalle, per il Gp Mario Sgarzi, gara a carattere nazionale. —

F.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'angolo del volley

# A Cervignano grande festa per i 30 anni

Alessia Pittoni

Lo Sporting Club Cervignano ha festeggiato da poco i trent'anni di attività e lo ha fatto con il vento in poppa grazie ai numeri in aumento e alla speranza di riavere a pieno regime il palazzetto cittadino, inagibile da oltre un anno. La festa per il traguardo raggiunto si è tenuta a metà settembre nella palestra di Bagnaria Arsa alla presenza di atleti e atlete, coach, dirigenti oltre a famiglie e sostenitori. «I numeri ci confortano – racconta il presidente Luca Geotti, al timone del sodalizio dal 2016 – e sono tanti da ricordare. Partiamo dai 170 tesserati, di cui una cinquantina maschietti, merce purtroppo rara nella pallavolo regionale. Le collaborazioni sono quantomai vitali e per questo abbiamo unito le forze con l'Intrepida Mariano e la Futura Palmanova per partecipare assieme ai campionati Under 15 e Under 17 maschili. Oltre a questi ci siamo iscritti a: S3, Under 12 femminile, Under 13 femminile, Under 13 maschile 3x3, Under 16 femminile, Seconda divisione femminile, Prima divisione maschile, Serie D femminile e Serie D maschile. Quest'ultima è una novità, acquisita dal Pozzo Pradamano, che attualmente ci vede primi in classifica». Relativamente al palazzetto dello sport, Geotti è fiducioso: «È stato un periodo difficile ma fortunatamente sembra stia per finire. Speriamo infatti di poter ospitare nuova-



Il presidente Luca Geotti

LA SQUADRA

## Primo posto in serie D dopo sei partite

Dopo sei partite lo Sporting Club Cervignano viaggia da solo in vetta alla classifica di serie D maschile con un bottino di cinque partite vinte e una sola persa. Dietro i bassaioli c'è il Favria (la squadra che ha inflitto loro l'unica sconfitta) a meno uno e il Pozzo Pradamano a meno due. La prima squadra femminile del club, che milita anch'essa in serie D, si è testata invece a metà classifica. Sabato, alle 18, nella palestra di Bagnaria Arsa, le cervignanesi affronteranno nel derby della Bassa lo Stella Volley Rivignano, al momento primo in classifica assieme al Volley Club Trieste.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Scelti per voi



**The Voice Kids**  
**RAI 1**, 21.30  
Torna su Rai1 la nuova stagione del talent show dedicato alle più belle voci del Paese tra i sette e i quattordici anni. Al timone ritroviamo **Antonella Clerici** affiancata dai giudici: Loredana Berté, Arisa, Gigi D'Alessio e Clementino.



**N.C.I.S.**  
**RAI 2**, 21.20  
A Washington viene ritrovato un cadavere fatto a pezzi. La vittima è Tom Riley, un capitano dei Marine che però, risultava già essere morto due anni prima. In realtà l'uomo si era trasferito in Texas sotto falso nome.



**Farwest**  
**RAI 3**, 21.25  
Un viaggio attraverso i far west d'Italia, le terre di confine in cui le regole sono saltate e a pagare sono sempre i più deboli. Inchieste, storie, interviste accompagnano il racconto di Salvo Sottile.



**Quarto Grado**  
**RETE 4**, 21.20  
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontati da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



**Il Patriarca**  
**CANALE 5**, 21.20  
Nemo e i Bandera stanno ancora piangendo la morte di Carlo, quando un temibile nemico si affaccia a Levante: è Raoul Morabito, cognato di Serena e vecchio socio nei loschi traffici di Nemo.

con Daniele Paroni

**SUL  
cappello**

CHE NOI PORTIAMO

**Coja, 90 anni di Alpini**

**telefriuli** ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgnotte Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Fiction	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tui Spettacolo	
21.30 The Voice Kids Spettacolo	
23.55 Tg1 Sera Attualità	
24.00 Tv7 Attualità	
1.10 Cinematografo Attualità	
2.10 Che tempo fa Attualità	
2.15 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
10.00 Tg2 Italia Europa	
10.55 Tg2 Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 Eat parade Attualità	
13.50 Tg2 Si, Viaggiare	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 BellaMà Spettacolo	
17.00 La Porta Magica	
17.30 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	
17.40 Tg2 - L.I.S. Attualità	
17.45 Tg 2 Attualità	
18.00 Gruppo Bob Bryan - Doppio: Marcelo Arévalo/ Mate Pavic VS Simone Bolelli/ Andrea Vavassori Tennis	
19.40 Medici in corsia (1ª Tv)	
20.30 Tg2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 N.C.I.S. (1ª Tv) Serie Tv	
22.55 N.C.I.S. Hawaii (1ª Tv)	
23.35 Tango Attualità	
1.10 Lunatici Attualità	

RAI 3	Rai 3
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.50 Quanto storie Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.05 Meteo.it Attualità	
15.15 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.20 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	
15.25 Gli imperdibili Attualità	
15.30 Gocce di Petrolio	
16.15 Killmangiaro: Così vicini così lontani	
17.05 Aspettando Geo	
17.10 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 Tg Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.15 Nuovi Eroi Attualità	
20.40 Il Cavallo e la Torre	
20.55 Un posto al sole Soap	
21.25 Farwest Attualità	
24.00 Tg3 - Linea Notte	
1.05 Tg3 Chi è di scena Lifestyle	

RETE 4	
6.45 Love is in the air	
7.30 Terra Amara Serie Tv	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.25 Retequattro - Anteprima	
15.30 Diario Del Giorno	
16.25 Diario Del Giorno	
16.25 Alaska Film Avventura ('96)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 La promessa (1ª Tv)	
Telenovela	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.20 Quarto Grado Attualità	
0.50 Caccia alla spia - The enemy within Fiction	
1.45 Super 1995 Spettacolo	
3.05 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	

CANALE 5	
7.58 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News	
10.50 Tg5 - Mattina Attualità	
10.53 Forum Attualità	
10.55 Grande Fratello Pillole	
13.00 Tg5 Attualità	
13.38 Grande Fratello Pillole	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Segreti di famiglia (1ª Tv)	
14.45 Uomini e donne	
16.10 Amici di Maria	
16.40 La Talpa Spettacolo	
16.50 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
17.00 Pomeriggio Cinque	
18.45 La ruota della fortuna	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.38 Striscia La Notizia - la voce della complottenza	
21.20 Il Patriarca (1ª Tv) Serie Tv	
24.00 Tg5 Notte Attualità	
0.35 7 ore per farti innamorare Film	
Commedia ('20)	

ITALIA 1	
6.40 CHiPs Serie Tv	
8.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
10.25 C.S.I. Miami Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
12.58 Meteo.it Attualità	
13.00 Grande Fratello Attualità	
13.15 Sport Mediaset Attualità	
13.55 Sport Mediaset Extra	
14.05 The Simpson	
15.25 N.C.I.S. Los Angeles	
17.20 Person of Interest	
18.15 Taga Focus Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.15 CSI Serie Tv	
20.15 N.C.I.S. Serie Tv	
21.00 N.C.I.S. Serie Tv	
21.45 Una notte al museo	
Film Commedia ('06)	
La mummia Film	
Avventura ('99)	
2.20 Studio Aperto - La giornata Attualità	
2.30 Sport Mediaset Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.30 La Torre di Babele	
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Propaganda Live Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	
1.50 Le parole della salute Attualità	
2.30 La Torre di Babele Attualità	

TV8	
17.15 Natale a Hudson Springs	
Film Commedia ('21)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo	
20.20 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 Pechino Express Spettacolo	
2.30 Delitti: famiglie criminali Documentari	

NOVE

16.00 Storie criminali	
18.00 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
19.30 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)	
20.30 Chissà chi è (1ª Tv)	
21.30 Fratelli di Crozza (1ª Tv) Spettacolo	
23.15 Che tempo che fa Bis Attualità	

20	20
14.45 Magnum P.I. Serie Tv	
15.45 New Amsterdam Serie Tv	
17.40 Superman & Lois Serie Tv	
19.30 Chicago Med Serie Tv	
20.25 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.20 Nave fantasma Film Horror ('02)	
23.25 Transformers Film Fantascienza ('07)	
2.05 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.35 The Good Fight Serie Tv	
15.30 Delitti in Paradiso Serie Tv	
17.35 Castle Serie Tv	
19.05 Seal Team Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Shock Wave - Ultimatum a Hong Kong Film Azione ('20)	
23.25 Quelli che mi vogliono morto Film Azione ('21)	
1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
1.10 Wonderland Attualità	

IRIS	IRIS
14.10 Triade chiama Canale 6 Film Azione ('81)	
16.25 Lo specchio della vita Film Drammatico ('59)	
19.10 Kojak Serie Tv	
20.10 Walker Texas Ranger	
21.15 Cielo di piombo ispettore Callaghan Film Azione ('76)	
23.20 Ispettore Callaghan: il caso Scorpion è tuo! Film Poliziesco ('71)	
1.20 Lo specchio della vita Film Drammatico ('59)	

RAI 5	Rai 5
18.20 TGR Petrarca Attualità	
18.50 Save The Date Attualità	
19.20 Gli imperdibili Attualità	
19.25 Rai News - Giorno	
19.30 Storia dei colori - blu	
20.25 I Pirenei con Michael Portillo Documentari	
21.15 Boris Godunov Documentari	
23.50 Rock Legends	
0.15 Music, Money, Madness: Jimi Hendrix Live In Maui Film Documentario	

RAI MOVIE	Rai
12.15 88 Minuti Film Giallo ('07)	
14.10 La via del West Film Western ('67)	
16.20 Gli imperdibili Attualità	
16.25 La rivolta dei barbari Film Avventura ('64)	
17.50 Orazi e Curiazi Film Storico ('61)	
19.25 Pane, amore e... Film Commedia ('55)	
21.10 Torà! Torà! Torà! Film Guerra ('70)	
23.40 Moonfall Film Fantascienza ('22)	

RAI PREMIUM	Rai
15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.35 Doc Martin Serie Tv	
17.25 Un passo dal cielo Fiction	
19.25 Cuori Serie Tv	
21.20 I casi di Teresa Battaglia - Ninfa dormiente Serie Tv	
23.10 Don Matteo 14 Serie Tv	
1.05 Storie italiane Attualità	
3.10 Doc Martin Serie Tv	
3.55 Heartland Serie Tv	
4.35 Piloti Serie Tv	

CIELO	cielo
14.55 MasterChef Italia	
16.15 Fratelli in affari	
17.05 Buying & Selling	
18.00 Love It Or List It Finland (1ª Tv) Lifestyle	
19.00 Fratelli in affari: una casa è per sempre Affari al buio	
20.20 Affari di famiglia	
21.20 Summertime - La belle saison Film Drammatico ('15)	
23.15 Un bicchiere di rabbia Film Drammatico ('99)	

TWENTYSEVEN	
14.30 La casa nella prateria Serie Tv	
19.20 Colombo Serie Tv	
21.20 Il segreto del mio successo Film Commedia ('87)	
23.40 Assassino sull'Orient-Express Film Giallo ('74)	
2.10 Miami Vice Serie Tv	
4.00 I cinque del quinto piano Serie Tv	
4.50 Una mamma per amica Serie Tv	

TV2000	TV2000
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.30 TG 2000 Attualità	
21.15 The Farewell - Una bugia buona Film Commedia ('19)	
22.50 Effetto Notte - TV2000	
23.30 La completa preghiera della sera Attualità	

LA7 D	7d
14.10 In Cucina con Sonia	
14.35 Desperate Housewives	
16.20 The Resident Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Padre Brown Serie Tv	
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo	
21.30 Sognando Beckham Film Commedia ('02)	
23.35 Febbre a 90° Film Commedia ('97)	
1.35 Le regole del delitto perfetto Serie Tv	

LA 5	5
15.55 Luce Dei Tuoi Occhi	
18.00 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore	
19.10 Gf Daily Spettacolo	
19.40 Amici di Maria	
20.10 Uomini e donne	
21.35 ... E alla fine arriva Polly Film Comico ('04)	
23.40 Uomini e donne Spettacolo	
1.05 X-Style Attualità	
1.45 Grande Fratello Spettacolo	

REAL TIME	Real Time
11.40 Cortesie per gli ospiti	
13.50 Casa a prima vista	
16.00 Abito da sposa cercasi	
Palermo Spettacolo	
17.50 Primo appuntamento	
19.25 Casa a prima vista	
20.30 Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle	
21.30 Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Lifestyle	
23.30 Il castello delle cerimonie (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	Giallo
11.10 Capitaine Marleau	
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
15.10 L'ispettore Barnaby	
17.10 Capitaine Marleau	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Cherif Serie Tv	
22.15 Cherif Serie Tv	
23.20 Balthazar Serie Tv	
1.30 L'ispettore Barnaby	
3.30 The Murder Shift Spettacolo	

TOP CRIME	TOP CRIME
15.20 Movie Trailer Spettacolo	
15.25 Detective Monk Serie Tv	
18.05 The Closer Serie Tv	
19.15 The mentalist Serie Tv	
21.00 Chicago P.D. Serie Tv	
21.50 Chicago P.D. Serie Tv	
22.50 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
2.00 Movie Trailer Spettacolo	
2.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
3.25 Tgcom24 Breaking News Attualità	

DMAX	DMAX
14.45 A caccia di tesori	
15.40 Affari al buio - Texas	
17.30 Predatori di gemme	
19.25 Operazione N.A.S.	
21.20 Blindati: viaggio nelle carceri (1ª Tv) Attualità	
22.30 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità	
23.35 Airport Security: Spagna Documentari	
2.20 Bodycam - Agenti in prima linea Documentari	

RAI SPORT HD	Rai
18.15 Riccione: Finali 2a giornata. Campionati Assoluti Invernali Nuoto	
20.30 Finlandia Trophy Helsinki: Corto Donne. ISU - Grand Prix Pattinaggio	
22.00 Finlandia Trophy Helsinki: Corto Coppie. ISU - Grand Prix	
23.15 Castro Legend Cup. Castro Legend Cup Mountain bike	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.35 Radio1 drive time	17.00 Pinocchio
19.30 Zapping	19.00 Chiacchiericcio
20.30 Igorà tutti in piazza	20.00 Gazzology
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad?
23.05 Il mix delle 23	23.00 DeeJay Time
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar	9.00 Maryland
20.00 Ti Sento	12.00 Il mezzogiornale
21.00 Back2Back	14.00 Capital Records
22.00 Sogni di gloria	18.00 Tg Zero
23.00 Moby Dick	20.00 Vibe
	22.00 B-Side
RADIO 3	M20
20.30 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia	14.00 Ilario
	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
23.45 Cose che succedono la notte	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; <b>8.00</b> La Detule di Vuè; <b>8.30</b> La salut no si compre; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjal e copasse; <b>11.03</b> FREEòlBike; <b>11.30</b> Furlans... In tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Vivo positivo; <b>15.00</b> Libri alla radio; <b>15.30</b> Voci cooperative; <b>16.00</b> Basket e non solo; <b>17.03</b> Cjase nestre; <b>17.30</b> Santa Messa in friulano; <b>19.00</b> GAF tour; <b>20.00</b> Okno v Benecioj; <b>21.00</b> Satellite; <b>23.00</b> Musica classica
11.05 Presentazione programmi	<b>Radio Onde Furlane:</b> <b>8.00</b> Gjornâl Radio; <b>9.00</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>11.30</b> Corai musicâi; <b>12.10</b> Gjornâl Radio; <b>12.30</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>13.00</b> Ator ator; <b>14.30</b> Gjornâl Radio; <b>15.30</b> Golden Years; <b>17.00</b> Clarock; <b>18.00</b> Gjornâl Radio; <b>19.00</b> Up!; <b>21.00</b> Sabbie Mobili; <b>23.00</b> Shaker
11.10 Vuè o fevelin di: Nuove sfide per il vino del FVG	
11.20 Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione	
12.30 Gr FVG	
13.29 Babel Il film "Berlinguer - La grande ambizione". Teresa Battaglia. Il documentario "Il Timavo e le sue grotte segrete" Chi è di scena: Lella Costa. Luciano Cannito. Paola Fresa. "Amazon Crime"	
14.15 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: Il concorso per il teatro amatoriale "George e Rebecca Wilson" dell'ass. Melodycendo	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.20

Un pinsir par vuè Rubrica

6.30

News, cappuccino e brioché - diretta Rubrica

7.45

A voi la linea Rubrica

8.20

Un pinsir par vuè Rubrica

8.30

News, cappuccino e brioché

9.45

EconoMy FVG Rubrica

11.15

Family salute e benessere

11.30

Screenshot Rubrica

12.00

Bekér on tour Rubrica

12.30

Telegiornale FVG - diretta

12.45

A voi la linea - diretta Rubrica

13.15

L'alpino Rubrica

13.30

Telegiornale FVG News

13.45

A voi la linea Rubrica

14.15

Telegiornale FVG News

14.30

EconoMy FVG Rubrica

15.30

Bianconeri a canestro

16.00

Telefruts - cartoni animati

16.30

Tg flash - diretta News

16.45

Start Rubrica

17.30

Tg flash News

18.00

Aspettando G02025 Rubrica

18.30

Maman - program par fruts

19.00

Telegiornale FVG - diretta

19.30

Sport FVG - diretta Rubrica

19.45

Screenshot - diretta Rubrica

20.15

Telegiornale FVG News

20.40

La bussola del risparmio

20.45

Gnovis Rubrica

21.00

Sul cappello che noi portiamo - diretta Rubrica

22.30

Bianconeri a canestro

23.00

Telegiornale FVG News

23.15

Bekér on tour Rubrica

IL13TV

6.00

Il13 Telegiornale

7.00

Sanità allo specchio

7.03

Bekér in the tour

8.00

Film Classici

10.00

I Grandi Film

12.15

L'era del Pop

12.45

L'Altra Italia

13.15

Incontri nel Blu

14.00

Film Classici

18.00

Santa Messa

Santuario San Leopoldo Mandic Padova

18.45

Bekér on the tour

19.00

Il13 Telegiornale

19.55

Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan

20.20

Controaltare con Giorgio Coden

21.00

Tv Match

23.00

Il13 Telegiornale

24.00

Il film della Notte

4.00

Film

TV12

6.00

Tg Udine - R

6.30

Tg Regionale

7.00

A Tutto Campo Fvg

7.30

Santa Messa

8.15

Sveglia Friuli

10.00

Tag in Comune

11.00

In Forma: Ginnastica

11.30

Gusti di Famiglia

12.00

Tg Friuli in Diretta

13.45

Stadio News

14.45

Pomeriggio Udinese

15.45

I grandi del calcio

16.15

Udinese Story

16.30

A tu per tu con... I grandi pugili del Fvg Rubrica

17.00

Pomer. Udinese - R

17.30

Tg Regionale

18.30

Tg Regionale

19.00

Tg Udine

19.30

A Tutto Campo Fvg

20.00

Tg Regionale

20.30

Tg Udine - R

21.00

Film: Amarsi

23.00

Tg Udine - R

23.30

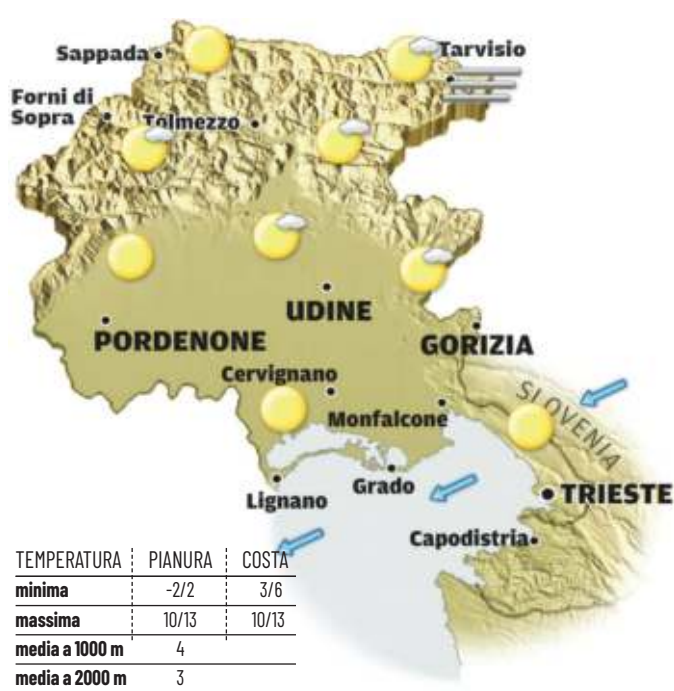
Tg Regionale



Il Meteo

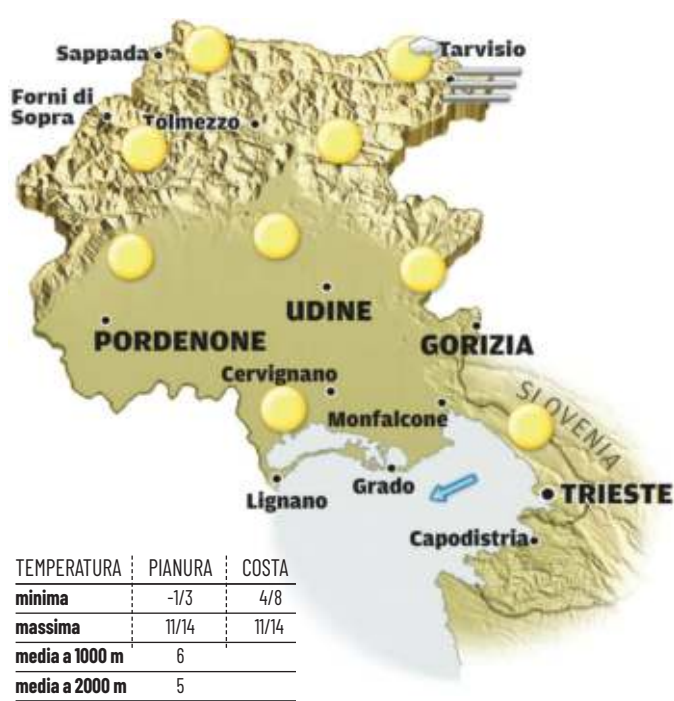


OGGI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso per velature. Nella notte e fino al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, poi Borino. Gelate notturne in pianura e nei fondovalle.

DOMANI IN FVG



Cielo prevalentemente sereno. Sul Tarvisiano saranno possibili nubi basse o nebbie, specie di notte e al mattino. Marcate inversioni termiche, con possibili gelate notturne sulla pianura e nei fondivalle.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata caratterizzata da generali condizioni di bel tempo, il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, salvo nebbie fitte in pianura.  
**Centro:** La giornata odierna trascorrerà all'insegna di un tempo ampiamente stabile su tutte le regioni, venti freddi da nord, freddo al mattino.  
**Sud:** Giornata con tante nuvole e occasionali piogge in Puglia e tra Sicilia e Calabria.  
**DOMANI**  
**Nord:** Giornata che trascorrerà con un ampio soleggiamento sui settori alpini e prealpini, molte nubi o locali nebbie interesseranno la pianura.  
**Centro:** La giornata trascorrerà con il bel tempo, a parte una maggior nuvolosità sulle Adriatiche, per il resto avremo un cielo poco nuvoloso.  
**Sud:** La giornata sarà contraddistinta dal bel tempo e da un cielo poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
 21/3 - 20/4  
 Oggi le stelle accendono il tuo spirito d'avventura! C'è una nuova sfida all'orizzonte e senti che sei pronto a coglierla. Sorprendi tutti con una soluzione fuori dagli schemi.

**LEONE**  
 23/7 - 23/8  
 La tua energia è molto alta oggi, prendi in mano la situazione e mostra di cosa sei capace. Puoi percorrere nuove strade per risolvere importanti questioni professionali.

**SAGITTARIO**  
 23/11 - 21/12  
 Oggi senti il bisogno di esplorare nuovi territori, fisici o mentali. Sul lavoro, le tue idee originali attirano l'attenzione, in amore, il tuo spirito libero e spontaneo è contagioso.

**TORO**  
 21/4 - 20/5  
 Lascia che il tuo lato artistico prenda il sopravvento, sia al lavoro che nel tempo libero. Le tue idee porteranno una ventata di novità. In amore, dedica più tempo al partner.

**VERGINE**  
 24/8 - 22/9  
 Oggi sei pronto per fare una piccola rivoluzione nel tuo mondo. È un'ottima giornata per cambiare prospettiva e affrontare vecchie questioni con nuovi occhi.

**CAPRICORNO**  
 22/12 - 20/1  
 Oggi le stelle ti consigliano di lasciarti sorprendere dalla spontaneità. Sul lavoro, potrebbe esserci un cambiamento che inizialmente ti spiazza, ma che si rivelerà positivo.

**GEMELLI**  
 21/5 - 21/6  
 Gemelli, oggi le stelle ti invitano a uscire dalla routine! Il tuo spirito libero ha voglia di nuove scoperte, quindi lasciati ispirare da ciò che ti circonda.

**BILANCIA**  
 23/9 - 22/10  
 Bilancia, oggi le stelle ti spingono verso il cambiamento! È un buon momento per mettere in discussione alcune abitudini e cercare un nuovo equilibrio.

**ACQUARIO**  
 21/1 - 19/2  
 È una giornata perfetta per esprimere le tue idee più originali sul lavoro. In amore, il tuo fascino eccentrico è irresistibile: sorprendi il partner con un gesto inaspettato.

**CANCRO**  
 22/6 - 22/7  
 È un giorno perfetto per creare connessioni autentiche e condividere pensieri e emozioni. Sul lavoro, la tua empatia rende ogni interazione armoniosa e facilita la collaborazione.

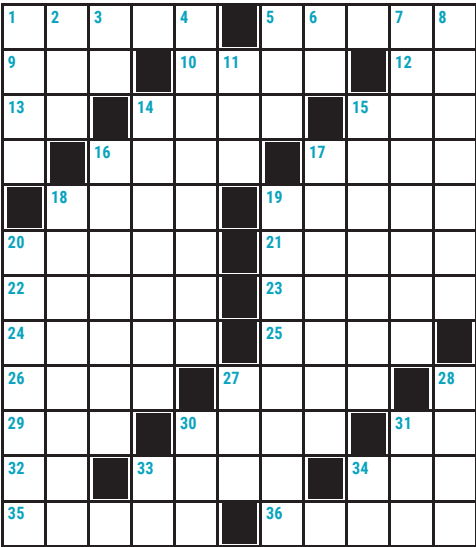
**SCORPIONE**  
 23/10 - 22/11  
 È una giornata in cui tutto sembra possibile. Puoi raggiungere obiettivi importanti in ambito professionale e esprimere la tua passione incontestabile con il partner.

**PESCI**  
 20/2 - 20/3  
 La tua intuizione è particolarmente acuta, guidandoti verso le decisioni migliori. In amore, lasciati cullare dal romanticismo: il partner apprezzerà il tuo lato dolce.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** **1** Fondò *La Gazzetta veneta* - **5** La cantante di *Alexander Platz* - **9** È vecchio a Londra - **10** Fra capo... e collo - **12** Cominciano l'irritazione - **13** Il bis... di Toscanini - **14** Dialoga con CGIL e UIL - **15** La Spaziani poetessa (iniz.) - **16** Canto popolare lusitano - **17** Il Porter di *Night and day* - **18** Antico volume - **19** L'attrice Sarandon - **20** Il nome di Welles - **21** Imitazioni illegali - **22** Sposate per il poeta - **23** Poco con un prefisso - **24** Varietà pregiata di calcedonio - **25** Un'antipatica ingiunzione - **26** Adolfo del film *Amici miei* - **27** Ben conosciuti, famosi - **29** L'indimenticabile Wallach del grande schermo - **30** I pesi degli imballaggi - **31** Pari nel cloro - **32** La sigla dei Paesi Bassi - **33** Un gas per insonne - **34** È completo per il montaggio - **35** Località sul mar Rosso - **36** Affrontarono i Curiazi.

**VERTICALI:** **1** Suona fragorosamente - **2** Con l'acqua formano emulsioni - **3** I confini dello Zuluand - **4** Non adatte allo scopo - **5** Millecentocinquanta romani - **6** Alla fine della via - **7** Quelli "turistici" sorgono in riva al mare - **8** Il celebre Lupin - **11** Logora gli amesi - **14** Ruminanti alpini che forniscono una morbida pelle - **15** Artistici lavori - **16** I resti del passato - **17** Dondolante tra le braccia - **18** Insidie - **19** Località tra Savona e Albenga - **20** Il periodo geologico tuttora in corso - **27** La cella del tempio greco - **28** Campicelli domestici - **30** Capodanno vietnamita - **31** Il nomignolo della Taylor - **33** Ci seguono in cucina - **34** Il centro di Ankara.



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	4	10	21 Km/h
Monfalcone	2	10	18 Km/h
Gorizia	2	10	18 Km/h
Udine	0	10	5 Km/h
Grado	1	11	14 Km/h
Cervignano	3	10	15 Km/h
Pordenone	1	10	6 Km/h
Tarvisio	0	8	26 Km/h
Lignano	0	10	10 Km/h
Gemona	2	9	13 Km/h
Tolmezzo	0	10	17 Km/h
Forni di Sopra	0	8	19 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	mosso	0,6 m	18,4
Grado	poco mosso	0,5 m	18,7
Lignano	mosso	0,3 m	18,7
Monfalcone	mosso	0,4 m	18,7

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	10	Copenaghen	4	8	Mosca	-1	0
Atene	13	17	Ginevra	-1	9	Parigi	6	8
Belgrado	2	5	Lisbona	11	18	Praga	4	7
Berlino	5	8	Londra	6	7	Varsavia	3	6
Bruxelles	7	9	Lubiana	0	7	Vienna	3	7
Budapest	13	17	Madrid	9	15	Zagabria	2	8

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	2	12
Bari	10	12
Bologna	1	10
Bolzano	1	14
Cagliari	14	19
Firenze	2	13
Genova	9	13
L'Aquila	0	7
Milano	2	9
Napoli	7	14
Palermo	16	18
Reggio C.	15	18
Roma	2	15
Torino	1	10
Venezia	4	10

**Dose** giardinaggio

V.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

Orario invernale: mar-sab 08:30-12:00 14:30-18:00

**MOTOSEGHE DA POTATURA ECHO**

**CS-2511 TES**

✓ cilindrata 25 cc.

✓ potenza 1,11 Kw - 1,51 CV

✓ lunghezza barra 10" - 25 cm.

✓ peso a secco 2,3 kg.

525€ LISTINO 2024

**439€** PROMO 2024

**CS-280TES**

✓ cilindrata 26,9 cc.

✓ potenza 1,07 Kw - 1,46 CV

✓ lunghezza barra 10" - 25 cm.

✓ peso a secco 3,0 kg.

399€ LISTINO 2024

**299€** PROMO 2024

**CS-362TES-30**

✓ cilindrata 38,5 cc.

✓ potenza 1,50 Kw - 2,04 CV

✓ lunghezza barra 12" - 30 cm.

✓ peso a secco 3,6 kg.

475€ LISTINO 2024

**349€** PROMO 2024

Validità offerte 15/11/24 - 31/01/25 salvo esaurimento scorte

**Messaggero** Veneto  
 fondato nel 1946  
 Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
 Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.  
 Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione  
 Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
 Telefono 0432/5271  
 email: direzione@messaggeroveneto.it  
 Pubblicità  
 Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
 tel. 0432/246611  
 Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432  
 Stampa  
 Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
 Via del Lavoro, 18  
 Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 14 novembre 2024 è stata di 24.499 copie.  
 Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
 Codice ISSN Online UD 2499-0914  
 Codice ISSN Online PN 2499-0922

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
 Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
 Presidente  
 Enrico Marchi  
 Amministratore delegato  
 Giuseppe Cerbone  
 Direttore Editoriale  
 Paolo Possamai  
 Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen.: 0541200266  
 REATV-441767



*Giovanni Rana*  
**RANA**

**Tocchiamo il velo  
con un dito.**



Una sfoglia così liscia e sottile  
che il ripieno si sente di più.

**Nuovi Sfogliaavelo.** Ancora una volta, ancora più buoni.